# CAMPO DISASTRO: SAMP-NAPOLI RINVIATA?

GENOVA — Alle 8 di stamane su Genova è cessato di piovere ma i dubbi circa lo svolgimento di Sampdoria-Napoli; la partita più importante della prossima giornata calcistica, restano. Dopo alcuni giorni di intense precipitazioni che hanno trasformato il terreno dello stadio in un pantano, durante la notte la pioggia ha assunto il carattere di un autentico diluvio che si è attenuato soltanto nelle prime ore della mattinata.

A [illegible] dei lavori che si stanno svolgendo allo stadio di Marassi per adeguarlo alle esigenze dei mondiali 1990, già nelle scorse settimane la capacità di assorbimento del campo era quanto mai ridotta ed è quindi giustificata la preoccupazione dei dirigenti sampdoriani, le speranze dei quali sono legate a un paio di giornate di bel tempo. In caso contrario, appare scontato il rinvio, una decisione che spetta però soltanto al direttore di gara.

Qualora il signor Lanese di Messina, l'arbitro designato, dovesse rimandare tutti a casa in anticipo, però, si creerebbero ulteriori problemi poiché mercoledì prossimo, giorno «naturale» per il recupero della gara, la Sampdoria dovrà ospitare il Pisa per la gara di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia.

Ma gli ostacoli non si limitano, come noto, alle condizioni atmosferiche. La ridotta capienza di Marassi, oltre a privare la società ligure di un pingue incasso, può creare turbamenti dell'ordine pubblico ed è proprio per questo motivo che il prefetto di Genova ha proposto la «diretta» televisiva dell'incontro.

L'iter dell'iniziativa, per altro già realizzata alcune settimane fa in occasione di Sampdoria-Milan, è piuttosto complicato. Affinché si concretizzi, occorre il benestare della società ligure e della Lega e naturalmente quello della Rai che deve scegliere il tipo di programmazione (rete e orario) ma deve superare anche ostacoli tecnici di rilievo proprio a causa delle condizioni estremamente precarie dell'impianto.

(Altri servizi a pagina 20)

I lavori allo stadio di «Marassi» a Genova


# STAMPA SERA

L. 800
ANNO 120 - Numero 13

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 15 Gennaio 1988


**DOLLARO IN CALO**

ROMA — Flessione del dollaro in apertura dei mercati valutari: è trattato tra 1201,80 e 1202,50 lire contro le 1204,845 lire di ieri.

BORSA A MILANO — Apertura su valori inferiori a quelli di ieri. Indice di Borsa alle 10,45: —0,4%. Generali 86.400, Mediobanca 196.000, Ras 39.800, Fiat 8310, priv. 5250.

Un mostro incontrollabile si è impadronito di Montecitorio

# FINANZIARIA: COME METTERE LE BRIGLIE A UNA LEGGE IMPAZZITA

ROMA — Più che una finanziaria ormai sembra una piovra, cresce ogni giorno e allunga i suoi emendamenti sui campi più impensati, coinvolge interessi trasversali, attira e coagula deputati non secondo la fede politica ma per terra d'origine o simpatie lobbyste. Un mostro enorme e incontrollabile che si è impadronito di Montecitorio, ha scompigliato ogni piano politico, ha fatto saltare ogni previsione di calendario: chi è più capace ormai di mettere [illegible] ordine tra ben 1533 emendamenti?

A questo punto la cura è una sola, drastica e decisa: rimettere le briglie alla legge impazzita, tagliare tutto e ridurre all'osso la finanziaria, solo lo stretto indispensabile rimandando tutto il resto ad ogni singola commissione competente. Il primo a lanciare l'allarme è stato il comunista Zangheri, davanti alla valanga di emendamenti che invece di diminuire aumentavano, senza che se ne potesse stroncare nemmeno uno. La dc dapprima ha nicchiato, guardando con sospetto la proposta di cura chirurgica, poi ieri sera anch'essa si è arresa, davanti alla prospettiva di non riuscire più a far uscire la finanziaria dalla commissione Bilancio. Ed ecco che oggi il ministro del Tesoro fa sua l'idea e chiede al Parlamento il grande stralcio: legge finanziaria di soli due articoli e tre tabelle, per fissare il saldo da finanziare e i tetti di spesa; tutto il resto, sanità, previdenza, fisco e così via, alle relative commissioni dotate però di potere legislativo.

In questo modo la finanziaria potrebbe arrivare in aula lunedì prossimo. Ma lo scoglio non sta nelle opposizioni (alle quali il governo chiede di concedere la sede legislativa alle varie commissioni, per far camminare rapidamente il tutto) e [illegible] nemmeno nella volontà politica di ogni gruppo. A parole non ci sono resistenze nemmeno in ogni singolo parlamentare, ma chi riuscirà a frenare la somma di tante piccole volontà più o [illegible] confessate, che si cementano a difesa del «particulare»? Scorporare la legge finanziaria significa che almeno il 90 per cento di quell'immensa montagna di emendamenti dovrà essere cancellata, e chi li sente gli onorevoli firmatari?

Basta sostare un po' nell'atrio dell'auletta Bilancio, dove pulsa ancora il cuore del mostro. Se dentro si sta discutendo il che fare di un emendamento che chiede soldi per i terremotati di Avellino, arrivano tutti i deputati campani, s'affollano e mandano biglietti accorati ai colleghi competenti, minacciano ritorsioni in altra sede, cantano vittoria quando la spun-

**Gianni Pennacchi**

(Continua a pagina 9)

*Alla casa di riposo della Crocetta*

# ANZIANI 250, MEDICI 5 I SANITARI IN SCIOPERO

TORINO — Alla casa di riposo «Opera Pia Convalescenti della Crocetta» i medici sono in guerra contro l'amministrazione. Dal 7 gennaio scorso sono in sciopero a tempo indeterminato. Garantiscono, come sempre in questi casi, soltanto le prestazioni urgenti.

Motivo della protesta: la decisione degli amministratori di attuare «un servizio di presenza medica permanente», dalle 8 alle 20.

«*Cosa che trova [illegible] medici tutti d'accordo* — spiega la dottoressa Restaino che da anni lavora nell'istituto —, *se non fosse che siamo in cinque per 250 degenti*».

Il rapporto tra medico e assistiti, dunque, è di uno ogni cinquanta, a fronte di quello adottato, in media, nei presidi ospedalieri cittadini, «con parità di tipologia di pazienti», che è invece di uno a dieci.

Continua la dottoressa: «*La presenza costante del medico, qui, è importante. Abbiamo ricoverati che presentano, ognuno, tre o quattro diversi tipi di malattie con caratteristiche di cronicità, ma anche con punte di riacutizzazione. Noi siamo pochissimi e, per di più, il nostro ruolo non viene mai chiaramente definito, a metà strada tra l'assessorato all'Assistenza e quello alla Sanità. Insomma, non siamo né carne né pesce*».

A fianco dei medici si è schierato anche il Comitato di Difesa degli assistiti, come spiega Frida Tonizzo: «*Quando ci sono anziani malati, bisognosi di cure, siccome non è pensabile pretendere che il carico sia interamente sostenuto dagli ospedali, è accettabile il ricovero negli istituti. Ma dev'essere garantita l'assistenza sanitaria adeguata e, inoltre, abolita la retta alberghiera. D'altra parte, se queste persone fossero ricoverate in ospedale [illegible] dovrebbero pagare una lira*».

Gli anziani vengono, ancora una volta, penalizzati. Sono quelli che più duramente risentono di un sistema socio-sanitario che non è all'altezza delle loro necessità. Però, per le condizioni di assoluta debolezza, non hanno la possibilità di protestare. Possono soltanto restare in un letto a guardare il soffitto, aspettando che qualcuno si occupi di loro.

**Daniela Daniele**

Torino. L'Opera pia «Crocetta» di via [illegible]

*Anche questa notte le pale non si sono mosse*

# CON LA NEVE «CI SONO, NON CI SONO» IL PIANO D'EMERGENZA NON RIESCE A PARTIRE

TORINO — Non ha nevicato molto. Cinque centimetri in città e nemmeno una decina in collina. Modesti i problemi di circolazione per le auto, un po' più gravi per i pedoni che hanno avuto il loro da fare ad attraversare gli incroci senza inzaccherarsi troppo. In municipio hanno deciso stamane alle sei, mentre stava già smettendo di nevicare, di non far partire la «macchina» anti-neve allestita in questi mesi. Alle cinque era stato dato il preallarme, tutti i mezzi erano pronti ad entrare in azione, ma alla fine non è stato necessario mobilitare pale meccaniche e spalatori.

La decisione si è rivelata giusta. I vigili urbani entrati in servizio alle sette hanno confermato che il traffico procedeva normalmente, appena un po' rallentato. Qualche problema si è avuto in collina perché sono caduti molti rami, sulla strada tra il Pino e l'Eremo, bloccando l'autobus e provocando code. In corso Moncalieri un albero si è schiantato.

Nessun grosso problema anche in provincia o sulle autostrade. In val Susa e Chisone questa notte sono caduti non più di 15 centimetri. Il traffico verso Bardonecchia ed il Frejus è normale. Solo chi va in val d'Aosta deve tener presente che su tutta la zona nevica ancora.

In Piemonte copiose precipitazioni sulle montagne del Cuneese. E' certo questa la più grossa nevicata della stagione: al valico del colle di Tenda e della Maddalena lo spessore della coltre fresca ha superato il metro. Il transito è possibile solo con le catene. La neve supera nelle altre vallate cuneesi il mezzo metro, mediamente a partire dalla quota di 1200. Nelle alte valli Grana, Maira, Varaita e Po e nel Monregalese ne sono caduti fino a settanta centimetri. A Cuneo, dove la precipitazione è cessata all'alba, la neve fresca raggiunge i 15 centimetri in periferia.

(Servizio a pagina 3)

Torino. Una spruzzata di neve, motivo di gioco per questa scolaresca (Foto Alessandro Bosio)

*L'attentato all'aereo sud-coreano*

# LA TERRORISTA CONFESSA IN TV

Seul. Kim Hyong durante la confessione in tv

SEUL — Ha confessato davanti a milioni di telespettatori la donna accusata di avere distrutto con un ordigno esplosivo l'aereo di linea della compagnia sudcoreana «Kal» che il 29 novembre scorso è scomparso sul mare della Birmania con 115 persone a bordo. Kim Hyong-Hee, questo il nome della donna, è stata portata davanti alle telecamere e ha confessato in diretta televisiva di essere un agente nordcoreano e di avere sistemato a bordo dell'aereo un ordigno composto di un liquido esplosivo contenuto in una bottiglia di liquore.

# A NAPOLI IL PRIMO TRAPIANTO DI CUORE

NAPOLI — Si è concluso questa notte, nel reparto di cardiochirurgia dell'ospedale Monaldi, il primo trapianto di cuore a Napoli. Il professore Maurizio Cotrufo ha trapiantato ad un uomo di 64 anni, Vincenzo Capasso, napoletano, il cuore di un bambino spagnolo di 12 anni morto ieri a Barcellona nel corso di un'operazione al cervello. L'intervento è durato tre ore. Le condizioni generali del paziente, però, preoccupano i sanitari napoletani tanto da far affermare al chirurgo che per primo ha compiuto un trapianto nel Sud, che le possibilità di sopravvivenza sono del 60 per cento.

«*Abbiamo vinto una vera e propria corsa contro l'orologio* — ha dichiarato il professor Cotrufo al termine del trapianto — *riuscendo a restituire i battiti al cuore espiantato in Spagna al limite del tempo di "ischemia" (che è di quattro ore) e questo costituisce per noi un motivo di grossa soddisfazione. Tuttavia le condizioni generali del paziente ci la-*

(Continua a pagina 10)

Luigi Magni parla del suo film che sta per arrivare sugli schermi per poi passare alla televisione

# MANFREDI, PONZIO PILATO ROMANESCO

Secondo Luigi Magni, Ponzio Pilato, governatore romano della Galilea, è un uomo bonario, che fa la faccia feroce ma in fondo è quello che si dice un buon cristiano ante litteram, un sempliciotto quasi che parla romanesco (come il regista aveva già fatto del resto con Mastroianni in «Scipione» perché per uno che tutti chiamano Gigi la romanità è anche dialetto del Belli). E poiché in «Secondo Ponzio Pilato», il film interpretato da Nino Manfredi, si doveva pur trovare un responsabile della crocifissione di Gesù, dato che a distanza di tanto tempo non è possibile accertarne lo stato dei fatti, ecco che a lui è stata attribuita l'infausta decisione della condanna facendolo poi cadere nel dubbio, nel pentimento e forse anche nella conversione. Anzi, secondo certi scritti apocrifi, dopo aver perfino guarito con un miracolo l'imperatore Tiberio che s'era buscata la lebbra, eccolo morire con l'aureola del martirio.

Questo in sostanza è l'argomento del film scritto e diretto da Magni e interpretato, oltre che da Manfredi, da Stefania Sandrelli che ormai, come una mascotte, è in quasi tutti i film, da Lando Buzzanca a sua volta pentito del proprio passato di attore un po' loggerone e dunque rinnovato, da Mario Scaccia che è un paludato Tiberio, da Flavio Bucci che è Erode, da Roberto Herlitzka che è Barabba e poi da Laura De Santis, Cosimo Cinieri, Antonio Pierfederici.

**Magni, lei come si è documentato?**

«Mi sono documentato su tutti i Vangeli, anche quelli apocrifi e sugli "acta Pilati", ho studiato la sterminata iconografia della crocifissione, scegliendo come modelli gli orientalisti francesi dell'Ottocento, ma non disdegnando le immagini delle parrocchie».

**Insomma lei spiega chi era Pilato?**

«In realtà, storicamente, chi era Pilato non lo sappiamo con certezza, a parte i Vangeli che essendo opera di parte avevano buon gioco a presentarlo convinto dell'innocenza di Gesù. Io lo vedo come un funzionario romano che ha un presentimento politico di ciò che sta avvenendo proprio sotto la sua amministrazione. E lo presento in modo che sia facilmente comprensibile alla gente, anche a rischio di sembrare didascalico, per cui a volte lo

**Lamberto Antonelli**

(Continua a pagina 11)

Nino Manfredi

# SE ANCHE LA SCUOLA DIVENTASSE UN'AZIENDA?

*Troppi giovani senza qualifica - Al convegno del Lingotto l'idea di scoprire la concorrenza per «produrre» formazione*

I giovani piemontesi usciti dal sistema scolastico all'inizio del 1987-88 sono stati 45 mila, e di questi i due terzi [illegible] uno «straccio» di qualifica, con la sola licenza media da «spendere» nel mercato del lavoro, e in parte nemmeno quella.

Nel frattempo la Fiat completava le assunzioni per l'87 di [illegible] giovani in [illegible] di un titolo di studio. Le due cifre non hanno alcuna attinenza diretta, ma rappresentano bene i due «corni» di uno [illegible] problema: quello della «produttività», oggi [illegible], del sistema [illegible].

Se n'è parlato al Lingotto ieri, giornata conclusiva del convegno della Fondazione Agnelli dedicato al tema della scuola intesa come azienda. Un'azienda nelle aspettative degli innovatori, ma non nella [illegible] frenata dalla burocrazia ministeriale, dallo «statalismo» della condizione degli insegnanti, pagati male e pagati tutti allo [illegible] modo, impegnati e [illegible], e soprattutto condizionata dalla rigidità di programmi e orari.

Il ministro Galloni ha recentemente annunciato l'intenzione di [illegible] al più presto il progetto legislativo sull'autonomia degli istituti medi superiori. C'è grande attesa per ciò che, in termini di processo, potrà mettersi in moto nella scuola.

Corrado Paracone della Fondazione Agnelli auspica lo sviluppo di un sistema scolastico più dinamico nel rinnovarsi. *«Se l'autonomia* — chiarisce subito — *si traducesse nella spinta alle microspecializzazioni, un po' come sta avvenendo per certe sperimentazioni, si smarrirebbe l'idea di un'identità unitaria del sistema scolastico. Penso che l'autonomia giusta sia quella che consenta di creare competizione fra le stesse scuole pubbliche, fornendo loro la possibilità di aggiornare i corsi e le opportunità formative. Tante sono le vie, un più stretto rapporto fra scuola e lavoro, per cominciare, contratti speciali con esperti, convenzioni con enti».*

Penso, aggiunge il ricercatore, anche alla creazione di vere e proprie *«fabbriche della formazione, visto e considerato che la prospettiva di stages in azienda per gli studenti diventa sempre più impraticabile. Simulando l'organizzazione del lavoro e le sue problematiche in appositi centri si può alternare lo studio teorico con qualcosa di apparentabile all'idea dell'esperienza lavorativa».*

Al [illegible] scuola si chiede di «produrre» di più e meglio. I costi degli abbandoni e degli insuccessi scolastici sono alti sia dal punto di vista sociale che economico. E oltre alla necessità di un più elevato livello di istruzione per [illegible] si esprime una maggiore richiesta di giovani qualificati. È [illegible] punto i due «corni» del problema «produttività» si toccano.

Rodolfo Zich, rettore del Politecnico di Torino, fa notare che la carenza di personale ad un certo livello sta rendendo [illegible] competitive le aziende di casa nostra. La stessa Fiat chiede il doppio di laureati al Politecnico. In Italia, del resto, [illegible] Paracone, quanti arrivano ad un titolo di studio superiore di tipo tecnico-scientifico rappresentano ancora il 25 per cento del totale. *«[illegible] c'è sempre meno spazio nel mercato del lavoro per i laureati nelle discipline umanistiche».*

Occorrono anche titoli di studio intermedi, da «super-diplomati».

Ma il «fabbisogno» di tecnici parte dai livelli inferiori.

*«I mestieri tradizionali [illegible] scompaiono, si evolvono»*, è stato più volte sottolineato al convegno del Lingotto. Persino l'operaio del domani, quello che si «sperimenta» a Termoli 3, nel circuito produttivo tecnologicamente più avanzato, è ormai un conduttore di sistemi o un meccatronico.

Non a caso nella giornata di ieri si è dato grande risalto al [illegible] Fiat delle «settimane blu» per diplomandi torinesi. L'anno scorso nelle fabbriche del gruppo industriale sono entrati 400 ragazzi iscritti al quinto anno degli istituti tecnici. Per l'88 a corso Marconi si è deciso di potenziare ulteriormente quest'offerta.

**al. ga.**

Sono troppi i giovani con una licenza di scuola media superiore ma senza una qualificazione

Cosa non si farebbe per una poltrona in Regione

# GIUSEPPE BARA (EX PSDI) COSI' ELIMINA GLI AVVERSARI

*Querelle giudiziaria che va ormai avanti da dieci mesi. Stefano Strobbia già decaduto. Ora chiesta la «cancellazione» di Vera*

Una poltrona di consigliere è causa di una piccola guerra scatenata in Regione. Protagonista di una querelle giudiziaria che ormai va avanti da dieci mesi è l'avvocato Giuseppe Bara, candidato alle elezioni del 1985 nelle liste socialdemocratiche di Torino, risultato terzo escluso. *«Ma quel posto è mio»*, assicura. Con un'azione legale ha fatto decadere Stefano Strobbia e adesso si rivolge al tribunale per ottenere che venga cancellato anche il nome di Fernando Vera. *«Non possono sedere a Palazzo Lascaris; sono ineleggibili, non potevano nemmeno presentarsi come candidati»*. Il processo si svolge oggi davanti ai magistrati della prima sezione del tribunale civile (presidente Mosetto, relatore Prat).

La storia comincia nel 1985. Il psdi ottiene un consigliere regionale: Germano Benzi, già presidente del consiglio ai tempi della giunta di sinistra, con il pentapartito non è riconfermato. Rimprovera al partito di non averlo sostenuto a sufficienza, non rinnova la tessera e diventa «indipendente».

Il problema sarebbe superato all'inizio del 1987 quando per diventare amministratore della «Consusa», Benzi dà le dimissioni. Al suo posto subentra il primo escluso Stefano Strobbia, di Ivrea, presidente dell'Azienda Autonoma di soggiorno: per entrare in Regione deve lasciare l'incarico per questione di incompatibilità. *«Non basta* — dice l'avvocato Bara — *l'azienda autonoma di soggiorno è un ente "dipendente" dalla Regione. Chi ne è amministratore non può presentarsi nemmeno in lista. Strobbia avrebbe dovuto dimettersi prima di accettare la candidatura. Non avendolo fatto, l'elezione non è valida».* La tesi è confermata da quattro sentenze del Consiglio di Stato e della Cassazione.

Il tribunale di Torino in primo grado gli dà torto ma in appello ribalta la sentenza. Strobbia deve andarsene, ma l'amministrazione regionale lo surroga col primo escluso, Fernando Vera. *«Questa decisione è ancor più grave* — commenta Giuseppe Bara — *Vera è il presidente della Promark, società per azioni in cui la maggioranza del capitale è della Regione. Se possibile, Vera è ancor più "dipendente" di Strobbia per cui questa surroga non può avvenire».*

Ma la questione non è solo di tribunale e di diritto civile. Ci sono di mezzo schieramenti di correnti e leader di partito. Giuseppe Bara, quando era nel psdi [illegible] capo degli oppositori di Nicolazzi e poi, [illegible] anche di loro, si è avvicinato al psi. Se adesso entra in Regione ai socialdemocratici cosa resta? Bara per sostenere le proprie [illegible] deve prendere carta e penna un'altra volta e preparare un secondo ricorso al tribunale.

La Regione si è opposta ma non ha sollevato questioni di merito. Eccepisce per una questione di «procedibilità del ricorso». *«Noi* — dicono in Regione — *abbiamo surrogato Strobbia con Vera ma non abbiamo ancora convalidato l'elezione di Vera. Bisogna aspettare la convalida e poi eventualmente ricorrere».* Difesa disperata per prendere tempo e non decidere. E infatti l'avvocato Giuseppe Bara può ironizzare: *«Sembra una commedia pirandelliana. La Regione è in contraddizione con se stessa. Si costituisce in un processo che non le interessa, in difesa di un consigliere illegittimo che [illegible] passiva senza costituirsi mentre gli organi della stessa giunta sono costretti a fornire al ricorrente le dichiarazione che costituisce la prova dell'ineleggibilità di Fernando Vera attraverso la dichiarazione dell'assessore da cui dipende la Promark».*

**Lorenza Del Boca**

Giuseppe Bara

Fernando Vera



Gli abitanti di Volvera contro il progetto della Regione

# GUERRA APERTA ALLA MAXI DISCARICA

***Raccolte quattromila firme, praticamente tutto il paese***

Ancora guerra per la progettata discarica di Volvera. Annunciata l'estate scorsa ha già suscitato un vespaio di polemiche. Martedì 19 gennaio in coincidenza con la riunione del Consiglio regionale, il comitato di cittadini volveresi che si oppone alla realizzazione della «vasca» per rifiuti solidi urbani, manifesterà a Torino: ci sarà un punto di riunione alle 9,30, in piazza Solferino, poi il corteo muoverà per piazza San Carlo, piazza Castello e via Verdi. Le quattromila firme raccolte dal Comitato saranno portate al presidente della giunta regionale e alla sede Rai del Piemonte.

La protesta riguarda il progettato invaso — 280 mila metri quadrati in località cascina Canta nella regione Gerbole-Zucche — ritenuto troppo vicino alle case, una popolosa frazione di duemila abitanti. *«In più* — dice Pietro Renna uno dei promotori del comitato anti discarica — *abbiamo paura della possibilità d'inquinamento dei pozzi. Perché anche se la discarica dovrà essere impermeabilizzata e tutto quanto, non si sa mai».*

Il progetto è del Consorzio Torino Sud, con un primo finanziamento regionale di quasi tre miliardi. Anche il Consiglio comunale del paese si è schierato con la cittadinanza, dicendo no al progetto. Il sindaco Attilio Beltramino, sinistra indipendente, aveva già spiegato a novembre, la disponibilità dell'amministrazione a trattare «sentito il parere dei cittadini». Poi arrivò la delibera regionale, senza aspettare l'opinione degli interessati e cominciò la ribellione.

● Acque agitate in borgata Sobrero di Gassino, all'inizio del territorio comunale provenendo da Chivasso, adiacente la statale 590 della Valle Cerrina. In via Alpi Cozie 4, si trova uno stabilimento per prodotti cementizi, la «Persano Sas» di Persano & C. Nel corso delle lavorazioni, dalla ciminiera della fabbrica — a ridosso di un agglomerato di case — fuoriescono vistosi fumi e polvere biancastra. Una situazione, a detta delle persone che abitano nella zona, che dura da tempo.

Al fine di salvaguardare la propria salute un gruppo di cittadini si è rivolto al centro per la protezione civile «Alfredo Rampi» di San Raffaele Cimena perché si interessasse del caso.

Sono state effettuate riprese fotografiche sulla fuoriuscita dei fumi, poi è stato presentato un esposto alla pretura a Chivasso e all'Usl 29 di Gassino, dove si chiede di «verificare urgentemente se gli impianti di depurazione sono in regola».

Assalto ieri mattina: due uomini armati fra impiegati e clienti

## PANICO IN BANCA AD AIRASCA

**Colpo anche a Torino, obbiettivo la Sai di corso Maroncelli**

Rapina ieri mattina all'istituto bancario di Airasca. I banditi hanno portato via 16 milioni. Erano circa le 13 quando due uomini armati e mascherati hanno fatto irruzione nella banca seminando il panico tra impiegati e clienti. I rapinatori si sono impadroniti del denaro allontanandosi su un'auto di grossa cilindrata che non è ancora stata ritrovata dai carabinieri.

Un'altra rapina è stata commessa ieri pomeriggio alle 18 a Torino. Questa volta due rapinatori, armati di pistola e con il volto mascherato, sono entrati nell'agenzia Sai di corso Maroncelli 26 subito dopo l'apertura. Il titolare, Carlo Saltelli, 47 anni, è stato costretto a consegnare sette milioni tra contanti e assegni. I due banditi si sono poi dileguati a piedi.

Questa notte invece la polizia è riuscita ad arrestare un individuo, Roberto Galotti, 23 anni, via Monfalcone 85, che stava tentando di scassinare le serrande dell'autosalone Pastorino di corso Sebastopoli angolo via Rovereto. Forse aveva deciso di cambiare auto andando un po' per le spicce.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paluechi
Amministratori Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Demartini
Giovanni Paradiso
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 612/1978
CERTIFICATO N. 1177 DEL 18-12-1987



## oggi & domani

### Amalia alla Campus

● Stasera alle 21 alla Campus Libri, via Rattazzi 4, Rossana Bossaglia e Giuliana Morandini, presentano il libro di Marziano Guglielminetti «Amalia. La rivincita della femmina», edito da Costa e Nolan. Sarà presente l'autore. Presiede Giorgio Calcagno.

### Black & Hooker Band

● Stasera alle 22 alla «Contea», corso Quintino Sella, concerto funky e rhythm'n'blues della «Black & Hooker band», con Paolo Gianetta voce; Mario Chiosso basso; Seco Rovera chitarra; Toti Canzoneri sax alto; Sandro Pietropaolo sax tenore; Fazio Delfo batteria.

### Incontri con la poesia

● Stasera alle 21 al Centro d'incontro di corso Ferrucci 65/A, per «Incontri con la poesia» organizzati dal Centro Kuliscioff, serata con gli autori Giancarlo Albisola e Daniele Melano.

### Susanna Agnelli

● Stasera alle 20 all'Hotel Turin Palace di via Sacchi 8, l'Aidda ha organizzato un incontro con Susanna Agnelli, senatore e sottosegretario al Ministero degli esteri.

### Corso di memoria

● L'Aipss, Associazione Italiana professione segretariale organizza stasera, domani e domenica, un corso di memoria a cura della Memotec, presso l'Hotel Turin Palace, in via Sacchi 8. Per informazioni telefonare al 5761.423.

### Scambi transnazionali

● Per i seminari di formazione universitaria «Introduzione agli scambi transnazionali», oggi alle 17, nell'aula magna della facoltà di Economia e Commercio «Il ruolo delle merchants banks»; intervengono Mario Cotto, capo relazioni internazionali del San Paolo, Thierry Lambrecht funzionario della banca Bruxelles Lambert, Massimo Nicolazzi, responsabile dell'ufficio legale dell'Agip.

### Nuzzolese alla Micrò

● Alla galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 10, è in corso la mostra di Renaldo Nuzzolese, che resterà aperta fino al 23 gennaio.

### 6ª Circoscrizione

● Stasera alle 19, presso la sede di via San Benigno 20, è convocato il consiglio della 6ª Circoscrizione (Regio Parco, Barriera di Milano, Falchera).

### Donne di oggi

● Stasera alle 22 nella sede delle Donne di oggi, via Davide Bertolotti 1, serata musicale con il cantautore Antonio Nicoletti.

### Contributi editoriali

● Oggi alle 18 si inaugura, al Piemonte Artistico e Culturale, piazza Cln 264, la mostra «Contributi editoriali italiani allo studio dell'organizzazione internazionale». La mostra resterà aperta fino al 24 gennaio. Ingresso libero. Informazioni e prenotazioni per le scuole presso la segreteria della Sioi, via Lagrange 20, tel.511.858.

### Wilderness a Pinerolo

● Stasera alle 20.30 a Pinerolo, presso l'Auditorium di corso Piave, prima serata delle quattro (per operatori naturalistici), dedicate dal Wwf al «Wilderness». I prossimi tre incontri (fino al 5 febbraio), sono sempre previsti il venerdì sera. Gli argomenti dibattuti saranno nozioni naturalistiche, forme di inquinamento, lavoro e hobby a contatto con la natura, fotografia.

### Vini d'Italia

● Oggi dalle 17 alle 22, al caffè Fiatti, corso Vittorio 72, Carlo Petrini presidente nazionale dell'Arcigola, presenta «Vini d'Italia, guida al bere bene» edita da Arcigola e Gambero Rosso. L'iniziativa è della Condotta gastronomica torinese dell'Arcigola.

## echi di cronaca

Ruspe e spalatori in allarme dalle 5, ma l'intervento non è stato necessario

# UNA NEVICATA SENZA PROBLEMI

## QUALCHE INTERRUZIONE STRADALE A CAUSA DELLA CADUTA DI RAMI

Torino si è svegliata sotto la neve, ma questa volta non ci sono stati grossi inconvenienti

Quando la neve è arrivata, la città era già pronta a correre ai ripari, ma il fenomeno bianco è stato contenuto: per pale, ruspe, spalatori — messi in preallarme alle ore 5 — non è stato necessario l'intervento. La neve si va sciogliendo da sola lungo le tangenziali, le strade, le vie del centro; il continuo transito delle vetture ha impedito che si accumulasse. Stamane il traffico automobilistico, pur non avendo la velocità di una giornata normale, non ha subito particolari intoppi, così per tram e autobus. Vigili urbani e polizia stradale non segnalano incidenti di rilievo.

Gli unici inconvenienti sono stati causati dal peso della neve caduta sugli alberi. Alcuni rami hanno ceduto, qualche tronco si è piegato finendo sull'asfalto. Interruzioni stradali si registrano all'Eremo sulla strada che porta a Pino Torinese (che è percorsa anche da un mezzo pubblico), in viale Seneca e corso Moncalieri all'altezza del ponte Isabella, in cintura. Vigili del fuoco e addetti del servizio giardini e alberate sono intervenuti per rimuovere gli ostacoli.

La macchina [illegible] per l'«emergenza neve», pronta a scattare, non è dunque stata fatta partire. L'assessore Gianfranco Guazzone da mesi aveva predisposto un piano suddiviso per fasi e per zone. Stamane, alle 5 ha fatto mettere in preallarme i mezzi per intervenire sulle grandi arterie d'accesso alla città e sulla collina, ma il a due ore avrebbero dovuto ricevere la seconda disposizione, l'«allarme» (dopodiché nel giro di un'ora ruspe, pale e [illegible] devono essere sul posto), ma non ce n'è stato bisogno. *«Alle 8 ha smesso di nevicare* — dice l'assessore Guazzone —, *ci si è occupati soltanto degli alberi e dei rami caduti»*.

Il problema più rilevante riguarda la strada dell'Eremo e la statale che congiunge la provincia con Torino. A causa dell'incuria nella manutenzione autunnale, sono caduti alberi e rami sporgenti, che hanno finito per ostruire l'asse stradale. Difficoltà anche in strada Val Pattonera e Val San Martino. Due Tir sono scivolati leggermente fuori strada a Susa e a Gravere, qualche inconveniente (sempre per alberi caduti) a Pino Torinese, a Pecetto, a Cavoretto e a Cosenz. In Val di Susa, dove sono caduti venti centimetri di neve, stamane è apparso il sole.

Certo non è stata una giornata normale, si è vista qualche auto in panne, automobilisti impegnati a togliere la neve dal parabrezza, torinesi con abbigliamenti da montagna. Qualche problema ci sarà domani e domenica per i campionati di calcio a livello dilettantistico, molti campi sono impraticabili.

L'iniziativa presentata ieri dall'assessore Lucci

# SCUOLE & TEATRO ALLEATI

## *Spettacoli per infanzia, elementari e medie*

Torino conferma la sua vocazione nei confronti dello spettacolo, annunciando la particolare iniziativa *Scuole & Teatro*: il rapporto tra insegnanti, allievi e famigliari ne riceverà un nuovo impulso sulla base di un'esperienza che nella nostra città avrà magari conosciuto alti e bassi ma non ha mai dimenticato che cosa siano la fantasia e la capar bietà.

Nel Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino l'assessore all'Istruzione, Vinicio Lucci ha riassunto ieri un complesso lavoro che [illegible] molto sostenuti ha visto impegnati unicamente esperti del settore al di fuori delle solite indicazioni di parte. L'assessore ha detto che la Città non è in cerca di un «imprimatur» che le riconosca primogenitura e autonomia nelle iniziative per la gioventù, tuttavia ha tenuto a parlare di democrazia e di confronto su problemi esclusivamente didattici e teatrali.

Della commissione fanno parte: Giuseppina Aronica, coordinatore Centro di Documentazione Gioco Dramma; Marisa Cortese, coordinatore laboratori territoriali scuola dell'obbligo; Attilio Costantino, direttore didattico; Gabriele Ferrari, del Centro Studi Documentazione Teatro Ragazzi e Animazione; Walter Ferrarotti, dirigente pedagogico scuole infanzia; Ave Fontana, del Settore Ragazzi Teatro Stabile; Isabella Micheli, insegnante laboratori teatrali; Gian Renzo Morteo, docente universitario teatro; Bruna Pellegrini, consulente teatrale; Piero Perona, giornalista e critico; Claudia Polloni, insegnante laboratori teatrali.

Lo stesso dott. Ferrarotti, con un piglio polemico insolito nelle conferenze-stampa, ha lamentato il fatto che la scuola contempli il teatro unicamente come linguaggio (e come tale lo releghi in secondo piano nei confronti della lingua scritta o del disegno tradizionale): *«Noi guardiamo al teatro come a un evento sociale, che non ha termini di paragone con altre situazioni. Una rappresentazione in teatro è unica e irripetibile, con il senso insito della partecipazione del pubblico. Questo vale per i bambini e per gli adulti: senza scendere all'esame dei 'trallallà' suscitati nei due campi, non è stato un esempio di vitalità lo scambio di pareri relativo all'ultimo 'Travet?»*.

I quattro settori del progetto sono: *L'Acchiappateatro*, dodici spettacoli per le scuole dell'infanzia; *Messinscena*, undici spettacoli per le scuole elementari e medie; *I Laboratori* con 26 classi coinvolte nella possibilità di sperimentare alcune tra le tecniche della prosa; *Progetti speciali* con itinerari di ricerca: oltre a lavori negli asili-nido (esperienza unica in Italia) e al Premio Zetotto, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura (occasione unica per gli alunni della scuola dell'obbligo i quali si [illegible] in attività di scrittura e drammaturgica in vista di una messa in scena della Compagnia del Teatro Zeta).

Riassume le singole fasi del cartellone la proposta di *Teatroinire*, dove i migliori tra gli spettacoli [illegible] avranno una particolare ribalta per i piccoli spettatori i quali inviteranno a teatro i loro genitori. Impossibile fare un pronostico sull'accoglienza alle singole proposte: di certo il monologo *5 1/2* di Enrico Lui del Gruppone affidato a Lella Bussolin — con una massaia la quale si esprime [illegible] la pasta che sta facendo fino a trasformarsi direttamente in tortellino sotto gli occhi dell'uditorio — non ha precedenti.

Al termine del ciclo di recite previsto tra febbraio e maggio la commissione esaminerà i risultati dell'impatto delle compagnie con il pubblico diversificato di centinaia e centinaia di classi. Intervengono come sponsor nel programma dell'Assessorato all'Istruzione la Cassa di Risparmio di Torino e la cooperativa produttori latte Abit.

# GOVERNO DC-PSI ALL'USL MA C'E' CHI RECALCITRA

L'Usl 29, che fa capo a San Mauro, Gassino e Castiglione, è in crisi dopo il «dimissionamento» dell'intero comitato di gestione formato da sette componenti, tutti della dc. L'insolito provvedimento è stato deciso dalla sezione democristiana per risolvere un bisticcio al suo interno, in vista della formazione di un nuovo organismo dirigente dell'Usl esteso anche al psi, com'è avvenuto sei mesi fa al Comune di San Mauro con la formazione di una giunta dc-psi.

Premesso che cinque posti toccano alla dc, come partito di maggioranza relativa, e due al psi, i socialisti di San Mauro hanno discusso a lungo sui nomi dei loro rappresentanti e alla fine hanno designato l'assessore Giuseppe Macrì e il consigliere comunale Achille Goitre. Ancora più complicata la situazione in casa dc, perché qui si tratta di «dimissionare» due consiglieri e nessuno vuole rinunciare spontaneamente all'incarico.

Ieri sera l'assemblea generale dell'Usl doveva eleggere il nuovo comitato di gestione, ma tutto è stato rinviato di quindici giorni. Nella votazione all'interno del gruppo dc, avvenuta la sera prima, la scelta è caduta su Antonio Colaci e Federico Guerrini, ex sindaco di San Mauro, che non dovrebbero quindi più essere rieletti nel nuovo comitato di gestione. Ma l'ex sindaco Guerrini rifiuta la decisione del partito e non intende abbandonare il posto. Il consigliere ribelle avrà nei prossimi giorni un incontro col segretario provinciale della dc per spiegare le sue ragioni. La presidenza del comitato di gestione dell'Usl 29 toccherà ancora al democristiano Felice Savio di Gassino.

Incontro in Comune fra assessore e commercianti

# MAI PIU' SENZA TASSAMETRO

## *Chiedono parcheggi, illuminazione, pulizia*

Parcheggi insufficienti, illuminazione stradale carente, problematica raccolta dei rifiuti, un traffico insostenibile e caotico al di là del livello di guardia. Sono questi, abbinati ad una specifica denuncia sui rincari impositivi che gravano sul settore, i fondamentali argomenti che una quarantina di associazioni di via hanno presentato al sindaco Maria Magnani Noya ed all'assessore al Commercio Carla Spagnuolo, nel corso di un incontro presso la sala del Consiglio Comunale.

Sul tappeto, i temi che maggiormente complicano il commercio (e la vita quotidiana della città, cui sindaco e assessore hanno dato una prima risposta di massima. Anzitutto l'eterna questione-parcheggi, che non solo esige un incremento di strutture ma implica *«una maggior pubblicizzazione dei parcheggi già disponibili ma sottoutilizzati, mentre la gente deve capire che quelli in programma, risulteranno sempre e soltanto a pagamento»*.

In futuro niente più posteggi gratuiti, insomma. E in compenso una città più pulita, grazie alle ingenti somme stanziate dal Comune a favore della A.M.R.R. per l'acquisto di macchinari aggiornati. Le associazioni hanno avuto inoltre assicurazione che *«per quanto riguarda gli aumenti relativi all'imposta sulle insegne e la tassa sul suolo pubblico, nella questione verrà coinvolta la Giunta con l'assessorato competente»*. Per una parziale revisione degli oneri collegati al commercio, infine, verrà avviato uno specifico rapporto con l'AEM e l'Enel.

Su tale base, le associazioni si hanno anticipato piena adesione al programma che nell'arco dell'anno porrà la capitale subalpina al centro dell'interesse nazionale ed internazionale grazie ad una serie di manifestazioni di grande rilievo, dal centenario di don Bosco al raduno degli alpini e dalla Giornata Finanziaria al Salone del libro. In proposito i loro portavoce hanno sottolineato l'intenzione di creare appositi momenti di richiamo e di coinvolgimento per le migliaia di persone in arrivo.

Ribadito che il ruolo delle associazioni di via «va definito e ricollegato direttamente a tutto ciò che attiene la promozionalità commerciale delle rispettive strade e delle zone corrispondenti», l'assessore Spagnuolo ha quindi concluso [illegible]ndo l'intenzione di avviare una vasta e capillare consultazione, già concordata con Ascom e Confesercenti, sugli orari del commercio torinese. Obiettivo di fondo, *«un rapporto sempre più positivo tra esercenti e clientela, abbinato ad una più puntuale consonanza tra i dettaglianti e l'evoluzione delle abitudini dei consumatori»*.

Ad ulteriore convalida dello stretto rapporto tra rete distributiva e vitalità urbana, la nuova mostra su *«Un progetto pilota di riqualificazione urbana per il quartiere San Paolo»*, presentata stamane nel corso di una conferenza stampa, prevede una serie di visite guidate, oltreché per le scolaresche, per le associazioni dei commercianti. Questi ultimi potranno prenotare una visita guidata della rassegna, organizzata dall'assessorato comunale ai Trasporti e dalla terza Circoscrizione, telefonando in via Monte Ortigara 95 al numero 70.58.56, int. 37. In esposizione: il primo test collegato al programma integrato di viabilità e trasporti.

*Abusi edilizi a Santena? Documenti al pretore*

# LETTERE ANONIME CONTRO UN ASSESSORE

Maretta in Comune a Santena. La maggioranza rischia la spaccatura e chiede una verifica di giunta. Secondo l'ormai usuale metodo delle lettere anonime, sono giunte in municipio delle missive non firmate che accusano di un presunto abuso edilizio l'ingegner Giampiero Mautino, assessore all'Urbanistica e indipendente di sinistra.

Secondo la denuncia, Giampiero Mautino, direttore dei lavori in via Badini, avrebbe ristrutturato uno stabile in difformità con la concessione edilizia. Gli addetti dell'Ufficio tecnico hanno effettuato dei controlli e mandato tutta la documentazione al pretore di Chieri, dottor Gianetti.

In Comune però si prospetta una crisi. La maggioranza, formata da psi, psdi, pci, Nuova Santena e indipendenti di sinistra, sta perdendo coesione. Le valutazioni su questo problema sono diverse; da un lato si chiede una verifica di giunta, dall'altro si attende la presa di posizione del partito comunista.

Intanto la dc, che siede sui banchi dell'opposizione, ha preparato una mozione di sfiducia nei confronti dell'assessore che sarà presentata nel corso del prossimo Consiglio comunale. Giampiero Mautino — con alle spalle un cantiere temporaneamente bloccato — afferma invece di essere perfettamente in regola.

*Stasera alla libreria Bartoloni di via Cernaia 36*

# ARRIVANO I NAVAJOS MA TEX WILLER NON CI SARA'

Conoscete gli indiani d'America? I Navajos che, in Italia, godono probabilmnete di qualche fama per essere la tribù di Tex Willer eroe dei fumetti western? O gli Hopi, i Flathead, i Micmac, i Sioux entrati nella leggenda per aver combattuto a Little Big Horn ed essere riusciti a sconfiggere il generale Custer?

Nalla Clerici, docente di storia moderna all'Università di Genova, impegnata da sempre nel proporre un'immagine attuale e coerente del popolo «rosso» — scrittrice di libri e articoli sull'argomento, traduttrice di documenti di indiani e di loro poesie — propone una «conversazione» alla libreria di Enzo Bartolone in via Cernaia 36 D. Appuntamento per questa sera alle ore 21.

Il racconto sarà illustrato da una serie di diapositive scattate nel corso dell'ultimo viaggio di Nalla Clerici dall'Arizona al Wyoming. Gli indiani che intrecciano paglia per costruire cesti colorati o che modellano la creta per ricavare delle anfore, quelli che battono l'argento o che trasellano pelli di turchese per farne delle collane preziose.

Ma, accanto agli artisti, gli stupendi colori del deserto «dipinto», il sole che nasce e tramonta dietro le Mese, le distese di verde delle praterie americane dove un tempo c'erano soltanto cavalli, bisonti e uomini bianchi che

Una rara immagine del 1905 del capo indiano Geronimo

insistevano per farci passare le rotaie della ferrovia.

Forse ci sono troppi luoghi comuni attorno al popolo rosso degli indiani. Ci portano dietro le leggende sui loro riti e sui loro combattimenti. Si parla di loro come se fossero dei guerrieri con la vocazione per la guerra ma raramente si riflette sul fatto che vivono in riserve non tanto diverse, poi, dai campi di concentramento.

Le statistiche sottolineano che — mediamente — non superano i quarant'anni di vita, che fra loro le morti per alcolismo e suicidio raggiungono percentuali tre volte maggiori la media nazionale e che il loro reddito medio calcolato in dollari vale la metà di quello di un portoricano che vive nel ghetto di New York.

Dopo un periodo in cui i «bianchi» hanno pensato seriamente all'estinzione degli indiani («l'indiano migliore è quello che sta sottoterra») c'è un'inversione di tendenza della storia che oggi fa autocritica. Si ammette, ormai senza reticenza, che le ferocie attribuite agli indiani sono state in realtà reazioni che gli indiani hanno subito. E i [illegible] e più trattati violati unilateralmente dai bianchi la dicono lunga sull'argomento.

Adesso ci si interroga: perché perdere una cultura che è ricchezza e vivacità?

l. d. b.

# Francobolli

## CI GIUNGE DALLA FRANCIA L'ORIGINALE MESSAGGIO TUTTO SCRITTO A FUMETTI

Due [illegible] esemplari a fumetti in arrivo dalla Francia

• **Da Parigi** — Dodici francobolli riuniti in un divertente libretto, tutti a fumetti: è la bella novità che le poste francesi annunciano per il 1° febbraio.

Il tema di questa «festa del fumetto» è *Le comunicazioni*: si va dai pellirosse e ai loro curiosi metodi per trasmettere messaggi, e si arriva alla [illegible] spaziale, ai cosmogrammi del sovietico MIR! I bozzetti sono tratti dalle opere di celebri disegnatori, tutti emersi con ottime quotazioni all'annuale Festival della *Bande dessinée* ([illegible] i francesi chiamano il fumetto) che si tiene ad Angoulême.

Pochi giorni prima, la Francia emetterà un francobollo «gemello» con la Germania: bozzetto identico, franco-tedesco, con De Gaulle e Adenauer, un commemorativo, dunque, per i venticinque anni dall'accordo di cooperazione fra i due Paesi. Parigi rivela, con queste inizio di programma, la piena vitalità e genialità della sua [illegible].

• **Sponsor vaticani** — L'idea, criticabile fin che si vuole, dei dirigenti delle poste vaticane di emettere in [illegible] di San Nicola la serie in minifogli (ciascuno comprendente otto esemplari [illegible] da vignette raffiguranti Babbo Natale, ha avuto successo grazie ad alcuni particolari *sponsor*, gente che, in preda a furore perché tale emissione sarebbe troppo «colorata», «pasticciata», insomma fatta per attirare il pubblico — in nome del Natale, di Gesù Bambino, di Santa Claus, e di chi mai si vuole ancora — ha criticato l'iniziativa come «poco seria» e «speculativa», prendendosela [illegible] tanto con il Vaticano e con chi dirige la filatelia vaticana, [illegible] addirittura, incredibilmente, con la *Chiesa*, invocando Bibbia, Nuovo e Antico Testamento, Comandamenti e dogmi.

Logico che un tale *baffage*, sollevato da chi fingeva di stracciarsi gli abiti per lo scandalo, abbia finito per trasformarsi in propaganda per lo stesso Vaticano. «Parlatene anche male ma parlatene».

• **Nozze [illegible]** — Per il quarantesimo anniversario del matrimonio fra Elisabetta d'Inghilterra e il principe Filippo (si sposarono nel 1947) alcuni territori d'oltremare hanno provveduto a soprastampare in argento alcuni esemplari precedentemente emessi per il sessantesimo compleanno della sovrana.

# Monete

## L'AUSTRALIA E' IN FESTA E CELEBRA CON L'ORO IL PROPRIO BICENTENARIO

La moneta d'oro dell'Australia per il bicentenario

• **Dall'Australia** — E' cominciata la «grande festa» per l'Australia che sta celebrando il proprio bicentenario, ossia i duecento anni dal primo stanziamento di coloni europei nel territorio.

Le iniziative sono innumerevoli e grandiose. In un fitto calendario di manifestazioni, e con monete, medaglie, e francobolli, vengono sopratutto sottolineati gli stretti legami [illegible] per tradizione fra l'Europa, in particolare la Gran Bretagna, il Commonwealth, e gli Stati Uniti.

Si ricorda pure, da più parti, il generoso contributo australiano alle due guerre mondiali, a fianco della Gran Bretagna, e lo spazio che l'Australia ha sempre dato agli europei, non esclusi gli italiani, che rappresentano oggi una comunità attiva e operante nel contesto del Paese.

L'emblema della celebrazione mostra pure un koala, animale tipico australiano, [illegible] all'aquila che simboleggia l'America e lo Zio Sam.

In questo contesto, c'è un posto di notevole riguardo anche per Arthur Phillips, il quale ebbe l'onore di comandare la prima flotta di dieci navi che due secoli or sono raggiunsero le coste dell'Australia.

Una bella moneta d'oro da duecento dollari (il peso è di ben dieci grammi) reca il ritratto di Phillips da un lato e, dall'altro, l'abituale immagine di Elisabetta II, vista di profilo.

Non è solo da ora che l'Australia si affaccia alla numismatica. Alcune delle sue più recenti monete sono state accolte con molta simpatia, acquistate, tesaurizzate, e nei listini prezzi si presentano con bilancio sostanzialmente positivo.

• **Prezzi 1988** — Accattivanti i prezzi delle monete in questo inizio del 1988. Ne vengono offerte di interessanti anche nelle aste in programma, con pezzi pregevoli che si vedono con scarsa frequenza. Buona la richiesta del pubblico.

La [illegible] è abbastanza vasta e corre dalla Grecia a Roma (repubblica e impero), sino al Regno d'Italia. Un buon esemplare del cento lire d'oro di Umberto I, del 1882, con il re a testa scoperta e [illegible] coronato fra rami di lauro e quercia, è stato venduto per circa tre milioni di lire al recente convegno di Genova.

Richieste, attualmente, monete recenti d'oro, particolarmente della Gran Bretagna, sterline coniate con il profilo di Elisabetta II. Serie in confezione che superano facilmente il milione caduna. Tra i collezionisti, in questo particolare momento, s'inseriscono, come sempre, piccoli investitori.

Delusi, c'è da pensarlo, dalla borsa e dall'altalena capricciosa del dollaro, rimangono probabilmente attratti dal luccichio dell'oro e, se possono, se lo portano a casa certi d'aver trovato un mini-bene-rifugio ideale, anche bello a guardarsi. Per consolarsi delle amarezze loro causate dai difficili umori di Wall Street.

*A cura di* **Renzo Rossotti**

### *Concorso di «Stampa Sera» riservato ai futuri sposi*

# UNA STORIA D'AMORE...

## E VINCERE GLI ABITI DEL MATRIMONIO

Futuri sposi, raccontateci la vostra storia d'amore... E' un invito che «Stampa Sera» rivolge a chi sta per coronare il proprio sogno, il sogno di una vita, per arrivare all'appuntamento più atteso. E oltre a far conoscere i momenti belli in una società che sembra votata al pessimismo, il racconto può far vincere ai protagonisti anche un bellissimo premio.

L'idea nasce per accompagnare la mostra «Idea sposa '88», che si terrà dal 23 al 31 gennaio presso il Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211 a Torino. Per celebrare quest'occasione «Stampa Sera» e la Promark SpA lanciano un concorso rivolto alle coppie di fidanzati, che intendono sposarsi dopo il 6 febbraio 1988.

Si tratta appunto di individuare e premiare «La più bella storia d'amore». Tutto quanto fa scandalo fa anche titolo e lettori, ma le storie d'amore finiscono per essere quelle più ricordate, e sovente si trasformano in pellicola. Sono moltissimi i film che sono stati girati su fatti realmente accaduti, dove i riferimenti non sono per niente casuali.

Ma veniamo al concorso di «Stampa Sera» e ad alcune informazioni sul regolamento. Tutte le coppie (sono esclusi dalla partecipazione i soli dipendenti dell'Editrice) possono inviare la loro «storia» a «Stampa Sera» (in via Marenco 32, Torino) entro il 16 gennaio. Il testo deve essere svolto sulle 30-50 righe dattiloscritte. Al fondo devono essere indicati nome, cognome, indirizzo, numero di telefono dei fidanzati.

Il giornale provvederà a pubblicare le storie in vari giorni: saranno anonime, ma contraddistinte da un numero. Tutte le «storie» verranno poi riproposte, in un numero speciale, sabato 23 gennaio 1988.

Dal 23 al 30 gennaio «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno indicare la «storia d'amore» preferita; tagliando che dovrà essere imbucato in un'apposita urna collocata all'ingresso della mostra «Idea sposa».

La coppia di fidanzati che con il proprio racconto otterrà il maggior numero di voti riceverà in premio un abito da sposa e un abito da sposo, che saranno consegnati entro trenta giorni dall'assegnazione. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su «Stampa Sera» nella settimana dal 1° al 6 febbraio.

In occasione del salone di «Idea sposa» «Stampa Sera» pubblicherà un altro tagliando: tutti coloro che lo presenteranno alla cassa del salone, potranno ottenere uno sconto di [illegible] lire sul biglietto d'ingresso.

Sono arrivate diverse lettere, alcune delle quali superano le righe previste dal concorso. Si ricorda che la redazione si riserva la facoltà di ridurre, per ragioni di spazio, i racconti troppo lunghi.

Giorno di nozze per la moda: un gruppo di fotomodelle festeggia un [illegible] immaginario

## 35 / *Paolo era in chiesa e...*

## MI PALPITO' IL CUORE NEL VEDERE ENZA...

Paolo [illegible] anni, ricorda il giorno fantastico dell'incontro con Enza, 21 anni: *«Due miei amici si sposavano in matrimonio ed in quel giorno per me sbocciava l'amore. Scorsi Enza tra la folla dei presenti, in chiesa. Mi affrettai a seguirla e con un balzo felino riuscii a sedermi nel banco posto immediatamente alle sue spalle. Il mio cuore palpitò nel momento di stringerle la mano. Successivamente ci presentammo e feci di tutto, pur di convincerla a salire sulla mia auto per raggiungere il ristorante. Di lei mi colpì la sua freschezza, la sua allegria e la sua eleganza, ma sopra ad ogni cosa, il suo sorriso [illegible] e sbarazzino. Più tardi lei mi confessò di essere rimasta piacevolmente attratta dai miei baffi scuri, che con non senza presunzione mi donavano eloquenza. Era straordinario il nostro modo di capirci. Sentivo una sintonia perfetta con Enza, come mai nel passato mi era successo. Ci parlavamo e nei nostri discorsi avvertivo similitudine di pensiero, anche nel commentare e sottolineare le più piccole cose che possono succedersi banalmente in un'occasione di festa. La giornata [illegible] in modo lieto, e in noi cresceva un'armonia sempre maggiore; le ore correvano però troppo velocemente, come spesso accade nei momenti belli, ed io mi accigliavo pensando al [illegible] che volgeva al termine e che mi costringeva a salutare quella donna che consideravo già la compagna della mia vita.*

*«Attesi qualche giorno prima di richiamarla e, appena gli impegni [illegible] lo concessero le telefonai in ufficio. Rivederla presto era la mia sola aspirazione: volevo rivelarle tutto l'amore che già nutriva per lei. Al nostro incontro giunsi con un mazzo di violette del pensiero. Lei lo apprezzò molto e capì che cominciavo ad amarmi. Da allora, ci accorgemmo di non poter stare distanti l'uno dall'altra; le parole possono diventammo inseparabili!*

*«Devo ammettere che non abbiamo vissuto mai momenti di crisi e vivendo intensamente il nostro "stare insieme", siamo sempre riusciti bene a superare anche le piccole incomprensioni. Integriamo bene le nostre caratteristiche caratteriali nel bene e nel male; entrambi possediamo molta fantasia e ciò secondo me è assai importante, perché due persone che si amano devono cercare e saper trovare sempre idee nuove e stuzzicanti. Entrambi possediamo vivacità e spirito di iniziativa, io forse sono un po' più riflessivo, ma so che questo lato del mio carattere è molto apprezzato. Ora stiamo progettando il nostro vivere insieme ed un passo alla volta, siamo certi di riuscire a coronare i nostri sogni d'amore, con la speranza che la vita ci riservi sempre tanta felicità...».*

## 36 / *Da Torino*

## DONATELLA CONOBBE ANTONINO A TRIESTE

*Una triste circostanza fece conoscere a Donatella Antonino, il futuro marito:* «E' iniziato tutto quasi 6 anni fa, sono andata a Trieste, per cercare di dimenticare la morte del mio adorato cane, e lì ho conosciuto l'amore. Ci eravamo conosciuti ben 5 anni prima, ma niente era accaduto, che facesse prevedere quello che invece sarebbe successo. Quindi, andando a Trieste, mai avrei pensato di innamorarmi proprio di lui, invece è proprio ciò che successe. Tutto iniziò per scherzo, giocando, [illegible] dice anche quella canzone, [illegible], scherzando ci siamo innamorati.

«Fu come in un sogno che mi ritrovai abbracciata a lui, e ancora oggi, a 7 mesi dal matrimonio, non capisco come sia successo.

«Ricordo che giocavamo in continuazione, tirandoci i cuscini del [illegible] e pizzicandoci a vicenda, ed eravamo sempre vicini, sempre intenti a stuzzicarci, specialmente quando si era a tavola davanti a tutti, provocando in me un gran rossore del viso.

«In quei giorni, un po' perché ero completamente sulle nuvole, un po' perché non avevo il benché minimo dubbio di quello che stava succedendomi, non davo a questi giochetti il giusto significato.

«Oggi, ripensandoci, mi rendo conto che già quei giochetti erano un chiaro sintomo d'amore, un preludio di quello che sarebbe maturato e sbocciato: un meraviglioso amore.

«Sono [illegible] passati anni, ma vorrei ritornare indietro per riprovare le gioie di quei momenti.

«Durante questi anni, con la lontananza e i chilometri che ci separavano, la mia paura era che ci stancassimo uno dell'altra, invece tutto questo non ha fatto altro che avvicinarci di più, e le sofferenze di questa separazione non hanno fatto altro che aumentare in me l'amore e il desiderio di stargli vicino, di sentirlo vicino».

## 37 / *Roberta dice di Giorgio*

## «PRIMA PER ME ERA SOLTANTO UN AMICO»

Foto d'archivio dalla Villa Tesoriera

*Ecco come Roberta, ragioniera di 23 anni, racconta la sua storia:* «Conoscevo Giorgio già da bambina perché era compagno di scuola, nelle medie, di mia sorella, poi però lo persi di vista. Verso i 16 anni cominciai ad uscire con mia sorella Susanna ed i suoi amici e dopo qualche tempo ricomparve Giorgio, che era fidanzato [illegible] che [illegible] tanto usciva "solo" con noi. Per i miei 17 anni organizzai una festa in discoteca e ricordo che Giorgio passò con un amico, mi salutò, mi fece gli auguri e se ne andò. Ogni tanto mi telefonava e una volta ricordo che mia madre (a cui è sempre stato simpatico) gli disse: "Ma non hai ancora bisticciato con la tua ragazza"? E lui ridendo rispose di no, che andava tutto bene.

«A 19 anni poi io partii per una vacanza-studio in Germania e prima della partenza Giorgio mi telefonò per salutarmi; nel frattempo lui aveva lasciato la ragazza ed era militare a Novara. In Germania il tempo passò velocissimo e durante l'ultima telefonata a casa prima di tornare seppi la novità. Mia sorella mi informò che al mio rientro Giorgio mi avrebbe chiesto di diventare la sua ragazza... ammutolii, poi però le chiesi se fosse "impazzito": ci conoscevamo ormai da parecchio tempo e per me era difficile pensare a lui in modo diverso che ad un amico. Negli ultimi giorni di vacanza pensavo a lui, a cosa avrei deciso io in proposito, e mi tornavano alla mente tutti i momenti passati insieme da amici, in cremeria, al cinema, in discoteca...

«Qualche giorno dopo il mio ritorno, Giorgio venne a casa in licenza e in un weekend in montagna cominciò la nostra storia. Per i restanti [illegible] mesi di militare Giorgio quasi ogni sera veniva a Torino con un amico ed io andavo ad aspettarlo al casello dell'autostrada così potevamo stare insieme un'oretta e poi ripartiva. Ora il nostro amore dura da 4 anni e aspettiamo con ansia il 26 giugno, giorno del nostro matrimonio».

## 38 / *Milva e Luigi scrivono*

## PER «TUBERO» E «PATATA» NASCE L'IDILLIO SU UNA PANCHINA...

Matrimonio Anni '70 fra Liz Mitchell e Thomas Pemberton

Da Grugliasco Milva e Luigi raccontano la loro vicenda: *«Tutto cominciò nell'82 alla panchina, luogo di incontro di una compagnia di amici. Io "Tubero", (chiamato così da lei per le dimensioni del naso) ero estroverso, diciamo una delle anime fondatrici della suddetta compagnia. Io "Patata", (da lui così chiamata per le stesse dimensioni nasali) invece ero un po' timidotta. La nostra storia d'amore non cominciò subito. Avemmo modo di conoscerci meglio in tre anni. Cominciammo a confidarci fino a consolidare una profonda amicizia.*

*«Io Tubero, intanto, partii per le armi, ed è forse proprio da lì che cominciammo a sentire la mancanza l'uno dell'altra. Sorte volle che venni trasferito a Torino. Ed io Patata, che nel frattempo mi ero munita di automobile, per caso mi trovai ad accompagnarlo quasi tutte le sere, alla fermata del tram, dove fino allo scadere dei secondi dell'ultima corsa, cominciammo ad affezionarci. Che sia scoppiata proprio allora la scintilla? Mah! Andammo così avanti giorno dopo giorno, finché una sera, presi un po' da troppa euforia, dopo una serata con gli amici, successe... il primo bacio. A questo, punto chiunque, direbbe: "Da qui ha inizio la loro vita insieme!". Invece no! Sembra facile! Da quel momento nei nostri animi, ebbe inizio una serie di contrasti che nemmeno noi due riuscimmo a comprendere. Iniziarono tra noi una serie di tira e molla, nel senso che prima io, Patata, avevo voluto provare ad avere un idillio con lui ma lui non voleva perché ci teneva troppo alla mia amicizia, e non avrebbe voluto che tutto ciò finisse, nell'eventualità di una rottura di questo nuovo rapporto. Queste considerazioni mi fecero riflettere e cambiai idea in proposito. Anch'io avrei sofferto nel perdere questa amicizia. Nel frattempo io, Tubero, ripensai alle parole dette e quando il giorno del compleanno di lei ci incontrammo, avrei voluto farle un bellissimo regalo, "donarle il mio amore". Le due opinioni erano nuovamente discordanti, non sapevamo più che pesci prendere...*

*«Finalmente una settimana dopo, le opinioni diventarono concordanti su una cosa: piuttosto che perdere l'amicizia per una serie di malintesi, proviamo questo nuovo rapporto a due. Sembra che questa soluzione abbia funzionato, infatti siamo riusciti a creare un dolce "purè" (patata e tubero) che dura tutt'oggi. E non è tutto: in luglio ci sposeremo dopo tre anni di intensa amicizia e tre di intenso amore».*

## Lo statuto porterà una profonda trasformazione

# MENO POTERE AI PRIVATI ECCO LA NUOVA MEDIOBANCA

ROMA — La commissione bicamerale per le Partecipazioni Statali si occuperà nella prossima settimana di Mediobanca: il 21 infatti sarà ascoltato il ministro Granelli.

«Entriamo nel merito della privatizzazione — ha detto il presidente della commissione Biagio Marzo (psi) — e ci metteremo il marchio».

Anche al presidente dell'Iri, Romano Prodi, sono state rivolte domande in

Antonio [illegible]

merito a Mediobanca; richiesto di dire se ci potessero essere complicazioni fino a lunedì (quando dalle tre commissioni competenti verranno ascoltati i ministri Giuliano Amato e Luigi Granelli) Prodi ha risposto: «Stavolta va, non ci sono problemi».

Ma forse qualche problema, malgrado l'ottimismo di Prodi, sta per bussare alla porta della futura Mediobanca. «Italia Oggi» di stamane (quotidiano economico milanese) pubblica infatti il testo integrale del nuovo statuto, definito dal giornale «la dimostrazione di un paradosso».

I documenti — si legge su «Italia Oggi» — «sanciscono la privatizzazione di Mediobanca, ma testimoniano in realtà la perdita del vecchio potere degli azionisti privati, il requilibrio di poteri a favore delle banche di interesse nazionale, le maggiori garanzie per gli azionisti pubblici e, in generale, la riduzione notevole della discrezionalità del passato».

«La modifica forse più rilevante — scrive Italia Oggi —, quella che chiude un'epoca, è nella soppressione dell'articolo 5 del vecchio testo, quello che subordinava la vendita di azioni Mediobanca all'approvazione del consiglio di amministrazione ed all'iscrizione nel libro soci della società. Era in sostanza una cooptazione: in futuro non esisterà più». r. e.

## LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

| Titolo | Chiusura | Titolo | Chiusura |
|---|---|---|---|
| Acqua Marcia | | Pacchetti | 128,50 |
| Alitalia | 884 | Perugina | 3980 |
| Alitalia p. | 477 | Perugina r. | 1990 |
| Alivar | 5990 | Pirelli spa | 2710 |
| Ausiliare | 8620 | Pirelli r. | 2535 |
| Benetton | 15250 | Pirelli r. n.c. | 1790 |
| Banca Oz Med. | 2240 | Pol. Edit. | 5790 |
| Brioschi | 881 | Reggio Sole | 2330 |
| Buitoni | 5285 | Reggio Sole r. n.c. | 2030 |
| Buitoni r. | 3360 | Raina | 11500 |
| Bulton | 2490 | Raina r. | 21000 |
| Cementir | 3548 | Riva Fin. | 6000 |
| Cir | 3320 | Saes | 1850 |
| Cir r. | 3030 | Saes r. | 893 |
| Cir r. n.c. | 1890 | Selezione | 6650 |
| Comau | 2290 | Snia Bpd | 2221 |
| Editoriale | 2771 | Snia Bpd r. | 2143 |
| Eridania | 3880 | Snia Bpd r. n.c. | 1800 |
| Eridania r. n.c. | 2183 | Snia Fibre | 1713 |
| Ferruzzi | 1160 | Snia Tecnopol | 3050 |
| Ferruzzi r. | 2425 | Terme Acqui | 2110 |
| Fiat | 6224 | Tosi | 15890 |
| Fimpar | 1160 | Tripcovich | 6810 |
| Finarte | 2645 | Tripcovich r. | 3310 |
| Finrex | 1095 | **OSCILLAZIONI** | |
| Finrex r. | 990 | Aeritalia | 19450 |
| Fisac | 1866 | Bastogi | |
| Ifi p. | 10860 | Generali | 69400 |
| Manuli | 3295 | Ital. Mo Ta | 8750 |
| Manuli r. n.c. | 1680 | Olivetti | 7550 |
| Mittel | 2800 | Ras | 39800 |
| Montedison | 1590 | Sai | |
| Montedison r. n.c. | 705 | | |

## Da quattro mesi non decolla alcun progetto presentato dalle aziende

# IL MINISTRO BLOCCA I FONDI-INNOVAZIONE

### Dura accusa a Battaglia (pri) dalle piccole imprese

ROMA — Piccoli e grandi imprenditori hanno dichiarato guerra al ministro dell'Industria, Battaglia: lo accusano (non tutti, ma in buon numero) di aver bloccato ormai dall'ottobre scorso l'approvazione dei progetti per l'introduzione delle innovazioni tecnologiche, il cui finanziamento è previsto da una legge del 1982.

Al coro delle proteste si aggiunge — abbastanza pesante — quella della Confapi, di cui è presidente Gian Antonio Vaccaro: «E' semplicemente assurdo. La legge 46 del 1982 — sostengono i dirigenti dell'associazione — ha funzionato sempre molto bene; ora, invece, continua ad inciampare. Anche se per le nostre aziende la legge presenta alcuni limiti e difetti di applicazione, e lo abbiamo anche evidenziato al ministero, finora però veniva applicata puntualmente».

L'ultima riunione del comitato del ministero dell'Industria responsabile dell'esame e dell'approvazione dei progetti delle imprese, si è svolta il 1° ottobre dello scorso anno, l'unica in sei mesi del ministero Battaglia. Da allora oltre duecento progetti, pari ad almeno 500 miliardi di investimenti, giacciono fermi, senza che nessuno li verifichi e li «mandi avanti».

Dall'entrata in vigore della legge, appunto sei anni fa, lo stesso comitato ratificava invece i progetti con cadenza mensile, così come la legge stessa fissava. Le cose sono cambiate dopo l'insediamento del nuovo ministro dell'Industria, Battaglia: le riunioni del comitato vengono rese inoperanti o addirittura non vengono convocate.

Perché? Le imprese che protestano per questa paralisi ritengono che l'obiettivo del ministro Battaglia sia quello di legare il suo nome alla legge 46, che in pratica finanzia e detta le linee portanti dello sviluppo e della politica industriale nazionale. Ma — fanno osservare — non sarà facile cancellare brutalmente gli ottimi risultati ottenuti in sei anni di funzionamento della legge. Quali che siano gli obiettivi e gli intendimenti del ministro.

Adolfo Battaglia

Giannantonio Vaccaro

*La liberalizzazione degli sportelli in Europa*

## L'ITALIA NON CONTESTA IL PIANO BANCHE CEE

ROMA — L'Italia non avrebbe avanzato alcuna riserva al progetto di liberalizzazione sul coordinamento bancario contenuto nella seconda direttiva Cee sulla riforma del sistema bancario europeo.

«L'Italia non ha fatto alcuna resistenza, né a livello di rappresentanza politica, né a livello di organi di vigilanza», ha precisato Felice Gianani, presidente del comitato organizzato dalla Cerved (società nazionale di informatica delle Camere di Commercio) e dall'Abi, a Milano, sull'informazione economica «in tempo reale» e le banche.

«L'Abi — ha aggiunto Gianani — ha anzi in più occasioni svolto un ruolo di stimolo all'interno della associazione». Ha inoltre annunciato che «è di ieri la decisione del comitato federale delle banche della Cee di aprire l'ingresso a 4 nuovi Paesi europei non aderenti alla Comunità: Svizzera, Austria, Norvegia e Svezia».

«C'è consapevolezza a livello europeo — ha concluso Gianani — che le banche del mondo avanzato sono destinate ad essere tagliate fuori, se non percorreranno la strada dell'imprenditorialità».

Gianani ha poi fornito alcuni dati sull'evoluzione informatica del sistema bancario che è in Italia «il secondo grande utente» di informazioni in tempo reale, precisando inoltre che «il settore bancario e quello finanziario insieme coprono in Italia il 26 per cento delle spese in informatica sostenute nel 1986 dall'Italia».

Questo canguro, ben al sicuro nella «tasca» della madre, ha un mese: è il primo nato del 1988 nello zoo di Duisburg

## CONFAGRICOLTURA DIFENDE LE MELE

Ha suscitato la protesta della Confagricoltura una fotografia pubblicata dall'«Europeo» la settimana scorsa accanto ad un'inchiesta sulle allergie provocate da alcuni prodotti naturali, intitolata «mala mela», e che presentava mele gialle e rosse con il teschio e le tibie incrociate.

«Dissenso e protesto — ha dichiarato il presidente della Confagricoltura, dottor Stefano Wallner — contro questa libertà di espressione giornalistica che travalica i confini del buongusto, e anche del lecito, e che qualifica con il simbolo del 'pericolo di morte' un frutto che è sano, commestibile, normalmente consumato dalle famiglie italiane».

I legali della Confagricoltura stanno esaminando l'opportunità di ricorrere alla magistratura per tutelare un prodotto di largo consumo.

La protesta, precisano fonti dell'organizzazione degli imprenditori agricoli, si riferisce unicamente alle foto che aggrediscono senza giustificazione alcuna il prodotto agricolo italiano», e non riguardano il contenuto dell'inchiesta, un'indagine scientifica sulle allergie scatenate dai prodotti naturali, in particolare dalla mela.

Per la cronaca, sotto il titolo «Il pomo della discordia», l'articolo accompagnato dalla foto incriminata afferma: «Miti infranti: una mela al giorno toglie il medico di torno».

## ASIATICI D'ASSALTO IMPORT + 34%

L'aggressiva politica economica dei Paesi dell'Estremo Oriente fa sentire i propri effetti in Europa e nel nostro paese anche per il settore dei giocattoli. L'industria produttrice dei giocattoli, a livello europeo, vede delinearsi negli ultimi tempi un trend moderatamente negativo, ed anche nel nostro Paese — dove solitamente l'industria del settore ha sempre fatto registrare dei valori in attivo — sono cresciute fortemente le importazioni (+34 per cento nel periodo gennaio-agosto '87) e sono calate lievemente le esportazioni (-2 per cento). Questo fenomeno, accompagnato anche da un sensibile calo del consumo del prodotto nazionale, ha portato l'indice della produzione italiana di giocattoli al livello più basso registrato negli ultimi cinque anni. Nel 1986 l'importazione nei paesi della Cee di giocattoli ha avuto un flusso di merci per il valore di 2,3 miliardi di ecu: il 44 per cento di questa cifra è composto da prodotti dell'Estremo Oriente, il 19,4 per cento da merci provenienti da altri Paesi asiatici, ed il rimanente da Paesi occidentali.

## San Marino ha già scelto anche la sede per il nuovo ateneo

# LA REPUBBLICA DEL TITANO AVRA' UNA SUA UNIVERSITA' PRIMI LAUREATI IN ECONOMIA TURISTICA

NOSTRO SERVIZIO

SAN MARINO — La più antica repubblica del mondo avrà la sua università. Entro quest'anno a San Marino si potrà frequentare uno dei due corsi di laurea che il governo sanmarinese intende costituire, e già nel 1989 si procederà ad aprire la seconda specializzazione.

Nella Repubblica del Titano verranno rilasciate lauree in Economia turistica e in Studi di perfezionamento storico. Si tratta di una scelta confacente alla vita stessa del San Marino.

E' stata già scelta anche la sede provvisoria dell'ateneo; l'università verrà ospitata nell'antico Palazzo Bertoldi a Serravalle, mentre dopo i necessari lavori di restauro l'Università sanmarinese si stabilirà nell'ex convento di Santa Chiara, a Borgo Maggiore.

E' una novità che interesserà non solo i trecentocinquanta studenti sammarinesi che frequentano oggi i corsi universitari in Italia, soprattutto a Bologna, Ferrara e Urbino, ma anche tutti gli studenti italiani.

Infatti, la prima Università sanmarinese verrà aperta anche a tutti gli italiani e stranieri che vorranno frequentare i suoi corsi di laurea.

Tutto è iniziato nel 1985 quando l'attuale deputato alla Pubblica istruzione e cultura, la professoressa Fausta Morganti, comunista, presentò il progetto di legge per l'istituzione dell'università.

Successivamente il governo ha varato la legge attuativa per la creazione di un comitato scientifico esecutivo a cui hanno aderito i professori Roberto Ruozzi, Attilio Alto, Umberto Eco e Renato Zangheri.

I quattro «saggi» hanno indicato i due corsi di laurea lo scorso mese di novembre.

Tuttavia a San Marino non si nasconde la difficoltà che l'apertura dell'università comporterebbe con la vicina Italia.

Dapprima bisognerà risolvere il problema dei docenti: questi saranno infatti tutti italiani, e sulla loro utilizzazione si dovrà pronunciare il ministero della Pubblica Istruzione.

Due le soluzioni possibili. I docenti potranno essere distaccati o avere un rapporto a tempo determinato con un contratto di consulenza.

Altro problema non meno importante è il rapporto con l'Università di Bologna, che festeggia quest'anno il suo 900° anno di vita.

Con il capoluogo dell'Emilia Romagna San Marino dovrà fare i conti poiché da tempo esiste un progetto di legge regionale che prevede la creazione di corsi distaccati universitari bolognesi a Ravenna, Forlì e Cesena.

Nei mesi scorsi il Magnifico rettore dell'ateneo bolognese, Fabio Roversi-Monaco, ha avuto contatti con le tre città romagnole per l'individuazione dei corsi e delle sedi.

San Marino dovrà, sembra di capire, dare vita a corsi di laurea o di specializzazione post-laurea che non contrastino con quelli indicati dall'ateneo bolognese nel suo progetto di espansione in Romagna.

E proprio la specializzazione di Economia turistica sembra essere già stata richiesta dalla futura università romagnola, addirittura proponendo Rimini come sede dei corsi.

L'ultima parola, almeno per l'università in Romagna, comunque spetta al ministro della Pubblica Istruzione italiano Galloni.

Attualmente i giovani sanmarinesi che si recano in Italia o all'estero per studi universitari ricevono un assegno dallo Stato in base al reddito della famiglia. Se in regola con gli esami, i giovani continuano a ricevere sovvenzioni, borse di studi e assegni di merito.

A San Marino era presente una università popolare agli inizi del '900, chiusa negli Anni Trenta.

Riccardo Fabbri

*Esodo in massa a Milano*

## MILLE «SCERIFFI» GETTANO LA STELLA

MILANO — Quasi mille guardie giurate dipendenti degli istituti di vigilanza privata hanno lasciato il posto di lavoro negli ultimi tre anni a Milano e Provincia, vale a dire il venti per cento circa della categoria, che conta oggi poco più di 5 mila persone.

Tra le ragioni di questo calo, a giudizio delle confederazioni di categoria Cgil, Cisl e Uil: la diminuzione di richiesta da parte di banche, fabbriche e uffici; l'introduzione di nuove tecnologie e l'alto costo del servizio. Sempre secondo i sindacati se non si riqualifica questo tipo di lavoro anche migliorando la tecnologia del servizio offerto, si va incontro inevitabilmente ad un ulteriore ridimensionamento del mercato.

Per discutere questa situazione e predisporre adeguate soluzioni nell'ambito del rinnovo del contratto integrativo provinciale, si tiene oggi, per l'intera mattinata, l'assemblea generale dei lavoratori al Salone della Provincia in via Corridoni.

■ PORTO ANCONA. Pesanti ipoteche gravano sulla realizzazione delle opere portuali già finanziate dalla legge 678/80 per un importo di 80 miliardi in quanto non è stato ancora approvato il piano regolatore portuale. Indispensabile, pertanto, evidenzia in una nota il sindacato trasporti Cgil, Cisl e Uil un intervento nei confronti delle competenti autorità, perché il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, nella seduta del 29 gennaio, esprima parere favorevole su detto piano, consentendo, a circa due anni dal finanziamento delle opere, di potere avviare in concreto le procedure per la realizzazione delle opere.

## Il ministro incontra i sindacati

# AI PRECARI DELLA SCUOLA 650 MILIARDI

ROMA — Il ministro della Pubblica Istruzione, Giovanni Galloni, ha congiuntamente ricevuto nel tardo pomeriggio di ieri i rappresentanti delle organizzazioni sindacali confederali della scuola e dello Snals.

Il ministro rispondendo alle richieste dei rappresentanti sindacali ha assicurato che *«le organizzazioni sindacali saranno convocate in tempi brevissimi per il confronto finale sui criteri e le modalità di corresponsioni dell'indennità ai capi di istituto, prevista dall'articolo 7 del vigente contratto-scuola»*.

Ha anche assicurato — continua un comunicato diramato dalla Minerva — *«l'immediata diramazione ai Provveditori agli Studi del decreto di delega concernente l'avvio della negoziazione a livello provinciale su tutte le materie contemplate dall'articolo 13 del vigente contratto scuola, compresa quella relativa all'articolazione dello orario di servizio delle segreterie delle scuole; l'avvio in tempi brevi della contrattazione a livello ministeriale per una sollecita definizione di criteri e modalità per la ripartizione dei 505 miliardi del fondo di incentivazione previsto dall'articolo 9 del vigente contratto scuola; la convocazione per il 21 gennaio prossimo della commissione mista che entro il 30 giugno '88 dovrà definire per il personale docente nuove modalità e criteri di inquadramento, di progressione professionale e di mobilità»*.

Giovanni Galloni

Giuliano Amato

Galloni ha poi comunicato che presenterà il disegno di legge sul precariato e sulle nuove modalità di reclutamento del personale della scuola, che tra l'altro prevede l'introduzione del cosiddetto «doppio canale», immediatamente dopo l'approvazione della legge finanziaria.

Dopo il ritiro del «decretone» del 31 dicembre scorso, il provvedimento sarà opportunamente integrato con la previsione dei fondi necessari alla copertura finanziaria del disegno di legge sul precariato. Sono in arrivo, si dice, 650 miliardi da utilizzare a questo proposito, d'intesa con il ministero del Tesoro, retto da Giuliano Amato.

Galloni ha assicurato le organizzazioni sindacali che il ministero della Pubblica Istruzione è impegnato a dare una sostanziale, positiva soluzione al problema della composizione numerica delle classi, su cui ha da tempo avviato un confronto con il ministero del Tesoro, ai livelli più qualificati.

Il ministro ha infine assicurato le organizzazioni sindacali che *«saranno adeguatamente informate sui contenuti dei disegni in corso di predisposizione, in particolare quelli relativi all'autonomia delle unità scolastiche, alla riforma degli esami di maturità, all'elevazione a 16 anni dell'obbligo scolastico, al fine di acquisire il contributo dei rappresentanti delle categorie»*.

## In nome della parità e del pluralismo sociale

# E LE SCUOLE MATERNE GESTITE DAI CATTOLICI BATTONO CASSA ALLO STATO

ROMA — In nome della parità scolastica e del pluralismo sociale, la Fism (Federazione italiana scuole materne) chiede per le proprie scuole di ispirazione cristiana più finanziamenti allo Stato. Preoccupata dall'abbandono del personale docente, per lo più religiose — ha spiegato nel corso di una conferenza stampa il segretario nazionale Giuseppe Totaro — perché si trovano per forza di cose il pagamento delle rette) ad insegnare a bambini abbienti piuttosto che a quelli più bisognosi e dall'ipotesi, ventilata da più partiti, di rendere obbligatoria anche la scuola materna (con il suo conseguente potenziamento a discapito degli istituti privati), la Federazione ha deciso di rilanciare la propria attività, organizzando il quinto congresso sulle *«Ragioni per continuare»*. La Fism che federa ottomila scuole materne riceve per esse dallo Stato 45 miliardi di lire (60 mila lire per bambino) contro i 1500 miliardi (1 milione e 700 mila lire per bambino) che lo Stato stanzia per le proprie scuole. «Per modificare questa situazione, in attuazione del pluralismo — ha continuato Totaro — intendiamo proseguire il nostro impegno».

Ancora nel bilancio dello Stato del 1987 — ha ricordato il segretario nazionale della Fism a conferma della propria tesi — la somma per la copertura degli stipendi per i docenti delle materne statali è stata di 1500 miliardi contro i 50 miliardi per le scuole non statali, mentre la popolazione prescolare sia la stessa nei due ambiti.

Un correttivo a questa diversificazione è giunto dalla legislazione regionale e dagli interventi dei Comuni. Da una indagine che comprende 87 Comuni capoluoghi di provincia e 161 con più di 20 mila abitanti, rispettivamente il 67 per cento dei primi e il 70 per cento dei secondi interviene con convenzioni con le scuole private o altri contributi. Nei Comuni sotto 20 mila abitanti il fenomeno è addirittura più rilevante: in Trentino e in Valle d'Aosta c'è assoluta parità di intervento. Secondo la Federazione tali fatti dovrebbero suggerire una interpretazione più [illegible] dell'art. 33 della costituzione (dove recita «enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato») che dia modo alle scuole private di avere maggiori sostegni economici. Al congresso interverranno i ministri Rosa Russo Jervolino e Galloni.

# NON SARANNO MERAVIGLIAO MA ANCHE IL PIEMONTE HA I SUOI «RE» DEL CACAO

*Divertiti, ma anche piacevolmente sorpresi dall'improvviso interesse «nazionale», gli importatori guardano al futuro pieni di speranza*

TORINO — Divertiti, ma piacevolmente stupiti dell'improvviso interesse degli italiani per il cacao, gli importatori piemontesi di questo prodotto guardano al futuro pieni di speranza in un mercato sempre più aperto.

Quello che sta accadendo nelle drogherie e nei bar di mezza Italia per l'ormai famoso «cacao meravigliao», il finto sponsor della trasmissione televisiva di Renzo Arbore «Indietro Tutta» propagandato a ritmo di samba da un balletto brasiliano, ha portato infatti in primo piano l'immagine ma anche i problemi del comparto.

*«Il cacao, quello vero naturalmente, che tutti conosciamo, potrebbe diventare una voce importante nella bilancia commerciale dell'import-export del nostro Paese. Purtroppo le normative vigenti limitano moltissimo la possibilità di circolazione del prodotto raffinato, dall'Italia all'estero»*, commenta l'ingegner Oreste Riccio, della Coalud di Torino, una delle più importanti ditte importatrici.

Il prodotto naturale viene acquistato in prevalenza in Africa e nel Sudamerica e poi «lavorato» dagli specialisti dell'azienda che lo trasformano in polvere o burro di cacao e cioccolato da rivendere alle aziende.

*«I nostri concorrenti più agguerriti sono gli importatori di altri Paesi europei, Francia, Inghilterra e Olanda in testa, che possono disporre anche di una maggiore libertà d'azione sul piano commerciale interno ed internazionale. Noi invece, in Italia, siamo condizionati dalle norme valutarie particolarmente restrittive ed è questo il nodo più grosso da superare attualmente»*, prosegue Riccio.

Il «cacao» di Arbore fa crescere i consumi al bar

In sostanza gli importatori italiani sono costretti a compiere delle autentiche operazioni di alta finanza, con la necessità di operare su basi approssimative. *«I contratti per l'acquisto di prodotto vengono fatti a medio-lungo termine. Questo significa operare senza avere dei parametri certi dal punto di vista valutario ed in assenza pressoché totale di stabilità nei cambi delle monete»*, afferma il dirigente Coalud.

Annualmente in Italia si importano circa 50 mila tonnellate di cacao, cifra questa che colloca il nostro Paese al quinto-sesto posto tra i «consumatori» mondiali.

*«Ci serviamo soprattutto da Costa d'Avorio, Ghana, Nigeria. Importiamo le fave di cacao che vengono poi trasformate in polvere e in dolce cioccolata»*, rivela il dottor Rosa Brunè, dell'ufficio acquisti della *«Ferrero»*, l'azienda dolciaria di Alba.

Il dirigente è stato favorevolmente impressionato dalla pubblicità *«indotta»* al cacao dal fortunato e *«trasgressivo»* programma di Arbore. Per il cacao di [illegible], una conferma del buon standard raggiunto. E chissà che quello italiano non diventi anche il primo mercato per importanza economica. Un successo che sarebbe davvero *«meraviglioso»* per la bilancia commerciale.

**Franco Binello**

## Craxi e Stanzani «vecchi amici»

# RIPARTE IL DIALOGO FRA RADICALI E PSI

ROMA — Si è svolto ieri l'incontro tra il segretario socialista Bettino Craxi e quello radicale Sergio Stanzani.

Il significato di questa breve informale riunione fra i segretari dei due partiti è stato sintetizzato da Craxi in poche parole. *«Il senso dell'incontro — ha detto il leader socialista — è quello di riprendere il filo delle nostre relazioni, che non si è mai interrotto, e di riprenderlo con i nuovi dirigenti del partito radicale, per sviluppare la nostra collaborazione nei campi dove è possibile, campi che non sono pochi»*. Dal canto suo Stanzani ha sottolineato che *«gli alti e i bassi nei rapporti col psi sono dovuti al fatto che la storia e la cultura del psi e del pr sono le stesse»*.

## Ma sul treno della legge-omnibus stanno salendo in troppi

# UNA FINANZIARIA «SECCA»

(Segue dalla 1ª pagina)

tano, e poi se ne vanno. Nell'auletta si passa all'agricoltura, e arrivano i deputati della Coldiretti a braccetto con quelli della Confcoltivatori e della Confagricoltura, rossi, bianchi e agrari insieme, per ripetere la stessa scena. E l'assedio si replica per i farmaci, i petroli, mozzarelle e dolciumi, acqua minerale e vino, scarpe, vestiti ed ogni soggetto che cerca posto nell'arca di Noè.

A spulciare tra quei [illegible] emendamenti poi, c'è da mettersi le mani nei capelli. Ci passano cose serie e pesanti come il rincaro del 30 per cento sull'imposta dei superalcolici e del 25 sulla birra, o la sovrattassa sugli olii combustibili e il metano da riscaldamento. Ma passa anche un emendamento per le alluvioni del Flumendosa che il dc Carrus riesce ad infilare sempre identico da ormai quattro o cinque anni. E i 25 milioni «a *tutela della ceramica artistica*»? In fin dei conti è poca cosa rispetto all'emendamento che ha ottenuto 30 miliardi per contenere le frane dell'Alpe Gallina. Sarà anche giusto chiedere una tassa pazzesca sulle buste di plastica e le lattine di metallo, per favorire l'uso di materiali meno inquinanti; ma perché mai nella finanziaria, che rappresenta lo strumento politico della manovra economica nazionale, deve trovar posto l'acquisto di due ville fiorentine per l'università degli stranieri?

**Gianni Pennacchi**

### A MILANO GIORNATA SOLIDARIETA'

MILANO — La solidarietà nel mondo del lavoro e in particolare nel settore dei servizi pubblici sarà il tema della «giornata della solidarietà», organizzata per il settimo anno consecutivo dall'arcivescovado di Milano, che si svolgerà domenica prossima nelle mille chiese della diocesi.

La giornata è preceduta oggi da un convegno su «*Stato, pubblica amministrazione e solidarietà: promesse mancate e speranze per il futuro*», al quale parteciperanno, tra gli altri, l'arcivescovo cardinale Carlo Maria Martini e l'on. Mino Martinazzoli, capogruppo dc alla Camera. Il tema illustrato nelle omelie di domenica riguarderà «*Corporativismo e solidarietà. Il criterio del bene comune*».

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Margherita Bonino n. Marengo**

di 80 anni

La piangono il marito Carlo, il figlio Gianfranco con la moglie Laura, le sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia S. Vincenzo Ferreri (Borgo Mercatil)

— Moncalieri, 14 gennaio 1988.

Sono vicini a Gian, gli Amici Gianna, Gianni Sesia; Angela, Dino Saluzzoglio; Pinella, Nicola Pertili; Lucy, Bill Berrone; Ada Jura; Antonietta, Walter Boccardo; Ornella, Pierpaolo Gallina; Marisa, Mario Alberio; Rosy, Luciano Rocci; Grazia, Franco Meneldo; Anna, Rinaldo Bianco; Anna, Ugo Berrone.

Partecipano al dolore di Gian e Laura gli amici: Silvana, Aldo Bellazzi; Anna Maria, Sergio Benedetti; Rosanna, Ezio Bolla; Franca, Riccardo Cressano; Rosella, Antonio Esposito; Olga, Nando Gandino; Lucy, Alfredo Occleppo; Elsa, Vittorio Parola; Marilena, Carlo Rubbiano.

Riposa nella pace del Signore il

**dr. Arduino Izzo**

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Anna Maria, i figli Rosanna ed Adalberto, il fratello, le sorelle, il genero, la nuora, i nipoti.

— Acqui Terme, 14 gennaio 1988.

### RINGRAZIAMENTI

La famiglia Andriano nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia commossa quanti hanno voluto essere vicini per la perdita della cara

**Orsolina Brero ved. Andriano**

— Torino, 14 gennaio 1988

Le famiglie Gherzi e De Florio ringraziano parenti e amici che hanno voluto essere vicini per la perdita della loro cara

**Angela**

Santa Messa di trigesima il 14 febbraio ore 9,30 parrocchia San Matteo - Moncalieri.

— Moncalieri, 15 gennaio 1988

Profondamente commosso per l'attestazione d'affetto, Ottavio Ghella ringrazia tutti gli amici che hanno voluto essere vicini a lui e ai suoi cari nel dolore per la perdita dell'adorata

**Lia**

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in Santena, nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo Apostoli, il giorno 7 febbraio alle ore 11.

— Torino, 15 gennaio 1988.

### ANNIVERSARI

1987 — 1988

**Assunta Caseglio in Borello**

[illegible]

1982 — 1988

**Giorgio Iglina**

Vivi sempre nel mio cuore

[illegible] — 1988

comm.

**Ermenegildo Maggiora**

Ti ricordiamo con immutato affetto e rimpianto. Santa Messa sabato 16 gennaio ore 10 parrocchia San Paolo - Carbone Vico.

15/1/1987 — 15/1/1988

**Elliana Zanello**

Sempre nel nostro cuore

1970 — 1988

**prof. Sergio Lupi**

Vicino a te come sempre Maria.

— Torino, 15 gennaio 1988

## L'équipe medica del Monaldi autorizzata nei giorni scorsi

# NAPOLI: PRIMO TRAPIANTO DI CUORE NEL SUD PRELIEVO IN SPAGNA SU RAGAZZO DI 12 ANNI

(Segue dalla 1ª pagina)

siamo preoccupati tanto da consigliare una prognosi veramente riservata».

Infatti i sanitari del Monaldi nel corso della conferenza stampa svoltasi all'alba hanno rivelato che Vincenzo Capasso è entrato in sala operatoria con un quadro clinico molto critico: sofferente di cardiopatia dilatativa, affetto da un'avanzata forma di arteriosclerosi che aveva provocato calcificazioni dell'aorta, diabetico e con un leggero blocco spastico.

*«Il peggior paziente-ricevente che potessi capitare all'esordio di un piano di trapianti* — ha ammesso il professor Cutrufo — *ma neanche per un attimo ho esitato nell'accettare il rischio di un intervento che si preannunciava complesso. Ho scelto di mettere a repentaglio la mia figura di chirurgo pur di concedere una possibilità di sopravvivenza ad un uomo che era condannato a morte e che ora ha il 80 per cento di possibilità di sopravvivere»*.

Il primo trapianto napoletano si è svolto in un atmosfera carica di attesa. Avuta comunicazione dal centro di coordinamento di Roma della possibilità di ricevere un cuore da Barcellona, l'équipe chirurgica partenopea, che il ministero della Sanità aveva autorizzato a compiere interventi di questo tipo a partire da oggi, si è trasferita alle 19 di ieri a bordo di un aereo militare a Barcellona dove ha compiuto il prelievo dell'organo, rientrando intorno all'una nell'ospedale Monaldi per compiere l'intervento.

*«Il cuore dopo tre ore* — ha spiegato Cutrufo — *ha ripreso a battere sia pure con qualche difficoltà, ma ora mantiene una pressione discreta»*.

Comprensibile, intanto, lo stato d'animo dei familiari del manovale di Ponticelli che dal pomeriggio di ieri sono in attesa nei corridoi del Monaldi. La moglie e i sette figli di Vincenzo Capasso sono in apprensione, ma mostrano di avere accettato con ottimismo la necessità che il loro congiunto fosse sottoposto a trapianto. *«Per noi è l'ultima possibilità per restituire a nostro padre* — ha detto Nunzia, 31 anni, figlia maggiore di Vincenzo Capasso — *una speranza di vita dopo un calvario che dura da 14 anni. Ora non ci resta che aspettare gli sviluppi dell'intervento con la stessa speranza che sorregge mio padre»*.

Napoli. Il professor Maurizio Cutrufo che ha eseguito l'intervento all'ospedale Monaldi

### «CUORE NUOVO» INNESTATO NELLA NOTTE A ROMA

ROMA — *Un trapianto di cuore è stato compiuto la scorsa notte nel reparto di cardiochirurgia del policlinico «Umberto I» a Roma. L'organo era stato prelevato attorno alle 24, dalla stessa équipe che ha eseguito l'intervento, a Perugia, dove un cuore si era reso disponibile in seguito alla morte in un incidente stradale di un giovane di 21 anni.*

*Il prelievo era stato compiuto con la massima urgenza, tanto che i medici romani sono stati portati a Perugia da una volante della polizia, essendosi incontrate difficoltà nel reperire un aereo.*

*Al ritorno, l'équipe di chirurghi è stata scortata dalla polizia stradale, ed è giunta al policlinico attorno alle 4. Subito dopo è stato eseguito il trapianto, su un paziente proveniente dall'Aquila. Le condizioni del ricevente sono giudicate buone e l'intervento è perfettamente riuscito, anche se per il momento la prognosi resta riservata.*

Pavia. Sta bene e scherza, Giuseppe Pulejo, l'uomo che ha ricevuto il cuore prelevato a Londra su una persona in vita

Viene giudicato stamattina a Saluzzo Mario Petrini, ex comandante della stazione di Moretta

## IN TRIBUNALE MARESCIALLO DEI CARABINIERI

### E' accusato di aver trattenuto illegalmente alcune armi sequestrate

CUNEO — Processo a un carabiniere che aveva trasformato la sua abitazione in armeria. Sei anni fa, infatti, in ottemperanza alla legge sulle armi numerosi cittadini di Moretta, nel Saluzzese, avevano portato in caserma fucili, carabine e revolver che non potevano più tenere a casa loro.

Le armi avrebbero dovuto essere rese poi inservibili senonché l'allora comandante della stazione dei carabinieri di Moretta, il maresciallo Mario Petrini, 43 anni, ora residente ad Asti, ne trattenne un buon numero a casa sua.

Scoperte anni dopo, in conseguenza di una perquisizione ordinata dalla magistratura per un'altra inchiesta a carico del sottufficiale, il Petrini, nel frattempo sospeso dal servizio, fu incriminato per peculato e detenzione illegale di armi da guerra.

Il processo è fissato per l'udienza di oggi davanti al Tribunale di Saluzzo dove l'ex maresciallo compare a piede libero difeso dagli avvocati Bruno Dalmasso, di Cuneo, e Aldo Mirate, di Asti.

E' probabile che i giudici accetteranno la richiesta dei difensori di unire al fascicolo delle armi anche un altro procedimento penale che ha per imputato Mario Petrini.

Tre anni fa, il 4 agosto 1985, secondo quanto gli contesta l'accusa, l'ex maresciallo avrebbe minacciato telefonicamente un testimone, Luciano Ferusso, di Moretta, per costringerlo a ritrattare una precedente deposizione accusatoria nei suoi confronti.

Per questa seconda vicenda l'ex maresciallo deve rispondere di minaccia a pubblico ufficiale, qualifica che spetta a qualsiasi cittadino chiamato a deporre in un processo.

g. d. m.

### ALESSANDRIA: DROGATO MUORE COLPITO DA AIDS E' IL TERZO IN SEI MESI

ALESSANDRIA — L'Aids ha fatto la seconda vittima dall'inizio dell'anno, la terza in sei mesi in provincia di Alessandria. Al reparto malattie infettive dell'ospedale civile è morto l'operaio Giovanni Ruzza, 28 anni, abitante al quartiere Orti. Era ricoverato da tempo e lo ha stroncato la «peste del Duemila». Il giovane da anni era tossicomane e per comperarsi droga più volte aveva violato la legge e subito alcuni processi in tribunale.

All'inizio di gennaio allo stesso ospedale era morto il ventisettenne Cosimo Pisarra di Valenza, a sua volta da tempo dedito alla droga.

Da rilevare che il trenta per cento dei tossicomani alessandrini sono affetti dall'Hiv, il virus che provoca l'Aids: sono, in sostanza, sieropositivi e quindi possono trasmettere la malattia. E' questo il dato che emerge da uno studio coordinato dal dottor Pierluigi Garavelli della Divisione malattie infettive dell'ospedale in collaborazione con il servizio di immunoematologia.

e. ca.

### Ragazza vede la Madonna ma la curia non le crede

AVERSA — Nessun commento da parte delle autorità ecclesiastiche locali è stato fatto alle dichiarazioni di una ragazza, Maria Lampitiello, 17 anni, che ha affermato di aver visto la madonna. La ragazza, che abita a San Marcellino, nel Casertano, ha raccontato ai propri compagni di scuola di aver improvvisamente visto, mentre pregava nella chiesa evangelica di un paese vicino, San Cipriano d'Aversa, una figura ricoperta da una grossa tunica bianca, in una luce folgorante, e di aver udito queste parole: «Maria, ti ho benedetta ed assolta da ogni peccato».

### Rapinatori in campo nomadi messi in fuga dalle donne

PALERMO — Quattro sconosciuti hanno fatto irruzione nel campo dei nomadi allestito nella borgata di Romagnolo. Qui sono ospitati soltanto donne e bambini perché gli uomini, trovati in possesso di refurtiva, sono stati tutti arrestati. Le zingare hanno reagito vivacemente e gli aggressori, temendo che le urla potessero richiamare la polizia, sono fuggiti. Una delle donne è poi stata medicata da alcuni sanitari giunti sul posto.

### Due carbonizzati nell'auto

BOLOGNA — Paolo Fiorentini e Maurizio Rustignoli, di cui non si conoscono ancora età e provenienza, sono morti in un incidente stradale avvenuto verso le cinque di stamane al casello d'ingresso dell'Autostrada del Mare (A14), a San Lazzaro di Savena, al termine della tangenziale di Bologna.

*Dopo l'omicidio dell'autista del commissario Cassarà, ammazzato nell'85*

# PALERMO INVOCA ROMA CONTRO LA PIOVRA
# IL POLIZIOTTO UCCISO PERCHE' SAPEVA?

PALERMO — Un delitto dopo l'altro. La mafia non si ferma. Si rischia di tornare indietro sino ai tempi di piombo nel quali tra la [illegible] degli Anni 70 e i primi Anni 80, le cosche sparavano e uccidevano, [illegible]gendo sangue e terrore. Palermo ancora una volta è l'epicentro delle ondate della mafia. La [illegible] trema, ma riesce anche a trovare la forza per indignarsi e, ribellandosi, Presidente della Regione e Sindaco chiedono che finalmente lo Stato faccia della Sicilia quel che tante volte ha promesso.

Il Presidente del Consiglio ha convocato per lunedì pomeriggio a Palazzo Chigi i capigruppo consiliari. L'intenzione di Giovanni Goria è di procedere ad un'analisi approfondita sulle cose più immediatamente realizzabili. E per stasera il sindaco Leoluca Orlando ha convocato una grande manifestazione popolare in piazza Pretoria, davanti a Palazzo delle Aquile.

Intanto padre Bartolomeo Sorge, il gesuita che dirige a Palermo il centro studi «Padre Arrupe» scrive sul quotidiano *La Sicilia*: *[illegible] lasciamoci prendere dall'emozione. Questo è il momento della [illegible]gione [illegible] dell'emozione. E' il momento dell'unità e [illegible] delle divisioni».*

Dopo quello di martedì [illegible] che ha stroncato l'ex sindaco Giuseppe Insalaco, seppellito ieri dopo un funerale con l'intervento di una grande folla e delle maggiori autorità dell'isola, il nuovo agguato di ieri, [illegible] prima delle 17, con vittima l'agente di polizia [illegible] Mondo, ha suscitato sdegno e profonda emozione in città e nel Paese.

La mafia con sin troppa evidenza ha voluto chiudere la bocca ad [illegible] altro che [illegible] al corrente di molti [illegible]na, [illegible] non si sa quanti degli impenetrabili misteri di Palermo. E in un certo senso — benché questa [illegible] essere soltanto una coincidenza, vale la pena parlarne — i destini dell'ex sindaco e dell'agente da qualche tempo [illegible]revano paralleli. Infatti, entrambi dipendenti del ministero dell'Interno (Giuseppe Insalaco vi entrò quando negli Anni 70 era nella [illegible]ria dell'allora ministro Franco Restivo), [illegible] brutti giorni della loro vita si erano ritrovati con le manette ai polsi. L'ex sindaco, che nel frattempo era diventato deputato regionale dc, fu arrestato per una storia di tangenti che forse era stata artatamente montata per bruciargli la carriera politica dopo che egli aveva tuonato contro i «signori» degli appalti.

L'agente Mondo invece era finito in carcere perché sospettato d'avere partecipato a un traffico di eroina con il pregiudicato Tony Duca, 45 anni, presunto mafioso [illegible] sembra, lontano parente [illegible] sua moglie Rosalia Falanga. Mondo aveva però sostenuto di essere vittima di un equivoco perché si, era stato in contatto con i mafiosi trafficanti di stupefacenti, ma — egli disse — come infiltrato, per venire a capo della loro organizzazione. Il proscioglimento gli aveva consentito di rientrare nei ranghi della polizia, ma Mondo fu trasferito nella questura di Trapani da dove veniva a Palermo in famiglia (moglie e due bambini) soltanto quando era in per[illegible] come ieri pomeriggio quando è [illegible] a pistolettate [illegible] spalle mentre sollevava la [illegible] del negozio di giocattoli «Il Mondo dei balocchi» gestito dalla moglie.

Mondo aveva però un altro conto, ben salato, aperto con la giustizia. Da poco era stato rinviato a giudizio — il processo si celebrerà il 20 ottobre — per omicidio preterintenzionale con altri 16 fra poliziotti e carabinieri compresi il vice questore Francesco Pellegrino e il capitano dei carabinieri Gennaro Scala, entrambi temporaneamente sospesi, per la morte in questura del pescatore e calciatore dilettante Salvatore Marino, 25 anni, torturato e deceduto per le sevizie ricevute la notte del 2 agosto 1985 nella caserma Cairoli, sede della squadra mobile. [illegible] era sospettato [illegible] assassini del commissario capo Giuseppe Montana, abbattuto con tre rivoltellate la [illegible] del 28 luglio precedente. Per Mondo quelli furono giorni autenticamente drammatici, e nel pomeriggio del 6 [illegible] si trovò poi [illegible] il micidiale fuoco dei Kalashnikov in via Croce Rossa: durante l'agguato costato la vita [illegible] vice questore Ninni Cassarà, [illegible] capo della squadra mobile, e all'agente ventenne Roberto [illegible]ia. Mondo, che era al volante, dell'Alfetta blindata da cui il funzionario era appena sceso, [illegible] illeso e di lui si parlò poi, ma [illegible] furio[illegible]tamente, [illegible] di un probabil[illegible] informatore [illegible] mafiosi, una «talpa» che dalla questura avrebbe rivelato [illegible] boss informazioni preziose.

Nessuno tra i funzionari e i colleghi di Mondo [illegible] dubitato [illegible] della sua innocenza al riguardo. E la [illegible] giovane vedova del vice questore Cassarà, che incontrava spesso Natale Mondo — per tanti [illegible] autista del marito — non ne aveva mai [illegible] in dubbio la fedeltà.

**Antonio [illegible]**

---

### [illegible]

MANTOVA — *Un uomo di Poggio [illegible], un comune a una trentina di chilometri da Mantova, ha ucciso [illegible] moglie con una fucilata alla testa e [illegible] si è ammazzato. L'episodio è avvenuto ieri [illegible] ma solo stamattina i vicini si [illegible] accorti del dramma. L'uomo si chiamava [illegible] Treviani e aveva 76 anni, e la moglie [illegible] Bellisio di 54 anni.*

*I due si erano sposati [illegible] anni fa ma il matrimonio era presto sfociato in continui litigi, spesso per motivi banali. La moglie avrebbe voluto separarsi, ma l'uomo si era sempre opposto. Ieri sera i litigi sono stati più violenti del solito.*

*Esasperato Artenore Treviani ha imbracciato il suo fucile da caccia [illegible] sparato un colpo [illegible] alla [illegible]glie. Quindi [illegible] fuoco [illegible] alcuni oggetti [illegible] l'intenzione di incendiare la casa e si è tolto la vita con la stessa arma.*

*A dare l'allarme è stato stamattina un vicino di casa che ha sentito puzza di [illegible]. I carabinieri hanno trovato i corpi dei coniugi sul pavimento del salotto.*

*Treviani parlando [illegible] gli amici aveva più volte minacciato [illegible] uccidere e incendiare la casa se la moglie lo avesse lasciato.*

---

## UN FIORE TRA LA NEVE

Illusione di primavera per questo bambino che ha trovato un [illegible] giardino [illegible] Varsavia sommerso dalla neve

---

*Ancora cinquemila baraccati*

## BELICE DOPO 20 ANNI UNA FERITA APERTA

GIBELLINA — *Venti lunghi anni dal terremoto nella Valle del Belice: [illegible] morti e centinaia di feriti la notte tra il [illegible] e il 15 gennaio 1968 per la [illegible] più forte di tutte le altre che finirono solo in aprile, ma i [illegible]ti furono poi parecchie centinaia a causa degli stenti subiti in tenda e nelle baracche. Ed è un [illegible] tempo di fiaccolate, processioni, indignazione per gli impegni non rispettati.*

*Con Leonardo Sciascia in veste di oratore ufficiale, con un raduno di sindaci dei paesi terremotati e di amministratori regionali, i sindacalisti ed [illegible]nenti delle [illegible] nenti sociali, a Gibellina, si è cercato oggi di fare il punto sulla condizione ancora estremamente precaria della valle dove i [illegible] sono tutt'oggi cinquemila e dove, pertanto, occorre completare la ricostruzione che non è dunque ultimata.*

*[illegible] se domenica scorsa il vescovo di Acerra, [illegible] Antonio Riboldi, il «don Terremoto» dei tempi in cui era arciprete di Santa Ninfa, nell'omelia durante la messa trasmessa da Raiuno nella chiesa del Cristo Risorto di [illegible] Ninfa, aveva ancora una volta trovato parole severe per gli sprechi e i ritardi nella valle, ieri [illegible] il vescovo di Agrigento, mons. Luigi Bommarito, non è stato da meno. «La ricostruzione [illegible] è avviata da tempo — ha detto — ma [illegible] vive le piaghe tipiche di queste zone: la disoccupazione costringe tante [illegible] giovanili all'e[illegible]».*

*Attraverso l'antica stradina dal percorso tortuoso, al calar del buio, migliaia di terremotati si [illegible] poi diretti verso la [illegible] Gibellina rasa al suolo, in un'atmosfera di rara suggestione. I bagliori delle torce hanno illuminato le rovine dove il sindaco Ludovico Corrao, in quella che fu la piazza principale del [illegible] paese di [illegible]tadini, organizza spesso manifestazioni teatrali e [illegible]certi ad alto livello. E' stato un pellegrinaggio silen[illegible] eppure carico di tanti sentimenti. Moltissimi i ragazzi, tanti dei quali venuti da lontano. E numerosi anche, alcuni [illegible] con i capelli bianchi, quanti furono tra i soccorritori e si prodigarono con una generosità che la gente del Belice [illegible] dimenticato.*

*[illegible] omaggio particolare all'Arma dei carabinieri con una mostra fotografica che rende merito all'opera svolta [illegible] militari con autentico spirito di abnegazione e con l'inaugurazione di un piccolo monumento in memoria di Nicolò Cucinella, un carabiniere [illegible] anni morto nelle macerie di una casa dov'era entrato per salvarne gli occupanti imprigionati. In parecchie foto spicca Carlo Alberto Dalla Chiesa che poi, prefetto di Palermo, fu assassinato dalla mafia.*

a. r.

---

*Nessuna traccia dei rapinatori che hanno sparato*

## ASSALTO AD UN DISTRIBUTORE IN PUGLIA UCCISO UN UOMO, FERITO IL GESTORE

PALO DEL COLLE (Bari) — Sanguinosa rapina ad [illegible] distributore di benzina. Un uomo è stato ucciso ed un altro gravemente ferito stanotte [illegible] servizio alla periferia di Palo del Colle, [illegible] strada provinciale [illegible] Bitetto.

Il morto è Vito Giovanniello, di 51 anni, il ferito è il gestore della stazione di servizio, Giuseppe Zaccheo, di 45 anni. Sono stati trovati nel chiosco della stazione di servizio dai carabinieri, in seguito ad una segnalazione fatta ai vigili urbani di Palo del Colle [illegible] alcuni cittadini. Per il momento non si è saputo se l'omicidio e il [illegible] stati compiuti durante una rapina. Zaccheo è stato ricoverato in stato di coma nel policlinico di Bari. Giovanniello era un amico di Zaccheo e [illegible] sera lo aiutava nel suo lavoro.

L'ipotesi più probabile, secondo gli inquirenti, è che l'aggressi[illegible] due [illegible] stata compiuta per rapina. Entrambi i corpi [illegible] stati trovati [illegible] un piccolo [illegible]to ad ufficio [illegible] stazione di servizio della «Tamoil». Zaccheo — raggiunto [illegible] un proiettile [illegible] testa e da [illegible] in [illegible] braccio — era riverso [illegible] divano, mentre Giovanniello — anch'egli colpito alla testa — era sul pavimento tra il [illegible] un tavolo. A terra sono stati trovati cinque proiettili. [illegible] l'aggressione è stata compiuta quando Giovanniello e Zaccheo avevano terminato il lavoro: le pompe per l'erogazione della benzina erano infatti bloccate con lucchetti mentre a bordo dell'automobile di Giovanniello c'erano lattine di oli lubrificanti che Zaccheo, q[illegible] chiudeva la stazione di servizio, portava con sé per evitare che durante la notte venissero rubate, giacché in passato aveva subito furti.

Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Bari [illegible] Magrone, che ha disposto l'autopsia.

Gli inquirenti stanno setacciando gli ambienti della malavita barese e delle altre province pugliesi.

---

### [illegible] VIOLENZA [illegible]

BARI — *Don Salvatore Manfredi, un prete di 61 anni, ex direttore dell'istituto di assistenza per minorenni «Stella Maris» di Siponto (Foggia) è stato condannato (pena sospesa) dai giudici della corte d'appello di Bari a due anni di reclusione per atti di [illegible] violenza privata nei confronti degli [illegible]. I fatti risalgono al dicembre del [illegible] quando alcuni ragazzi, trasferiti da Siponto all'istituto «Vittorio Emanuele II» di Giovinazzo (Bari), raccontarono ad un'assistente sociale alcuni episodi di violenza che avevano dovuto subire.*

*Insieme con don Salvatore Manfredi, condannato in primo grado — il 5 giugno dell'86 — a tre anni di carcere per violenza carnale, atti osceni in luogo pubblico, corruzione di minori, maltrattamenti e violenza privata [illegible] imputato anche il suo vice, don Giuseppe Marrone. Quest'ultimo in primo grado fu [illegible] ad otto mesi di reclusione per maltrattamenti ai bambini (secondo l'accusa li avrebbe presi a calci e pugni). La corte d'appello ha invece ritenuto di derubricargli il reato in quello di abuso dei mezzi di correzione applicando di conseguenza l'amnistia. Per don Salvatore Manfredi la corte d'appello ha [illegible] di escludere la violenza carnale, mentre lo ha assolto per insufficienza di prove dal reato di maltrattamenti e lo ha amnistiato per i reati di atti osceni e corruzione di minorenni.*

---

### [illegible]

MIRTO — E' tornato in classe il professor Giuseppe Orlando il docente della scuola media di Mirto (Messina) che «non gradiva» la pre[illegible] tra [illegible] alunni [illegible] bambina handicappata, Stefania Calà Lesina, di 11 anni. L'insegnante, che era assente per malattia da sabato scorso, contrariamente a quanto faceva nei giorni scorsi oggi non ha allontanato dall'aula Stefania Calà Lesina e le ha permesso di [illegible] avere [illegible] lezioni. Il professor Orlando non si è invece presentato all'Usl 40 di Sant'Agata di Militello [illegible] essere sottoposto a visita medica da parte di un collegio di sanitari. La visita era stata disposta dal provveditore agli studi di Messina per l'accertamento delle condizioni psichiche dell'insegnante. Il provveditore [illegible] anche inviato nel [illegible] ul[illegible] della Pubblica Istruzione una richiesta di sospensione dall'insegnamento per il professor Giuseppe Orlando. Fino ad oggi però nei suoi riguardi non è stato preso alcun provvedimento.

---



---

*A Novi un malvivente scoperto dal parroco si era nascosto sotto il presepio*

## TRE LADRI ARRESTATI NELL'OVADESE DOPO UNA SERIE DI FURTI IN CHIESA

ALESSANDRIA — (a. c.) Una banda ben attrezzata di ladri sta prendendo di mira le chiese di Novi, Ovada e di alcuni piccoli centri dell'Ovadese: tre di essi sono stati bloccati, arrestati, processati per direttissima e condannati. Uno, sorpreso a rubare, è fuggito sul tetto della chiesa dove è stato arrestato dai carabinieri. E' Angelo Colombi, 31 anni, Cicognola (Pavia) al quale il pretore di Serravalle Scrivia ha inflitto tre mesi di reclusione. Il suo complice, che era fuggito, è stato arrestato il giorno dopo e a sua volta processato. E' Giuseppe Grazia, un trentenne di Castelnuovo Scrivia (Alessandria) condannato a ben due anni e sei mesi di reclusione.

I due sono entrati, calandosi con una corda dalla navata, nella parrocchia di Carrosio dove hanno scassinato e prelevato la cassetta delle elemosine che conteneva 120.000 lire. Il parroco ha sentito il rumore, è intervenuto e i ladri sono fuggiti ma per poco.

Un altro è stato snidato dal parroco di S. Nicolò di Novi Ligure nascosto sotto il presepio. Il sacerdote, che ha recuperato la cassetta delle elemosine, lo ha poi consegnato ai carabinieri. Il pretore di Novi dopo poche ore lo ha processato infliggendogli sei mesi senza benefici di legge. E' il novese Luigi Clemente Zanchetta, 30 anni.

Sono riusciti invece a far perdere le loro tracce i ladri che, quasi contemporaneamente, hanno rubato le offerte nel costruendo santuario che la popolazione di Ovada, con una pubblica sottoscrizione, sta erigendo a San Paolo della Croce, l'unico santo ovadese. Nessuna traccia anche degli altri ladri che hanno asportato la cassetta per le offerte incassata nel muro sotto l'altare della Madonna Nera di Loreto venerata da secoli in una piccola edicola in rione Voltegna. Le offerte servono per organizzare una volta all'anno una grande festa religiosa in onore della Madonna.

---

### [illegible]

PALERMO — *La principessa Anna Leu[illegible] di Scalea, di 20 anni, è stata arrestata mentre tentava di rubare una Fiat 500 posteggiata in via Houel a Palermo insieme ad un suo amico, Giuseppe Marzone, di 20. I due sono stati anche denunciati per oltraggio a pubblico ufficiale. E' la seconda volta nel giro di due [illegible] che [illegible] Laura di Scalea, da qualche tempo tossicodipendente, viene arrestata. Nel novembre scorso venne infatti sorpresa in circostanze analoghe e processata per direttissima.*

---

## LUIGI MAGNI PARLA DEL FILM...

(Segue dalla 1ª pagina)

battute [illegible] e proprie spiegazioni».

**Lei tiene sempre molto in conto il giudizio del pubblico?**

«Io mi sono sempre posto questo problema e in tutti i miei precedenti film ho rispettato l'indirizzo che mi sono imposto, cioè l'affrontare i vari temi secondo una vena popolaresca. Io il pubblico lo tengo in grande considerazione, direi che lo amo anche se adesso non lo capisco più tanto. Come mi sfuggono quei ragazzini, che ormai non sembrano nemmeno italiani americanizzati come sono fino al midollo, che corrono a frotte a vedere i film di Troisi...».

**Tornando al film lei ha fatto con l'interpretazione di Manfredi un Pilato che non è certo la quintessenza della solennità, come per solito venivano rappresentati i personaggi del potere romano, perché?**

«Il [illegible] generale del [illegible] è popolare e dunque anche Ponzio Pilato non poteva certo essere quell'aristocratico magistrato romano che si immagina e che ci è tramandato dalla tradizione... E non potevo [illegible] resto modificare l'immagine [illegible] il pubblico ama di Manfredi, cosicché ho [illegible] il governatore romano [illegible] personaggio semplice, dal linguaggio diretto, popolare, che prima assume toni severi e poi si intenerisce...».

**Ma lei, personalmente, com'è? Credente o no?**

«Io sono cristiano per tradizione, [illegible] non sono praticante. Ho vissuto da ragazzo in mezzo ai preti, poi mi sono avvicinato ai comunisti cattolici, ho letto i testi di Marx... Ed ora eccomi qui a parlare del mio film su un Ponzio Pilato pentito, anzi convertito. Parafrasando il titolo del film di Troisi potrei dire [illegible] le vie del Signore non sono finite...».

**Lamberto Antonelli**

---

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

### 20 Domande affitto

### 21 Offerte affitto

(continua)

## LEI CHE NE PENSA?

# AL POSTO DELLO ZOO IO METTEREI...

## «Clinica» per animali, osservatorio fluviale, stazione dei Vigili del Fuoco?

### UNA COMMISSIONE E' GIA' AL LAVORO

Gianfranco Guazzone, Assessore all'Ambiente del Comune di Torino. E' uno [illegible] maggiori protagonisti nella vicenda «cancelli chiuso [illegible] zoo». *«Quello [illegible] smantellare il giardino zoologico è [illegible] ovviamente una decisione difficile, al di là delle polemiche e delle battaglie in cui ci si è trovati protagonisti. Soprattutto quando si è trattato di [illegible] gli animali dal loro [illegible] acquisito. Il gravoso impegno [illegible] collocare gli animali, in altri [illegible] molti di tipo "safari", o [illegible] parchi naturali, è stato svolto dalla ditta Molinar, fino al [illegible] luglio scorso, giorno in cui le chiavi dell'impianto sono state restituite al Comune. Da quel momento l'[illegible] è stato assolto dal nostro assessorato. Attualmente restano [illegible] sistemare [illegible] macachi e due tigri».*

E' dunque [illegible] presto per parlare del futuro [illegible] parco?

*«No, assolutamente. Anche perché entro la prossima estate dovrà essere deliberato il piano di ristrutturazione dell'area già edificata, quella dove esisto[illegible] acquario, rettilario, voliere e altre strutture in muratura. Una apposita commissione mista, comprendente sia tecnici e studiosi [illegible] scienze animali e naturali, sia un'équipe di architetti, guidata dal professor Luciano Re, definiranno a partire da gennaio l'utilizzo dell'area e la conseguente [illegible] razione architettonica. La prima cosa da realizzare sarà un sentiero in grado [illegible] consentire l'affaccio sul Po. L'idea base è quella di creare all'interno della struttura una serie [illegible] attività coordinate tra loro, anche se operanti in campi differenti. A partire da un osservatorio scientifico [illegible] grado di tenere sotto controllo la salute del fiume, [illegible] proseguire [illegible] una clinica per animali selvatici feriti o ammalati, per arrivare ad una struttura [illegible] permanente dove ospitare mostre ed esposizioni legate a temi ecologici».*

Dopo tante polemiche e battaglie tra favorevoli e contrari, nello scorso mese di aprile [illegible] zoo torinese ha chiuso i battenti. Gli [illegible] [illegible] stati in gran parte ceduti ad altri zoo, italiani e stranieri. Attualmente ne rimangono cinque invenduti, due tigri e tre scimmie, che si spera possano trovare «casa» al più presto. «*Se così non fosse* — dichiarano i responsabili del Comune — *finiranno i loro giorni in solitudine nelle gabbie deserte e desolate del parco*».

Restano funzionanti l'acquario, il pal[illegible] e il rettilario (anche se quest'ultimo dovrà scomparire nei prossimi giorni). Lo zoo torinese è il primo [illegible] Italia ad essere stato chiuso definitivamente. Pare comunque che il precedente abbia creato scompiglio anche in altre città. I giardini zoologici come furono concepiti, a partire dal primo dopoguerra, sono in effetti superati nei loro presupposti statici di contenitori-spettacolo.

Sul fatto che lo zoo debba rappresentare un punto [illegible] ricerca scientifica e soprattutto una «banca di specie», dove [illegible] dall'estinzione il più possibile delle famiglie animali, sono concordi tutti, compresi i quindici ex-dipendenti della ditta Molinar che ha gestito lo zoo dal 1955, anno della sua fondazione.

[illegible] questi «irriducibili favorevolisti» dichiarano in coro che «*così non si poteva sicuramente andare avanti*». Una parte del personale (guardiani, [illegible] [illegible] mantenimento degli animali e addirittura l'ex vicedirettore Giusto Benedetti) non [illegible] voluto abbandonare lo zoo, dando vita ad una cooperativa, impegnata nei lavori che ancora rimangono da svolgere: badare ai pochi animali selvatici rimasti e mantenere funzionanti acquario e rettilario. Sperano fermamente [illegible] [illegible] [illegible] proposte avanzate, quella che riguarda la creazione di un giardino zoologico per animali della fauna nostrana [illegible] sia presa in considerazione. «*Altrimenti* — dichiarano sempre in coro — *rimarremo tutti quanti senza lavoro*».

Quale futuro si prospetta realmente [illegible] il Parco Michelotti? Se lo domandano in molti. L'utilizzo dell'area è stato definito a grandi linee da una delibera comunale dello scorso mese di giugno. Per metà sarà affidata alla Circoscrizione che la reintegrerà con il restante verde pubblico. L'altra parte, quella in pratica in cui sorgono le costruzioni in muratura, verrà ristrutturata in base al progetto che una «commissione» di specialisti (zoologi, etologi, ecologisti, ecc) approntera a partire da gennaio.

La commissione [illegible] otto mesi [illegible] tempo per stabilire l'utilizzo dell'area, vagliando tutte le richieste avanzate in questi mesi da numerose [illegible] torinesi, dall'Enpa che vorrebbe co[illegible] una clinica di recu[illegible] [illegible] animali selvatici, all'Università (Facoltà di Biologia) [illegible] ha pensato di allestire [illegible] centro di studi delle specie [illegible] via di estinzione, ancora alla «Cooperativa Ambiente» che propone di trasformare le strutture in osservatorio fluviale ed ambientale, infine ai Vigili del fuoco che si augurano di veder sorgere una stazione fluviale.

*Servizi di*
**Piero Abrate**

### L'ENPA: «MAI PIU' ANIMALI IN MOSTRA, VIVI O MORTI»

Silvano Traisci, presidente provinciale dell'Ente nazionale protezione animali. Dice: «*La lunga battaglia è terminata. Non si tratta di individuare vinti e vincitori, ma di rimboccarci le maniche e lavorare [illegible] tutti insieme affinché si realizzi qualcosa di veramente costruttivo a favore della tutela della fauna*».

Si riferisce al centro di recupero per animali selvatici?

«*Noi dell'Enpa abbiamo avanzato un progetto che prevede l'attivazione di un ospedalino che sarebbe il primo esempio comunale in Italia. Esso diverrebbe il punto di riferimento piemontese dove curare animali feriti o malati, dai rapaci, di cui molte specie sono in via d'estinzione, ai mammiferi, come quelli che popolano le riserve [illegible]. La nostra paura è che alla fine si faccia soltanto un gran polverone attorno a tutti i [illegible] avanzati e non [illegible] dia vita a nulla [illegible] organico*».

Che cosa propone dunque?

«*Noi dell'Enpa [illegible] contrari alla creazione di una zona espositiva. Gli animali [illegible] si mettono [illegible] mostra: né [illegible] vivi e in gabbia, né tantomeno uccisi e imbalsamati. E questo [illegible] è sicuramente il modo migliore per insegnare [illegible] bambini ad amare [illegible] animali. La fauna deve potersi muovere liberamente nel proprio ambiente... Esistono i parchi dove la gente può sbizzarrirsi a scattare foto e osservare come si muovono e come vivono gli animali. A proposito del [illegible] Michelotti non spetta all'Enpa decidere quale sarà il suo futuro, ma ai politici. Personalmente vedrei bene assieme alla clinica per il recupero degli animali selvatici anche una stazione per la conoscenza del fiume, proposta a suo tempo dai "verdi"*».

### MINI ZOO PER FAUNA LOCALE PROPONE LA COOPERATIVA

Giusto Benedetti, ex vice-direttore [illegible] zoo, attuale presidente della cooperativa che gestisce le strutture [illegible] funzionanti [illegible] e l'acquario e il rettilario: «*Mi [illegible] sempre opposto [illegible] chiusura dello zoo, anche se devo ammettere che così non poteva continuare a vivere. E' assurdo tenere gli animali in gabbia all'interno di un impianto di appena 3 et[illegible] soffocato dalla [illegible]. Per sopravvivere lo zoo [illegible]bbe dov[illegible] [illegible] trasferito già [illegible] tempo nell'immediata periferia torinese, dove [illegible] ci sono problemi di reperimento di spazi verdi*».

Quale futuro attende tutti gli ex dipendenti?

«*Per il momento ci siamo costituiti in cooperativa [illegible] e continuiamo ad operare all'interno della struttura. Dipende [illegible] cosa deciderà la commissione preposta ad assolvere questo delicato incarico. Si è parlato [illegible] mantenere in vita unicamente l'acquario e il paludario, limitatamente alle specie nostrane. Inoltre si è pensato ad un mini zoo per animali sempre della fauna locale. La casa degli ippopotami potrebbe essere adibita ad esempio al centro di cura per animali selvatici, proposto dall'ente nazionale protezione animali. A questo proposito apro una [illegible] parentesi: il parco Michelotti a [illegible] avviso è comunque il luogo meno adatto per curare animali malati. Punto e a capo. L'ex casa degli elefanti potrebbe [illegible] [illegible] volta [illegible] sere trasformata in uno spazio espositivo; le due case dei felini, così come quelle delle scimmie, sono le più idonee per la*

*creazione di un centro didattico per la documentazione di tipo naturalistico. E infine l'ex acquario e il rettilario po[illegible] [illegible] trasfor[illegible] [illegible] laboratorio per la [illegible] del fiume. Se anche [illegible] una parte [illegible] questi progetti verrà realizzata non insorgeranno sicuramente problemi di occupazione per gli ex dipendenti della Molinar*».

### E PERCHE' NON REALIZZARE CAMPI DA BOCCE COPERTI?

Sergio Galotti, vicecapogruppo democristiano in consiglio comunale, è stato [illegible] dei primi politici torinesi a lanciare un'interrogazione [illegible] sede di Consiglio a favore [illegible] chiusura dello zoo.

«*[illegible] è superato, non poteva resistere [illegible] insidie della grande città. In primo luogo per il crescente inquinamento e in secondo luogo per i rumori sempre più assillanti. Anche [illegible] spazio per ospitare gli animali era diventato insufficiente. Al suo posto vedrei [illegible] la clinica veterinaria per animali esotici e selvatici. Nell'ambito [illegible] questa potrebbero essere reintegrati tutti gli ex dipendenti dello zoo. Le proposte avanzate da più parti sono molte, ma di queste ritengo che poche abbiano realmente un'utilità sociale. [illegible] soluzioni prospettate ad esempio dalle "liste verdi" mi sembrano piuttosto inconsistenti e senza una precisa valenza, come ad esempio quella riguardante l'osservatorio sul fiume. [illegible] problema che io considero importante a livello di quartiere è quello degli anziani, che sono numerosi e non posseggono delle strutture [illegible] ad accoglierli. Una proposta che ho già avanzato in passato è quella [illegible] costruire alcuni campi da bocce coperti [illegible] consentano agli*

*appassionati [illegible] praticare questo sport anche nei mesi freddi. In effetti questa struttura potrebbe [illegible] integrata e gestita dalla S.I.S, la bocciofila che [illegible] sede sempre nel parco Michelotti*».

Si è parlato anche di costruire un ponte [illegible] corrispondenza di corso San Maurizio. [illegible] ne pensa in proposito? «*Sono ipotesi di qualche hanno fa. Un progetto in tal [illegible] fu elaborato dall'architetto Mario Deorsola. Un ponte in più tra quello [illegible] piazza Vittorio e corso Regina risolverebbe molti problemi alla viabilità*».

### I [illegible] DICE: [illegible] PER I [illegible]

Mario Panichi, titolare della cattedra di Medicina Veterinaria legale all'Università di Torino: «*Sarebbe qualificante per la città possedere il primo centro italiano di recupero per animali selvatici. Nessun ente pubblico ha supportato al [illegible] una [illegible] iniziativa. Ci si augura che Torino possa essere la prima anche in ordine [illegible] tempo, visto che è stata la prima ad avere [illegible] coraggio di sbarrare i cancelli allo zoo. Le strutture esistono e possono diventare funzionali con [illegible] minima ristrutturazione. [illegible] favorirà il lavoro della commissione incaricata [illegible] definire i metodi di intervento e della giunta che dovrà deliberare gli stanziamenti*».

[illegible] [illegible] costruirà un ospedale per animali selvatici, quale sarà l'apporto della Facoltà di Veterinaria? «*Se il progetto andrà in porto si stipulerà una convenzione che consentirà da un lato di perseguire gli scopi scientifici di ricerca e di studio e dall'altro di curare con tempestività gli animali ammalati o feriti dai cacciatori di frodo*».

### [illegible]

Stefania Costa, 22 anni, disoccupata: «*Abolire lo zoo è stata una scelta più di coscienza che non politica. Concordo pienamente con essa. Se il futuro dell'area dipendesse da me, spianerei tutto completamente, sostituendo le*

*vecchie costruzioni e le gabbie con moderne strutture in grado [illegible] ospitare circoli ricreativi e ritrovi per giovani ed anziani. Strutture polivalenti, con ampi spazi per [illegible] pratica dello sport, cioè campi da tennis, da calcio e per le bocce.*

«*Purtroppo il più delle [illegible] i soldi del Comune vengono sperperati in iniziative decisamente inutili.*

«*Adesso, l'intenzione dei politici è quella [illegible] creare [illegible] Parco Michelotti un ospedale per animali selvatici e un centro di [illegible] del fiume Po.*

«*Ma, dico io, a Torino neppure gli ospedali dove si ricoverano i "cristiani" funzionano come si deve e non parliamo di tutti i centri scientifici che hanno dovuto chiudere i battenti per mancanza di fondi*».

### [illegible]

Cristina Nicodemo, [illegible] anni, veterinaria, [illegible] mette: «*Non ho seguito da vicino le vicissitudini dello zoo nei suoi ultimi mesi di vita. Dico soltanto che così strutturato non era di grande utilità alla [illegible] scientifica. [illegible] collegamento diretto con la facoltà universitarie mi risulta fosse piuttosto scarso.*

«*Un'idea valida* — prosegue — *sarebbe sicu[illegible] quella di [illegible] [illegible] clinica per animali selvatici, soprattutto se si dà l'opportunità agli studenti della facoltà [illegible] veterinaria [illegible] poter seguire direttamente gli interventi chirurgici e le degenze degli animali feriti o malati.*

«*Per quanto riguarda l'area, oltre alla clinica amplierei la biblioteca [illegible] esistente, arricchendola di materiale scientifico soprattutto legato agli studi di etologia, quel ramo della biologia che s'interessa delle abitudini e dei costumi degli animali. Sempre a riguardo di comportamento animale* — conclude Cristina — *organizzerei dei seminari aperti a chi vuole approfondire questa interessante materia*».

### [illegible]

Aldo Barosetto, direttore sportivo della S.I.S., la Società per l'Incremento dello Sport, che confina con il giardino zoologico ci ha detto: «*Ora che i cancelli dello zoo sono stati chiusi abbiamo avanzato una richiesta al Comitato*

*di quartiere: ottenere un piccolo spazio adiacente al nostro impianto dove costruire una struttura permanente per il gioco [illegible] bocce al coperto.*

«*E' una esigenza alla quale da anni cerchiamo in tutti i modi di ovviare, ma in Comune ci hanno sempre risposto in modo evasivo. Cioè: "Per il momento non si può fare nulla. Esiste un piano regolatore. In futuro si vedrà".*

«*Ben venga dunque il [illegible] e la ristrutturazione del vecchio impianto, purché i politici non continuino a negarci poche decine [illegible] metri quadri dove allestire quattro o sei campi al coperto.*

«*Quasi tutte le città della nostra provincia posseggono impianti per gare indoor. [illegible] ne è l'unica praticamente sprovvista*».

### [illegible]

Caterina Panepinto, insegnante elementare, racconta: «*Allo zoo ci sono andata nell'arco di vent'anni con almeno quattro generazioni [illegible] scolari. La chiusura avvenuta nell'aprile scorso per un verso mi ha rattristata in quanto ero affezionata a quel percorso guidato, ma dall'altro [illegible] ha fatto gioire, perché [illegible] è detto basta [illegible] una sorta di ergastolo [illegible] appello*».

Che cosa vorrebbe vedere al posto delle gabbie vuote? «*Un'Italia in miniatura come [illegible] in un paese del Bergamasco, [illegible] non sono riprodotte le grandi città, ma gli habitat naturali delle diverse valli, [illegible] Alpi Cozie a quelle dolomitiche, dagli Appennini alle Madonie. Ogni ambiente ripropone diversi tipi di fauna e di flora. La ritengono un'iniziativa interessante soprattutto sotto il profilo didattico*».

Come vedrebbe uno zoo, senza gabbie s'intende, in cui raccogliere unicamente le diverse famiglie della fauna nostrana? «*Non sarebbe una cattiva idea, ma lo spazio, mi sembra, sarebbe un po' troppo limitato*».

Proclamata una «giornata di lutto» per le vittime della repressione

# OGGI LA PROVA DI FORZA A GAZA

## I palestinesi daranno [illegible] stringe la [illegible]

TEL AVIV — La tensione nei territori occupati da Israele potrebbe sfociare in nuovi, violenti scontri tra i palestinesi e i soldati di Tel Aviv. Oggi infatti è stata indetta una «giornata di lutto per le vittime della repressione». In pratica si tratterà di una prova di forza: negozi, uffici e scuole a Gaza e in Cisgiordania resteranno chiusi e cortei cercheranno di attraversare le strade dei campi profughi. I soldati hanno ordine di disperdere queste manifestazioni, soprattutto là dove è in vigore il coprifuoco. Ieri il cordone che stringe in una morsa le zone dove più violenti sono scoppiati gli incidenti è stato ulteriormente rafforzato.

La «giornata di lutto» viene a cadere in un momento in cui gli animi sono particolarmente esacerbati per l'avvenuta espulsione di cinque leader palestinesi, deportati da Israele nella valle della Bekaa. Stante il rifiuto dei Paesi arabi, Libano compreso, di accogliere gli espulsi, ieri i 5 palestinesi sono stati rispediti alla frontiera tra Libano e Israele, ma i soldati di Tel Aviv hanno impedito loro di entrare nella fascia di sicurezza esistente tra i due Paesi.

A nulla quindi, sembra esser servito l'invito ad Israele di far rientrare gli espulsi, espresso ieri all'unanimità con la sola astensione degli Stati Uniti dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Il rappresentante israeliano alle Nazioni Unite si è compiaciuto dell'astensione degli Usa sulla risoluzione di ieri, che tra l'altro critica la repressione israeliana nei territori occupati, e ha accusato l'organismo di essere «in collusione con i *fomentatori della rivolta*». Riferendosi al voto contro Israele dato dagli Stati Uniti nella precedente risoluzione e all'astensione di ieri, Benjamin Netanyahu ha commentato: «Siamo contenti che il voto americano si stia spostando».

La risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu è stata approvata con 14 voti a favore e la sola astensione degli Stati Uniti. Il documento chiede a Israele di permettere il rientro dei palestinesi espulsi in Libano e di astenersi dall'attuare gli altri minacciati provvedimenti dello stesso genere. La breve risoluzione ha espresso il «*profondo rincrescimento*» del Consiglio di Sicurezza per il fatto che lo Stato ebraico abbia deciso di procedere [illegible] alle prime deportazioni [illegible] attivisti palestinesi «*sfidando*» un precedente appello rivolto a Israele all'unanimità dai membri del Consiglio medesimo e ha chiesto al governo di Tel Aviv [illegible] «*cancellare gli ordini [illegible] espulsione e permettere il ritorno nei territori occupati di coloro che sono già stati deportati*». Poco prima del voto, il [illegible] tario generale dell'Onu Perez [illegible] Cuellar aveva a [illegible] volte invitato Israele a permettere il ritorno dei palestinesi espulsi e a non procedere con le altre previste deportazioni di attivisti arabi dal proprio territorio. De Cuellar aveva detto in una dichiarazione di «*sperare*» che Israele «*tornasse sulla propria decisione e permettesse ai deportati di far ritorno alle loro case e alle loro famiglie*». «*Il tragico destino dei palestinesi, la maggioranza dei quali vive in esilio o in regime di occupazione militare* — aveva aggiunto il segretario dell'Onu — *è fonte di preoccupazione per la comunità internazionale*».

[illegible] Stati Uniti — che il 5 gennaio scorso avevano votato [illegible] 14 membri [illegible] Consiglio (tra i quali l'Italia) in favore [illegible] prima risoluzione che [illegible] di cancellare gli ordini di deportazione — hanno ieri mutato il proprio atteggiamento e, pur non bloccandone l'approvazione con un veto, si [illegible] astenuti al momento del voto sul nuovo documento. «*La nostra posizione* — ha detto a questo proposito il rappresentante americano Vernon Walters — *è chiara e non ambigua, come [illegible] voto a favore dato alla precedente risoluzione. Gli Stati Uniti esprimono il loro profondo rincrescimento [illegible] le avvenute espulsioni, [illegible] questa volta si astengono perché ritengono che il continuare a risollevare il problema [illegible] contribuisca a riportare la calma [illegible] territori occupati*».

## L'URSS PROPONE ALLA NATO MENO ESERCITAZIONI NAVALI

Nikolai Ryzhkov

MOSCA — Il primo ministro sovietico Nikolai Ryzhkov ha proposto ieri a Oslo, dove si trova in visita ufficiale, l'organizzazione [illegible] tra esperti della Nato e [illegible] Patto di Varsavia sulle «questioni di [illegible] cia in [illegible] navale». Nel [illegible] di una cena offerta in suo [illegible] dal primo ministro [illegible] la signora Harlem Brundtland, Ryzhkov ha [illegible] le seguenti proposte sulle quali — ha scritto la «Tass» — l'Urss «è pronta a raggiungere un accordo»: limitare ad una esercitazione ogni due anni le grandi [illegible] militari navali e aeree nelle regioni marittime del Nord; creare nell'Atlantico settentrionale e occidentale, rispettivamente [illegible] per l'Urss e [illegible] Stati Uniti, zone delimitate di [illegible] ne accordo in cui [illegible] vietate le operazioni [illegible] forze e di mezzi [illegible] combattimento contro i sottomarini [illegible] politico militari; rinuncia, su base reciproca, all'organizzazione navale nelle zone delle principali vie marittime dell'Atlantico settentrionale e delle zone di pesca stagionale.

Il primo ministro dell'Urss ha inoltre proposto di [illegible] forze navali [illegible] di stretti o [illegible] vicinanze e delimitare le forze che possono essere presenti e [illegible] includere nelle zone interdette gli stretti del Baltico (grande e piccolo Belt, Oresund, Skagerrak), il [illegible] di Danimarca e la [illegible]

## Danese vende [illegible]

SILKEBORG — I danesi hanno provato che è possibile vendere sabbia anche agli stati desertici: hanno infatti ottenuto un contratto per la fornitura di 30 tonnellate di sabbia a Dubai (Emirati Arabi Uniti). Un portavoce della compagnia danese *Silkeborg Kvartssand* ha detto [illegible] «*la qualità notevole e la grana della sabbia danese [illegible] ideali per filtrare l'acqua*». La compagnia pensa di poter esportare più di 900 tonnellate di sabbia in Medio Oriente, dove la [illegible] è troppo fine per filtrare l'acqua.

## [illegible] scongelate

NEW YORK — Un giudice ha [illegible] alla polizia di non toccare le otto teste tagliate e congelate che sono state trovate in [illegible] magazzino della California. Le [illegible] conservate, in contenitori [illegible] azoto liquido, nella sede della *Alcor*, una organizzazione i cui fondatori [illegible] convinti che [illegible] giorno la scienza medica troverà il modo per dare un corpo e nuova [illegible] a tali resti [illegible]. Un medico legale [illegible] polizia vuole [illegible] perché [illegible] che siano state tagliate dai corpi [illegible] do le persone erano ancora vive. Un avvocato della *Alcor* tuttavia è riuscito ad ottenere da un giudice la sospensione dell'esame. I membri della *Alcor* dicono che la perizia danneggerà le teste privandole della possibilità di [illegible] in vita negli anni futuri.

## [illegible] s'allarga lo [illegible] per [illegible] scorie [illegible]

BONN — Lo scandalo [illegible] trasporti nucleari selvaggi si [illegible] allargando [illegible] Repubblica Federale Tedesca dove è stato avanzato il sospetto che materiali radioattivi utilizzabili a fini militari siano stati spediti dalla [illegible] verso la [illegible] e il [illegible]. Il ministro federale dell'ambiente Klaus Toepfer ha chiesto al governo regionale dell'Assia la sospensione dell'attività della fabbrica nucleare *Nukem* di Hanau fino al chiarimento [illegible] posizione di questa impresa nello scandalo dei trasporti illegali di materiali nucleari effettuati dall'impresa specia[illegible] *Transnuklear*.

*La crisi rischia di degenerare in scontro aperto*

## BUENOS AIRES, UNA COLONNA DI CINGOLATI TENTA L'ARRESTO DELL'UFFICIALE [illegible]

BUENOS AIRES — Una colonna di cingolati e blindati dell'esercito argentino ha ricevuto l'ordine dal capo di stato maggiore, generale [illegible] Caridi, di dirigersi verso il sobborgo della capitale dove il tenente colonnello Aldo Rico, il quale capeggiò la rivolta di Campo de Mayo nell'aprile scorso, è agli arresti domiciliari dal 30 dicembre scorso nel Country Club Fresno.

Rico ha detto che è pronto a dare battaglia se si tenterà di portarlo agli arresti in una caserma. E l'ordine di [illegible], al reparto corazzato di stanza nella Base Magdalena, 100 chilometri a sud della capitale, è proprio quello di procedere al trasferimento dell'ufficiale. Per evitare che i carri armati passassero in zone abitate densamente, il reparto segue itinerari alternativi su strade secondarie e dunque la sua marcia di avvicinamento al rifugio di Rico è rallentata. Si prevede che i carri arrivino all'obiettivo in serata in giornata.

Frattanto un ex-maggiore dell'esercito, Ernesto Barreiro, che ha assunto il ruolo di portavoce del capo della rivolta di Pasqua, ha detto che [illegible] verrà modificata la posizione processuale di Rico, l'attuale crisi militare argentina potrebbe [illegible] delle conseguenze «imprevedibili».

Barreiro, noto per aver scatenato la crisi dell'aprile dello scorso anno rifiutandosi di comparire davanti alla giustizia civile per rispondere [illegible] accuse di gravi violazioni dei diritti umani, è da mercoledì [illegible] incaricato di tenere i contatti con i giornalisti.

In un comunicato dello Stato Maggiore si precisa che il tenente colonnello Rico è oggetto di un procedimento istruttorio per «insubordinazione», reato per il quale sono previsti gli arresti domiciliari; aggiunge però che il giudice istruttore ha la facoltà di modificare tale situazione e disporre [illegible] arresti di rigore in caserma. E' appunto contro questa ipotesi che si sono rivoltati Rico e un gruppo di suoi seguaci. In risposta [illegible] domande dei giornalisti su quanti siano i militari che [illegible] poggiano l'ufficiale ribelle, l'ex-maggiore Barreiro ha detto di essere convinto [illegible] questi ci sono molti generali e molti colonnelli e tenenti colonnelli.

Nel [illegible] viene segnalato infine che [illegible] alla conclusione del procedimento [illegible] non verrà prosciolto dalle accuse, sarà sottoposto ad un consiglio di guerra.

Il capo di stato maggiore dell'esercito, generale Caridi, dopo aver trascorso la notte nella sede del comando, impegnato in una serie di riunioni, ha concluso un giro di verifica [illegible] situazione nei diversi reparti e ha constatato che le attività si stanno svolgendo in [illegible] caserme «con assoluta normalità».

Oggi i cinque presidenti della regione tentano [illegible] bilancio dell'accordo firmato in Guatemala

## CENTRO AMERICA, LA PACE [illegible]

### [illegible] reciproche [illegible]

SAN JOSE' — Per l'America Centrale, dove la guerra civile solo negli ultimi dieci anni ha fatto oltre 100 mila morti, è giunto il momento di un'importante verifica: forse una svolta decisiva, [illegible] — si teme — non in senso positivo. Oggi i presidenti Oscar Arias del Costa Rica, Vinicio Cerezo del Guatemala, Daniel Ortega del Nicaragua, José Azcona dell'Honduras e José Napoleon Duarte del Salvador, si riuniscono infatti per un bilancio della situazione, a poco più di cinque mesi dal loro ultimo incontro a Città del Guatemala, concluso con la firma di un accordo per la pacificazione della Regione.

Il trattato firmato in Guatemala, noto come Esquipulas due, dal nome della città guatemalteca dove si svolse la prima riunione tra i cinque presidenti, prevedeva delle scadenze e degli impegni che non sono stati completamente rispettati. Una commissione internazionale formata [illegible] Paesi del gruppo [illegible] Contadora (Messico, Colombia, Panama e Venezuela), da quello di sostegno (Argentina, Brasile, Perù ed Uruguay) e dai rappresentanti dei segretari dell'Onu e dell'Organizzazione degli *Stati Americani* ha preparato, come previsto dal trattato, un rapporto basato su informazioni raccolte nei cinque Paesi. Il testo del documento non è stato diffuso, ma la commissione ha ammesso che ci sono state inadempienze. E' scontato però che la commissione non farà accuse, per evitare che i molti ostacoli di cui è ancora disseminato il cammino verso la pace, cui aspirano i 20 milioni di abitanti della Regione, diventino insuperabili. Del resto a rendere problematica una soluzione ci hanno già pensato gli stessi presidenti [illegible] vari Paesi interessati, con accuse reciproche di non aver mantenuto fede agli impegni presi e [illegible] censure — [illegible] nel caso [illegible] Napoleon Duarte — alla [illegible] commissione internazionale accusata di parzialità. Lo [illegible] Arias, che per aver promosso il trattato [illegible] avuto il [illegible] della pace, ha [illegible] pessimismo.

I dirigenti sandinisti obiettivamente sono quelli che hanno agito con maggior coerenza in direzione della pace riaprendo *La Prensa* e la radio cattolica, [illegible] ritornare i vescovi espulsi, concedendo un'amnistia parziale e dichiarando [illegible] cessate-il-fuoco unilaterale.

Ma [illegible] la pensa così Arias che ha inviato una missiva a Ortega invitandolo ad [illegible] mersi le proprie responsabilità per agevolare l'attuazione [illegible] di [illegible]. Stando ad alcune versioni provenienti da Washington, questo atteggiamento sarebbe stato suggerito da una missione del governo degli Stati Uniti che ha visitato il Costa Rica la settimana scorsa.

[illegible] Usa, che [illegible] dal primo momento hanno cercato di ostacolare il piano, ora minacciano di riprendere già in febbraio gli aiuti alla «*resistenza*» del Nicaragua «*se il processo di pace non avanza significativamente*».

Il [illegible] e il Guatemala da parte loro fino ad ora si sono limitati a dialogare con la guerriglia, ma le posizioni tra le parti in conflitto, nei vari Paesi, sono rimaste distanti, non c'è stata la tregua, anzi al contrario nelle ultime settimane, dappertutto i combattimenti sono stati più sanguinosi.

Neppure il Costa Rica, per l'ospitalità data ai *contras* antisandinisti, può sostenere di aver rispettato in pieno l'accordo. E lo stesso deve dirsi dell'Honduras. Il fatto che il presidente Arias abbia [illegible] in [illegible] giorni una posizione più dura con i [illegible] che combattono contro i sandinisti non cambia questa realtà.

Si tratterà ora, soprattutto, di verificare quale sarà la linea che prevarrà tra i cinque presidenti. Il nicaraguense Ortega, per esempio, chiede un rinvio delle scadenze, l'honduregno Azcona il [illegible] trario. Previsioni, pertanto, non è possibile farne, anche se tutti concordano sui gravi rischi che comporterebbe una rottura.

## L'ORO SUI PATTINI

Praga. Katarina Witt (a destra), della Germania dell'Est e Kira Ivanova, sovietica, hanno vinto il primo e il secondo premio al campionato europeo di pattinaggio artistico

GRANDE CONCORSO

# VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

il nuovo gioco di Stampa Sera del lunedì dedicato al gioco più bello del mondo.

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

dal 18 gennaio al 9 maggio, 15 lunedì per vincere il privilegio di assistere dal vivo alle finali degli Europei, comodamente seduti in tribuna.

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

ogni settimana OLIOFIAT e Stampa Sera vi offrono 6 viaggi per due persone per assistere a una partita dell'Italia, 2 viaggi per due persone per assistere a una semifinale e 1 viaggio di 4 giorni sempre per due persone per la finalissima.

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

135 viaggi per 270 persone. Forza Italia!

GIOCA CON

**STAMPA SERA** DEL LUNEDÌ

E CON OLIO FIAT

Aut. Min. N° 4/53436 del 30/12/87

## «Alpi Monregalesi», Val di Stura, Valle Maira...

# LE PERLE DELLA GRANDA

### [illegible] primato: [illegible] più [illegible] del mondo

Arlesina, una delle «sette sorelle» delle Alpi di Mondovì

**A**ppuntamento per tutti i presidenti degli sci club piemontesi e liguri, domani, a San Giacomo di Roburent. «E' nostra intenzione far conoscere la stazione nel suo complesso — spiega Bruno Valleplano, del locale ufficio degli impianti di risalita —: offriremo week-end e la possibilità di organizzare gare sociali a prezzi concorrenziali». E' l'ultimo esempio di tutta una serie di iniziative che coinvolgono le stazioni sciistiche della provincia di Cuneo, una trentina in tutto, tra grandi e piccole.

All'inizio della stagione erano state ventilate difficoltà per alcuni centri, Garessio e Saint Grée in particolare.

Ora queste difficoltà sono state ovunque superate con l'immissione di capitali nuovi e di nuovo mentalità imprenditoriali. E quel che più importa [illegible] nonostante la generalizzata carenza di neve, nel Cuneese, grazie alla particolare posizione geografica e ad una [illegible] esposizione delle piste, è da novembre che [illegible] scia senza interruzione. Solo qualche impianto, posto alle quote più basse, è rimasto fermo, ma si tratta di casi molto limitati. «L'handicap è stato piuttosto psicologico — si lamenta Valleplano —: gli sciatori temono di fare il viaggio a vuoto e rinunciano al week-end. Per questo [illegible] spruzzatina [illegible] neve si impone».

Geograficamente, all'interno della provincia cuneese possiamo distinguere l'Alpe monregalese, Limone e le valli cuneesi: Valle Stura, Valle Maira, Val Varaita, Valle Po.

All'interno [illegible] questo ventaglio [illegible] offerte, si trovano località per tutti i gusti e per tutte le borse: per gli appassionati delle discese mozzafiato e per i principianti, per i praticanti dello sci alpino e per [illegible] fondo.

Limone [illegible] configura [illegible] grande stazione delle tradizioni storiche, con la sua ferrovia che l'avvicina alla Liguria ed alla Costa Azzurra, con i suoi collegamenti fino a Limonetto e Tenda, con i suoi impianti d'innevamento artificiale, con [illegible] suo ricco doposci adatto alle famiglie, ai giovani, [illegible] anche a chi non scia.

Per reggere alla concorrenza sette centri monregalesi si sono consorziati in un unico complesso e sono così nate «Le Alpi [illegible] Mondovì», un comprensorio turistico di tutto rispetto a meno di un'ora [illegible] autostrada da Torino, due e mezza da Milano. Le «sette sorelle» monregalesi sono Artesina, Frabosa Soprana, Lurisia, Prato Nevoso, St. Grée e Sangiacomo.

Ovunque è possibile [illegible] con lo stesso abbonamento settimanale (venduto al prezzo di 125 mila lire) o stagionale (400 mila lire). Complessivamente anche il turista più esigente può trovarsi soddisfatto potendo scegliere tra 61 impianti di risalita, oltre 100 km di piste, quelli per il fondo, itinerari di sci-alpinismo [illegible] ed escursionismo, patinoires, alaki...

Cinquanta hotel e residence assicurano 4500 posti-letto; undici i campeggi, oltre 12.000 gli appartamenti privati. E nei ristorantini locali è ancora possibile assaggiare i piatti tipici della miglior cucina piemontese: la polenta di grano saraceno, le insalate di verdura bollita, i «Putri», la salsa ai porri, le tume, il bruss, familiarmente detto anche «formaggio che cammina».

Forse meno appariscenti, ma non per questo meno suggestive le attrattive delle altre stazioni invernali cuneesi. La Valle [illegible] punta molto [illegible] fondo, con le sue piste di Pestione, di Bagni di Vinadio, di Bersezio, ma non bisogna dimenticare l'Argentera (1 seggiovia e 4 skilifts).

La Valle Maira oltre Acceglio (2 skilifts) e Canosio (1 skilift), la Valle Po propone gite alle pendici del Monviso (1 seggiovia e 2 skilifts a Pian Munè, 1 seggiovia e [illegible] Crissolo); la Val Varaita si impone con il suo turismo sociale per scolaresche [illegible] aziendali pubblicizzando ovunque Pontechianale (1 seggiovia e 3 [illegible]) Casteldelfino (3 sciovie), Sampeyre (2 sciovie), Valmala, Venasca ed ora anche Bellino.

Sono piccoli borghi, [illegible] cati [illegible] ai campanili, [illegible] un [illegible] in cui è ancora possibile trovare l'antica bottega artigiana, lo scorcio caratteristico, la genuinità degli abitanti: questi ultimi valligiani che hanno resistito ad ogni tentazione di lasciarsi sradicare [illegible] loro terra e [illegible] ora [illegible] rivitalizzarla [illegible] iniziative moderne, intelligenti, adeguate ai tempi.

Ma parlando della provincia di Cuneo che scia, non si possono dimenticare due stazioni invernali minori, proprio due stazioncine, collocate [illegible] aspetterebbe [illegible] certo. Si tratta di Bossolasco e [illegible] Langhe: [illegible] solo [illegible] ciascuna, qualche cosa di miniaturizzato, certo, [illegible] trascurabile.

Sale Langhe vanta forse il primato di [illegible] la [illegible] invernale più «in basso» del mondo. Gli impianti a fune [illegible] sono collocati a quote varianti [illegible] i 480 ed i 628 metri. Di poco superiore l'altezza di Bossolasco.

Eppure queste piste quando [illegible] neve, sono sempre piene di gente: «Partendo da Asti, da Alba, [illegible] Liguria, in venti minuti sono qui — spiega Mauro Giachino, di Bossolasco —, e non c'è il pericolo di code sulle strade».

La pista è [illegible] e, nelle belle giornate, si gode una vista splendida [illegible] l'arco alpino. Le montagne, è veramente il caso di dirlo, sembra di toccarle con un [illegible], e non viene neppure il rimpianto di non esserci sopra.

Non [illegible] piste degne [illegible] un Tomba, ma sciare in collina è un'esperienza impagabile.

**Marco Sannazzaro**

Le «Seggiovia rossa» di Prato [illegible] Sulla sfondo il paese

### [illegible] NEL WEEKEND

SITUAZIONE: dopo un inizio di settimana all'insegna del bel tempo, con sole e basse temperature, le precipitazioni di queste ultime ore hanno portato ad un discreto aumento del manto nevoso su tutto l'arco alpino occidentale.

TEMPO PREVISTO: graduale peggioramento con possibilità di ulteriori precipitazioni. Temperature in leggero aumento.

Ecco l'altezza della neve rilevata ieri in alcune località:

| PROVINCIA [illegible] CUNEO | |
|---|---|
| Roburent-Prà | 040 |
| Briga Alta-Upega | 103 |
| Artesina | 070 |
| Prato Nevoso | 100 |
| Chiusa Pesio-Antua | 083 |
| Vernante-Ronetta | 046 |
| Limone Piem.-Limonetto | 060 |
| Entracque-lago Chiotas | 059 |
| Valdieri-Terri Gaina | 052 |
| Bagni di Vinadio | 068 |
| Argentera-Bersezio | 038 |
| Acceglio-Chiappera | 020 |
| Castelmagno-Chiappi | 020 |
| Elva-bis Maira | 019 |
| Casteldelfino-I. Castel. | 014 |
| Crissolo-c/a Gorra | 035 |
| [illegible]VINCIA [illegible] VERCELLI | |
| Bielmonte | 045 |
| Alagna Valsesia-capol. | 037 |
| Alagna-Bocch. d. Pisse | 075 |
| Rimella-Chiesa | 020 |
| Scopello-Alpe Mera | 115 |
| [illegible] DI TORINO | |
| Praly-Villa | 037 |
| Pragelato-Traverses | 032 |
| Sestriere-capol. | 034 |
| Cesana-Sagnalonga | 029 |
| Claviere | 030 |
| Sansicario | 030 |
| [illegible] d'Oulx-capol. | 008 |
| Sauze d'Oulx-Sportinia | n.p. |
| Bardonecchia-Rochemolles | 022 |
| Bardonecchia capoluogo | 011 |
| Aquila | 030 |
| Usseglio-capol. | 035 |
| Usseglio-I. Dietro La Torre | 070 |
| Balme-capol. | 040 |
| Ceresole-capol. | 035 |
| Ceresole-I. Serrù | 095 |
| Val Chiusella-Palit | n.p. |
| PROVINCIA DI NOVARA | |
| Macugnaga-capoluogo | 055 |
| Antrona-Alpe Cavalli | 063 |
| Varzo-Alpe Ciamporino | 045 |
| Baceno-Devero | 050 |
| Formazza-Ponte | 030 |
| Formazza-Toggia | 075 |
| [illegible] Larecchio | 075 |
| Stresa-Mottarone | 035 |
| [illegible] D'AOSTA | |
| Champorcher | 075 |
| Champoluc | [illegible] |
| Gressoney La Trinité | [illegible] |
| Cervinia | 140 |
| Valtournenche | [illegible] |
| Chamois | [illegible] |
| Cogne | 060 |
| La Thuile | [illegible] |
| Pila | 060 |
| Courmayeur | [illegible] |

# CERVINIA, SUL «SERPENTONE» LA SFIDA MONDIALE DI BOB

Ferriani (nel bob), Bertoldi, Rottensteiner e Tioci a Cervinia

Proprio in questi giorni la pista del Lac Bleu di Cervinia compie venticinque anni; la inaugurarono, il 12 gennaio del '63, Eugenio Monti e Sergio Siorpaes, lo stesso anno in cui si laurearono campioni del mondo in Austria. Ora il tracciato di bob, da sempre «fiore all'occhiello» della stazione turistica valdostana, completati i lavori di ghiacciatura, è pronto ad ospitare per una settimana l'edizione '88 della Coppa del mondo.

A partire dallo scorso autunno, su proposta dell'ingegnere padovano Luciano Galli (progettista dell'impianto), [illegible] stati apportati ritocchi per [illegible] la velocità di mezzi sempre più sofisticati: in pratica è stata aggiunta una curva al Grande Labirinto (nella parte centrale del tracciato) e sono state parzialmente rifatte le curve Azzurra e Bianca, poco prima dell'arrivo.

L'attuale «serpentone» del Lac Bleu misura 1600 metri di lunghezza, 142 [illegible] dislivello, con una pendenza media del 9,24% (la massima raggiunge il 13,19%) e consente prestazioni di tutto rispetto: [illegible] 1'16", stabilito dal «rosso volante» nella prima discesa, si è passati a 1'12"97 di Lehmann nell'85; il record della pista appartiene a Wolfang Woppe, campione della Germania Orientale, che negli Europei dello scorso anno ha bloccato i cronometri sul tempo [illegible] 1'03"00 (nel [illegible] a [illegible] e 1'02"31 (nel bob a quattro).

Alla buona riuscita [illegible] lavori di ghiacciatura, portati a termine [illegible] ultimi giorni dell'anno, ha contribuito adesso l'abbassamento della temperatura. La pista di Cervinia [illegible] quella [illegible] St. Moritz, è infatti a ghiacciatura naturale e pur essendo penalizzata per il limitato periodo d'esercizio (solo un paio [illegible] l'anno), è di gran lunga preferita dai piloti a quelle a ghiacciatura artificiale: soprattutto ora che, [illegible] perdere in scorrevolezza, ha acquistato con le recenti modifiche in sicurezza.

Via libera, quindi, ai bolidi di Coppa del Mondo che, dopo le prove ufficiali di ieri e di oggi, si contenderanno domani il primo titolo in palio, quello del [illegible] a due. La manifestazione, nata a Cervinia nell'82 come prova unica, è diventata poi una competizione a tappe e la [illegible] del lac Bleu, a buon diritto, ne ha sempre fatto parte.

Le discese iridate di Cervinia concludono quest'anno il circuito iniziato ad Alpenberg, nella Germania Orientale, con prove a Winterberg (Germania Ovest), ad Igls, in Austria, ed a Koenigsee, nuovamente in Germania. Assenti i «big» della DDR, che già pensano alle medaglie di Calgary, e della Svizzera, impegnati nelle selezioni olimpiche, si sono dati appuntamento gli equipaggi attualmente al comando della classifica: [illegible] sovietici Kipur e Kozlow, [illegible] vertici del [illegible] a due, [illegible] agli austriaci (Happelt, Muigg, Redl e Winkler), primi nel bob a quattro. [illegible] dentali, giunti tutti al Breuil non solo [illegible] ritirare il titolo [illegible] per compiere il penultimo test (l'ultimo è rappresentato dai Campionati Europei, in programma subito dopo a Sarajevo) prima delle Olimpiadi Invernali.

La squadra [illegible] in Coppa del Mondo, si era messa in evidenza già l'anno successivo l'esordio, aggiudicandosi il titolo sia nel bob a due (Sartore e Gesuito) sia nel quattro (ancora Gesuito e Sartore insieme a Costa e Marocchi); mentre nell'edizione [illegible] l'equipaggio di Italia I guidato da Alex Wolf (interni Gesuito e Beikircher, frenatore Ticci) si aggiudicò l'argento alle spalle degli svizzeri. Per l'edizione di quest'anno scenderanno in pista gli equipaggi di bob a due (tra i quali quello formato da Ferriani - Tioci, [illegible] campioni italiani) e a quattro reduci dagli Assoluti [illegible] Cortina.

Da lunedì, bob a quattro: due giorni d'allenamento, poi, mercoledì e giovedì, verranno assegnati i titoli.

**Pier Luigi Griffa**

*In Piemonte*

### [illegible] DI FONDO

Queste le [illegible] fondo [illegible] calendario domenica prossima:

• OULX — Organizzata dal Gruppo Sportivo Comunità Montana Alta Valle di Susa, è in [illegible] una [illegible] qualificazione zonale aperta a tutte le categorie maschili e femminili (tecnica libera).

• ENTRACQUE — Ritorna il tradizionale «Trofeo [illegible] di Cuneo». Per le categorie juvenes la prova sarà valida [illegible] classifiche del circuito patrocinato dalla Regione Piemonte. La [illegible] verrà disputata a tecnica libera.

• CARCOFORO — Sulle nevi vercellesi è in programma il «Trofeo Lampone», gara di Coppa Italia organizzata a tecnica classica.

### [illegible] IVO FERRIANI [illegible]

L'anno nuovo è già stato prodigo di risultati per il bobbista [illegible] Ivo Ferriani: agli Assoluti di Cortina [illegible] scorsa ha ottenuto il piazzamento d'o[illegible] nel bob a quattro con l'equipaggio dei Carabinieri e il titolo italiano, in coppia [illegible] Stefano Tioci, nel bob a due. «E' il terzo anno consecutivo — precisa Ferriani, 28 anni da compiere il 5 marzo prossimo — dopo le edizioni di Cortina, nell'86, e di Cervinia, l'anno scorso. E pensare che ho iniziato per caso, nell'80, ancora studente dell'Isef: c'era da formare un equipaggio "sperimentale" di bob, mi sono offerto... Mai più avrei pensato che il bob potesse darmi tanto in emozioni e soddisfazioni».

Una carriera iniziata come frenatore, poi, dopo un corso per piloti, subito in pista a fare risultati. «Dal debutto in campo internazionale, gli Europei Juniores di Winterburg, in Germania, ai vari titoli nazionali, [illegible] dopo anno sono sempre riuscito a rosicchiare un risultato. Ed ogni volta che mi getto a capofitto — prosegue Ferriani — lungo il budello ghiacciato [illegible] oltre 100 chilometri orari è sempre una sensazione stupenda».

Dopo la Coppa del Mondo che prende il via domani [illegible] sono i Giochi Calgary. Prospettive? «Qui, sul "serpentone" si può ancora sperare in qualche piacevole sorpresa. La pista — e lo ho confermato la discesa di prova di questa mattina — nonostante le modifiche apportate, è rimasta estremamente veloce e selettiva: richiederebbe solo una messa a punto sul tratto del Grande Labirinto poi sarebbe veramente in condizioni ottimali. A Calgary riuscirà ad emergere chi avrà svolto un buon lavoro di programmazione, calcolando col bilancino tutte le componenti — conclude il bobbista torinese —. Il mezzo meccanico, con tutto il supporto tecnologico odierno, avrà [illegible] il suo peso sul risultato, ma, come sempre in questo tipo di esperienze, giocherà un ruolo determinante il "fattore uomo"».

**p. l. gr.**

## Ancora troppi infortuni dovuti a impreparazione tecnica, superficialità, disattenzione, mancanza d'allenamento

# MA SCIARE NON E' COSI' SEMPLICE

Il fisico [illegible] allenato, i muscoli freddi e irrigiditi magari a causa del viaggio, la stanchezza accumulata durante la settimana, un attimo di disattenzione: si perde l'equilibrio, gli sci si piantano [illegible] neve, gli attacchi si aprono in ritardo ed alla caduta si accompagna inevitabile l'incidente. Eppure lo sci si è fatto più sicuro, gli infortuni si sono ridotti notevolmente negli ultimi anni.

Gli incidenti si sono ridotti in percentuale, spiega il dottor Oreste Maquignaz, responsabile insieme alla figlia, dottoressa Maria Gabriella, del Centro Medico Traumatologico di Cervinia, «perché le piste sono battute meglio e notevole è stato il miglioramento nel settore dell'attrezzatura e dell'abbigliamento. Qui a Cervinia la percentuale degli incidenti è dello 0,5 per mille, la scorsa domenica ci sono stati 2800 sciatori e 7 incidenti: 4 persone hanno avuto lesioni alle ginocchia, 2 alle spalle e solo uno la gamba fratturata. Questa piccola statistica è significativa perché infatti gli incidenti più comuni cui vanno incontro gli sciatori [illegible] lesioni alle ginocchia, cioè al legamento collaterale interno, ai crociati [illegible] al menisco. Su 100 incidenti di questo tipo almeno il [illegible] richiedono l'intervento chirurgico. Seguono contusioni distorsive e lussazioni alle spalle, ultimamente sono stati parecchi coloro che hanno riportato distorsioni e lesioni capsulo-legamentose [illegible] pollici, soprattutto a quello [illegible] mano destra».

Come si spiega il [illegible] che proprio ginocchia ed arti superiori siano le parti del corpo a più alto rischio?

«Lussazioni e [illegible] torsioni a spalle e clavicole sono in aumento, così come quelle alle mani, perché istintivamente nella caduta le braccia vengono por[illegible] in avanti per protezione. Invece sono aumentate le lesioni gravi alle ginocchia e contemporaneamente diminuite quelle alle caviglie ed alle gambe perché abbiamo attacchi e scarponi che, a differenza di venti, trenta anni fa, hanno annullato l'articolazione della caviglia. Gli attacchi sono migliorati e gli scarponi proteggono meglio malleoli e caviglie, quindi è il ginocchio l'articolazione più sollecitata e che [illegible] i rischi maggiori. Mentre fra gli adulti il più colpito è il ginocchio, alzano le percentuali di fratture [illegible] gambe i bambini [illegible] soggetti a questo tipo di incidenti perché hanno ossa più fragili, minore forza [illegible] e purtroppo, spesso, [illegible] non regolati perfettamente».

Qual è la causa principale degli infortuni sulla neve? E com'è possibile evitarli?

«Sicuramente [illegible] mancanza quasi totale di preparazione atletica. Si potrebbero evitare tante lesioni da caduta se si arrivasse sulle piste con un po' di allenamento, ginnastica [illegible] palestra, camminate. Poi sarebbe opportuno riscaldare gli arti prima della [illegible] anziché lanciarsi immediatamente giù per le piste».

Infatti, [illegible] alcuni, settimane bianche e weekend hanno un infelice avvio perché appena arrivati [illegible] piste [illegible] l'incidente e [illegible] tornano in cantina, magari fino alla successiva stagione. E' strano che molti sciatori ritengano sufficiente, per lanciarsi dall'alto di una discesa, aver acquistato l'equipaggiamento ed il materiale più re[illegible] pensare al [illegible] che è assurdo avvicinarsi allo [illegible] la stessa spensieratezza con cui [illegible] può fare un bagno in piscina.

Non ci si rende conto cioè che sciare è uno sport che implica un coinvolgimento fisico altissimo, richiede prontezza di riflessi, resistenza alla fatica, adattamento a temperature ed altitudini inconsuete rispetto a quelle cittadine. A nessuno viene in mente di correre i 100 metri a tempo di record se non è allenato; perché allora rovinare una splendida giornata sulla neve tentando di emulare i campioni superpreparati, quando purtroppo si scia solo 10 giorni all'anno, la muscolatura è flaccida e non consente i virtuosismi di un atleta di Coppa del Mondo?

**Paola Campana**

### [illegible]

Queste le gare di sci alpino in programma domenica:

• LIMONE P. — Appuntamento sulle piste del Cros per gli atleti del Comitato piemontese: in programma slalom gigante di qualificazione per le categorie giovani e seniores, valido per il Gran Premio Regione Piemonte.

• BIELMONTE, PRATO NEVOSO, FRALI: gare circoscrizionali (categorie juvenes), inserite nel circuito patrocinato dalla Regione Piemonte e dalla De Fonseca.

• SESTRIERE — Sulle piste Stantard e Kandahar dell'Alpette, «Trofeo Godino Sport», terza prova del Campionato piem. subalpino, organizzato dal Centro Sci Torino: al gigante sono ammesse tutte le categorie.

• MELEZET — Sulla pista 23 della Selletta è in programma la «Coppa Bruna Rivella», aperta a tutte le categorie maschili e femminili; la gara di slalom gigante è inserita nel Campionato regionale della Fis.

# Les bêtes ne sont pas si bêtes que l'on pense. (Molière)

UN NUOVO BEST-SELLER DE LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann

L'intelligenza degli animali

LA STAMPA

**"Gli animali [illegible] [illegible] tanto animali [illegible] si pensa":** così, già nel secolo XVII, Molière si esprimeva in tema di intelligenza animale. Oggi [illegible] questo tema possediamo abbondanti prove scientifiche. Ed è proprio con rigore scientifico, ma [illegible] il linguaggio diretto del quotidiano, che Isabella Lattes Coifmann, prestigiosa firma del supplemento settimanale de La Stampa "Tuttoscienze", ci introduce nelle meraviglie della vita animale, raccogliendo i risultati delle più recenti ricerche. Risultati che provano che gli animali pensano, ragionano, ricordano, sanno controllare l'aggressività, sanno essere altruisti, sanno curarsi da soli e, dulcis in fundo, h[illegible] inventiva nell'amore. "L'intelligen[illegible] degli animali": [illegible] libro che affascina, un libro che fa riflettere.

"L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" DI ISABELLA LATTES COIFMANN È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. [illegible], PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 11.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI, A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32 10126 TORINO.

**SCONTO ABBONATI 20%.** GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "L'INTELLIGENZA DEGLI ANIMALI" DI ISABELLA LATTES COIFMANN AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

*Il tecnico della Juventus alla guida d'una squadra che non può più battersi per lo scudetto, pensa a ricostruire un prestigio personale dopo le recenti disavventure*

*Lo attende a Firenze un avversario anch'esso impegnato a rifarsi una reputazione*

Marchesi, un bravo allenatore senza fortuna

# MARCHESI CONTRO ERIKSSON DUELLO DI STELLE CADENTI

*L'allenatore della Fiorentina ha avuto un brillante inizio di campionato, [illegible] presto sono arrivate le delusioni. Sonoramente sconfitto domenica scorsa a Napoli, cerca contro i bianconeri la vittoria «salva faccia».*

*Anche perché il suo nome appare tra quelli che formano la lista dei pretendenti alla panchina della Juve. Sebbene la «signora» non gradisca la [illegible]*

Eriksson, molte promesse non mantenute

Stagione di sofferenza per la Juve e per Marchesi, il quale, per sottolinea[illegible] una credibilità [illegible] hanno [illegible] in discussione, [illegible] sforza di creare nuovi stimoli per la sua squadra nonché i presupposti per concludere in modo positivo il curriculum bianconero. Arrivato alla Juve dopo aver allenato squadre come Inter e Napoli e con la fama di essere uno tra i migliori tecnici italiani, Marchesi comprensibilmente «pretende» di andarsene con qualche conquista che gli consenta di salvaguardare il suo prestigio e ricacciare in gola la parola «fallimento» a chi si sentisse eventualmente autorizzato a pronunciarla. E per questo motivo ha perentoriamente [illegible] ai [illegible] uomini i traguardi che restano da raggiungere.

*«Dobbiamo vincere la Coppa Italia* — [illegible] allora il tecnico juventino — *e piazzarci in una posizione utile per la Coppa [illegible]. Non possiamo assolutamente rinunciare o battersi soltanto perché [illegible] diversi punti di distacco rispetto alla prima. Non sarebbe neppure dignitoso».*

Quanto gli allievi dell'«allenator gentiluomo» siano disposti a seguire il loro maestro, resta naturalmente [illegible] vedere: [illegible] avvenimenti più recenti, anzi, destano a tal proposito più di un dubbio. Nella squadra c'è malcontento e e il rendimento in campo [illegible] vede. Il caso-Mauro, che si è sollevato a colpi di mugugni, rimbrotti e sferzate polemiche, è soltanto la punta emergente dell'iceberg. Nonostante il campionato non sia [illegible] giunto a metà strada, sono diversi i bianconeri che guardano impazienti al calendario contando le settimane che li dividono dal commiato: sensazioni che i vecchi e fedelissimi alla bandiera registrano allibiti e che forse non riescono neppure a concepire.

Già, la vecchia guardia, rappresentata da Tacconi ma soprattutto da Brio e Cabrini, lodevolmente impegnatisi, come sempre, a fare quadrato nei momenti difficili e ad arginare i tentativi di quanti vorrebbero strumentalizzare la crisi.

Generosi nel loro attaccamento, commoventi negli slanci, ammirevolmente protesi — nonostante gli acciacchi — a scuotere le giovani leve dal loro torpori. E' soprattutto il caso dello *stopper*, sempre in prima linea nell'attenuare la verve polemica di qualche... toccato e nel promuovere la riscossa bianconera ad onta delle incertezze derivanti [illegible] condizioni fisiche.

Dopo la rinuncia all'incontro con il Milan, la partecipazione di Brio alla partita di Firenze è infatti tuttora in forse a causa dei noti guai al ginocchio. Una defezione importante, che si è fatta sentire domenica e che penalizzerebbe nuovamente [illegible] formazione di [illegible] in questo [illegible] fronte ricco [illegible] motivazioni di classifica ma anche di significati morali.

A guidare [illegible] dell'altro fronte, infatti, sarà quell'Eriksson che molti [illegible] un qualificato pretendente alla panchina [illegible] Marchesi. Scontato che [illegible] responsabili juventini, l'attuale allenatore viola — nonostante applichi la [illegible] ovvero [illegible] di gioco [illegible] gradito a Boniperti — non dispiace affatto, [illegible] potrà obiettare sul fatto che lo svedese è legato alla Fiorentina da un contratto pluriennale. Ma [illegible], [illegible] noto, sembra una [illegible] di scarso rilievo perché un contratto nel mondo del calcio, purtroppo, ha un valore relativo.

Fiorentina-Juventus oltre che come il confronto tra due formazioni deluse, si delinea pertanto [illegible] duello a [illegible] fra Eriksson e Marchesi: mette in palio un'eredità (per il momento) [illegible] morale ma di elevato prestigio [illegible], quale nessuno dei due intende naturalmente rinunciare.

**Piercarlo Alfonsetti**

# TUTTA LA GENOA STORY ERRORE DOPO ERRORE

*Una squadra destinata sulla carta alla promozione in A si ritrova a lottare per non finire in serie C*

Simoni

Doveva [illegible]care tutto, in un campionato con ben quattro promozioni [illegible] serie A [illegible] invece il Genoa è quasi allo sfascio. I sogni [illegible] rito[illegible] in serie [illegible] sono forzatamente accantonati, il problema più immediato è evitare il naufragio totale di una squadra che è lontana di ben sei punti dalla zona promozione e del tutto invischiata invece in zona retrocessione. Domenica, recuperando Caricola che ha scontato la lunga squalifica, il Genoa, sedicesimo in classifica, giocherà a Piacenza e dovrà umilmente cercare un sofferto 0-0 per non scivolare ancor più verso il fondo.

Che [illegible] è successo? Perché il Genoa sta cercando ancora se stesso a metà campionato? Perché quello che sulla carta pareva uno squadrone è diventato una squadretta che ha paura anche di se [illegible] I motivi possono essere tanti, non esclusi i lavori di ristrutturazione che hanno trasformato lo stadio di Marassi in un «nemico» per le squadre di casa. Ma quello che ha sconcertato più di tutto è l'impostazione della campagna acquisti, del tutto contraria [illegible] orientamenti [illegible] allenatore esperto come Gigi Simoni che in passato, anche al Genoa, aveva sempre cercato nei posti giusti, soprattutto in provincia, i giocatori adatti [illegible] campionato [illegible] lotta come [illegible] B, trascurando i grandi nomi.

L'esempio più convincente viene dalla formazione che portò i rossoblù all'ultima promozione, al termine del campionato [illegible] rosa titolari comprendeva, anche allora [illegible] ordini di Simoni, i portieri Martina e Favaro, i difensori Testoni, Gorin, Canneo, Nela, il libero Onofri, i centrocampisti Corti, Iorlui, Odorizzi, Manfrin, Bosetti e Fiordisaggio, i tornanti Claudio Sala e Manueli, gli attaccanti Russo, Todesco e Bolto. Fra essi, ad eccezione del trentatreenne Sala e [illegible] Onofri (quest'ultimo però un «cavallo di ritorno») nessuno veniva dalla serie A: erano tutti giovani con tanta voglia [illegible] senza puzza sotto il naso e [illegible] le belle (o brutte) abitudini dei divi del massimo campionato.

Quest'anno invece — e non ci interessa se l'inversione di [illegible] sia venuta [illegible] tecnico [illegible] presidente Spinelli, appassionato, disposto a spendere, ma non certamente esperto — l[illegible] acquisti è stata condotta [illegible] orientamenti opposti, oltretutto cambiando obiettivi [illegible] strada [illegible] uno strano gioco delle tre carte, quando la «ribellione» del portiere Cervone ha indotto i responsabili della società a cedere il validissimo regista Domini, rivelazione del precedente torneo, per avere dalla Roma il portiere Gregori e l'ancor giovane Di Carlo, un rifinitore che in [illegible] giallorossa aveva visto [illegible] la panchina che la prima squadra.

Dei grandi nomi giunti [illegible] la serie A, e precisamente dalla Juventus, il libero Caricola stava entrando nella parte quando [illegible] scatto inconsulto gli è costato una [illegible] santissima squalifica; l'altro, Briaschi, continua ad essere un oggetto misterioso, senza che per questo si possa accusarlo di scarso impegno. E Domini è diventato titolare nella Roma, mentre Di Carlo anche a Genova frequenta abbastanza la panchina.

Troppi cambiamenti, e senza molta logica, per costruire una squadra valida. Oltretutto Gigi Simoni, [illegible] allenatore che [illegible] sempre tutto, quest'anno sembra avere un'annata [illegible] cui [illegible] le scelte gli vanno storte. Al punto che, per conservare la panchina, lui che ha portato il Genoa due volte alla promozione, [illegible] è indispensabile quel preziosissimo 0-0 a Piacenza.

**Gianni Pignata**

# MAURO ALLA ROMA PER VIOLA E' FATTA

Massimo Mauro l'anno prossimo giocherà [illegible] Roma. Le indiscrezioni dei giorni scorsi ieri [illegible] trovato [illegible] da parte di persone molto vicine al giocatore della Juventus, il cui contratto scadrà alla fine di giugno. Il giocatore juventino, infatti, avrebbe già raggiunto un accordo di massima con il presidente Viola, che garantirebbe a Mauro un contratto triennale sulla base di cinquecento milioni a stagione. Quando le norme federali lo consentiranno, sarà siglato l'accordo che porterà nelle casse della Juventus circa quattro miliardi come prevede il parametro del giocatore.

Mauro potrebbe diventare l'erede di Bruno Conti e nello stesso tempo coronare un sogno. Infatti non ha mai nascosto il desiderio di vivere a Roma e di giocare nella società giallorossa. Già tre anni fa, prima che il giocatore si accordasse con la Juventus, Viola aveva cercato di ingaggiarlo.

Questa volta la trattativa andrà in porto, perché tra Mauro e Marchesi c'è ormai rottura completa, dopo il rifiuto da parte del giocatore di sedere in panchina in occasione della partita con il Milan. Mauro disse a Marchesi: «O gioco subito, oppure vado in tribuna». Ed infatti il tecnico lo spedì tra il pubblico.

Titolare della nazionale Olimpica, Mauro è quindi caduto in disgrazia nella Juventus. Marchesi ha cercato di trasformarlo in regista, ma nel giro di due mezze partite l'ha bocciato, preferendogli di nuovo Magrin. Con la Juve ha vinto uno scudetto ed una Coppa Intercontinentale.

Mauro: a Roma dicono che ha già la maglia giallorossa

*Calcio misto alla milanese*

# FEDELISSIMI DI BERLUSCONI CON IL CUORE NERAZZURRO

MILANO — Hanno installato anche la manica a vento, proprio come se fosse un [illegible] aeroporto: [illegible] della sede dei rossoneri [illegible] stata attrezzata [illegible] gli strumenti adatti all'atterraggio dell'elicottero del dottor Berlusconi, ma è [illegible] sincrona [illegible] sincronia fra chi sta in alto e quelli in basso. *«Noi mettiamo la manica sul campo centrale* — dicevano gli inservienti — *e l'elicottero atterra sul campo laterale.* [illegible] ci abbiamo [illegible] preso una volta».

Inconvenienti che capitano quando si ha a che fare con piloti esperti: atterrano a vista d'occhio anche perché Carnago è baciata dalla buona sorte, mai un filo [illegible] nebbia. Quando c'è, [illegible] si può parlare [illegible] veniniento com'è avvenuto [illegible] decina di giorni fa. Rispetto a [illegible], qui è collina, la [illegible] indietro. [illegible] l'elicottero del dottor Berlusconi può atterrare con gran gioia di Sacchi che considera la visita pastorale del presidente come un autentico portafortuna, una specie di scacciaguai.

Anche Liedholm, che forse era più superstizioso di Sacchi, credeva in queste cose ma era meno insistente dell'attuale allenatore e così l'elicottero presidenziale andava altrove e il Milan stentava a vincere. Qualcuno, seriamente, ha proposto che Berlusconi faccia anche un giro propiziatorio sul campo da gioco prima della partita: così potrebbe raccogliere anche applausi e nello stesso tempo seminare la scaramanzia adatta. Se qualcuno si fa avanti e lancia la proposta, Berlusconi è capacissimo di accettarla.

Il Milan è diventato una grande società sotto tanti aspetti e non soltanto perché il suo presidente viaggia in elicottero, spende miliardi all'estero e porta a casa uno come Treccina Gullit. E' un ambiente vivo, anche perché là dove le altre società hanno tre impiegati in croce, ne utilizza almeno una ventina. Ogni tanto è necessario indicare una persona e chiedere: chi è quello? L'esperto delle pubbliche relazioni, rispondono. Ma non c'era già Paolo Taveggia? Sì, ma quello viene dalla Fininvest. Come a [illegible] che [illegible] essere riciclato ed [illegible] un posto al Milan. Sembra una battuta ma è una realtà [illegible] se poi quelli che lavorano [illegible] sempre gli stessi: [illegible] Cadeo, detto «cadò», per [illegible] una simpatica storiella avvenuta in passato: in occasione di [illegible]-Manchester (portò l'arbitro di turno a [illegible] spese alla Rinascente e quello, scozzese, acquistò mezzo negozio), [illegible] Taveggia, sulle cui ample spalle è ricaduto recentemente anche il Mundialito, quindi Guido Susini, addetto stampa [illegible] società.

Il bello della [illegible], o della diretta come si direbbe visto che siamo sempre nel mondo della Tv, è che sono «fedelissimi» [illegible] Berlusconi, anzi del dottore ma non giureremmo sulla loro fede rossonera. Cadeo, ottimo presentatore, ha un mito: [illegible] Bongiorno. Per lui è il «non plus ultra»: non ci meraviglieremmo, pertanto, se un giorno ci dicessero che Cadeo ha simpatia per la Juventus proprio come Bongiorno. Per Taveggia e Susini, invece, metteremmo tranquillamente la mano sul fuoco: sono entrambi [illegible] dell'Inter, roba di vecchia data, quando non dipendevano ancora dal mega presidente e quindi gli amori calcistici erano liberi.

[illegible] qualunque altra società, ci sarebbe il veto, un [illegible] ostracismo: [illegible] Milan si sorride davanti a queste «debolezze», sono ragazzi, diranno, e si tira avanti. Ovviamente perché Taveggia e Susini sono ottimi professionisti e sanno fare il loro lavoro. Ma cosa direbbe Ferlaino il giorno in cui dovesse scoprire che Carlo Juliano, suo ottimo addetto stampa, in gran segreto tifa per la Juventus oppure Boniperti se dovesse scoprire che Alberto Refrigeri è un pochino interista?

**Giorgio Gandolfi**

PS - [illegible] Refrigeri non metteremmo neppure un dito sul fuoco: abbiamo l'impressione che sia troppo juventino

## Il campo di Marassi è ridotto a un pantano, rischia di saltare la partitissima

# NAPOLI CHIEDE LA DIRETTA TV

*I tifosi si lamentano: «A Genova non possiamo andare, però non ce la sentiamo di restare senza Maradona». Ma Bianchi ha ben altri problemi da risolvere*

NAPOLI — Per la prima volta negli ultimi campionati il Napoli giocherà realmente fuori casa. Per la prima volta solo una sparuta rappresentanza dei tifosi partenopei sarà presente in campo avverso per sostenere gli azzurri. Marassi è più un cantiere che uno stadio. I posti disponibili sono pochi. Da Napoli partirà solo un centinaio di persone. Ieri i napoletani hanno subissato di telefonate le redazioni dei giornali, la sede Rai di Napoli.

Chiedono che la partitissima Samp-Napoli [illegible] irradiata in diretta anche nella zona [illegible] Napoli. *«Sarebbe una grossa ingiustizia altrimenti: non possiamo andare a Genova e [illegible] i tifosi della Samp potranno consolarsi [illegible] dando i propri beniamini [illegible] te, [illegible] dovremo limitarci ad ascoltare [illegible] radio...»*: queste [illegible] o meno le frasi e il tono degli aficionados azzurri.

Il Napoli da mezzogiorno è a Rapallo. In mattinata è volato a Genova poi in pullman ha raggiunto [illegible] del ritiro prepartita. Oggi pomeriggio il primo dei due allenamenti che la squadra effettuerà in Liguria. Giorni [illegible] movimento per la compagine [illegible] Bianchi. Domenica, [illegible] il match, il Napoli rien[illegible] in sede. Martedì [illegible]riggio si rimetterà in viaggio verso Firenze, dove mercoledì sera affronterà i viola per l'incontro di ritorno [illegible] Coppa Italia.

Tra [illegible] e domattina Bianchi dovrà sciogliere gli ultimi dubbi riguardanti [illegible] formazione [illegible] mandare in campo contro i doriani. Ferrara è rimasto a Napoli. Non ha an[illegible]ra smaltito i postumi dell'infortunio [illegible] caviglia. Rimosse la fasciatura rigida, il difensore ha iniziato con gli esercizi da fermo. La parte si è lievemente infiammata, facendo decidere ai sanitari di non rischiare. *«Mandare in campo Ferrara potrebbe significare farlo poi restar fermo per oltre un mese»*, ha affermato il dottor Paolo Iannelli dopo aver visitato il nazionale.

Solo domani Ferrario saprà se potrà scendere in campo

Quindi Ferrara è rimasto a Napoli dove continuerà la preparazione differenziata, badan[illegible] a non infiammare la caviglia. E' invece partito con la squadra Ferrario. Ieri, mentre i compagni giocavano la rituale partitella del giovedì, Moreno ha effettuato giri di campo. Ma non ha mai provato la torsione del ginocchio. Oggi lo stopper si sottoporrà ad un test più severo. Se la risposta sarà positiva Ferrario sarà regolarmente in campo; altrimenti la difesa del Napoli sarà tutta da inventare.

I sostituti, tenendo [illegible] to che Bruscolotti [illegible] ancora alle prese con i postumi di [illegible] doppia contrattura, dovrebbero essere Bigliardi e Filardi. Il primo con propensioni più difensive, il secondo con spiccate attitudini offensive. Se mancherà solo Ferrara dovrebbe [illegible] Bigliardi ad occuparne maglia e ruolo, se ci sarà il doppio forfait, entrerebbe in squadra anche Filardi. Marcatori [illegible] Vialli e Mancini, in questo ultimo caso, sarebbero Francini e Bigliardi. [illegible] spera che almeno Ferrario recuperi in tempo.

E' dall'avvio [illegible] campionato che l'allenatore, per infortuni e squalifiche, non riesce a varare la migliore formazione. Tranne [illegible] occasioni il Napoli ha schierato sempre un undici rimaneggiato.

Domenica a dirigere l'incontro tra i doriani di Boskov ed i partenopei di Maradona ci sarà Lanese che ritorna ad arbitrare il Napoli dopo oltre un anno. Intanto Maradona ha lanciato la sfida a Boskov. Il [illegible] slavo non ha perso [illegible] [illegible] punzecchiare [illegible] Napoli («può rientrare in crisi»). L'argentino gli ha risposto seccamente: *«Cerca di innervosire gli altri. Ma noi abbiamo capito il [illegible] gioco: fa così perché il primo ad essere nervoso è lui. E' sotto in classifica [illegible] tre punti allenando una formazione da scudetto. La verità [illegible] che gli fa rabbia guardarci dal basso verso l'alto»*.

**Vittorio Baio**

# ADESSO E' LA SAMP CHE INVOCA «'O SOLE MIO»

*Secondo gli esperti, due giorni di sereno potrebbero permettere lo svolgimento dell'incontro. I tifosi esclusi dallo stadio-cantiere potranno vedere in tv la super sfida*

GENOVA — Televisione [illegible] o televisione no? «Diretta» al palazzo dello sport che può ospitare circa 10 mila persone oppure niente «diretta» a circuito chiuso per motivi di ordine pubblico? Sampdoria-Napoli, il match più importante dell'ultima giornata del girone d'andata del massimo campionato di calcio, tiene banco a tutti i livelli. Da quello squisitamente tecnico a quelli relativi all'ordine pubblico ed è di quest'ultimo che ovviamente si preoccupano le autorità costituite a cominciare dal prefetto di Genova Santo Corsaro.

La riunione dell'altro pomeriggio in prefettura non ha sortito decisioni di sorta anche se sembra che con il placet del presidente Mantovani ci si stia avviando verso la trasmissione diretta della gara sulla terza rete televisiva limitata peraltro a Genova e a una piccola fetta di Liguria. Così come è già accaduto qualche mese fa in occasione di Sampdoria-Milan.

Lo stadio di Marassi, dove sono in corso i lavori per allestire l'impianto che dovrà ospitare i mondiali del 1990, ha visto ridotta la sua capienza da 50 a 22 mila spettatori, i biglietti per domenica prossima sono stati venduti da parecchi giorni tutti quanti ma da Napoli e da altre parti d'Italia si annuncia l'arrivo in massa di tifosi che vogliono assistere alla partita.

La ricerca di soluzioni alternative quindi prosegue con frenetici colloqui telefonici tra Genova e Roma, tra la prefettura e la Federcalcio, tra la Sampdoria e la Lega nazionale alla ricerca di una soluzione che possa accontentare tutti: dalla società blucerchiata alle migliaia di sportivi che non vogliono perdersi la «diretta» della gara o dagli spalti o dai teleschermi.

Ma potrebbe anche verificarsi una terza ipotesi, e cioè che si stia facendo «molto rumore per nulla» prendendo a prestito il titolo di una delle più note commedie di Shakespeare. Perché a Genova sta piovendo e parecchio da mercoledì sera ininterrottamente e il tappeto erboso (se così si può ancora chiamare) dello [illegible] Marassi è in condizioni pessime. Una volta, fino all'anno scorso, prima che incominciassero i lavori di rifacimento, il manto verde di Marassi era considerato uno dei migliori se non il migliore in assoluto d'Italia soprattutto per quanto riguarda il drenaggio. Giove Pluvio poteva anche aprire le cataratte su Genova che il campo restava perfettamente praticabile. Adesso a lavori in corso la situazione è cambiata completamente. Non c'è più drenaggio, la polvere del cemento si è depositata sul terreno di gioco.

Insomma un guaio in piena regola. Ieri pomeriggio il campo era già al limite della praticabilità. Le previsioni dei meteorologi sono per un perdurare della perturbazione: sulla Liguria sono segnalate piogge di intensità ancora superiore a quelle abbattutesi nelle ultime ore. C'è il grosso rischio quindi che domenica alle 14,30 il terreno di gioco sia una risaia e perciò impraticabile, e quindi che la partita debba essere rinviata a data da destinarsi. [illegible] che taglierebbe la testa ad ogni polemica. *«Bisognerebbe che smettesse di piovere entro oggi pomeriggio — dicono gli esperti — e che venissero fuori due giorni di sole perché Marassi diventasse praticabile per domenica prossima»*.

Si vedrà nelle prossime ore quindi quello che accadrà. Sul fronte strettamente tecnico poco da segnalare in casa blucerchiata.

Tutti gli uomini di Boskov sprizzano salute, [illegible] ci sono problemi di formazione. Le dichiarazioni ricalcano da parte di tutti quelle dei giorni scorsi. E cioè che la partita di domenica, se sarà possibile giocarla, dirà una parola forse decisiva nella lotta per lo scudetto. A favore dell'una oppure dell'altra squadra. Ovviamente Milan permettendo.

**Giorgio Bidone**



## [illegible] Totip di [illegible] 17 [illegible]

| Corsa | gruppo 1 | gruppo X | gruppo 2 |
|---|---|---|---|
| 1 | PISA (galoppo) Pr. Hotel dei Cavalieri (discendente) - L. 23.692.500 - m. 1200 | | |
| | 2 Nation's Song 62 | 3 Throne of Glory [illegible] | 1 Running Glory [illegible] |
| | 4 Masnago 58 | 6 Derry River [illegible] | 8 Gimme Pleasure 54½ |
| | 7 Quiet Prince [illegible] | 5 Helen's Contact 57½ | [illegible] Martha La Lyre 51½ |
| | 9 Rowaking 51½ | | 11 Arapiù 47 |
| 2 | PISA (galoppo) Pr. Scaletta (ascendente) - L. 12.742.500 - m. 2000 | | |
| | 1 Libre Galaxy 63½ | 2 Silent Charlie [illegible] | 3 Fumaiolo 58 |
| | 7 North House 55½ | 4 Red Dragon 57½ | 19 Old Table 48½ |
| | 10 Duello al Sole 52½ | 9 Primicopol 54 | 5 Owens 56 |
| | 11 Gratiamacco 52 | 14 Lord Osvaldo 51 | 6 Dreyer 58 |
| | [illegible] Festival King 48½ | 18 Ocaina D'Oro 47½ | [illegible] [illegible] 51 |
| | E i non nominati (jollies) | E i non nominati (jollies) | E i non nominati (jollies) |
| 3 | PISA (galoppo) Pr. Sterpaia - L. 9.892.500 - m. 1200 | | |
| | [illegible] Bit of Fun [illegible] | 2 Byrnes Girl [illegible] | [illegible] Fin de Siecle 53 |
| | [illegible] Tim Tam 53 | 6 Damascus Road [illegible] | [illegible] Cric Crac 54½ |
| | 7 Val Gardena 51½ | [illegible] Lusignol [illegible] | 10 Gold Dartha 53 |
| | [illegible] Mexican Summer [illegible] | | 11 Querciarella 54½ |
| 4 | NAPOLI (galoppo) Pr. Valleta (ascendente) - L. 10.477.500 - m. 1600 | | |
| | 1 New Champion 61 | 2 Engiadina 56 | 3 Rabili 57½ |
| | 4 Beatrice Fenton 55 | 5 Maspin [illegible] | 7 Lucia Giusta [illegible] |
| | [illegible] Aguia 48½ | 6 Leo [illegible] | [illegible] Aguia 49½ |
| | | 9 Aguia [illegible] | |
| 5 | NAPOLI (galoppo) Pr. Monte Calvo (ascendente) - L. 9.882.500 - m. 2250 | | |
| | 1 Ratelat 55½ | 2 Lanfranco [illegible] | 3 [illegible] 55½ |
| | 4 Romagnano [illegible] | 5 Mister Doolittle 53 | 6 Bediana 49½ |
| | 7 Lucio Antioco 46½ | [illegible] Champenois 45½ | 9 Cape Canaveral 47½ |
| 6 | [illegible] (trotto) Pr. Puccini - L. 12.997.500 - m. 1600 | | |
| | 1 Fabulier [illegible] | 3 Framilo Af 1600 | 2 Dinami Sel 1600 |
| | 5 Fenglassy » | 8 Fior del Ronco » | [illegible] Cidec » |
| | [illegible] [illegible] » | 9 [illegible] » | 10 Fedina Penale » |
| | 7 [illegible] » | 12 Delux | 11 Fantasyland » |

## [illegible]

**Prima corsa**
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato 2 x

*[illegible] Song, primo del gruppo 1, sta attraversando un buon periodo e merita il pronostico. L'opposizione di Running Glory è forte, e la sorpresa [illegible] Derry River.*

**Seconda corsa**
Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato 1 2 x

*Fra [illegible] pretendenti, indichiamo Red Dragon e Silent Charlie, che fanno forte la sigla [illegible]. Per il posto d'onore, valgono North House, Owens e Lord Osvaldo.*

**Terza [illegible]**
Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato 1 x 2

*Cric Crac, della sigla 2, dopo una serie di discreti piazzamenti, sembra pronto per vincere. Se no, attenzione a Mexican Summer, Byrnes Girl e Fin de Siecle.*

**Quarta corsa**
Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato 1 2

*Il duo Engiadina-Maspin dà molte possibilità al gruppo X. [illegible] subordine, indichiamo New Champion, nonostante il peso gravoso, e la sorpresa Lucia Giusta.*

**Quinta [illegible]**
Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato 2 x

*Ratelat, del gruppo 1, reduce dal successo dell'altra settimana, ha buone possibilità di ripetersi. Se no, sono pronti McDivitt o l'anziano Lanfranco.*

**Sesta corsa**
Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x

*Cidec, della sigla 2, dopo le vittorie a ripetizione di questo periodo, sembra il cavallo da battere. Altrimenti, occhio a Feroce e a Fior del Ronco.*

*Sci - Torna la Coppa a Bad Keinklircheim*

# NELLA SFIDA CON ZURBRIGGEN TOMBA PUO' TROVARE ALLEATI

Coppa del Mondo di sci alpino: altro giro altro regalo. Regalo per Zurbriggen, però, questa volta. O almeno così dovrebbe essere visto che le gare in programma per domani e domenica in sostituzione di quelle saltate a Kitzbuhel dove manca la neve, sono una discesa libera e uno slalom speciale che serviranno per attribuire, oltre a quelli delle singole [illegible] i primi 25 punti di combinata (quest'anno ne sono previste solo due, l'altra darà ad Are, in Svezia, il 19 e 20 marzo). Non è detto che l'attuale detentore [illegible] Coppa debba per forza vincere la discesa, ma ben difficilmente gli potrà sfuggire il successo in combinata.

E' dall'ormai lontano '77, anno dell'ultimo (e quarta) vittoria [illegible] Gustavo Thoeni, che [illegible] appassionati italiani [illegible] sci non si confrontavano con le alchimie dei pu[illegible]. [illegible] adesso Tomba li costringe nuovamente a fare i conti. Diamo per scontato, [illegible] per avere [illegible] metro di [illegible] gone uniforme, che le cose vadano nel migliore dei modi possibili sia per il campione rossocrociato sia per quello [illegible] [illegible] punti in discesa per Zurbriggen, altrettanto in slalom [illegible] Tomba. Ma in più, per il primo, i 25 [illegible] combinata. Italiano e [illegible]ro, dunque, a pari punti a quota 181.

Ma questa è pura teoria, valida solo nel caso che tutto giri per il verso più giusto ad entrambi gli atleti.

Non è detto che vincano, potrebbero semplicemente piazzarsi e quindi incamerare molto meno punti del previsto. Le combinazioni possibili sono infinite. Le speranze dei supporters azzurri, in particolare, sono rivolte allo speciale: se l'attuale detentore della Coppa dovesse uscire come, ad esempio, gli è accaduto a Lienz, perderebbe i 25 punti della combinata che altrimenti nessuno — salvo, forse, [illegible] — pare in grado [illegible] contenderglì. In [illegible] caso a Tomba basterebbe un buon piazzamento per incrementare ulteriormente il vantaggio o, nella peggiore delle ipotesi, limitare i danni [illegible] confronti [illegible] Zurbriggen. In fondo lo slalom è la specialità [illegible] cui lo svizzero tuttora incontra maggiori difficoltà, anche [illegible] durante la preparazione [illegible] si è particolarmente dedicato ottenendo significativi miglioramenti.

Lo sci [illegible] sport individuale [illegible] eccellenza, si [illegible] [illegible] questo punto della vicenda potrebbe diventare importante, in casa azzurra, il «gioco di squadra». Mair, ad esempio, nella discesa in Val d'Isère di dicembre, è stato battuto da Zurbriggen di appena un centesimo: se domani gli riuscisse di migliorare appena un po'...

Pramotton e Tooteah, in speciale, sono in grado di lottare per il piazzamento ma non per la vittoria esattamente come Zurbriggen di cui però sono più bravi; ecco dunque che potrebbero strappargli punti preziosi se non addirittura spingerlo fuori dalla zona utile.

**Giorgio Destefanis**

Tomba [illegible] foto) spera che Mair, Pramotton e Tootsch tolgano punti preziosi a Zurbriggen

*Volley - Domenica con la Pozzillo*

# BISTEFANI E' QUASI SPAREGGIO

*I torinesi vogliono togliere il quarto posto alla squadra di Catania per ottenere il vantaggio del fattore campo nei playoff-scudetto*

Il campionato della Bistefani è giunto a una [illegible]. Le prime tredici giornate [illegible] ne [illegible] andate tra risultati alterni e prestazioni [illegible] esaltanti (le cinque vittorie [illegible]cutive ottenute [illegible] fine '87 e inizio '88), ora deludenti (ultimo esempio la batosta a Bologna sabato scorso).

Staccatissimi dalle [illegible] «big» emiliane Panini, Maxicono e Cantat, ma in netto vantaggio sul secondo gruppo della classifica che comprende ben [illegible] squadre, a nove turni dalla conclusione della «regular season», i torinesi hanno un solo obiettivo: [illegible]fiare il quarto posto alla [illegible] Catania per guadagnare il vantaggio del [illegible] campo nella pro[illegible] sfida [illegible] quarti dei playoff-scudetto contro gli stessi siciliani.

Guarda caso, il prossimo impegno della Bistefani (fissato in via sperimentale per domenica [illegible] [illegible] 17,30 [illegible] [illegible] sede del Palasport Ruffini) è proprio il match contro la Pozzillo dei [illegible] argentini Kantor e Conte.

«*A questo punto del torneo, battere i catanesi per noi diventa fondamentale* — afferma il general ma[illegible] Franco Leone —. *Attualmente [illegible]amo sotto di due punti e il calendario degli ultimi otto turni è leggermente favorevole [illegible] nostri rivali che affronteranno sul loro "caldissimo" campo le tre battistrada con la concreta possibilità [illegible] strappare almeno un [illegible] a sorpresa. Domenica [illegible] [illegible]cellare a tutti i costi la figuraccia di Bologna: [illegible] precarie condizioni fisiche di Hedengard, Powers e Da Rolt non bastano a giustificare il "cappotto" inflit[illegible] [illegible] [illegible]. Contro una Pozzillo in grande forma, com'è quella che ha travolto la Kutiba a Falconara, abbiamo bisogno del massimo apporto di tutto il collettivo e non soltanto dei vari Valsante e Gallia che nelle ultime esibizioni si sono rivelati i più continui ed efficaci della squadra, assieme a De Luigi, che però è squalificato*».

Nella gara che potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] verso il prestigioso traguardo del quarto posto, un ruolo determinante dovrà recitarlo anche il pubblico, quest'anno finalmente più [illegible] e partecipe rispetto al recente passato.

«*La Federazione ci ha concesso [illegible] possibilità di spostare in [illegible] sperimentale [illegible] partita dal sabato alla domenica pomeriggio* — spiega Leone —. *In tutta sincerità [illegible] attendiamo un notevole afflusso [illegible] spettatori: giocando di domenica pensiamo [illegible] poter catturare anche gli ultimi: i tecnici, i dirigenti e i tifosi che [illegible] sabato sono impegnati con i campionati minori. Riportare il volley [illegible] giorni festivi è una mossa che, secondo molti addetti ai lavori, potrebbe portare grossi benefici. Noi ce ne siamo già accorti il [illegible] gennaio in occasione dell'Epifania: per ospitando la Kutiba [illegible] un impianto logisticamente scomodo come "Le Cupole", abbiamo fatto il pieno. Domenica giochiamo la nostra partita più importante: sarebbe bello festeggiare con la vittoria anche un bel record di pubblico*».

**Roberto Condio**

*Scherma - A Villa Glicini i campionati piemontesi per giovanissimi (dai [illegible] ai [illegible] anni)*

# I RAGAZZI FANNO I DUELLI

Villa [illegible] al Valentino riapre i suoi battenti [illegible] competizioni agonistiche regionali, dopo [illegible] [illegible] sosta delle festività natalizie, ospitando [illegible] prime [illegible] puntate dei campionati piemontesi riservati [illegible] categorie [illegible] 10 al [illegible] anni.

Alla ribalta domani [illegible] (ore 14,30) gli «allievi» e le «allieve» [illegible] fioretto, quattordicenni già impostati da qualche stagione alla pratica di quest'arma che continua a essere la più adatta e preferita per l'inizio della carriera schermistica, prima dell'eventuale passaggio ad altra specialità.

A giudicare però dall'iscrizione di tre [illegible] elementi del [illegible] Scherma, Giulio Anerdi e la coppia Irene Roca-Sonia [illegible]mano, c'è da supporre una partecipazione ridotta da parte [illegible] vivai regionali.

Più lusinghiero il concorso alla [illegible] di sciabola del giorno successivo (ore 9,30), anche perché abbina juniores e cadetti (15-20 anni), oltre a essere particolarmente coltivata grazie [illegible] [illegible] b[illegible] Diakowski, il quale presenta Ivan Bastini e Stefano Cagliero (due [illegible] [illegible] [illegible] in vista), oltre a Basilio, Grilli, Lugaro, Masnelli, Poggio.

L'ambiente locale è giustamente euforico per la gratificante notizia del terzo posto conquistato a Rosignano negli assoluti tricolori da Chicco Rossi, il fiorettista torinese di 22 anni, ora [illegible] [illegible] quale poliziotto alle Fiamme Oro, preceduto da due assi [illegible] calibro dei colleghi Andrea Cipressa e Stefano Cerioni.

Proprio il neocampione veneziano, che si [illegible] imposto a fatica (11-9) sull'olimpionico Numa, ha sbarrato il cammino (10-8) all'arrembante Rossi, il quale dopo avere doppiato (10-5) l'affermato azzurro Arpino, ha [illegible] battendo nettamente (10-4) il giovane Nelli per il bronzo.

Soddisfacenti pure i risultati dell'esordio del Grand Prix del Presidente di fioretto a Narni, dove Roberto Roccati ha primeggiato tra [illegible] «ragazze» (13 anni). Da rilevare anche il 5° posto [illegible] Suppi e di Ricchiardi nella [illegible] categoria.

Il «menu» internazionale prevede due prove di Coppa del Mond[illegible] [illegible] retto maschile all'Avana (Cuba), femminile a Budapest, dove [illegible] sono [illegible] i tornei «under 20» con la magnifica doppietta del pisano Puccini e della milanese Diana Bianchedi, con Rubino terzo nella sciabola, specialità in cui hanno dominato, come nella spada, i giovani sovietici.

**Carlo Filogamo**

*Hockey su [illegible]*

# TIGER CUS [illegible] TUTTO OK

Il Tiger Cus Torino si è virtualmente qualificato [illegible] un turno di anticipo per le semifinali del campionato indoor di hockey su prato. Superando a punteggio pieno il doppio impegno del terzo concentramento (7-2 con il Novara e 10-5 con il Villar Perosa), i torinesi hanno infatti [illegible] punti [illegible] vantaggio sulle Pagine Gialle e sul Villar [illegible]. Alle semifinali accederanno le prime due, e per il Cus sembra ormai [illegible] fatta.

Qualificazione già matematica, invece, in campo femminile, per il sorprendente Villar Perosa, che precede di [illegible] punti la Faber Bra e di 5 la Mondorubber. Il Villar ha chiuso il concentramento a punteggio pieno: 4-3 alla Lorenzoni (piuttosto deludente in questo scorcio di stagione) e 2-1 [illegible] matricola Martesana.

«Abbiamo vinto — commenta l'allenatrice Rinaldi — anche se eravamo prive di un paio di pedine importanti come Danila Allasia, squalificata, e Marisa Moretto, vittima di un infortunio al ginocchio. Nel complesso sono state due partite completamente diverse: con la Lorenzoni c'era nervosismo in campo, con molte proteste da parte loro per un paio di azioni molto discutibili. Con la Martesana, invece, ci siamo adattate al cattivo gioco delle avversarie ed abbiamo finito per giocare male anche noi. Abbiamo vinto in contropiede».

Risultati - Serie A maschile: Cus Torino-Novara 7-2; Villar Perosa-Mortara 8-5; Novara-Pagine Gialle 5-3; Cus Torino-Villar Perosa 10-5; Mortara-Pagine Gialle 6-12.

Serie A femminile: Faber-Mondorubber 2-1; Villar Perosa-Lorenzoni 4-3; Mondorubber-Martesana 8-1; Lorenzoni-Faber 2-2; Martesana-Villar Perosa 1-2.

*In lizza da domani 23 equipaggi di nove nazioni*

# BOB, COPPA DEL MONDO A CERVINIA GLI AZZURRI SOLTANTO COMPARSE?

BREUIL (Cervinia) — Dopo l'inaugurazione avvenuta ieri sera, inizia domani la grande [illegible] della Coppa del Mondo [illegible] [illegible] sulla pista del Lago Blu di Cervinia. [illegible] domani [illegible] sono di scena i potenti bolidi a due posti che, [illegible] senza [illegible], raggiungono [illegible] vertiginose lungo la pista a ghiacciatura naturale. Alla «otto giorni» [illegible] Cervinia mancano però i sovietici e gli svizzeri, che hanno preferito rinunciare all'ultima prova valida [illegible] la Coppa del Mondo per rifinire la preparazione in vista dei Giochi olimpici di Calgary.

Mercoledì la pista ha raggiunto il quarto di secolo d'attività. Per lunghi anni gestita dall'Aeronautica militare, oggi, in virtù d'una convenzione stipulata fra lo Stato Maggiore dell'Esercito e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la manutenzione [illegible] 1600 m. ghiacciati è affidata agli alpini del Centro Sportivo [illegible] Esercito.

Dopo la fantasmagorica cerimonia d'inaugurazione avvenuta giovedì sera alla presenza delle massime autorità regionali, sia sportive che politiche, le prove ufficiali hanno già fatto registrare tempi di tutto rilievo.

Complessivamente [illegible] giunte a Cervinia rappresentative di nove nazioni, per un totale di 23 equipaggi. Al gran completo anche la nazionale azzurra che guarda con rinnovata fiducia alla scadenza olimpica. Dai tempi di Monti e Siorpaes, protagonisti di alcune prove di discesa per festeggiare il quarto di secolo [illegible] vita della pista valdostana, l'Italia [illegible] [illegible] più saputo esprimere [illegible] di assoluto livello mondiale.

Le prove del bob a due si concluderanno domenica mattina, mentre mercoledì e giovedì prossimi sono [illegible] le prove ufficiali per gli equipaggi del [illegible] a quattro. Al Breuil sono giunti gli atleti di Austria, Canada, Germania Occidentale, Germania Orientale, Gran Bretagna, Repubblica d'Irlanda, Olanda, [illegible] Uniti ed Italia.

Per quanto riguarda la classifica della Coppa del Mondo, dopo le prime quattro prove nel bob a due sono in [illegible] i [illegible] Kipur e Koslov (76 punti), accreditati anche [illegible] salire sullo scalino più [illegible] del podio [illegible] Calgary, davanti ai connazionali Ekmanis. Tone [illegible] punti) e gli austriaci Appelt e Mugg [illegible] punti).

Nel bob a quattro [illegible] in testa i due equipaggi austriaci [illegible] [illegible] punti composti da Appelt, Mugg, Redl, Winkler e quello di Kienast, Siegl, Teigl, Mark davanti ai tedeschi della Repubblica Federale tedesca (Fisher, Niessner, Eisenreich, Langer) con [illegible] punti.

**Piero Minuzzo**

*Cinque atleti per parte, molto entusiasmo ma purtroppo pochi impianti*

# GIA' TRENTA LE SOCIETA' IN PIEMONTE DEL CALCIO CHE SI GIOCA IN PALESTRA

Molti lo confondono ancora con il calcio balilla, quello che, per intenderci, [illegible] oggi imperversa nei bar, mentre invece il cal[illegible] [illegible] è altro che il fratello minore dello sport più amato dagli italiani, il football. Proprio per questo la Federazione ha pensa[illegible] di denominarlo «calcio a cinque», onde evitare confusioni.

La sua storia è recente e forse ancora da scrivere per la maggior parte, eppure è uno sport che piace tutti, soprattutto perché si può giocare in qualunque momento tra le quattro [illegible] di una palestra.

Ai torinesi è piaciuto subito, tanto è vero che [illegible] pochi anni si è sviluppato notevolmente. Solo tre anni fa, due dopo che quest'attività è entrata ufficialmente a far parte della Federcalcio, in tutto il Piemonte si potevano contare soltanto otto società. Adesso invece ne esistono ben trenta ed alla fine della stagione si spera a livello di Comitato regionale della F.I.G.C. di arrivare ad una cinquantina.

Attualmente le squadre, composte da cinque atleti più le riserve, disputano un campionato di serie A, con eliminatorie regionali per poi giungere attraverso gli scontri diretti tra le vincitrici dei vari gironi ad avere un gruppetto di otto formazioni dalle quali poi esce il nome del club campione d'Italia.

Nella nostra regione il massimo torneo è appena iniziato e vede la presenza di undici società, mentre le altre sono in attesa di prender parte al torneo di B che prenderà il via soltanto a febbraio.

L'obiettivo ovviamente per queste squadre è quello di arrivare il più in alto possibile e magari, non tanto lontano nel tempo, di vincere uno scudetto ed approdare alla Coppa dei Campioni, che per adesso vede a rappresentare l'Italia soltanto formazioni [illegible] Lazio, dove il calcio a cinque è molto sviluppato.

Proprio oggi a Velenje, in Jugoslavia, si disputa la quarta edizione della Coppa, che viene assegnata domenica alla fine di un torneo con due gironi all'italiana.

Per il momento però, [illegible] i piemontesi si tratta di un traguardo [illegible] lontano, anche perché il calcio a cinque è uno sport che deve ancora svilupparsi a fondo e soprattutto deve risolvere il grosso problema della mancanza d'impianti.

Finora infatti è possibile giocare a Torino soltanto nelle palestre Torrazza e Cecchi, mentre c'è qualche impianto [illegible] Aosta ed a Pinerolo, dove si [illegible] disputare gare di campionato. In Federazione però desiderano [illegible] ora aprire dei centri a Bra, ad Asti e Vercelli, dove già esistono delle palestre adatte.

Il problema più grosso comunque rimane la nostra città, in cui la voglia di praticare questo sport, sia a livello agonistico sia a livello [illegible] divertimento, come lo è per tanti ex professionisti della pedata, come Claudio Sala, Cuccureddu ed altri, è veramente tanta.

L'Assessorato allo Sport ha promesso di destinare l'area del parco «Gino Lisa», dalle parti di via Onorato Vigliani, per la costruzione di alcuni campi adatti alla pratica di questo sport, ma, si sa, tra il dire e il fare... passerà del tempo. In via Volta 3, sede del Comitato regionale, la fiducia non manca anche perché sono sicuri che il calcio a cinque avrà uno sviluppo sempre maggiore, anche perché, Lazio a parte, il Piemonte è tra le prime regioni in Italia a livello tecnico ed organizzativo.

**Maurizio Pignata**

## Dove andiamo stasera in città

# RENATO ZERO
## *In concerto al Palasport*

*a cura di Clara Caroli*

### Cinema

**...A mezzanotte circa...** Prosegue al Charlie Chaplin I (via Garibaldi 7) il programma di «Cinelatte per nottambuli, cinefili & Co.». Questa sera alle ore 0,30 viene proiettato in anteprima «Rosso sangue» (Mauvais sang), film-culto di Leos Carax che nell'87 ha conquistato il «Prix Delluc» a Parigi e l'«A. Bauer Preis» a Berlino. Tra gli interpreti, Denis Lavant, Juliette Binoche, Michel Piccoli e Hugo Pratt. Si ricorda inoltre che al Charlie Chaplin 2 fino a sabato 16 gennaio (ore 0,15) viene proiettato il film-concerto di Laurie An[illegible] «Home of the brave», in versione dolby stereo.

### Concerti

**Renato Zero.** E' di scena questa sera alle 21,15 al Palasport. Il concerto è organizzato da Good Music. I biglietti (lire 18 mila, più due di prevendita) si trovano da Maschio, Ricordi, Rock & Folk, Hot Point, Disc Shopping, [illegible], New My Music, Diachiento, Porna, Maxisound, Hot Point Next, Punto Audio, Too Music e da Tam Tam.

**La Vanoni al Colosseo.** Ornella Vanoni canterà al Colosseo di via Madama Cristina 71/A mercoledì 20 e giovedì 21 gennaio alle 21,15. I biglietti per il concerto, organizzato da Radiostudi, sono in prevendita presso la cassa del teatro (ore 15-19).

**Capolinea n. 8.** La birreria di via delle Maddalene 42 bis ospita questa sera alle 22, come ogni venerdì, il trio jazz di Negro, Ciampini e Pescaglini.

**Cicken.** Serata funky con Pellissero, Camerca & Co. al Doctor Sax Music Club (Murazzi di Lungo Po Cadorna 4). Alle 21,30 sono di scena i Cicken.

**Auditorium.** Questa sera alle 21 l'Auditorium della Rai [illegible] il [illegible] Emmanuel Krivine per il secondo dei tre appuntamenti che lo vedono impegnato sul podio torinese. Il concerto, al quale partecipa il pianista Nikita Magaloff, prevede l'esecuzione di musiche di Weber, Berlioz, Chopin e Debussy. Replica domani alle ore 16,30.

### Accade

**Incontro con Marisa Fabbri.** Oggi alle 17 al Teatro Mirafiori Studio di corso Cosenza 68 avrà luogo un incontro con l'attrice Marisa Fabbri, che parlerà del proprio lavoro, dei problemi del teatro di prosa e farà ascoltare brani dell'opera radiofonica «Morte di Cleopatra» di Paolo Rebosto, e pezzi tratti da Omero e Corso. L'iniziativa è proposta dal Teatro della dieci.

**Big Club.** Nella discoteca di corso Brescia 28 proseguono gli appuntamenti «All night long» con la musica di Radio Reporter. Questa sera Assemblea Teatro presenta i segni zodiacali di terra (Toro, Vergine e Capricorno) con allestimenti in tema.

**[illegible] al Top.** Il locale di via La Cilluse 13 propone questa sera alle 22 un party della serie «All those years ago» con musica «assolutamente nera» da Aretha Franklin e Terence Trent D'Arby.

### Teatro

**«Arcano».** E' il titolo dello spettacolo di e con Anna Cuculo e Adele Re Rebaudengo, che l'Anna Cuculo Group presenta in prima nazionale fino a domani, 16 gennaio (inizio ore 21,15), al Teatro Club di via Bogino 6. I testi, tratti da Casanova, Genet, Gerard, Luxemburg, Pavoor, e Wilde, sono abbinati a musiche di André Cornega, Peter Gabriel, Michael Nyman's e Psychic IV. La realizzazione scenografica è di Renato Calcoto e l'organizzazione della Cooperativa Fan.

**Mousetrap.** A grande richiesta proseguono fino a domenica 17 gennaio nella [illegible] Valentino del Teatro Nuovo le repliche di «Trappola per topi». Lo spettacolo, tratto [illegible] classico della letteratura gialla di Agatha Christie ed allestito dalla compagnia del Teatro della Tradizione Popolare di Enzo Giovine, viene replicato a Torino da cinque anni. Gli orari rimangono invariati: 20,30 feriali e 16 festivi.

**Dopo il sogno.** La rassegna dedicata al teatro-danza, promossa dal Gruppo Artisti Associati, propone quattro spettacoli di compagnie torinesi. Domani sera alle 21,15 al Teatro San Filippo (via Maria Vittoria 5) la compagnia Sirynx è di scena con lo spettacolo omonimo, scritto da Valpreda, Grillo, Russo e Pellacero ed interpretato e diretto [illegible] stessa danzatrice Anna Valpreda.

### Balletto

**[illegible] Company [illegible] Elisa Monte.** Nell'ambito della stagione di balletti «Il gesto e l'anima» e in esclusiva per l'Italia (la tappa torinese è l'unica del tour europeo) fino a domenica 17 gennaio è di scena al Teatro Nuovo la Elisa Monte Dance Company. Il gruppo americano è composto da undici elementi, tra cui la Monte e il suo partner David Brown. Il programma della [illegible] comprende «Treading», un passo a due coreografato sulle musiche di Steve R[illegible], «Audentity» e «Turtles am bones» rispettivamente realizzati sulle note di Klaus Schulze e di John Hassel. Conclude la serata il balletto «Dreamtime» con musica di David van Tieghem. L'orario d'inizio è alle 20,30 (domenica alle ore 16).

## In poltrona davanti alla TV

# IL DOTTOR ZIVAGO
## *Ritorna per «Cinema [illegible] grande»*

### Raiuno

Ore [illegible] il dottor Zivago. La definizione «cinema in grande» che Giuseppe Cereda ha scelto per l'appuntamento cinematografico del venerdì di Raiuno si addice perfettamente al film di stasera («Il dottor Zivago» in onda alle 20,30) e più in generale a tutta l'opera di David [illegible].

Da «Il ponte sul fiume Kwai» a «Lawrence d'Arabia», da «La figlia di Ryan» a «Passaggio in India», quest'autore britannico, troppo frequentemente esaltato soltanto come artigiano di grandi successi commerciali, ha sempre inventato le sue storie in cornici esaltanti.

Nel «Dottor Zivago», dal capolavoro di Pasternak, David Lean scorse la metafora della storia (dalla prima guerra mondiale alla rivoluzione bolscevica) e il disperato intrecciarsi delle passioni umane incapaci di far fronte al vento degli accadimenti e delle ideologie.

Dal «set» di «Lawrence d'Arabia» il regista si portò appresso un sanguigno Omar Sharif (ormai «star» acclamata) e riuscì nel pie[illegible] prodigio di renderlo credibile nei panni del medico russo Jurij Zivago, sposo di Tonja (Geraldine Chaplin), innamorato dell'infermiera Lara (una solare Julie Christie), fragile pedina nelle mani di Pasha (Tom Courtenay), Komarovsky (Rod Steiger), Yevgraf (Alec Guinness).

Ricostruendo in Finlandia le guglie della Piazza Rossa, la corte di Pietroburgo e le lande siberiane, David Lean offrì, alla sua maniera, un memorabile affresco dei «Dieci anni che sconvolsero il mondo» (e il confronto con «Reds» di Warren Beatty è interessante), meritando cinque Oscar per i suoi collaboratori.

### Raidue

**Ore 20,30: Bello, onesto, emigrato Australia, sposerebbe compaesana illibata.** Amedeo Battipaglia, emigrato italiano in Australia per motivi di lavoro, cerca moglie per porre rimedio [illegible] sua solitudine.

Su quest'esile [illegible] Zampa costruì nel 1972 una delle sue commedie più fortunate, «Bello, onesto, emigrato Australia, sposerebbe compaesana illibata», che Raidue propone [illegible] alle 20,30.

Amedeo è Alberto Sordi, la promessa sposa (Carme[illegible]) è una giovane, bellissima e scoronata Claudia Cardinale.

Il gioco degli equivoci comincia quando la donna arriva effettivamente in Australia e scopre l'identità dell'uomo che la vuole in sposa perché ritiene le australiane donne troppo emancipate.

Il finale in rosa, con adeguati fiori d'[illegible], conserva i sapori agrodolci tipici del cinema di Zampa.

La sua è una commedia all'italiana che affonda le radici nella satira di costume e, pur avendo mantenuto, negli anni, un profilo più dimesso di quello di altri colleghi (da Risi a Monicelli a Scola) ha sempre conservato un solido cordone ombelicale con le trasformazioni della società italiana.

### Raitre

**Ore 22,35: Domani si gioca.** Il pugile Cassius Clay, famoso tra gli anni '60 e '70 a livello mondiale, [illegible] intervistato da Gianni Minà negli Stati Uniti nella propria abitazione.

L'intervista sarà trasmessa stasera nel corso di «Domani si gioca», in onda alle 22,35 su Raitre.

Le dichiarazioni di Clay a Minà, suo amico personale da molto tempo, sono contrastanti [illegible] il ricordo che molti hanno di lui, segnato nel fisico, ne perso l'aggressività che era una sua componente caratteriale, tuttavia conserva un'assoluta lucidità di mente.

Interrogato da Minà, ricorda gli episodi più importanti della sua prestigiosa carriera.

Seguirà un servizio di Michel Platini sul sorteggio dei gironi del campionato europeo di calcio in Germania, quindi il commiato di Maradona da Napoli sul campionato italiano alla vigilia del giro di boa [illegible] programma domenica 17 con la disputa dell'ultima giornata del girone di andata.

Al termine, sarà trasmesso [illegible] incontro con il dottor Kerr, durante il quale lo studioso statunitense si dichiara pentito di avere teorizzato anni fa il doping nello sport e denuncia i gravi danni provocati in tutte [illegible] che fanno uso di preparati chimici non autorizzati.

### Canale 5

**Ore 22,40: Maurizio Costanzo Show.** Chirurgia, trapianti di cuore e la misconosciuta passione degli italiani per il latino: questi alcuni degli argomenti dell'ottantatreesima puntata del «Maurizio Costanzo Show», in onda questa sera su Canale 5 alle 22,40, al solito per la regia di Paolo Pietrangeli.

Ospiti della serata sono: il prof. Lucio Parenzan, cardiochirurgo dell'ospedale Maggiore di Bergamo, l'architetto Giancarlo Rossi; il regista Gigi Magni; il prof. Michele Rak, cattedratico di Roma e Palermo; e gli attori, Franca Rame, Carlo Croccolo e Beppe Barra.

I progressi della cardiochirurgia saranno illustrati dal prof. Parenzan, protagonista ai primi del mese di un innesto di cuore artificiale in un bambino che, a giorni, potrà essere sottoposto a trapianto.

Parenzan, che in 25 anni di carriera ha compiuto con la sua equipe circa 10 mila interventi sul cuore, di cui 8 mila su bambini, renderà noto che entro breve sarà possibile operare direttamente sul feto.

L'architetto Rossi illustrerà invece i temi di alcune riunioni che si tengono mensilmente a Milano in un «Club [illegible] latinisti» che parlano per alcune ore rigorosamente in latino.

Infine il regista Gigi Magni, amante di Roma e della romanità, e regista di «Secondo Ponzio Pilato», descriverà una sua chimera: «Roma non capitale d'Italia».

## Raiuno

Daniela Goggi ore 16

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
- 14 — **Pronto... è la Rai?**, varietà con Giancarlo Magalli e Simona Marchini. Seconda parte
- 14,15 **Diciottanni-Versilia** [illegible], telefilm. Con Margherita Buy, Laurentina Guidotti, Luca Lionello, Pierluigi Misasi, Gianmarco Tognazzi, Renzo Rinaldi. Terzo episodio
- 14,45 **Favole europee**
- 15 — **San Nicola**, incontro tra Oriente e Occidente. Documenti
- 16 — **Big**, il pomeriggio-ragazzi con giochi e cartoni. Presenta Pippo Franco, con Daniela Goggi, Piero Chiambretti, Serena Amabile
- 17,55 **Oggi [illegible] Parlamento**, attualità
- 18 — **Tg 1 flash**
- 18,05 **Ieri, Goggi, domani**, varietà presentato da Loretta Goggi
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
  — **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- FILM 20,30 **Il dottor Zivago**, di David Lean, con Omar Sharif, Geraldine Chaplin, Julie Christie, Alec Guinness, Rita Tushingham, Rod Steiger, Ralph Richardson, Tom Courtenay. Usa drammatico 1965 — *Dall'omonimo romanzo di Boris Pasternak che nel 1958 vinse e respinse il Nobel: Zivago, un medico russo di nobili sentimenti, s'innamora della bella Lara che dopo varie circostanze diventa la sua amante. I due si perdono e si ritrovano diverse volte nel surriscaldato clima della rivoluzione e delle tragedie che l'accompagnano: al fronte, dove lui fa il medico e lei l'infermiera, in campagna, dove entrambi sfollano. Il loro sentimento si rinsalda fino a quando le alterne vicende della rivoluzione non li fanno ritrovare soli per [illegible] breve periodo di felicità che l'inverno racchiude in un'atmosfera da favola. La vita divide [illegible] Zivago e Lara, ed è troppo tardi quando si ritrovano. Il film vinse sei Oscar, ma il regista fu molto deluso per aver mancato quello più importante, per la miglior regia.*
- 24 — **Telegiornale della notte**
- 0,10 **DSE Vita degli animali**, documenti
- 0,45 **Pattinaggio artistico**, Campionati europei da Praga

## Raitre

- 13 — **Giuseppe De Nittis**, documenti
- 13,30 **Amadeus**, un programma di musiche mozartiane presentato da Gabriele Lavia. Oggi i Wiener Philharmoniker diretti da Karl Böhm suonano la *Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K.* [illegible]
- 14 — **Jeans due**
- 15 — **Speciale Dadaumpa: [illegible] Bottega dell'arte**
- 15,30 **Dse S. O. S. 011 - 8819**, filo diretto con gli studenti della scuola media
- 16 — **Fuoricampo**, presenta Fulvio Stinchelli
- 17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
- 17,45 **Geo**, documenti, con Folco Quilici
- 18,30 **Vita da strega**, telefilm
- 19 — **Tg3 Telegiornale**
- 19,20 **Tg3 Regione**
- 19,35 **Special Alberto Cheli**
- 20 — **DSE La scenografia nello spettacolo cinematografico**, documenti
- FILM 20,30 **Taps - Squilli di rivolta**, di Harold Becker, con Timothy Hutton, George C. Scott, Sean Penn, Tom Cruise. Usa dramma psicologico 1981
- [illegible] **Domani si gioca**, programma sportivo ideato e condotto da Gianni Minà
- 0,35 **Tg3 Notte**

## Raidue

[illegible] ore [illegible],30

- 13 — **Tg2 [illegible]**
- 13,15 **Tg2 Diogene: al servizio dei cittadini**, attualità
- 13,30 **Mezzogiorno è...**, varietà con Gianfranco Funari. Seconda parte
- 13,40 **Quando si ama**, telefilm
- 14,30 **Tg2 flash**
- 14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
- 15 — **D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata.** Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
- 16 — **Lassie**, telefilm
- 16,30 **Il gioco è servito: Fantadè.** Giochi elettronici a premi
- 17 — **Tg2 flash**
- 17,05 **Il piacere di... essere più sani, più belli**, attualità
- 18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm
- 19,30 **Tg2 flash**
  — **Meteo 2**
- 19,45 **Tg2 Telegiornale**
- 20,15 **Tg2 lo sport**
- FILM 20,30 **Bello, onesto, emigrato Australia, sposerebbe compaesana illibata**, di Luigi Zampa, con Alberto [illegible], Claudia Cardinale, Riccardo Garrone. Italia commedia 1971 — *Giovanni, onesto italiano emigrato in Australia, desidera una moglie italiana. Pubblica in patria un annuncio corredandolo di una foto di un amico più attraente. Arriva [illegible] splendida ragazza che però è una prostituta. Il loro incontro non è dei più felici ma i due finiranno col mettersi d'accordo*
- 22,20 **Tg2 stasera**
- 22,30 **La Rai e il Cacao Meravigliao presentano: Indietro tutta**, di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Varietà con Renzo Arbore e Nino [illegible]
- 23,30 **Tg2 notte flash**
  — [illegible] 2
- FILM 24 — **Scarpette rosse**, di Michael Powell, E[illegible] P[illegible]ger, con Anton Walbrook, Moira Shearer. Gran [illegible] drammatico 1948 — *Uno dei film figurativamente più belli di tutti i tempi: un diabolico impresario teatrale aiuta i suoi due protetti, una ballerina e un compositore, ad affiatarsi e avere successo. Entrambi diventano ricchissimi e famosissimi, ma debbono scegliere fra il lavoro e l'amore. Splendido drammone*

## Odeon Tv
Canali 34, 36, 65

- 13,30 **Aeroporto internazionale**, telefilm. Con Daliia Di Lazzaro, Adolfo Celi, Orazio Orlando
- 16 — **Slurp!**, varietà
  — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
  — **Lamù**, cartoni animati
  — **Capitan Futuro**, cartoni animati
  — **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
  — **Mask**, telefilm
- 18,30 **Wayne and Shuster**, varietà
- 19,30 **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm
- FILM 20,30 **Il debito coniugale**, di Franco Prosperi, con Barbara Bouchet, Lando Buzzanca, Orazio Orlando. Italia commedia 1970 — *Un uomo privo di interessi è assillato dalla moglie, proprietaria di una stazione di servizio. Un giorno incontra un vecchio che vive di espedienti e inizia a girare il mondo insieme a lui. Una ragazza si unisce a loro*
- 22,30 **Forza Italia**, programma sportivo a cura di Carlo Tumbarello condotto da Walter Zenga
- 23,30 **Skinews**, rubrica sugli sport invernali
- FILM 24 — **A un passo dalla morte**
- 2 — **Film non stop**

## Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

- 13,50 **Smile**, varietà con Gerry Scotti
  — **Candid Camera**
  — **Deejay television**, musicale
  — **Chips**, telefilm
- 16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
  — **Belle e Sebastien**, cartoni animati
  — **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
  — **Kiss me Licia**, cartoni animati
- 18 — **Hazzard**, telefilm
- 19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
- 20 — **Piccola, bianca Sibert**, telefilm
- FILM 20,30 **I guerrieri della notte**, di Walter Hill, con Michael Beck, Thomas Waites. Usa drammatico 1979 — *A New York una notte d'estate il gran capo delle bande di teppisti convoca tutti per un discorso [illegible]. Ha appena iniziato quando Luther, capo dei Rogues, lo [illegible] con un colpo di pistola incolpando della cosa i Warriors e sostenendo contro loro tutte le altre bande*
- FILM 22,15 **Venerdì 13 - L'assassino ti siede accanto**, di Steve Miner, con Amy Steel, John Furey. Usa horror 1981
- 24 — **M. A. S. H.**, telefilm
- 0,30 **La strana coppia**, telefilm
- 1 — **Al[illegible] Hitchcock**, telefilm
- 1,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

## Canale 5

Canali 69, 43, 50, [illegible]

- 13,30 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
- FILM 15 — **Pietà per i giusti**, di William Wyler, con Kirk Douglas, Eleanor Parker. Usa drammatico 1951
- 17,15 **Alice**, telefilm
- 17,45 **Doppio slalom**, gioco a premi
- 18,15 **Webster**, telefilm
- 18,45 **I cinque del quinto piano**, telefilm
- 19,15 **I Robinson**, telefilm
- 19,45 **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
- FILM 20,30 **Grand Hotel Excelsior**, di Castellano & Pipolo, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Diego Abatantuono, Carlo Verdone, Marina Suma, [illegible] Giorgi. Italia commedia 1982 — *Taddeus è il proprietario del Grand Hotel Excelsior dove s'intrecciano vicende di numerosi personaggi. Circuito dalla bella Ilde, la sposa dopo un tentativo di suicidio di lei. Fra i clienti anche un pugile romano e il «Mago di Segrate»*
- 22,40 **Maurizio Costanzo Show**
- 0,40 **Premiere.** Settimanale di cinema
- 0,45 **Gli intoccabili**, telefilm
- 1,15 **Bonanza**, telefilm

## Retequattro
Canali 32, 25, 45

- 13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
  — **Dolce Katy**, cartoni animati
  — **Occhi di gatto**, cartoni animati
  — **Isidoro**, cartoni animati
- 14,30 **La valle dei pini**, telefilm
- 15,30 **Così gira il mondo**, [illegible]neggiato
- 16,15 **Aspettando il domani**, [illegible]neggiato
- 17,15 **Febbre d'amore**, sceneggiato
- 18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
- 18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- FILM [illegible],30 **Cammina, [illegible] correre**, di Charles Walters, con Samantha Eggar, Cary Grant, Jim Hutton. Usa commedia [illegible] — *Un industriale inglese giunge a Tokyo per affari e dopo strane vicissitudini finisce per essere l'ospite in[illegible]derato di una bella americana. Non solo, ma riesce anche a subaffittare metà del suo domicilio ad un invadentissimo atleta. Ma la bella s'innamora di lui*
- 22,40 **Spenser**, telefilm
- 23,30 **Come nasce un presidente**, attualità
- FILM 0,30 **Madame Bovary**, di Pierre Cardinal, con Jean Bouise, André Dussollier. Francia drammatico 1949

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi
15,03 Radiouno per tutti: [illegible]antico
16 — Il paginone, di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Jazz '87: Vite di blues di F. Bordon
18,05 Obiettivo Europa 18,30 Felice [illegible]ni nel libretto d'opera e... altrove, di Lucio Lironi
19,15 Mondo motori
19,25 Ascolta, si fa sera
19,35 Audiobox, spazio multicodice di P. Fava
20,20 Viaggio intorno a un calamaio: Lotte e Werter, originale radiofonico
20,47 Mi racconti una fiaba?
21,03 13° Concerto della stagione sinfonica pubblica 1987-88, dall'Auditorium della Rai di Torino. Direttore Emmanuel Krivine

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parade
21,03 Stagione sinfonica pubblica 1987-88
22,49 Stereounojazz

### DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] perli? attualità
14 — Programmi regionali
15 — Le avventure di Pinocchio
15,45 Il pomeriggio
16,32 Il fascino discreto della melodia
19,50 Speciale Gr 2 cultura
19,57 Fari accesi, [illegible] sei in auto
21 — Radiodue sera jazz, [illegible] da Paolo Padula
21,30 Dalla Sala F di Roma Maurizio Ciampa presenta Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — [illegible] diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
[illegible] I magnifici dieci. Dischi in [illegible] della Hit Parade
19,50 StereoduecIassic
20,50 F. M. Musica

### TRE (FM 98,2)

16 — Pomeriggio musicale; le fiabe di Gozzi nel teatro musicale
16,45 Saturavideo, quotidiano radiofonico
17 — L'arte in questione, rubrica di arte visiva contemporanea
17,30 Terza pagina, musica e attualità. Musiche di Respighi, Paganini, Fauré, Bach, Mahler, Fasch
21 — La musica, rassegna di musicologia
21,30 Dall'Auditorium di Torino della Rai: Antidogma musica X festival internazionale di musica antica e contemporanea
22,10 La parola e la [illegible] scrittura
[illegible] Jazz concerto

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

## Montecarlo

14,05 Natura amica
14,30 Il giudice, telefilm
15 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16 — [illegible] per innamorati, di Claudio Guzman, con Deborah Raffin, Andy Griffith, Gary Sand. Usa commedia 1982
18 — [illegible] pepe e fantasia, rubrica gastronomica
18,10 Adamo contro Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 Montecarlo News
19,50 Teste di gomma, satira
19,55 Telemontecarlo sport
20,20 Pattinaggio artistico, Campionati europei da Praga
22,20 Tom Robinson in concert
23,20 Calcio: due incontri della Coppa d'Inghilterra

## G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — Suggestione, [illegible] Claude Binyon, con Robert Montgomery, Susan Hayward. Usa psicologico 1948
15,30 Karino, telefilm
16 — New York dipartimento di polizia, telefilm
16,30 L'equipaggio [illegible] matto, telefilm
17 — Lama d'oriente, telefilm
17,30 Angoscia, telefilm
19 — Monitor, redazionale
FILM 20,20 I duri di Hong kong. Avventuroso
22 — L'enigma venuto da lontano, telefilm
23,30 Monitor, redazionale
0,30 I Monroes, telefilm
FILM 2,30 La cugina M[illegible], di J[illegible] Cadena, [illegible] Anna Belen. Spagna drammatico 1975
FILM [illegible] — Diario proibito di [illegible] collegio femminile, di Anthony Balch, [illegible] Michael Gongh, Robin Askwith. Gran Bretagna horror 1973
FILM 5,30 Violaction. Drammatico
FILM 7 — [illegible] confini [illegible] realtà, [illegible] Jun Fikuda, [illegible] Kateyhiko Sadaki. Giappone fantascienza 1973

## Videogruppo Can. 32, 54, 57

14,05 Lobo, telefilm
15,15 Le auto della settimana, promozionale
[illegible] Rosa [illegible] Lejos, telenovela
18 — La conquista di Luke, telefilm
19,30 Presa diretta
20,20 Rosa de Lejos, telenovela
21,20 Cuori nella tempesta, telefilm
22,25 [illegible] Madeline, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale
24 — Area di rigore, sport

## Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Quella [illegible] condizione di Papà, commedia
16 — Cartoni animati
17,30 Figli miei vita mia, telefilm
18,30 Natura selvaggia, telefilm
20 — [illegible] il diritto di [illegible]
20,30 Viviana, telefilm
FILM 21 — Balliamo insieme il twist, di Greg Harrison, [illegible] Joey Dee, Zorah Lampert. Usa musicale [illegible]
22,45 Skyways, telefilm
23,15 Parlami d'amore tv, varietà in diretta

## Telecity Canali 63, 38, 36

12,30 [illegible] vivere, [illegible] opera
13,30 Masters, cartoni animati
14 — Ai confini della notte, [illegible] opera
14,45 Leonela, telenovela
15,50 Baretta, telefilm
17,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm
18,30 Robotech, cartoni
19 — Masters, cartoni animati
FILM 20,30 Bordella, di Pupi Avati, con Al Lettieri, Luigi Proietti, Cristian De Si[illegible]. Italia commedia 1976 — *Con il patrocinio degli Stati Uniti, viene istituita una [illegible] di tolleranza maschile. Gli «uomini di malaffare» [illegible] tutti italiani e ridicoli*
22,20 Colpo grosso, gioco a premi con Umberto Smaila
23,20 Wrestling
0,20 Mod squad, telefilm

## Svizzera R1 tv

11,55 Sci [illegible] libera femminile
16,05 Spigolature elvetiche, attualità
17,45 Tv dei ragazzi
18,15 Clorofilla dal cielo blu, telefilm
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale d'informazione
FILM 22,35 Mattatoio 5, di George Roy Hill, con Michael Sacks, Ron Leibman, Valerie Perrine. Usa drammatico 1972

## Primantenna Canale 21, 37

15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
19,30 [illegible] Piemonte
20 — [illegible] Cinema
20,30 Sulle strade della gloria, telefilm
21,30 Le auto [illegible] settimana, promozionale
22 — L'investigatore, telefilm
22,30 Firmato [illegible]... Anteprima d'asta
1,30 Le auto della settimana, promozionale
2 — Buona [illegible]

## Rete A Canali 31, 62, 33

14,30 Cuore di pietra, teleromanzo
FILM 16,05 Zingaro
17,30 Una autentica peste, cartoni animati
18 — Il tesoro [illegible]
19 — Gloria e inferno, novela
19,30 TgA, conduce [illegible] Fede
20 — L'idolo, telenovela
20,30 La tana dei lupi, telenovela
21 — [illegible] selvaggia, telenovela
21,30 [illegible] e inferno, telenovela
22 — Yesenia, teleromanzo
22,50 TgA della notte

## Quartarete Canali 22, 35, 23

12,50 Sesto senso, telefilm
14 — [illegible] ricette del giorno
14,10 Tg 4
14,30 Donna oggi
15,15 Tg [illegible] Economia
16 — Nido di serpenti, telenovela
[illegible] Veronica, [illegible]
18 — Senorita Andrea, telenovela
19,10 Tg 4
19,30 Io sono Teppei, cartoni animati
20 — Superclassifica show, mu[illegible]
21 — Sesto senso, telefilm
22,15 Motori non stop, rubrica [illegible] automobilismo
23,30 Automarket Tv, promozionale
0,30 Film non stop

## Torino Futura Canale 68

FILM 13,30 Il molto onorevole [illegible] Pulham. Commedia
15,15 Tra l'amore e il potere, novela
17,20 Gli uomini [illegible] Raf, telefilm
18,20 Il personaggio misterioso, quiz telefonico [illegible] diretta
19,05 Week end sport
19,30 Time out, basket anticipazioni
20,30 Black and White
21 — Palla al centro
22,05 I grandi registi, telefilm
23,05 Tra l'amore e il potere

## Tele Subalpina Canale 46

FILM 14,05 Amore [illegible] gheisa
15,35 Cartoni animati
16,05 Natura selvaggia, documentario
16,35 One day in Eden, telefilm
17,35 Mamma Vittoria, [illegible]
19 — Cartoni animati
19,30 Le auto [illegible] settimana, promozionale
20,30 Washington a porte chiuse, telefilm
22,40 Pattinaggio artistico: da Praga Campionati europei
24 — Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche

## Rete Manila Canale 37

13,10 Tra l'[illegible] e il potere, telenovela
14,15 Musictime
FILM 15 — Titolo non pervenuto
17 — Pentagramma barocco
17,30 I Puffi, cartoni animati
18,15 [illegible] regno [illegible] cartone, cartoni animati
[illegible],40 Programma musicale
[illegible] — Palla al centro, rubrica di calcio
FILM 23,30 Film del venerdì: titolo non pervenuto

## Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — Sceneggiato
15 — Cronache dei motori, rubrica automobilistica
15,30 Amor gitano, telenovela
16 — Il segreto [illegible] Gustave Flaubert, documentario
16,30 [illegible] sorpresa, cartoni animati
17 — Nel regno dei cartone, cartoni animati
17,15 Charleston, telefilm
18 — Cinema, sceneggiato
19 — L'educazione sentimentale, sceneggiato
19,30 Il [illegible] di Telecupole
20 — Amor gitano, [illegible]
21,30 Attualità
22 — Il gazzettino di Telecupole
22,10 La notte è per i gatti, filo diretto con Gian Luigi Marianini
FILM 24 — Titolo non pervenuto

## Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — K. O. Va e uccidi, di Carlo Ferrero, [illegible] Paul Harding Mueller, Claudia Biava. [illegible] drammatico [illegible]
17 — Le auto della settimana, promozionale
17,45 Karino, telefilm
18,50 Il cavaliere solitario, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Mazepa, di Gustav Holoubeck, con Zbigniew Zapasiewicz. Polonia [illegible]co 1975
FILM 23,45 Titolo non pervenuto

## Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Cartoni animati
16 — Sidestreet, telefilm
FILM 17 — Errore mortale, film per la tv
18,30 Natura canadese, documentario
19 — Vita [illegible] chiesa
19,30 Il regionale, attualità
20 — Cartoni animati
[illegible] Speciale Telesco invito [illegible] e guida alle stazioni sciistiche piemontesi
FILM 21,30 La fuga, film per la tv
22,30 La Chiesa in cammino
23,35 Incredibile ma vero

## Sesta Rete Canale 16

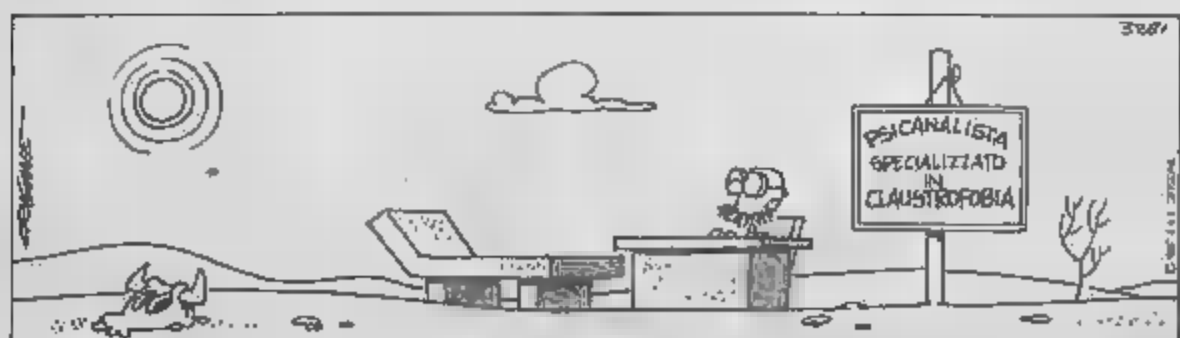
FILM 15 — Messalina Venere imperatrice, di Vittorio Cottafavi
16,30 Peter [illegible] la giostra [illegible] bambini, cartoni animati
17,30 Super Book, cartoni animati
18 — Clutch cargo, cartoni animati
19 — Marcia nuziale, telenovela
19,30 Gli emigranti, telenovela
FILM 20,30 Django il bastardo, [illegible] Sergio Garrone, [illegible] Anthony Steffen. Italia western 1969
23 — Le spie dell'imperatrice, telefilm

## Rete 7 Piemonte Can. 32, [illegible], 25

15 — Le favole di Andersen, cartoni
15,30 [illegible] animati
16,30 Gatchman, cartoni animati
17 — Avventure in fondo al [illegible] telefilm
18 — Cartoni animati Non stop
20,30 [illegible], telefilm
FILM 21,30 Identikit di una accompagnatrice [illegible] Steven Hilliard Stern. Drammatico
24 — Lobo, telefilm
1,30 Dottoressa, telefilm

## Quinta Rete Canale 47

13 — Il fichissimo del baseball, cartoni animati
13,30 Nino il mio amico Ninja, cartoni animati
14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — [illegible], telefilm
[illegible] — Mitsides, promozionale
17 — Il [illegible] del [illegible], cartoni animati
17,30 Il magico [illegible] di Gigi, cartoni animati
18 — Phantoman, [illegible] animati
18,30 Mississippi II, telefilm
19,30 Il tesoro degli olandesi, telefilm
20 — Don Chisciotte [illegible] Mancia, [illegible] animati
FILM 20,30 I vendicatori [illegible]l'Ave Ma[illegible], di Al Albert, [illegible] Tony Kendall, Alberto Dell'Acqua. Italia [illegible] 1970 — *Nel villaggio di Goldfield, nella California [illegible] dell'oro, un gruppo di saltimbanchi dà la [illegible] di americani che compie rapine spacciandosi per un analogo [illegible] di messicani*
22,30 Ironside, telefilm
FILM 23,30 Immersione rapida
2 — Telefilm
3 — Film [illegible] stop

## Nilus

## Oroscopo di domani

di AstrOlga

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) La socievolezza facilita i rapporti con il [illegible] e provoca dimostrazioni concrete [illegible] simpatia. La giusta visione gestita con raziocinio e permette di raggiungere delle mete importanti sul lavoro e in campo sociale. In amore [illegible].

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) Ancora spirito di contraddizione e tendenza a rimuginare negativamente sugli atteggiamenti altrui. Se il partner è disposto a sopportare i vostri cattivi [illegible], gli amici si irritano e vi deludono sul [illegible], [illegible] polemiche e malintesi.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno) La tendenza alla competitività in campo sentimentale incrina i rapporti e rovina le giornate di domani. Alimentate allora le amicizie e non sottovalutate quelle persone di prestigio che potrebbero offrire nuovi interessi stimolanti.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) La creatività, anche troppo stimolata, potrebbe spingervi verso [illegible] imprese impossibili. Accontentatevi di una notevole fortuna in amore, con un partner che sembra [illegible] apposta per voi e per appagare le esigenze di ogni tipo.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto) Evitate di ostentare arroganza, per nascondere la delusione causata da una promessa non mantenuta, e da un pettegolezzo seccante messo in giro sul vostro conto. Cercate di usare la volontà in maniera razionale e otterrete il successo desiderato.

**[illegible]** (23 agosto - 22 sett.) Tendenza a prevaricare il partner, costringendolo a trascorrere delle ore mortalmente [illegible]. Finirete [illegible] a litigare furiosamente, nel migliore [illegible] casi. Nel peggiore, rimarrete da soli a rimuginare sui sentimenti delusi.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.) Cambiamenti fortunati, a patto di usare un minimo di grinta che vi risolverebbe vincente. Inviti da accettare, ma tenendo a freno la fantasia e rinunciando ad emettere giudizi affrettati e pressappochistici. Diffidate della superficialità.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.) Viene appagato il desiderio di esprimere se stessi attraverso la capacità di suscitare amore. Fortuna sentimentale assicurata e incontro [illegible] fantasie romantiche. Nel campo della amicizia, invece, gli interlocutori non sono validi.

**SAGITTARIO** (23 [illegible] - 21 dic.) Venerdì euforico nelle varie attività, ma la poca disponibilità nei confronti del partner e la mania di pontificare nuocciono ai rapporti d'amore che si incrinano e si rivelano deludenti. In altri campi, desideri che si realizzano.

**[illegible]** (22 dic. - 20 genn.) Creatività fortunata e cambiamenti in vista. Ma occorre valutare in maniera approfondita le nuove circostanze, per sfruttarle che appaiono, allo scopo di non commettere errori di giudizio [illegible] comprometterebbero le imprese.

**ACQUARIO** (21 genn. - 19 febbr.) Non lasciate che lo spirito di contraddizione [illegible] giochi un brutto scherzo. Ricevorete un invito [illegible] dovrete accettare senza remore perché vi permetterà di allargare i vostri interessi e i vostri orizzonti. Belle novità.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo) Gestirete con fantasia un amore un po' conflittuale e l'intuito vi suggerirà le mosse migliori. Catturerete la fortuna nel campo dei sentimenti e vi sentirete appagati nel profondo, anche se, formalmente, non tutto andrà come volete.

# STAMPA SERA
## spettacoli


| Temperatura a Torino ore 7 | +1 |
|---|---|

TEMPO PREVISTO: cielo coperto con precipitazioni sparse. Neve sopra gli 800 metri. Venti deboli. Visibilità discreta. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: attenuazione dei fenomeni.

| Regioni ore 8 | |
|---|---|
| Aosta | 0 |
| [illegible] | + 3 |
| Asti | + 2 |
| Cuneo | + 2 |
| Novara | + 4 |
| Vercelli | + 4 |
| Genova | + 4 |
| Imperia | + 5 |
| [illegible] | + 5 |

| In Italia ore 7 | |
|---|---|
| Venezia | + 4 |
| Milano | + 4 |
| Bologna | + 5 |
| Ancona | + 4 |
| Roma | + 6 |
| Napoli | + 6 |
| Bari | + 7 |
| Reggio C. | + 8 |
| Palermo | + 8 |
| Cagliari | + 9 |

| All'estero ieri | | |
|---|---|---|
| Atene | + 5 | +17 |
| Berlino | 0 | + 4 |
| Bruxelles | + 5 | +10 |
| Buenos Aires | +19 | +31 |
| Ginevra | 0 | + 4 |
| Lisbona | + 6 | +14 |
| Londra | + 7 | +10 |
| Mosca | — 2 | — 2 |
| New York | 0 | + 6 |
| Parigi | + 6 | +10 |
| Tokyo | + 4 | +15 |

[illegible] / *La commedia moderna in scena all'Adua*

# IL VERO ANDROGINO DI RAZZA

### E UNA MARISA FABBRI PIU' RONCONIANA CHE NAPOLETANA

Edda Albertini in uno spettacolo con Mario Pisu

## MORTA L'ALBERTINI

### *recitò con Gassman e Ronconi*

ROMA — E' morta all'età di 62 anni l'attrice Edda Albertini. Il suo ultimo impegno teatrale è stato «Il campiello» di Goldoni, per il quale aveva lavorato l'estate scorsa portando lo spettacolo in tournée in Cina. La sua morte [illegible] probabilmente alla scorsa notte. A trovarla ieri pomeriggio è stato il portiere della sua abitazione. L'attrice, che viveva sola, probabilmente colta da un malore, si era alzata per [illegible] il bagno.

La carriera di attrice di [illegible] Albertini, che era iniziata quando, ancora adolescente, fu notata dalla critica durante i saggi dell'Accademia di arte drammatica, dove si diplomò nel 1944, è legata in particolare, nei suoi momenti migliori, al [illegible] di Vittorio Gassman ed al Piccolo Teatro di Milano.

Nata a Trento il 31 maggio del 1926, dopo il debutto, diciottenne, [illegible] protagonista di «L'ombra e la [illegible]» di Carroll, interpretò varie parti di primo piano, da Anja nel «Giardino dei ciliegi» con la regia di Costa, ad Adela nella «Casa di Bernarda Alba» di Garcia Lorca con la regia di Pandolfi, [illegible] alla Giulietta nel dramma di Shakespeare con la [illegible] di Simoni e la compagnia di Vittorio Gassman che la terrà accanto a sé anche nel «Peer Gynt» di cui firmerà lui stesso l'allestimento. Con il procedere degli anni era diventata un'attrice di qualità, di parti di secondo piano.

Ha lavorato spesso con registi come Gianfranco De Bosio al «Piccolo», dove sono importanti le sue partecipazioni ad alcune realizzazioni di testi del Ruzante, e Luca Ronconi, che nel «Riccardo III», agli inizi degli Anni 70, la mise in evidenza sottolineandone le possibilità nel ruolo della regina Margherita.

Finalmente all'Adua una commedia moderna [illegible] offre chiavi diverse di lettura. Con *Pièce Noire* siamo liberi di propendere per l'una o l'altra delle versioni balenanti senza che nessuno, né autore né regista né primadonna, venga a darci una bacchettata sulle mani.

In sé e per sé la storia rimanda alle stralunate allucinazioni di Rainer Werner Fassbinder, [illegible] favoleggiava di meravigliosi cambiamenti di sesso e di mentalità, quasi il mondo ne dovesse essere [illegible] tocco e trasformato. Abbiamo in un angiporto napoletano una Signora, che [illegible] si accontenta della vita di prostituta. E' riuscita a mettere in funzione una sorta di ricambio [illegible] primitive istanze di una poverissima umanità.

Infatti controlla tutto un traffico o un calibrai di 'femminielli', i quali ricreano presso migliaia di maschi frustrati l'immagine di una donna di sogno, da acquistare però per poco prezzo e quindi da utilizzare di corsa, in una presa al bulo, con l'ansia del mestiere che conosce solo i suoi ritmi. In particolare ne tiene presso di sé tre, presumibilmente in cambio d'un figlio che perse per grave colpevolezza.

Il suo sogno sarebbe di dare con Desiderio origine a una razza diversa, all'androgino perfetto che non dovrà più ricorrere al travestimento per migliorare la sua realtà. Desiderio va al di là delle convenzioni (ai perché quelle della Signora non sono altro che convenzioni piccoloborghesi [illegible] in [illegible]

L'attrice Marisa Fabbri in scena al teatro Adua

ambiente di disperati) e si erge contro la propria [illegible] trice. Il 'desiderio' si converte in 'angoscia', di morte e non più di vita.

La vicenda si può raccontare con la freddezza dell'ultima cinematografia o dell'ultima drammaturgia tedesca. Secondo il regista Cherif che si è avventato con gioia su questo prodotto del giovane napoletano Enzo [illegible]o, ci troveremmo di fronte a un esempio di neo-realismo dove la rappresentazione scaturisce direttamente dalla vita. Ma il realismo nella messinscena stessa si trasforma a poco a [illegible] in simbolismo, con quelle camere tutte eguali che danno l'idea d'un prototipo o meglio d'uno spazio ideale.

E poi, vivacissima e come [illegible] imprendibile per qualsiasi teatrante, ecco aleggiare in ogni momento dello spettacolo l'anima di Napoli; [illegible] di oriente che addolcisce morbosamente il vizio, un riferimento alla Parigi delle sciantose che piacevano a Scarpetta e alla Parigi dei travestiti che vengono da Genet, un piacere di buttarsi nell'imitazione nella riproduttività dell'arte che solo l'America [illegible] i suoi mille Andy Warhol [illegible] regalarci.

[illegible] già intuito che la serata procede secondo alti e [illegible]. Alcune figure quali la monaca fattucchiera, che prende precisamente le distanze da un celebre attacco popolaresco di Alessandro Manzoni, [illegible] inutili sia sulla pagina scritta sia nella [illegible] teatrale. Alcune citazioni, inoltre, si accavallano acriticamente nel finale dando l'impressione d'un ragguaglio sulla drammaturgia contemporanea.

Eppure la pietà e la ragionevolezza dell'autore si fondono di quadro in quadro in una visione stanca e fragile, che raramente un commediografo agli inizi riesce a catturare con tanta padronanza. A sua volta la regia, pur sfilacciando i ritmi e i toni, padroneggia la [illegible] talora sgradevole.

Il pubblico, che [illegible] gito la recita nelle prime delle molte ore di rappresentazione, è sembrato preso dal magnetismo di Marisa Fabbri, una Signora più ronconiana che napoletana, [illegible] sempre fervida e puntuale. Al suo fianco emergono i femminielli di Massa, Da Pozzo e Toccafelli, suggestionati [illegible] mestiere di Umberto Raho.

Scene di Ercolino e musiche di Teroi sottolineano uno spettacolo che è anche una scommessa.

**Piero Perona**

# questa sera al cinema

| Pubblico | | Critica |
|---|---|---|
| ●●●●● | ECCEZIONALE | ★★★★★ |
| ●●●● | SUCCESSO | ★★★★ |
| ●●● | CONSENSI | ★★★ |
| ●● | DISCORDI | ★★ |
| ● | SCARSO | ★ |

*Lunedì lire 3500/4000*
*Da martedì a domenica lire 6500/7000*
*riduzione del 30% agli anziani e del 30% agli enti convenzionati, carta Arci ecc.*

## PRIME VISIONI

**[illegible]** — corso G. Cesare 67, Tel. 854.571
Pentimento, di Tenghiz Abuladze, con A. Makharadze, Z. Botvadze. Colori. Non vietato.
Ore 16, 19, 22 — Prima visione

**ADUA 400** — corso G. Cesare 67, Tel. 858.531
Vedi Teatri.

**AMBROSIO** — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Salto nel buio, di Joe Dante, con Dennis Quaid, Martin Short (Usa-Col.) — Un ardito esploratore viene proiettato per errore dopo un processo di miniaturizzazione nel corpo d'un commesso nevrotico (prod. Spielberg). N.V. — Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20; 22,25 — ★★/●●●●●

**[illegible] PICCOLO** — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Hamburger Hill, Collina 937, di John Irvin. Colori, dolby [illegible]. Non vietato.
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Oggi la prima

**ARLECCHINO** — corso Sommeiller 22, Tel. 597.180
Da grande, di F. Amurri, con R. Pozzetto, Giulia Bo[illegible], Ottavia [illegible], N. Haber ([illegible]-Col.) — Un bimbo di 8 anni innamorato [illegible] propria maestra diventa con la sola forza del [illegible] grande come Pozzetto. N.V. — Commedia
Ore 15,30; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●●

**CAPITOL** — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano [illegible] Biancaneve difesa dai nani. Segue La valle dei castori — Dis. an.
Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Medio. 1937

**CENTRALE** — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Il [illegible] sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, P. Falk (Ger.-Fr. B/n) — Nel cielo della «tradita» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di divenirlo anch'essi — Drammatico
Ore 15,15; 17,40; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

**CHARLIE CHAPLIN 1** — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.349
Quartiere, 4 storie di Silvano Agosti (Venezia '87).
Orario 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30 — Oggi la prima
«...a mezzanotte circa...» ore 0,15 Rosso sangue, di Leos Carax. Anteprima

**CHARLIE CHAPLIN 2** — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.349
Arrivederci ragazzi, d[illegible] C. Manesse, R. Fejtö, P. Morier-Genoud (Fr.-Col.) — Drammatico
Orario 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★★★★/●●●
«...a mezzanotte circa...» ore 0,15 Ore di tre brave, di Laura [illegible]

**CRISTALLO** — via Gallo 1, Tel. 650.71.09
Ishtar di Elaine May, con Dustin Hoffman, Warren Beatty, Isabelle Adjani, Charles Grodin (Usa-Colori) — Due cantanti [illegible] nel deserto a dorso di cammello presi tra Cia, [illegible], terroristi: faranno un disco. Non viet. — Commedia
Orario 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

**DORIA** — via Gramsci 3, Tel. 547.422
Fievel sbarca in America di Don Bluth. [illegible] Spielberg (Usa-Col.) — Topolino giunge all'interno d'una bottiglia dall'Europa in America per vivere felice in un paese dove dicono che non si trovi nemmeno un gatto — Dis. Animato
Ore 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●●

**ELISEO [illegible]** — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Angel Heart di Alan Parker, con M. Rourke, R. De Niro, Lisa Bonet (Usa-Col.) — Detective [illegible] per rintracciare un cantante scomparso, impara come Faust che la fanna del diavolo lo tiene sempre in cruscia. V. 14 — Horror
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

**[illegible] BLU** — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Slamdance il delitto di mezzanotte di Wayne Wang, con Tom Hulce, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa, col. Non viet. — Sprovveduto disegnatore di fumetti viene coinvolto in una serie di losche manovre con delitto. — Prima visione
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

**ELISEO ROSSO** — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Com'è dura l'avventura di Flavio Mogherini, con Lino Banfi, Pablo Villaggio, Gastone Moschin, Flavio Bucci (Italia-Colori) — Un disonesto manda per l'inaugurazione uno sciocco sulla nave di un incapace: disastro? Non viet. — Comico
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

**FIAMMA** — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Le vie del Signore sono finite, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Alfredo Cannavale (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del fascismo trionfante, un barbiere cade a tratti nella paralisi delle gambe — Commedia
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

**GIOIELLO** — via C. Colombo 31, Tel. 580.768
Una preghiera per morire, di Mike Hodges, con Michael Rourke, Alan Bates. G. B. colori, non vietato. — Prima visione
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**IDEAL** — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
Opera, di Dario Argento, con Cristina Marsillach, Urbano Barberini, Ian Charleson, Daria Nicolodi (Italia-Colori) — Occhio al corvo: scopriranno gli autori dei delitti all'opera dove ha esordito una soprano dall'aria innocente. Viet. 14 — Horror
Orario 15,30; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

**[illegible] KONG CINESTUDIO** — via Po 21, Tel. 839.78.09
The dead, di John Huston, con A. Huston, D. McCann, D. Donnelly (Usa-Col.) — Pranzo dell'Epifania nella Dublino 1904 dalle signorine Morkan: rievocazioni, scherzi, buon [illegible] non nascondono il brindo della morte. Da Joyce — Drammatico
Ore 16,10; 17,45; 19,20; 20,56; 22,30 — ★★★★/●●●

**LILLIPUT** — via XX Settembre 55 bis, Tel. 537.180
Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonet (Usa-Col.) — Detective [illegible] per rintracciare un cantante scomparso, impara come Faust che la fanna del diavolo lo finisce in cruscia. Viet. 14. — Horror
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — [illegible]/●●●●

**LUX** — Galleria S. Federico, Tel. 541.223
Montecarlo Gran Casinò, di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, [illegible] De Sica, Ezio Greggio, Paolo Rossi, [illegible] Guérin (Italia-Colori) — In Costa Azzurra si sognano i franchi della roulette e le grazie delle vamp. Non viet. — Comico
Ore 15,25; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30 — ★/●●●●●

**NAZIONALE** — via Pomba 7, Tel. 512.646
Senza via di scampo di R[illegible] Donaldson con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young (Usa-colori) — Brillante ufficiale di marina costretto da un ambiguo superiore ad indagare sull'uccisione dell'amata. — Giallo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

**[illegible]** — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Balle spaziali, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis.
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

**OLIMPIA 2** — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e insidiata dalla regina che vuole eliminarla [illegible] la più bella del reame. Abbinato La valle dei castori.
Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Disegno animato

**REPOSI** — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
Le vie del Signore sono finite, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, [illegible] Cannavale (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del fascismo trionfante, un barbiere cade a tratti nella paralisi delle gambe. — Commedia
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●

**ROMANO** — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Hamburger Hill, Collina 937, di John Irvin. Colori, dolby stereo. Non vietato.
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Oggi la prima

**[illegible] RITZ** — via Acqui 2, Tel. 630.827
Anni 40, di John Boorman, con Sarah Miles, David Hayman. Colori. Non vietato.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

**VITTORIA** — via Roma 356, Tel. 511.768
Io e mia sorella di e con Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci (Italia-Colori) — Responsabilizzato dalla morte della madre, un timido oboista è bersaglio della stravaganza della troppo seducente sorella. — Commedia
Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

**ZETA D'ESSAI** — via Cottolengo 15, Tel. 749.2907
The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. — Drammatico
Orario 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●●

## PROSEGUIMENTI

**AMBRA** — via G. Bobbio 77, Tel. 297.187
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, imperatore a tre anni, per due volte sul trono, infine carcerato e giardiniere nella Cina rossa. — Drammatico
Ore 19,30; 22,30 — ★★★/●●●

**CINEMA TEATRO [illegible]** — piazza Santa Giulia 2 bis, Tel. 812.2313
[illegible] in Paradiso, di Alan Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Colori) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma quella di lei deve ancor nascere. Quando nasce, lui torna sulla Terra — Fantastico
Ore 20; 22,30

**FARO** — via Po 30, Tel. 833.214
I picari, di M. Monicelli, con E. Montesano, Giancarlo Giannini, Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Giuliana De Sio — Due vagabondi sfuggono alla galera e al patibolo, felici d'una vita combattuta giorno per giorno senza moralismi. N.V. — Commedia
Ap. 20,10. Film 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

**[illegible]** — via Cigna 47, Tel. 496.350
Le streghe di Eastwick, di G. Miller, con J. Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? V. 14. — [illegible]
Ore 20,10; 22,05 — ★★★/●●●●●

**[illegible]** — via Vandalino 8, Tel. 748.3363
La squadra n. 4 (La vendetta), di J. Sargent, con L. Gary, M. Caine, L. Guest (Usa-Col.) — Come la Balena Bianca di Moby Dick, lo squalo persegue una vera opera di vendetta trascinata contro i parenti del suo primo cacciatore — Avventuroso
Ore 20,15; 22,30 — ★★/●●●●

**SELENE D'ESSAI** — corso Belgio 33, Tel. 874.171
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento all'truce inferno del Vietnam. Viet. 18 — Drammatico
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●●

## ALTRE [illegible]

**AGNELLI** (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.126)
Oggi chiuso. Sabato 8ª rassegna cinematografica «Il cinema uno spazio nel quotidiano». Il nome della rosa, di J. J. Annaud. Tessera valida per i 10 film della rassegna e L. 15.000

**ARALDO** (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso

**CUORE** (via Nizza 56, tel. 687.668)
Appuntamento al buio; con Kim Basinger, Bruce Willis. Ore 14,30; 22,15.

**FALCHERA** (via Tamaro 20, tel. 262.18.03)
Oggi chiuso

**LANTERI** (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Oggi chiuso

**VALDOCCO** (via Salerno 12, tel. 521.13[illegible])
Oggi chiuso. Sabato Ritornano d'oro.

**STUDIO [illegible]** (c. [illegible], tel. 356.636)
Oggi chiuso.

## LUCI [illegible]

**[illegible]** (via Saccò 16, tel. 511.337)
[illegible] Incestuose. Ginger Lynn. (An american production 1987). Orario 14,05; [illegible]; 16,45; 19,10; [illegible] 21; 22,30

**ARCO PUSSICAT** (c. P. Oddone 31, tel. 464.621)
L'idolo di una signora, Marina Frajese. Anal animal color. Ap. 15, ult. 22,30.

**CORECLUB** (v. Fr. Calandra 15)
Gianseda-luul. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

**HOLLYWOOD** (c. Regina Margherita 105, t. 521.5440)
Moglie molto infedele e Anal and animal n° 2. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24)

**MAFFEI** (via P. Tommaso 5, tel. 650.334)
Voglia di maschio (Peeping Tom), con Kimberly Carson, Nina Hartley, Tracy Adams. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

**MANZONI** (largo Giulio Cesare 108, tel. 287.974)
Bambole erotiche, Laurie Smith, Paul Thomas. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

**METROPOL** (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Quell'erotico di mia moglie e Bangkok (Bangkok connection), Minette e Charly Schreiner. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

**MILANO NON DO SEXE** (via Milano 8, tel. 530.258)
Moana Pozzi è la pantera bionda con Moana Pozzi, Sonia Ostro (a grandissima richiesta, animal hard core) Porno games, novità stagione 1988. No stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

**PRINCIPE** (v. Priocca 4/6, t. 749.89[illegible])
Moglie molto infedele e Anal animal n° 2. Colori. Ap. 16; ult. 22,30

**REGINA** (c. Reg. Margh. 133, t. 830.888)
Una moglie molto infedele, Lilly Carati. Il kubera voluttà n. 2. Ap. ore 10, ult. 22,30 continuato

**ROMA BLUE** (c. S. Donato 40, t. 487.780)
Il vizio nel ventre, Karin Schubert, Marina Lotar, Valerie Sodi (new hard core '88). Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 4000

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 686.3017)
Moglie molto infedele e Anal erotica n° 2. Colori. Ap. ore 15, ult. 22,30.

**TORINO** (v. Buozzi 6, tel. 530.363)
Sex star, con Kim Carson, Danica Roy. Colori. Ap. ore 10, ultimo 22,30. Non stop

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Trinity Brown e Serutti [illegible]. Colori. No stop dalle 14 alle 24

# STAMPA SERA

supplemento spettacoli

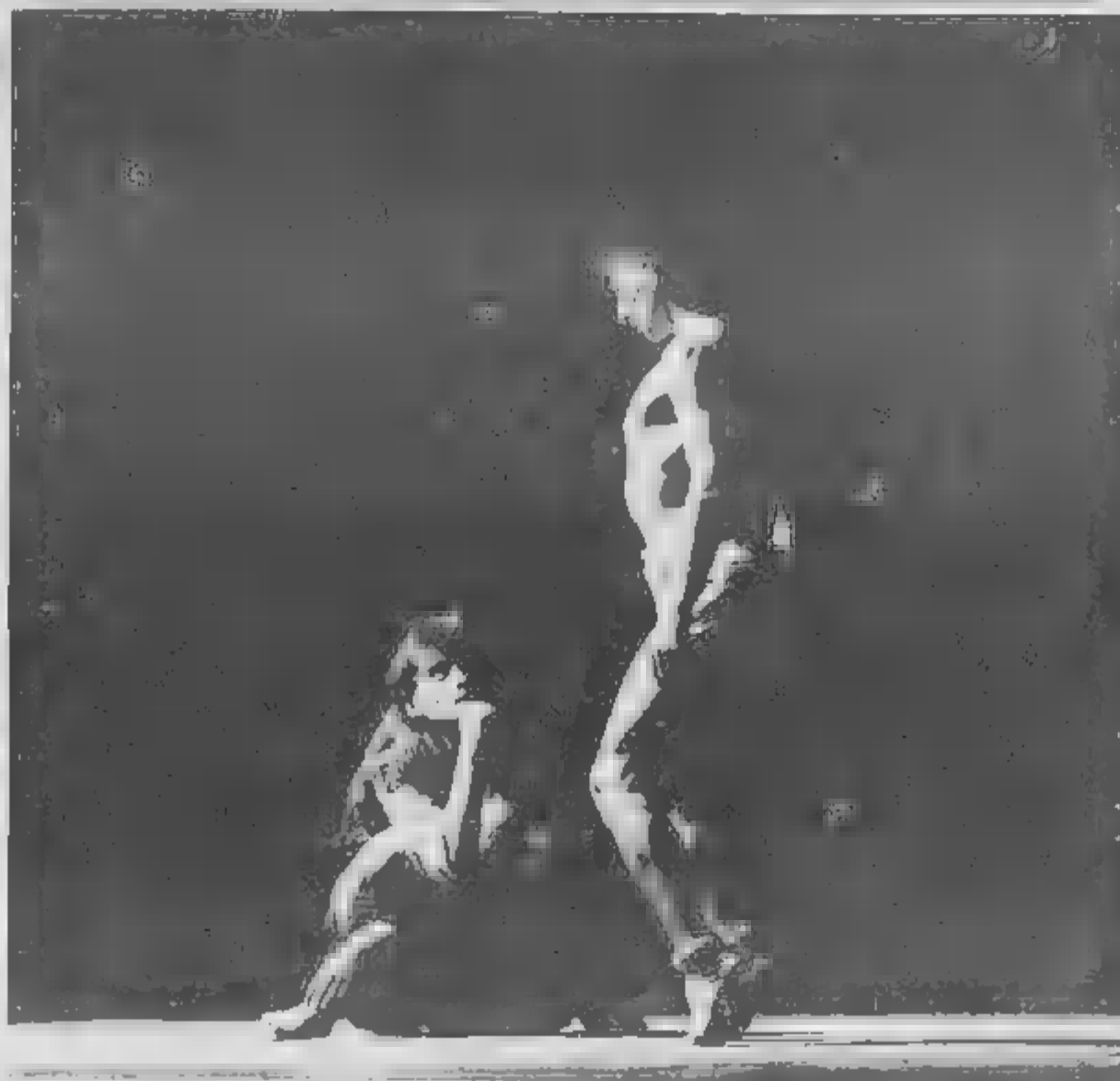

Dal 17 [illegible] gennaio

## E «SOSTA PALMIZI» GUARDA OLTRE IL CORTILE

*Nati nel 1984 come «nipotini» di Carolyn Carlson, sono oggi gli alfieri della nuova danza nostrana. E cercano una sede a Torino*

Si annunciano in genere con grande clamore i [illegible] le *prime* destinate ad accendere gli lotti «io c'ero» [illegible] conti futuri degli spettatori. Quasi a dispetto di questa regola, accade a volte che a far notizia sia l'ultima replica, la messa a riposo, il ritiro in soffitta di uno spettacolo. C'è spazio per qualche malinconia in più; [illegible] agguato rimane il piglio celebrativo retorico, ma si è al riparo da tentazioni pubblicitarie, e si è [illegible] distinto il fumo dall'arrosto. Dunque: muore *Il cortile*, viva *Il cortile*. Ovvero il re de[illegible] spettacoli di teatrodanza italiani, l'allestimento con [illegible] ha esordito nell'83 una compagnia torinese che s'è pescata il nome con sorridente incoscienza tra i [illegible] sputati da un computer, *Sosta Palmizi*. Dopo [illegible] anni e [illegible] repliche, una longevità [illegible] per la danza moderna, [illegible] a Genova nella sala Dino Campana del Teatro [illegible] Tosse il 18, 19 e [illegible] gennaio.

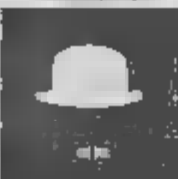
La cronistoria di questa meraviglia, *Il cortile*, la radiografia di un successo senza precedenti può iniziare come [illegible] fiaba. C'era una volta Carolyn Carlson. La [illegible]-zatrice e [illegible] americana fu chiamata nel 1980 al Teatro La Fenice di Venezia. Quattro anni di la[illegible] tre creazioni. Alla [illegible] scuola si formano Francesca Bertolli, Raffaella Giordano, Roberto Castello, Roberto Cocconi, Giorgio [illegible] Michele Abbondanza che, complice Diego Dettori nel[illegible] vesti di organizzatore, fondano nel [illegible]vembre dell'84 [illegible] *Palmizi*. Li chiamano i nipotini [illegible] Carlson e li guardano [illegible] un certo sospetto. Naturale che loro di fare i nipotini non ne abbiano [illegible] voglia.

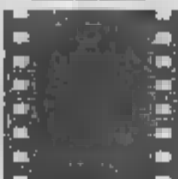
Per tre mesi con l'intervallo [illegible] un'apparizione televisiva, si chiudono a Montepulciano. Il 28 febbraio presentano in anteprima *Il cortile*, [illegible] [illegible] poi ufficialmente a Torino il 21 [illegible]. Tiepida [illegible] glienza. Se ne accorgono in pochi. La critica è disattenta. Ci vuole l'estate. La compagnia viene ospitata [illegible] teatro Argentina di Roma: [illegible] festival in festival, di rassegna in rassegna lo spettacolo conquista ammirati consensi. Vince il premio Narni Opera Prima. [illegible] critica [illegible] [illegible] parla di originalità, di piacevole sorpresa, di [illegible] cura [illegible]zionalità. Viene considerato il prodotto più maturo (forse il solo) di livello europeo, prodotto in Italia. Ottiene anche il prestigioso premio Ubu.

Così [illegible] che *Sosta Palmizi* diventa l'alfiere [illegible] nuova danza nostrana, consolida in [illegible] immagine di gruppo [illegible] di maggior talento [illegible] l'Europa. [illegible] [illegible] [illegible] Tutto [illegible] al *Cortile*, [illegible] di quelle creazioni che [illegible] breve tempo [illegible] trasformarsi in mito.

Commenta Diego Dettori, che tra il [illegible] e il faceto ha persino pensato di [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] replicanti per portare l'allestimento là dove è [illegible] richiesto: «*Ha ormai una fama che va oltre i suoi meriti* [illegible] *gruppo questo grande* [illegible] *perché è* [illegible] *spettacolo ricco, istintivo, pieno* [illegible] *entusiasmo, molto* [illegible]. *Il pubblico sente che è un lavoro* [illegible]. *E poi, bi*[illegible]*na rico*[illegible] *che è comparso* [illegible] *un momento favorevole, quando non esistevano proposte analoghe*».

«*Un irrequieto ordine disordinato*» — lo definisce [illegible]lla Giordano. L'averlo [illegible] stretto rammenta a Francesca Bertolli una certa idea di amore fraterno. Roberto Castello [illegible]: «*Quando si lavorerà da soli* [illegible] *che* [illegible] *portati a sviluppare tutto quello che è già contenuto nel Cortile*».

## appuntamenti

**CINECLUB**

Per «Cinema e scuola» al Centrale due film che interesseranno i giovani: «Salvador» di Oliver Stone e «Il colore dei soldi» di Scorsese

**[illegible]**

All'Olimpia «Balle spaziali» di Mel Brooks. All'Eliseo prossimamente «Hamburger Hill» in alternativa con «Mississippi Blues»

**DISCHI**

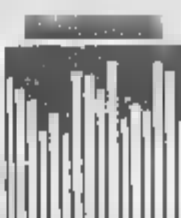
Mango dà prova della sua piena maturità artistica con «Adesso» per la Fonit Cetra

**TEATRO**

In contemporanea martedì 19, al Carignano «La serva amorosa» di Goldoni con Anna Maria Guarnieri, e all'Adua «Racconto d'inverno» di Shakespeare con il Gruppo della Rocca. Al Colosseo — dalla prosa alla canzone — il ritorno di Ornella Vanoni

**DANZA**

Pimpontilo, l'ultima poetica creatura di [illegible] Marcolu, [illegible] un libro illustrato [illegible]

**[illegible]**

Ammirevole esecuzione del Requiem verdiano di Riccardo Muti, con Pavarotti e Cheryl Studer

## IL GRANDE SUCCESSO DI UNO «SPETTACOLO CON SEI ANIME» E UN NOME SCELTO TRA I TANTI «SPUTATI DA UN COMPUTER»

[illegible] dichiarazione poetica, un manifesto artistico, qualcosa in più di un allestimento lo è diventato con il tempo. «*Per noi è stato una rivelazione* — ammettono i tre danzatori —. Abbiamo lavorato sull'improvvisazione trovando gesti, movimenti e sospensioni che non pretendevano di essere altro da quello che erano. Non volevamo essere originali a tutti i costi, ma cercavamo di rompere con il linguaggio più schematico e tradizionale, cercavamo la natura, la terra, il silenzio, l'energia che in tutto questo e in noi stessi è nascosta».

Ne è uscito un miracolo, ma di quei miracoli attentamente preparati, sudati, curati con amore prima ancora che con perizia: uno spettacolo con un'anima, anzi sei, che ha fatto felice la critica, ha lasciato ammirati i colleghi e gli addetti ai lavori, ha entusiasmato il pubblico: un piccolo capolavoro.

Confessano: «*Durante le prove ci accorgevamo di scoprire cose nuove per noi; discutevamo di tutto e su tutto, molto poco lasciavamo al caso: si può dire che sapevamo cosa stessimo facendo ma non avevamo idea di cosa attenderci come risultato finale. Alla prima prova filata siamo rimasti costernati noi stessi*».

Si fermano da soli, ora, «perché altrimenti uno ha l'impressione di essere capace a far solo cortili, e dopo un po' si impoverisce». E così fanno girare *Tufo*, il secondo spettacolo. Pensano a una nuova produzione per l'estate. Cercano una [illegible] a Torino o dintorni. Crescono, e della crescita pagano i prezzi: l'allontanamento di qualche componente del gruppo è uno, l'archiviazione del *Cortile* è un altro. Dopo Genova, l'unica occasione potrà essere Parigi, ma chissà quando e chissà in quale occasione.

Comunque, [illegible] [illegible] Parigi vale bene un *Cortile*, sin dai tempi di Enrico IV.

**Gian Luca Favetto**

# Domenica

## [illegible]

9,50 Raidue Telefilm: Punky Brewster

10 — Raiuno Attualità: Linea verde
Canale 5 Film: I sette magnifici Jerry

10,05 Raitre Grandi interpreti: Arturo Benedetti Michelangeli suona Chopin

10,25 Raidue Sci Coppa del Mondo: Slalom speciale maschile 1ª manche

10,30 Italia 1 Telefilm: I gemelli Edison
Rete 4 Telefilm: Sembra facile - Shannon

10,50 Raitre Film: Il ritorno dell'uomo invisibile

11 — Raiuno Santa Messa
Italia 1 Telefilm: Manimal

11,30 Raidue Bruce Springsteen in Glory days

11,55 Raiuno Attualità: Parole e vita: le notizie

12 — Canale 5 Attualità: Punto 7: una vita
Rete [illegible] Attualità: Parlamento [illegible]
Italia 1 Telefilm: Automan

12,10 Raitre Documenti: La macchina del tempo

12,15 Raiuno Attualità: Li[illegible] verde, seconda parte

12,30 Raidue Varietà: Piccoli [illegible] grandi fans

12,55 Raitre Sci Coppa [illegible] Mondo: Slalom speciale maschile 2ª manche

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
[illegible] Musicale: Superclassifica show
Italia 1 Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,15 [illegible] Attualità: La macchina del tempo

13,20 [illegible] Tg 2 Lo sport

13,30 Raidue Varietà: Piccoli e grandi fans, seconda parte

13,50 Raitre Attualità: Appuntamento al cinema

13,55 Raiuno Quiz: Toto-Tv

## [illegible]

14 — [illegible] Varietà: Domenica In...
[illegible] Varietà: Va' pensiero
Canale 5 Varietà: La giostra
Italia 1 Domenica musica

14,20 Raiuno Sport: Notizie sportive — Varietà: Domenica In...

14,30 Rete [illegible] Telefilm: Boomer cane intelligente

14,50 Canale 5 Forum, con Catherine Spaak

15,20 Raiuno Sport: Notizie sportive — Varietà: Domenica In...
Canale 5 OK bimbi, con Sbirulino

15,40 Raidue Sport: Tg2 Studio Stadio - Sci: Salto 70 metri da Asiago; Sci: Coppa del Mondo, Slalom speciale femminile da Lenggries; Automobilismo: Rally di Montecarlo

16 — Italia 1 Telefilm: Legmen
Canale [illegible] Parole d'oro, [illegible] Mike Bongiorno

16,20 Raiuno Sport: Notizie sportive — Varietà: Domenica In...

16,40 Raidue Varietà: Chi tiriamo in ballo. Presenta Gigi Sabani

17 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

17,15 Canale 5 Film: Totò sceicco
[illegible] Film: Il [illegible] Or.

17,30 Rete 4 Telefilm: Truck Driver

18,25 Raiuno Sport: Novantesimo [illegible]

18,30 Rete 4 Telefilm: Jennifer

18,50 Raidue Calcio: [illegible] registrata di una partita di Serie A
[illegible] Varietà: Domenica In...

[illegible] — Raitre Calcio: Domenica [illegible]
Rete 4 Telefilm: College
Italia 1 Cartoni: Gli amici cercafamiglia

19,05 Canale 5 Casa Vianello, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy
Italia 1 Cartoni: Denny

19,35 Canale 5 Tra moglie e marito Vip, con Marco Columbro

19,40 Raitre Sport regione

## SERA

20 — Italia 1 Cartoni: I Puffi
Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Raitre Calcio: Serie B

20,30 Italia 1 Film: Cane e gatto
[illegible] Gioco a premi: Una grande occasione, di Luciano Rispoli, con Anna Carlucci
Canale 5 Sceneggiato: Senza difesa 1ª puntata
[illegible] Telefilm: Fbi oggi
Raiuno Sceneggiato: Il segreto del Sahara, con Michael York [illegible] Ben Kingsley. Regia di Alberto Negrin. 3ª puntata
Rete 4 Film: La magnifica preda

21,20 Raitre Documentario: Animali [illegible] noi

22,05 Raiuno Sport: La domenica sportiva

22,15 Rete 4 Attualità: Cinema [illegible] Co

22,25 Italia 1 Telefilm: Stazione di polizia

22,30 Canale 5 Attualità: Tivù tivù a cura di Arrigo Levi

22,45 Rete 4 Film: Simon

22,50 Raitre Sport: Calcio regionale

22,55 [illegible] Moda. A cura di Vittorio Corona

23,25 Italia 1 Film: La fine del mondo

[illegible],30 Raidue Religione: Sorgente [illegible] vita

23,45 [illegible] 5 Telefilm: McGruder [illegible] Loud

23,55 [illegible] Documenti: Conservazione e restauro [illegible] monumenti

24 — Rete 4 Telefilm: Switch

0,10 [illegible] Pattinaggio artistico: da Praga Campionati europei

0,45 [illegible] 5 Telefilm: Gli intoccabili

0,50 Rete [illegible] Telefilm: Il Santo

1,15 Italia 1 Telefilm: Mash

1,45 Canale [illegible] Telefilm: Bonanza
Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà

Rete 4: ore 20,30

## ROBERT MITCHUM

## «La magnifica preda»

**Rete 4 Ore 20,30: [illegible] magnifica preda, di Otto Preminger. [illegible] Marilyn Monroe, Robert Mitchum, Rory Calhoun. Usa avventuroso [illegible]** — *La conturbante May finisce con il suo amante nella fattoria in cui vive Matt. [illegible] confronto fra i due uomini, violento e prevaricatore [illegible] primo, one[illegible] e leale [illegible] secondo, convince May [illegible] abbandonare l'amante per stare [illegible] Matt. Il film mostra la [illegible] al massimo della sua bellezza anche se poco a suo agio nei panni di donna del West* ★★★★

**[illegible] 1 [illegible] 20,30: Cane e gatto, di [illegible] Corbucci, con Bud Spencer, Tomas Milian . Italia [illegible] 1983** — *Il capitano Mark, della Squadra Speciale di Los Angeles, [illegible] per andare in ferie [illegible] viene chiamato da [illegible] suo superiore per fare luce su alcuni furti e omicidi. Malvolentieri, Mark si accinge ad acciuffare il probabile [illegible]: un bellimbusto che passa le sue giornate nei dancing e nelle sale da gioco, Tony Roma. Mark non vede l'ora di risolvere il caso in modo da riprendere al più presto le vacanze, ma Roma cade però nelle mani di un noto capomafia che, sotto la copertura di una fabbrica di statuette religiose, dirige traffici illeciti nella zona* ★★★

# Lunedì

## [illegible]

11,05 Raidue Documenti: Medio Evo - Ombra e luci

11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 Raiuno Telefilm: La tata e il professore
Raidue Il gioco è servito: Parolismo
Rete 4 Telefilm: Strega per amore

11,55 Raidue Attualità: Mezzogiorno è...

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Raitre Documenti: Dse Meridiana
[illegible] 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 Raiuno Giochi: Pronto,... è la Rai?

12,[illegible] Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,30 Rete [illegible] Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito. Con Corrado

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,20 Italia 1 Telefilm: Arnold

13,30 Raidue Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Telefilm: Sentieri
Raitre Amadeus: La Wiener Philharmoniker suona Mozart

13,40 Raidue Sceneggiato: Quando si ama

13,50 Italia 1 Smile. Conduce Jerry Scotti

## [illegible]

14 — Raiuno Giochi: Pronto... è la Rai? Seconda parte

14,15 Raiuno Documentario: Il mondo di Quark

14,30 Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini
Raitre Varietà: Jeans 2

14,35 Raidue Oggi Sport

15 — Raidue D.O.C. Musica [illegible] altro a denominazione d'origine controllata.
Canale [illegible] Film: Il [illegible] angelo custode. Con Lucille Ball. Commedia
[illegible] Attualità: Speciale Parlamento

15,30 Raitre DSE S.O.S. 011 - 8819: Filo diretto con gli alunni [illegible]
Raiuno Lunedì sport
Rete 4 Telefilm: Così gira il [illegible] do

16 — Raiuno Programma per i ragazzi: Big!
Raidue Telefilm: Lassie
Raitre Attualità: Fuoricampo
Italia 1 Cartoni animati

16,30 Raidue Giochi: Farfadè, gioco
Rete [illegible] Novela: Aspettando il domani

17,05 Raidue Il piacere di... conoscere

17,15 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

17,30 Raitre Sport: Derby

17,35 Raiuno Attualità: Parola e vita: le radici

17,45 Raidue Cartoni: Tom e Jerry
[illegible] Attualità: Geo
[illegible] 5 Gioco a premi: Doppio slalom

18 — Italia 1 Telefilm: Hazzard

18,05 Raiuno Varietà: Ieri, Goggi, domani
Raidue Telefilm: Il dottor [illegible] Locke

18,15 Rete [illegible] Gioco a premi: C'est la vie
Canale 5 Telefilm: Webster

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Raitre Telefilm: Vita da strega

18,45 Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie
[illegible] Telefilm: Miami Vice - Squadra antidroga
Canale 5 Telefilm: I cinque del 5° piano

19 — Italia 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,15 Canale 5 Telefilm: I Robinson

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy
Raitre Sport: Sport regione

19,40 Raiuno Almanacco del giorno dopo

19,45 Canale 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito

## [illegible]

20 — Italia 1 Cartoni animati: Hilary
Raitre Documenti: La traversata delle Alpi in pallone

20,30 Canale [illegible] Sceneggiato: Senza difesa. Seconda e ultima puntata
Italia 1 Film: Subway. Di Luc Besson, [illegible] Isabelle Adjani, Christopher Lambert, Michel Galabru.
[illegible] Sceneggiato: Capitol
[illegible] Telefilm: Bronk
Raiuno Film: [illegible] mistero [illegible] Bellavi[illegible] Di Luciano De Crescenzo
Rete 4 Film: Di che segno sei? Di Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Mariangela Melato

21,20 Raitre Attualità: Un giorno in pretura

21,30 Raidue Telefilm: Un giustiziere a New York

22,15 Raitre Sport: Il processo del lunedì

22,25 Raiuno Appuntamento al cinema
Italia 1 Film: The Warriors (I guerrieri della notte). Di Walter Hill, [illegible] Michael Beck

22,30 Raidue Varietà: Indietro tutta. Di Renzo Arbore
[illegible] Film-dossier: Aids: cronache di un incubo
Raiuno Attualità: Speciale Tg1

23,10 Rete 4 Film: Oltre il ponte [illegible] Brooklyn. Di Menahem Golan

23,15 Canale 5 Attualità: Maurizio Costanzo Show

24 — Raidue Film: Il buon soldato. Di Francesco Brusati

0,15 Italia 1 Telefilm: Mash

0,30 Canale 5 Première, anteprime

0,40 Canale 5 Telefilm: Gli intoccabili

0,45 Italia 1 Telefilm: La strana coppia

1,10 Rete 4 Telefilm: Switch

1,15 Italia 1 Telefilm: Alfred Hitchcock presenta

1,45 Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà
Canale 5 Telefilm: Bonanza

Rete 4: ore 20,30

## PAOLO VILLAGGIO

## «Di che segno sei?»

**Rete 4 Ore 20,30: Di che segno sei?, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Alberto Sordi, Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Italia commedia 1975** — *Quattro episodi: un pilota scopre di stare per diventare donna, vittima di una stranissima malattia; una scatenata coppia di ballerini sfida la galera pur di vincere una gara di ballo; un muratore pendolare sogna la bella vita; un poliziotto «all'americana» non riesce a evitare un sequestro di persona* ★

**Raidue Ore 24: Il buon soldato, di Franco Brusati, con Mariangela Melato, Gérard Darier, Bruno Zanin. Italia drammatico 1982** — *Marta, quarantenne sposata e con una figlia, si separa dal marito e s'innamora di un giovane militare. Lui però non è così forte come le fa credere o come lei vorrebbe che fosse e ha paura a pensare di vivere con lei. Traumatizzato da vari incidenti il giovane si uccide. Marta riprende a vivere in attesa [illegible] qualcosa che la vita prima o poi le offrirà* [illegible]

# Martedì

## MATTINA

11,20 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 Raidue Giochi: Paroliamo
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno
Raiuno Telefilm: la tata e il professore

11,55 Raidue Attualità: Mezzogiorno è...

12 — Canale ■ Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Raitre Documenti: Appuntamento ■ l'uomo e l'ambiente
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 Raiuno Giochi: Pronto... è la Rai?

12,30 Italia 1 Telefilm: Charlie's angels

12,30 Rete ■ Telefilm: Vicini, troppo vicini

12,40 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito

12,55 Raitre ■ Coppa del Mondo: Slalom gigante maschile da Adelboden (2ª manche)

13 — Rete ■ Cartoni: Ciao ciao

13,15 Raidue Attualità: Diogene, al servizio dei consumatori

13,20 Italia 1 Telefilm: Arnold

13,30 ■ Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Soap: Sentieri

13,40 Raidue Sceneggiato: Quando si ama

13,50 Italia 1 Varietà: Smile, con Gerry Scotti

## POMERIGGIO

14 — Raiuno Giochi: Pronto... ■ la Rai? Seconda parte

14,15 Raiuno Documentario: Il mondo ■ Quark

14,30 Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini
Raitre Varietà: Jeans 2

14,35 Raidue Oggi sport

15 — Raidue Musicale: D. O. C. Musica e altro ■ denominazione d'origine controllata. Di Renzo Arbore
Raiuno Attualità: Cronache italiane
Canale 5 Film: Anche ■ eroi piangono. Di George Seaton, con William Holden, Deborah Kerr.
Italia 1 Telefilm: Chips

15,30 Raiuno Attualità: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
Raitre Dse S.O.S. 011 - ■ Filo diretto con ■ alunni della scuola
Rete 4 Teleromanzo: Così gira ■ mondo

16 — Raiuno Big!: il pomeriggio dei ragazzi. Conduce Pippo F■ con Daniela Goggi
Raidue Telefilm: Lassie
Raitre Attualità: Fuoricampo
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 Raidue Il gioco è servito: Farfadè
Rete 4 Teleromanzo: Aspettando ■ domani

17,05 Raidue Attualità: Il piacere di... star bene

17,15 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

17,30 ■ Sport: Derby

17,45 Raitre Documenti: Geo
Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom

18 — Italia 1 Telefilm: Hazzard
Raidue Attualità: Appuntamento al cinema

18,05 ■ Telefilm: Il dottor Simon Locke
Raiuno Varietà: Ieri, Goggi, domani

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la vie
Canale 5 Telefilm: Webster

18,30 ■ Tg2 sportsera
Raitre Telefilm: Vita da strega

18,45 ■ Telefilm: Miami Vice
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie
Canale 5 Telefilm: I cinque del 5° piano

19 — Italia 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,15 Canale 5 Telefilm: I Robinson

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy
Raitre Attualità: Tv3 regioni

19,40 Raiuno Attualità: Almanacco del giorno dopo

19,45 Canale 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito

## SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Piccola bianca Sibert
Raitre Documentario: La vocalità infantile

20,15 Raidue Tg2 sport

20,30 ■ Telefilm: Dallas
Italia 1 Telefilm: I ragazzi della 3ª C
Raidue Film: Il tocco ■ medusa. Di Jack Gold, con Richard Burton, Lino Ventura. Drammatico
Raiuno Farsa in diretto: Se devi dire una bugia dilla grossa
Raitre Film: I diamanti dell'ispettore Klute. Di Tom Gries
Rete 4 Film: Nevada Smith. Di Henry Hataway

21,30 Canale 5 Sceneggiato: Uccelli di ■ Terza puntata
Italia 1 Attualità: Candid Camera Show

22,05 Raitre Attualità: Processo alla mafia

22,30 Raidue Varietà: Indietro tutta
Italia ■ Pugilato: Antonio Esparagozza-Valerio Nati ■ il Campionato del Mondo pesi piuma Wba

22,50 Raiuno Film per la tv: C'era ■ volta ■ famiglia

22,55 Rete 4 Film: Bullit

23 — Canale 5 Maurizio Costanzo Show

23,30 Italia 1 Rock a ■

24 — Raidue Film: La selva ■ dannati

0,15 Canale 5 Attualità: Première

0,25 Canale 5 Telefilm: Gli intoccabili

0,30 Italia 1 Telefilm: Mash

0,40 Raiuno Documentario: Vita degli animali

1 — Italia 1 Telefilm: Alfred Hitchcock presenta

1,05 Rete 4 Telefilm: Swisch

1,30 Italia 1 Telefilm: Ai confini della realtà

### Raidue: ore 20,30

## LINO VENTURA

### «Il tocco della medusa»

Raidue ■ 20,30: ■ tocco ■ medusa, di Jack Gold, con Lino Ventura, Lee Remick, Richard Burton. Gran Bretagna-Francia drammatico 1977 — *Un ispettore francese a Londra per ■ ■ di ■ «professionale» è pregato di indagare sullo strano caso ■ ■ scrittore giunto morente all'ospedale. Il cervello dell'uomo però continua a dar segni d'attività: anzi, sembra in grado di compiere cose fantastiche* ★★★

Rete 4 Ore 22,55: Bullit, di Peter Yates, con ■ McQueen, Robert Vaughn. ■ poliziesco 1968 — *Frank Bullit è incaricato da ■ politicante ■ sorvegliare Johnny Ross, un gangster mafioso pronto a testimoniare contro i suoi capi. Ross viene ugualmente fatto fuori da due killer; ma Bullit indaga e scopre anche che l'ucciso non è il vero ■. Lanciatosi alla ricerca di Ross, ■ scova nel ■ rifugio e scopre cose interessanti* ★★★

# Mercoledì

## MATTINA

8,30 Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Telefilm: La grande vallata
Raidue Muoviamoci con Sydne Rome
Raiuno Bob a 4: Campionati del Mondo da Cervinia

9 — Raidue Varietà: L'Italia s'è desta
Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

9,15 Rete 4 Film: Follie del secolo. Commedia

9,25 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

■ Canale 5 Telefilm: General Hospital

10 — Raidue Star bene ■ gli altri
Attualità: Televideo
Raiuno Telefilm: I magnifici 6

10,15 Raitre Attualità: Televideo

10,20 Italia 1 Telefilm: Kung Fu

10,30 Canale 5 Musicale: Cantando cantando

10,40 ■ Intorno a noi

11 — Rete 4 Telefilm: Strega per amore

11,05 Raidue Documentario: Il parco naturale della Maremma

11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 Raidue Giochi televisivi: Parolimo
Raiuno Telefilm: La tata e il professore
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis.

12,05 Raiuno Pronto... ■ la Rai?

12,20 Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,40 Canale ■ Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao

13,15 Raidue Attualità: Diogene, al servizio dei consumatori

13,30 ■ Attualità: Mezzogiorno è...
Canale 5 Soap: Sentieri
Raitre Musicale: Amadeus: Sinfonia n. 36 in do maggiore K. 504 di ■

13,40 Raidue Sceneggiato: Quando si ama

13,50 Italia 1 Varietà: Smile

## POMERIGGIO

14,15 Raiuno Documentario: Il mondo di Quark

14,30 Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini
Raitre Varietà: Jeans 2

14,35 Raidue Oggi sport

15 — Raiuno Dse Scuola aperta
Canale 5 Film: Sette giorni di fifa.
Raidue Musicale: D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. Di Renzo Arbore
Italia 1 Telefilm: Chips

15,30 Rete 4 Teleromanzo: Così gira il mondo
Raitre Dse S.O.S. 011 - 8819: Filo diretto con gli allievi ■ scuola media

16 — Raiuno Programma per i ragazzi: Big!
Raidue Telefilm: Lassie
Raitre Attualità: Fuoricampo
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 Raidue Il gioco è servito: Farfadè
Rete 4 Teleromanzo: Aspettando il domani

17,05 Raidue Documenti: Il piacere ■... abitare

17,15 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

17,30 ■ Sport: Derby

17,45 Raitre Documenti: Geo
Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
Raidue Cartoni animati: Tom & Jerry

18 — Italia 1 Telefilm: Hazzard

18,05 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
Raiuno Varietà: Ieri, Goggi, domani

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la vie
Canale 5 Telefilm: Webster

18,30 Raidue Tg2 sportsera
Raitre Telefilm: Vita da strega

18,45 Raidue Telefilm: Un giustiziere a New York
Rete 4 Gioco a premi: ■ gioco delle coppie
Canale 5 I cinque del 5° piano

19 — Italia 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,15 Canale 5 I Robinson

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy

19,40 Raiuno Attualità: Almanacco del giorno dopo

19,45 Canale ■ Gioco a premi: Tra ■ glie a marito

## SERA

20 — Italia 1 Cartoni animati: Hilary
Raitre Documenti: La ■ dell Alpi in pallone

20,15 Raidue Tg2 sport

20,30 Canale 5 Film: Agente 007 una cascata di diamanti. Con ■ Connery. Spionaggio
Italia 1 Telefilm: Supercar
Raidue Film: Stato d'allarme. Con Richard Widmark, Sidney Poitier.
Raiuno Sceneggiato: Sei delitti per Padre Brown. 2° episodio
■ Film: Il pianeta proibito. Con Walter Pidgeon. Fantascienza
Rete 4 Film: Sotto l'albero Yum Yum. Con Jack Lemmon. Comm

21,30 Raiuno Varietà: Biberon
Italia 1 Telefilm: A-Team

22,10 Raitre Attualità: Samarcanda

22,25 Raiuno Appuntamento al cinema

22,30 Italia 1 Attualità: Ciak... si gira
Raidue Varietà: Indietro tutta
Raiuno Mercoledì sport: Pallacanestro ■ Scavolini Pesaro-Mariandene per la Coppa delle Coppe

22,40 Rete 4 Film: Stop a Greenwich Village. Drammatico

23 — Canale 5 Attualità: Maurizio Costanzo show

23,10 Raitre Documenti: Carosello

23,30 ■ 1 Film: The elephant man. Di David Lynch, ■ Anthony Hopkins. Drammatico

24 — Raidue Film: L'ammazzagiganti.

### Raitre: ore 20,30

## ANNE FRANCIS

### «Il pianeta proibito»

Raitre Ore 20,30: Il pianeta proibito, di Fred MacLeon Wilcox, con Walter Pidgeon, Anne Francis, Leslie Nielsen, Warren Stevens, Jack Kelly. Usa fantascienza 1956 — *Nel Duemila una missione spaziale si dirige verso il lontanissimo pianeta Altair 4 cercando tracce di una missione analoga scomparsa misteriosamente vent'anni prima. Una voce non identificata consiglia al comandante di girare al largo, il comandante non accetta l'invito, atterra e si ritrova a dover combattere un enigmatico scienziato, la sua bella figlia e un robot. Liberissimamente tratto da La Tempesta di Shakespeare* ★★★

■ ■ Ore 22,40: Stop a Greenwich Village, di Paul ■ con Lenny Baker, Shelley Winters, Michael Egan. Usa ■ 1976 — *Il ventiquattrenne Larry Lapinsky, che vuol fare l'attore, lascia la madre estremamente possessiva e si trasferisce ■ quartiere degli attori di Brooklyn: il Greenwich Village. Frequenta una scuola di recitazione e si fa una fidanzata, ma la madre continua ad assillarlo fino all'inverosimile. Larry tiene duro finché non ottiene una scrittura a Hollywood* ★★★

INTERVISTA / *Parla Simonetta, sceneggiatore per la tv*

# UMBERTO E LA «SIT COM» ITALIANA

«La ricetta fondamentale per un buon prodotto? Non partire mai dal presupposto di far ridere, ma cercare di far sorridere» — «Le risate di sottofondo in prestito dall'America»

In un piovoso pomeriggio d'inverno è piacevolissimo fare quattro chiacchiere con Umberto Simonetta mentre sorseggiando thè caldo. [illegible] bel cane [illegible] vi annusa prima [illegible] accoglierví come ospite bene accetto. Parlare di tutti i suoi lavori e di tutti i [illegible] successi è impossibile, la lista è lunghissima. E' autore, sceneggiatore, regista, commediografo («Mi voleva Strehler», «Ah, se fossi normale», e [illegible] arrivando [illegible] rivoluzione e [illegible] ho niente [illegible] metterml»), scrittore [illegible] uscendo il [illegible] ultimo libro «Il turpe squisito» edito da Camunia, di racconti comici; e direttore del Teatro Gerolamo di Milano per 5 anni. Se gli si chiede qualcosa dei suoi trascorsi professionali, [illegible] rincattuccia subito come un riccio «quel che si sa, si sa, e se non lo [illegible] conosce perché ricordarlo?» vi dice come [illegible] parlasse [illegible] un'altra persona.

**Parliamo del suo ultimo lavoro, questi «5 del 5° piano». Com'è nata l'idea di questa serie?**

«Dunque [illegible] nasce in questo modo. Anni fa [illegible] sul «Giorno» un articolo ironico che cercava di spiegare i motivi per cui in televisione si ride poco. Facevo degli esempi di trasmissioni Rai ed altri di televisioni commerciali [illegible] una telefonata che mi dice: «Sono Berlusconi e vorrei parlarle». Io, naturalmente, non ci credo e metto [illegible]. Dopo due minuti [illegible] richiama [illegible] segretaria e mi dicono «guardi, se lei vuole chiamare questo numero, il dott. Berlusconi è qui». E allora richiamo. [illegible] dice «Vediamoci [illegible] parlare», [illegible] fare una proposta: ho letto questo articolo e mi interessa molto». Di lì iniziò la [illegible] collaborazione [illegible] Canale 5, prima di «Risatissima» e poi in «W le donne». Io accettai ma gli feci anche una controproposta. [illegible] dissi «Senta, io [illegible] diretto per cinque anni un teatro. Le porto un intero [illegible] le faccio 6 puntate di una situation comedy, lei mi [illegible] dare semplicemente la regia tecnica e mi deve lasciar scegliere tutto il [illegible], scenografo, costumista e musicista. Lei [illegible] fra né a me, [illegible] ai miei attori. Ci [illegible]. Se il risultato la soddisfa, vedrà lei, ma se non la soddisfa non le è costato niente».

**E così avviò «I 5 del 5° piano»?**

«No, [illegible] proposta il dottor Berlusconi la trovò molto interessante, ma era ancora presto, c'erano [illegible] onda le sitcom americane, e [illegible] il momento [illegible] ne parlò più. Poi arrivò Baudo e chiamò i vari autori; io stavo facendo i miei monologhi a «Studio 5» ma avevo voglia di divertirmi [illegible] qualche altra cosa. Sa, alla mia età, quando lavoro desidero anche divertirmi. [illegible] così la proposta si realizzò».

**[illegible] qual è la differenza tra una sit-com americana e una italiana?**

[illegible] differenza è sostanziale. Per esempio, qui [illegible] si fanno riferimenti alla [illegible] vita [illegible] (non prendo in giro Andreotti) e [illegible] comuni [illegible] cultura o sportivi a differenza invece delle sit-com americane. Non si fanno nomi, e la storia [illegible] una famiglia italiana. [illegible] ho voluto dare [illegible] proposito alcuna inflessione dialettale. Potrebbe [illegible] famiglia di Milano, o di Roma o [illegible] Genova. Non c'è nessun tipo di concessione [illegible] un tipo [illegible] vita che [illegible] è il nostro: [illegible] esistono lavanderie, non esistono posti dove si va a fare il [illegible] o breakfast si [illegible] a casa [illegible] e [illegible]. Insomma, girano poche uova...».

**E' totalmente un «made [illegible] Italy»?**

«Sì, assolutamente».

**Ci sono per esempio quelle risate [illegible] come nelle sit-com americane?**

«[illegible] forse questa è l'unica cosa pre[illegible] a prestito, perché per quanto resti al condizionamenti televisivi, sappiamo benissimo che [illegible] dei supporti necessari e veramente trainanti. L'abbiamo [illegible] insieme Guido Stagnaro ed io».

**Vuole parlarci del regista?**

«Guido Stagnaro ha fatto moltissime trasmissioni televisive, con gran gusto e gran finezza. E' difficile che autore e regista non litighino mai, eppure questo è avvenuto tra [illegible]. Forse dipende anche [illegible] fatto [illegible] io e [illegible] ci [illegible] conoscevamo [illegible] prima che iniziassimo [illegible] carriera. Gli attori che gli ho portato andavano bene e lui conosce molto bene il mio tipo [illegible] umorismo».

**Qual è la ricetta per fare un buon prodotto?**

La ricetta fondamentale è questa: [illegible] partiamo dal presupposto di dover far ridere per forza, [illegible] ogni mezzo. Forti dell'esperienza cinematografica, televisiva, radiofonica, su pagina, [illegible] quindi di comunicazione con il pubblico, desideriamo piuttosto [illegible] far sorridere. Intendiamoci, io sono a favore della risata, per l'amor del cielo, ma in fondo la risata ha un effetto traumatico mentre il sorriso ha [illegible] effetto distensivo. Le [illegible] situazioni familiari, ma senza far del [illegible] socialista. Fondamentale poi è la scelta degli attori».

**Lei saprà tutto di loro, visto che «ha portato» l'intero cast in pacchetto. Ce ne vuol parlare un po'?**

«Beh, di Gian Fabio Bosco si sa quasi tutto. E' un attore brillante straordinario che viene da Govi, la cui [illegible] è fondamentale. Poi c'è Luca Sandri, un ragazzo di [illegible] che ha lavorato con me da quando ha cominciato e [illegible] già [illegible] anni di carriera alle spalle. Ha fatto il Gerolamo per cinque anni, il coprotagonista al Piccolo Teatro con Tino Carraro e [illegible] Marigliani di una commedia di Bertolazzi. Ha fatto il Teatro veneto, Goldoni, Molière e lo Stabile di Catania. L'anno scorso ha fatto con Squarzina "La rigenerazione di Svevo" all'Eliseo. Un bravissimo attore».

**E' già apparso in televisione?**

«Sì, [illegible] fatto degli sketch molto divertenti per «W le donne», in «Grand Hotel» e per delle commedie musicali in Rai. Secondo me, è uno dei giovani attori brillanti, [illegible] più bravi».

**E la scoperta [illegible] «bimbo della Simmenthal» come viene definito ormai?**

«Ormai non è più una scoperta, ma una conferma. Niccolò Della Bona, da noi non fa «quello della Simmenthal», è un bambino normalissimo, molto, molto bravo, direi straordinario che [illegible] delle doti di attore innate. Poi c'è Serena Cantalupi, la madre, che non ha precedenti televisivi. [illegible] questo senso è una scoperta. Viene dal doppiaggio e dalla pubblicità. E' una madre italiana, contemporanea, curiosa, [illegible] più lo stereotipo delle [illegible] fazzolettone o esclusivamente casalinghe. C'è poi la ragazzina Georgia d'Ambra e Giampiero Bianchi, l'inquilino dello stesso [illegible]. Un altro ancora è Felice Invernici e delle partecipazioni strane come quella di Livia Cerini, che è la zia, e diverse colf [illegible] si danno il turno come in tutte le case. Una è Guia Jelo, siciliana, attrice di teatro e di televisione, molto divertente anche lei come la Cerini. Un'altra è Anna Bonel, veneta (anche colf abbiamo una partecipazione regionale come vede) poi ancora attori di prosa e di televisione come Alarico Salaroli, Donatello Falchi, Aldo Ralli, quasi tutti di provenienza teatral-televisiva e quindi tutti [illegible] brillante».

**Affiorano anche dei problemi drammatici in qu[illegible] sit-com?**

«E' uno spaccato di vita familiare, con delle esagerazioni a volte, ma sempre tentando di rendere comico anche il drammatico. Non abbiamo [illegible] cognome [illegible] famiglia proprio perché è una famiglia qualsiasi, con genitori e [illegible] tanti. Nelle sit-com americane c'è sempre la famiglia tot, casa tot, quasi questi cognomi dovessero caratterizzare qualcosa. I nostri sono «I 5 del 5° piano».

**Il 5 ricorre spesso mi sembra...**

«Non dirò certo che è stato [illegible] il quinto piano...».

**Come mai avete pensato al «[illegible]ino della Simmenthal»?**

«E' un ragazzino vispo, con un viso estremamente simpatico, in[illegible] e [illegible] buffo, e quindi andava bene per la parte. Devo dire che è stata un'idea di Pippo e probabilmente è un'idea vincente».

**Oltre alla televisione lei, Simonetta, è impegnato [illegible] altri fronti in questo [illegible] momento?**

«In questo momento, oltre alla mia collaborazione con "Il Giorno", solo questo impe[illegible]. Sta uscendo il mio ultimo libro "Il turpe squisito" edito da Camunia. Prima ero con Mondadori, ma sinceramente avevo voglia di una casa editrice chic, raffinata, elegante, dove non si è solo dei numeri e che non fa il party con 3500 persone, ma per 29. E' la prima volta che scrivo dei racconti comici, ho sempre scritto dei romanzi di altro tipo, anche ironici, ma comici mai. Come per esempio «I viaggiatori della sera» da cui è stato tratto un film con Tognazzi e la Vanoni e poi «Il giovane normale» di Dino Risi con Capolicchio e la Janet Agren».

**C'è qualcosa che lei ricorda con particolare amore fra le sue opere?**

Beh sì, qualcosa c'è, è il mio libro «Tirar mattina». Tutti pensano che sia autobiografico e non lo è affatto. L'ho amato parecchio; intanto perché è quello [illegible] mi è [illegible] stato meno fatica: è che vuol dire molto, e poi è quello che mi sono divertito [illegible] più a scrivere, ed è importantissimo. E' quello che sentivo di più. Era questa Milano di un'epoca, quando io avevo 30 anni, un periodo [illegible]lo, legato a bei ricordi. Per il resto, io non ho mai riletto un [illegible] mio perché mi annoia come un pazzo rileggere [illegible] mio».

**Preferisce il suo rapporto televisivo o il [illegible] rapporto di cinema?**

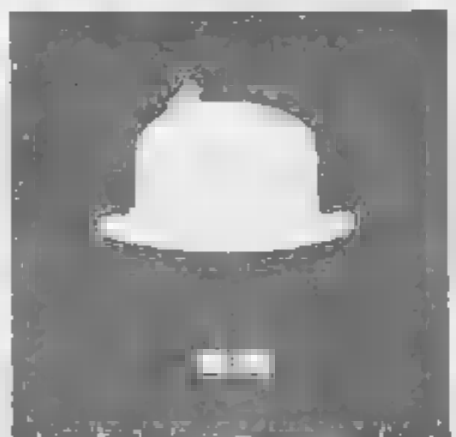
Di cinema. La televisione è un [illegible] e devo [illegible] questa sit-com, per esempio, è una delle [illegible] che ho fatto più volentieri. Anni fa per la televisione ho fatto delle commedie [illegible] un'ora che si chiamavano "Storie in [illegible] stanza" e debbo dire che [illegible] che quelle mi piacevano molto».

**E il teatro?**

«Il teatro l'ho lasciato per disperazione. Il Comune era disposto a cedere pochissimi soldi e il Gerolamo aveva bisogno di parecchie spese, e poi fra leggi, intoppi burocratici, politici... non ne parliamo».

b. l.

Carmen Scarpitta è tra gli interpreti di «L'ombra della spia», un giallo ambientato ai tempi dell'Ovra, la famigerata polizia politica di Mussolini. Il [illegible] sarà trasmesso [illegible] Raidue

## Cineclub

[illegible] due i film che questa settimana vengono proposti da *Cinema e Scuola*, la 10ª edizione di film per [illegible] scuole presentati dall'Aiace al cinema Centrale.

Il primo, in programma il 18 e [illegible] gennaio è *Salvador* (1986) [illegible] Oliver Stone, il regista di *Platoon*. Dice l'autore: «In realtà all'inizio, [illegible] ero molto interessato all'argomento Salvador. Fu solo dopo aver letto il materiale [illegible] Boyle sulle sue esperienze in quel Paese che decisi [illegible] fare il film. Il [illegible] interesse [illegible] molto [illegible] nel personaggio. Boyle è molto umano. E' diverso da Sidney Schanberg, il protagonista di *Killing Field*, gior[illegible] [illegible] «New York Times».

[illegible]

«Il personaggio [illegible] Schanberg [illegible] ha humour, è molto serio, nobile [illegible] di tutto questo. Io che [illegible] stato due volte in Vietnam [illegible] sono [illegible] conto che le somiglianze tra Vietnam e [illegible] sono impressionanti. [illegible] problemi del Salvador anch'io avevo lo stesso atteggiamento della maggior parte degli americani nei confronti del Centro America. E' come il cesso di una stazione di servizio. E' sporco e ci sono gli scarafaggi, ma non c'è nessuna ragione per parlarne, perché non ha nulla a che fare con la tua vita. Ma le cose non stanno così. E spero che la gente qui se ne accorga». Il film è interpretato da James Woods, Savage e Jim Belushi (fratello di John).

Secondo film in programma è *Il colore dei soldi* (1986) di Martin Scorsese con Paul Newman e Tom Cruise, proiettato il 20 e 21 gennaio. Oscar 1986 a Paul Newman come migliore attore. Nel film Felson, uno scommettitore di cavalli che sovvenziona giovani giocatori, vede in Vincent un ragazzo con le doti del vincente. D'accordo con la ragazza di Vincent, Carmen, decide di ottenere il massimo del talento di Vincent, perché, come Fast Eddie spiega a Vincent «non è una questione di gioco, ma [illegible] denaro». «Volevamo che questo film fosse senza pari» ha detto Scorsese, il regista di [illegible] *Driver*, *Alice non abita più qui*, *Toro Scatenato*, *Mean Street*, *The King* [illegible] *Comedy*, *Fuori orario*.

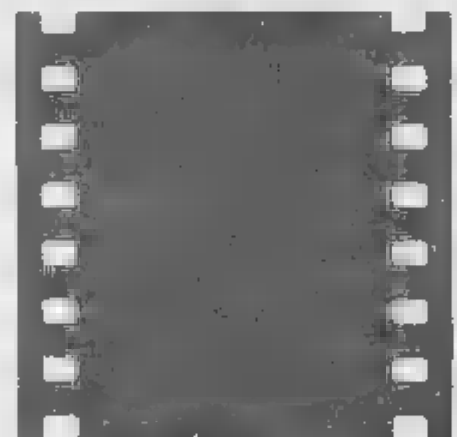
«Il solo anello di congiunzione con *Lo spaccone* [illegible] il personaggio di Felson. Non è molto diverso da [illegible] giocatore di biliardo. Egli ora vede il gioco dal di fuori [illegible] osservatore. [illegible] *colore dei soldi* è la storia di un uomo [illegible] prende [illegible] scienza [illegible] se [illegible], di un [illegible] che cambia il [illegible] modo [illegible] vivere, che cambia i suoi valori. L'arena in questo caso è un biliardo, ma potrebbe essere qualsiasi luogo».

«Eddie Felson [illegible] fine del film *Lo spaccone* rimane deluso [illegible] vita — [illegible] Paul Newman — Il personaggio è stato lasciato incompleto. Aveva abbandonato il giro [illegible] tornei, conscio che la [illegible] abilità per la sua professione [illegible] sarebbe mai stata toccata, perché era stato costretto ad abbandonare il gioco. Noi sapevamo che se l'avessimo colto venticinque anni dopo sarebbe stato ancora attivo e la situazione [illegible] sarebbe arricchita di possibilità drammatiche». «Ero così eccitato dopo aver letto la sceneggiatura — dice Tom Cruise — perché pensavo che quello di Vincent sarebbe stato un [illegible] [illegible] zionale per [illegible] ed avevo l'opportunità di lavorare con Martin Scorsese e Paul Newman. Il mio personaggio subisce un'interessante trasformazione. Quando lo si vede per la prima volta [illegible] un p[illegible] e gioca senza secondi [illegible]. Col progredire del film [illegible] abitua Vincent ad un diverso modo di vivere: vincere [illegible] denaro è molto meglio che guadagnarlo e talvolta dà buoni risultati.

### Il bene e il male

«Ne *Il colore dei soldi* parliamo del bene e del male con una diversa ottica della moralità. Scorsese li porta all'interno dei suoi personaggi e li introduce a differenti moralità. Alla fine non cerca di purificare tutto o giustificare tutto; ma all'interno della struttura c'è una risoluzione».

Antonella [illegible]

## Cinema

Retrocesso con indubbia fiducia [illegible] all'ambiguo periodo che su[illegible] de alle feste di fine e principio d'anno, l'ultimo film di Mel Brooks guarda invece al futuro.

C'era [illegible] volta, così comincia [illegible] complessi la brochure pubblicitaria di *Balle spaziali*, «*nel profondo spazio dove le storie* [illegible] *scritte attraverso campi stellari incandescenti, la lotta tra il buono e il cattivo*.

### Balle spaziali di Brooks

*I crudeli leaders del pianeta Spaceballs, avendo stupidamente sciatacquato la loro preziosa atmosfera, hanno escogitato un piano segreto per aspirare ogni soffio d'aria del loro pacifico vicino, il pianeta Druidia*

*Il presidente Skroob, lo scaltro dittatore di Balle Spaziali, ha dato ordine alla nave ammiraglia della sua flotta spaziale, sotto il comando di Lord Dark Helmet, di rapire Sua Altezza, la principessa Vespa dei Druidi*.

*Ma Skroob non ha fatto i conti con il mercenario dello spazio Lone Starr, il suo co-pilota Barf, il barcar Dott Matrix e il potere dello Schwartz, che saranno sempre con lui, se non vi dispiace. Tutto è pronto per uno scontro cataclismico che solo un essere umano può portare sullo schermo. Scrivete Skroob al rovescio e vi avvicinerete al nome dello stesso Mel Brooks*».

Perché lo spazio? si è domandato in un'autointervista Mel Brooks; probabilmente perché si prende in giro ciò che si ama. Infatti non sarebbe divertente prendere in giro un brutto film. E' troppo facile: bisogna avere un bersaglio da colpire, abbastanza grande per giunta da resistere alla parodia.

[illegible] dello scherzo affettuoso, Mel Brooks pone sé stesso in due parti, incarnando cioè sia lo stravagante Skroob sia l'avvizzito mago Yogurt che dispensa saggezza. Intanto «*abbigliato con un completo da mattina che ricorda* [illegible] *Colman mentre governa* [illegible] *Ruritania, o con un pigiama di seta, egli esamina Marlene e Charlene le gemelle, mentre il temuto Dark Helmet porta avanti il suo sporco lavoro*.

*Yogurt d'altro canto* [illegible] *la* [illegible] *della saggezza in un mondo cattivo*. [illegible] *Scoperto in una caverna sotto* [illegible] *luna deserta di Vega, ha pelle dorata, orecchie appuntite, fronte rugosa e un nutrito magazzino pieno di prodotti pubblicitari di Balle Spaziali come magliette, accendini, lanciafiamme*»

La parola allo schermo senza di[illegible] che — ma non si tratta d'una battuta — questo sorta di kolossal ambientato per gran parte [illegible] sulla [illegible] deserta di Vega, [illegible] avuto bisogno d'uno [illegible] particolare. Lo [illegible] era stato trovato nel deserto della California a [illegible] dalla frontiera per Yuma dell'Arizona, [illegible] nome carico di ricordi cinematografici. Ebbene in questa zona [illegible] fantascienza, dove si era [illegible] di fissare le riprese nel periodo fresco della metà ottobre, proprio allora si sono registrate le massime temperature dell'anno.

Risultato? Un'ultima battuta [illegible] Mel [illegible] «*Dovevo risolvere un problema scientifico. A che temperatura fonde uno Yogurt?*»

### In arrivo gli Anni 40

Curiosa la prima allo Studio Ritz di *Anni 40*, il film di John Boorman. Quest'anomala storia di bombardamenti e privazioni ricordate con umorismo dal regista che era bambino nella Londra attaccata via cielo dai nazisti, fu più volte annunciata al Chaplin. Rimandato dapprima per motivi contingenti, e poi forse per non lisare la corda dell'umor nero nella stagione faceta delle feste, *Anni 40* si troverebbe ora a seguire il successo di *Arrivederci ragazzi*, il Leone d'oro di Louis Malle che si riferisce al medesimo periodo.

*Anni 40* succede pertanto nella sala del Ritz alle diaboliche avventure di Rourke e De Niro in *Angel Heart*.

p. per.

## Dischi

### Mango: «Adesso»

Dopo l'azzurro [illegible] «Australia» e le tinte forti di «Odissea», ecco che ci ritroviamo davanti al disco della piena maturità artistica del cantante lucano. Un disco veramente sofferto, sudato e vissuto emotivamente da tutti quanti vi hanno partecipato, a cominciare dallo stesso Mango che di questo lavoro ha realizzato gli arrangiamenti insieme con la sua band e in compagnia della professionalità di Mauro Malavasi, chiamato a sovraintendere al «sound» generale. Sofferto, sudato e vissuto da Alberto Salerno che ne ha curato la produzione e al cui fianco ha operato, con il suo istinto e le sue capacità intuitive [illegible] Mango.

L'album si apre con «Bella d'estate», testo firmato da Lucio Dalla, e subito si precipita fra dirupi a picco sul mare, un mare che ci porta in «Arcobaleni», il brano che segue, un reggae dai colori quasi disperati. Sullo slancio di «Arcobaleni» scopriamo «Attimi», il cui «assolo» [illegible] ci apre la [illegible] «Raggio di sole», uno dei due grandi lenti del disco, una [illegible] coinvolge per intensità e serenità. [illegible] dolce violenza ci sospinge verso «Dal cuore in poi», il brano presentato a Sanremo, qui in versione personalizzata.

Il viaggio nella [illegible] e della voce continua nella seconda facciata che inizia con «Sera latina» i cui ammiccamenti vocali e strumentali, leggeri ed insinuanti, ci fanno rotolare in [illegible] Nord», la cui ritmica robusta fa da contraltare alla melodia della canzone [illegible] che scivola [illegible] un'onda e si tuffa in «Sogni», sicuramente uno dei brani più emozionanti ed incisivi.

Spiazza anche l'ascoltatore più critico la sua componente sanguigna, il doloroso ricordo, il suo naufragare notturno.

Mango, ancora una volta, ci sorprende perché, dopo «Sogni», ci apre la porta di «Abiti nobili» un brano rock dai colori insolitamente tropicali, caratterizzato da un'introduzione composta da un vocalizzo prolungato e [illegible] cori ritmici.

Il viaggio si conclude con «Sensazione d'aria»... un volo con il paracadute? Un astronauta proiettato nello spazio? Oppure, più semplicemente, l'abbandono del pensiero?

In questo disco hanno suonato:
Mango, tastiere;
Rocco Petruzzi, drum's concept e tastiere;
Graziano Accinni, chitarre.

La produzione è stata curata da Alberto Salerno, coadiuvato in sala [illegible] registrazione da Mauro Malavasi.

Le musiche [illegible] state scritte da Mango tranne «Stella del Nord» e «Sensazione d'aria» [illegible] Armando Mango

I testi:

Lucio Dalla ha [illegible] «Bella d'estate».

Alberto Salerno ha scritto «Raggio di sole», «Sogni», «Stella del Nord» e «Arcobaleni»; [illegible] Armando Mango ha diviso le fatiche di «Attimi», «Dal cuore in poi», «Abiti nobili» e «Sensazione d'aria».

Armando Mango ha scritto «Sera latina».

**Discografia Fonit Cetra:**

**Adesso (33) Lpx 181 (musicassetta) Mcx 181.**

**Adesso (Compact Disc) Cdl 3.**

**Bella d'estate - Stella [illegible] Nord (mix) Dpl 830.**

**Bella d'estate - Attimi (45) Sp 1883.**

**Dal cuore in poi - Inseguendo il vento (45) Sp 1849.**

**Odissea (Compact Disc) Cdl 2.**

**Odissea (33) Lpx 148 (musicassetta) Mc 389.**

**Lei verrà - Lei verrà (Strum.) mix Dlp 828.**

**Lei verrà - Show (45) Sp 1837.**

**Australia (33) Lpx 140 (musicassetta) Mc 290.**

**Il viaggio - Nella baia (45) Sp 1837.**

**Oro -. Lungo bacio lungo abbraccio (45) Sp 1812.**

## Il «molleggiato» da stasera ritorna con tutti i suoi film

# CELENTANO DALLA RAI A CANALE 5

Appuntamento al venerdì: si inzia con «Grand Hotel Excelsior», dove è affiancato da Abatantuono, Montesano e Verdone. Il ciclo si concluderà con «Qua la mano» di Festa Campanile

# GREGORY PECK

## rivoluzionario Gringo viejo

CITTA' DEL MESSICO — E' stato [illegible] fermato ufficialmente che il protagonista [illegible] «Gringo viejo», il film tratto dall'omonima opera dello scrittore messi[illegible] Carlos Fuentes, sarà Gregory Peck, il [illegible] è stato scelto all'ultimo momento, [illegible] posto di Burt Lancaster.

[illegible] si trova già in Messico insieme con Jane Fonda, principale interprete femminile e produttrice del film, per l'avvio delle riprese fissato per il 18 gennaio prossimo negli [illegible] Churubusco [illegible] capitale. Il film [illegible] diretto [illegible] regista argentino Luis Puenzo. Gli esterni saranno girati nella regione di Morelos, a [illegible] chilometri da Città del Messico, [illegible] terra di Emiliano Zapata.

«Gringo viejo» è la storia di [illegible] giornalista statunitense inviato in Messico per [illegible]guire la rivoluzione e che si innamora [illegible] una istitutrice che partecipa attivamente alla rivolta. Le riprese dureranno circa [illegible] mesi ed il costo [illegible] film è stimato in 225 milioni di dollari (oltre 250 miliardi di lire).

Jane Fonda si trova da diverse settimane [illegible] Messico per preparare le riprese del film ed in questo Paese ha festeggiato, [illegible] giorni scorsi, in forma [illegible] discreta, i [illegible] anni.

• Unione Sovietica, Spagna e Messico hanno raggiunto un accordo per produrre un nuovo film sulla vita di Lev Trotskij. La pellicola sarà basata [illegible] libro scritto dal messicano José Ramon Garmabella il quale sta integrando il copione con altri [illegible] ottenuti in Unione Sovietica ed in Messico, dove Trotskij andò in esilio e fu successivamente ucciso.

Nel 1972 il regista statunitense Joseph Losey aveva realizzato un film sulla vita dell'uomo politico sovietico. Trotskij [illegible] interpretato da Richard Burton, mentre Alain Delon [illegible] il sicario [illegible] lo avrebbe ucciso.

Garmabella ha reso noto che ancora non sono stati scelti gli interpreti del [illegible] film sulla vita di Trotskij.

Parte stasera il ciclo di film del «Molleggiato» su Canale 5, alle 20,30. Ecco l'elenco degli appuntamenti del venerdì: «Grand Hotel Excelsior», «Il bisbetico domato», «Innamorato pazzo», «Segni particolari: bellissimo», «Lui è peggio di me», «Bing Bing 1», «Qua la mano».

Il ragazzo della via Gluck, il molleggiato e, da ultimo, il telepredicatore: forse in pochi casi come quello [illegible] Adriano Celentano gli appellativi sono fioccati per inseguire [illegible] sempre sfuggente alle classificazioni, sempre sorprendente nelle molteplici manifestazioni dei suoi estri, musica, cinema, conduzione tv.

L'etichetta non s'addice a Celentano, neanche stringendo il campo d'osservazione alla sola attività cinematografica, quanto mai varia e pittoresca, di cui [illegible] Canale 5 propone un ricco, significativo campionario, a partire da [illegible] alle 20,30.

[illegible] tutti film degli Anni Ottanta, della fase più matura, dunque, ma sempre inguaribilmente scanzonata, del cantante showman, che vanta un passato [illegible]grafico [illegible] tutto rispetto (da «La dolce vita», dove faceva se stesso, a «Serafino» di Germi, «Le cinque giornate» [illegible] Argento, senza dimenticare ovviamente i film da lui [illegible] diretti, come il celeberrimo «Yuppi Du»).

Il ciclo si apre con un [illegible] numero [illegible] film firmati Castellano e Pipolo, il tandem [illegible] sceneggiatori-registi specializzatisi nella confezione [illegible] pellicole su misura dei nostri più affermati comici (da Pozzetto a Abatantuono) e che proprio con il loro pri[illegible] film per Celentano, «Mio zio Adolfo in arte Fuhrer» (1978), sono passati [illegible] la prima volta dietro la macchina da presa.

Nei film di C. e P., scelti da Canale 5, c'è molto [illegible] «meglio di» Celentano attore e nuovo comico. Già straripante [illegible] energia nella pellicola che inaugura il ciclo, «Grand Hotel Excelsior», dove è affiancato da [illegible] esilaranti personaggi (Enrico Montesano, Carlo Verdone, Diego Abatantuono), Celentano diventa irresistibile in «Il bisbetico domato», una delle sue prove migliori in assoluto, dove l'antica traccia della «Bisbetica» shakespeariana viene rivoltata spiritosamente in [illegible] maschili, con una irresistibile Ornella [illegible].

«Innam[illegible] [illegible]» vede ancora la coppia Celentano-Muti in una favola dei nostri giorni: lei è la principessa Cristina, arrivata a Roma in compagnia del padre, [illegible] è Barnaba Cecchini, conducente d'autobus. Anche in questo caso [illegible] saccheggi e «riletture» di vecchi [illegible] (tipo «Vacanze romane») confluiscono in un copione divertito, dove Celentano ha piena libertà di dialogo (simpaticamente strampalato) e di gag.

Quarto film della ditta C. e P. compreso [illegible] ciclo è «Segni particolari: bellissimo», dove Celentano, nel [illegible] di duro indifferente in mezzo alle [illegible] delle aspiranti mogli, [illegible] lascia volentieri conquistare [illegible] fine [illegible] Italia [illegible].

In «Lui è peggio di me» (1984) di [illegible] [illegible], Adriano si ritrova a fianco [illegible] Pozzetto, comproprietario [illegible] un garage milanese che da [illegible] noleggio lussuose automobili: avventure non solo sentimentali (una ragazza «contesa») punteggiano la vicenda, tenuta sempre [illegible] di cilindri da una sceneggiatura firmata a quattro mani da Oldoini e Bernardino Zapponi.

Sergio Corbucci, che [illegible] aveva [illegible] Celentano [illegible] «Er più» (1971), «Bluff» (1976), «Ecco [illegible] per esempio...» (1977), torna a firmare, nell'83, un film con Adriano, in coppia con Montesano. La trama è originale e movimentata, articolata in un certo senso in tre film. Dopo l'esordio-sorpresa, si vede Montesano [illegible] alla corte d'Inghilterra [illegible] Regina è Vanessa Redgrave, mentre Celentano [illegible] un poliziotto della squadra speciale che protegge una attricetta, finendo per [illegible] sposarne.

In «Qua la [illegible]» (1980) di Pasquale Campanile, [illegible] di due episodi (il primo ha per protagonista [illegible] Montesano), Celentano, in uno dei ruoli migliori della sua carriera cinematografica, è «il prete ballerino» del secondo episodio: ricattato [illegible] la [illegible] vocazione [illegible] ortodossa, [illegible] Celentano riesce a trasformare la sua specialità da balera in [illegible] sostanziale [illegible] per la parrocchia (ecologicamente [illegible] dall'assenza di al[illegible] vincendo in una gara di danza televisiva [illegible] finanziamento per il rimboschimento del paesello. Un film profetico, quest'ultimo, sotto l'aspetto dei mes[illegible] edificanti e delle prediche ecologiche, delle più [illegible]centi vocazioni del Celentano televisivo.

a. c.

# Teatro

Tutti a pieno ritmo i teatri [illegible] Torino, esiste solo il classico imbarazzo della scelta. Con tante scuse a quanti per motivi di spazio non rientrano in questa segnalazione, ricordiamo che tra le repliche Gipo Farassino conferma il successo al Massaua-Teatro di Torino con "L re del petrolio" e Alberto Lionello risolleva le sorti dell'abbonamento [illegible] Stabile [illegible] Torino con le ultime recite de *L'egoista* [illegible] Bertolazzi all'Alfieri nell'edizione firmata [illegible] [illegible] Sciaccaluga.

### Assoli [illegible] attrici

Nel repertorio sperimentale desta viva curiosità la duplice proposta del Cabaret Voltaire [illegible] Compagnia Ruota [illegible] di Roma: due [illegible] di attrici per [illegible] riscontro interpretativo e una chiara disposizione rappresentativa unite a un utilizzo totale dello spazio scenico. I titoli [illegible] questione [illegible] *Jeanne d'Arc* [illegible] e [illegible] Maria Maglietta, *Cara Gertrude* di e [illegible] Tiziana Lucattini.

Al Garybaldi, dopo le ultime rappresentazioni di *Riso* [illegible] del Teatro Settimo, [illegible] volta di Marco Paolini da martedì 19 [illegible] *Adriatico*, liberamente ispirato a [illegible] *petit Nicholas* di Goscinny. Non [illegible] equatoriali, non le spiagge dei Caraibi e neppure le alte vette tibetane sono i luoghi mitici che un padre racconta al figlio, bensì le avventure alla colonia marina «Le Navi» di Cattolica.

All'Adua, sempre dal [illegible] e fino al 31 gennaio, tornano i padroni di casa del Gruppo della Rocca. Interessante la riproposta [illegible] *Racconto d'inverno*, un classico scespiriano che in Italia non gode d'una particolare tradizione. Per [illegible] Gruppo si tratta del secondo contatto con Shakespeare, a [illegible] generazione forse di distanza dall'indimenticabile «Notte d'estate». La regia è di Guido De Monticelli, le scene di Paolo Bregni, i costumi di Zaira de Vincentiis, le musiche di Mario Borciani eseguite al pianoforte da Pino Ajroldi; fanno parte della compagnia gl'interpreti Loredana Alfieri, Dorotea Aslanidis, Gisella [illegible], Giovanni Boni, Luigi Castejon, Oliviero Corbetta, Giorgio Lanza, Bob Marchese, [illegible] Mariani, Ireneo Petruzzi e Lino Spadaro.

Sempre da martedì 19 alla Sala Valentino del Nuovo *Processo per magia* di Francesco Della Corte da [illegible]uleio di Madaura, con la regia di Adalberto Maria Tosco e l'interpretazione di Bruno Maria Ferraro, Oreste Valente, Carla Almonetto e Ariella Beddini per la Compagnia Dolceacqua Teatro.

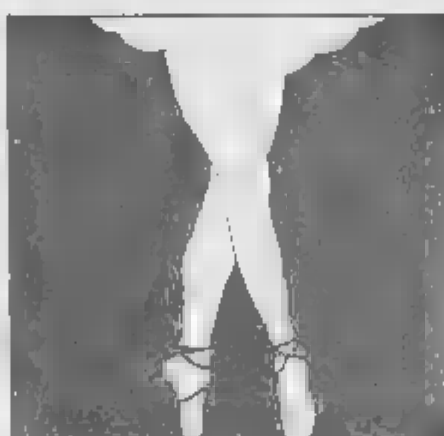
### Guarnieri serva amorosa

Al Carignano per la stagione in abbonamento dello Stabile, [illegible] 19 al 31 gennaio, torna l'attesissima Anna Maria Guarnieri ne *La* [illegible] [illegible] *amorosa* del Goldoni con [illegible] regia [illegible] Luca Ronconi, per una compagnia forte di Paola Bacci, [illegible] Boni, Claudio Carini, Angelo Jokaris, Danilos Margherita, Franco Mezzera, Giancarlo Prati, [illegible] Veller, Luciano Virgilio e Virgilio Zernitz.

Per tre giorni, dal 20 al 22 nella capace sala del Colosseo, [illegible] altro atteso ritorno, quello di Ornella Vanoni. La cantante milanese, che solo la stagione scorsa furoreggiò senza misura ma senza incertezza in prosa con Giorgio Albertazzi, affronta da sempre i pubblici diversissimi del teatro [illegible] della canzone. Il bello è [illegible], invertendo l'ordine dei fattori come Gino Paoli e Giorgio Albertazzi, il prod[illegible] cioè il successo non cambia.

Ricordiamo infine il mimo spagnolo Pepe Rubianes [illegible] Mulino per la stagione di Assemblea Teatro, gli spettacoli per [illegible] scuole al Mirafiori del Teatro delle dieci e del Torino Ragazzi, l'ultima fase del cartellone [illegible] Teatro dell'Angolo all'Araldo. Avevamo appena accennato a *La stanza dei fiori di china* e a *L'uccello palcoscenico* (rispettivamente [illegible] 9 e il 19 febbraio) ed eccoci ora per marzo ad annunciare due rassegne: il 'buttafuori' per [illegible] cabaret e 'l'amatoriale' per la prosa.

p. per.

# Danza

Il miracolo che lega l'insolenza dell'illusione alla fragilità timorosa dell'evento drammatico, la men[illegible] che diviene fucina alchemica di fantasmagoriche visioni dove l'immagine si concede al gioco se[illegible] [illegible] grazia costruendo ca[illegible] di carta che crollano al primo [illegible] soffio per subito riedificarsi, un teatro d'ombre, di lamentele magiche, un mondo di mille volti di cui l'uomo, questo eterno errante, raccoglie nel cavo della [illegible] le sabbie mobili del sogno, [illegible] il concetto che anima la narrazione onirica di *Pimporello*, il protagonista [illegible] nuovissimo libro di Marcel Marceau edito a Parigi da Pierre [illegible] con illustrazioni originali dell'Autore.

### Marcel Marceau

Pimporello è il mimo di strada che si abbiglia del suo silenzio, che si nutre di sogni, che colma i nostri cuori [illegible] meraviglia visualizzando l'astratto, che proietta la sua natura fuori [illegible] tempo e dello spazio vicino alle [illegible] del cielo, ai soli sfolgoranti, alle lune d'argento, circonfuso da un poetico alone.

Abbiamo voluto parafrasare parole già altre volte scritte da Marceau, perché ci [illegible] paree le più idonee a rendere il suo pensiero che sotto il peso alato del silenzio diviene nel gesto metafora corporea. Pimporello è l'alter ego di Bip, meno ironico, satirico e borghese ma più sofferentamente filosofo nel suo incantato universo. Contrariamente a Bip resterà tutta la vita escluso dai teatri, e il suo ge[illegible] creatore non conquisterà che [illegible] povera gente dei quartieri suburbani e de[illegible] piazze [illegible] un'Italia minore, affascinato dai guitti ambulanti, dagli acrobati e dai clowns. Come Luigi, il vecchio pittore decaduto e miserabile che gli fu [illegible] [illegible]tandogli Shakespeare, Goldoni e i lazzi della Commedia dell'Arte, prima di spegnersi sul ciglio di una strada. Pimporello nasce a Roma nel 1910. La sua famiglia sparirà vittima del fascismo. In gioventù è vissuto di furtarelli e di espedienti prima di girare il mondo con la sua carretta e i suoi sdruciti costumi scolpendo lo spazio con le mani, mimando pesci ed uccelli, la creazione del mondo o la Passione di Cristo. Ora, a 55 anni, è a Napoli e rivive il passato.

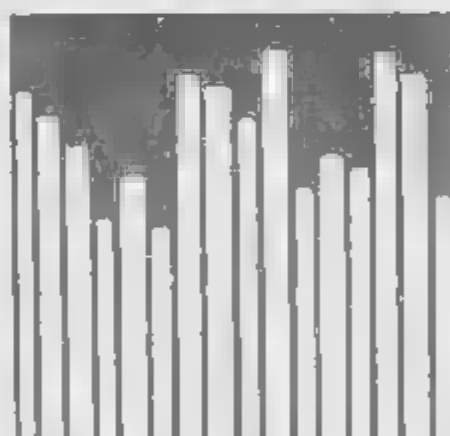
Aveva amato Elena che gli aveva dato una figlia, Angela, entrambe massacrate dalla guerra. Adesso è solo. Ma ecco che una sera avviene l'incontro [illegible] Nina, [illegible] piccola orfanella che affascinata dalle sue pantomime decide [illegible] seguirlo credendolo [illegible] grande clown. Per non deluderla Pimporello [illegible], narrandogli incredibili prodezze di funambolo. Ma quando sopraggiunge un circo vero e Nina lo obbliga ad esibirsi aspettandosi meraviglie, la [illegible] maldestra prestazione distrugge in lei il mito creato [illegible] sue [illegible].

Disperata per l'inganno Nina f[illegible] ma poi improvvisamente ritorna, precocemente maturata dalla riflessione sulle miserie umane. Felici si addormentano entrambi sotto un albero, e in una fiabesca visione Pimporello rivive scene surreali in cui realtà e fantasia perdono i confini. Ricompaiono Elena, [illegible]gela, Luigi, la cavallerizza Maria che si era illuso di aver amato, il grande clown Antonioo che gli aveva permesso [illegible] esi[illegible] nel suo magico circo. Ma presto tutto si confonde: i [illegible] d'infanzia, le folle plaudenti, le rotanti galassie in cui [illegible] Nina [illegible] stato rapito. Al risveglio tutto [illegible] scomparso, anche la fanciulla.

### L'orfanella

[illegible] Nina, l'orfanella dalla bambola cieca che aveva adottato, era veramente esistita o era stata solo una evasione dell'inconscio per lenire la [illegible] solitudine di vagabondo [illegible] stelle? Retoghiottito dalla strada Pimporello è ora un piccolo punto perduto nell'infinità dei tempi. La vita è veramente sogno, e l'eternità il prolungamento infinito di questo attimo meraviglioso.

Gianni Secondo

# Classica

Della [illegible] personale concezione [illegible] grandioso e dell'epico Riccardo Muti ha fornito recentemente due saggi alquanto diversi affidati all'incisione su compact-disc per la [illegible] del *Requiem* di Verdi e della sinfonia in do maggiore, detta «La grande», [illegible] Schubert. La grande *Messa da Requiem* di Verdi costituisce per Muti, interprete verdiano per eccellenza, un appuntamento e un impegno [illegible] tante volte reiterato e ogni volta approfondito in qualche dettaglio.

Quasi a [illegible] l'indispensabile rapporto spettacolare con questa partitura, ovvero la tendenza di quest'opera sinfonico-corale a farsi spettacolo e dramma, raccogliendo sotto [illegible] volta [illegible] sacro le suggestioni e [illegible] passioni di un'intera [illegible] dedicata al teatro musicale, Muti [illegible] voluto con[illegible] al disco l'esecuzione [illegible] vivo effettuata qualche tempo fa alla [illegible] Orchestra e coro della [illegible] dunque con [illegible] collaborazione qualificatissima del maestro del [illegible] [illegible] Bertola e un quartetto di solisti internazionale [illegible] saldamente unificato [illegible] segno dello stile.

### Studer e Pavarotti

Il soprano Cheryl Studer, il [illegible] mezzosoprano Dolora Zajic, il tenore [illegible] Pavarotti e il [illegible] Samuel Ramey sono le quattro stars che si applicano all'impresa con risultati che lasciano il segno [illegible] piano dell'eccellenza interpretativa, [illegible] l'apporto dell'orchestra e del coro non sono certo inferiori. Perfetto controllo delle dinamiche [illegible] tra pianissimi appena bisbigliati e scatenamenti fonici veramente degni dell'Apocalisse, abbandoni lirici e sovrano controllo dei [illegible] [illegible] solo alcuni degli aspetti di questa interpretazione del *Requiem* destinata a riscuotere enorme successo. Come si [illegible] osservato la congenialità e la familiarità di Muti con Verdi sono di lunga data; con la sinfonia in do di Schubert il nostro direttore approda invece a una diversa civiltà strumentale, completamente priva di supporti drammatici e l'eccellenza del risultato, sul piano della bella sonorità, è garantita dalla partecipazione dell'orchestra dei *Wiener Philharmoniker*.

### L'ultima sinfonia

È noto che Schubert volle infondere [illegible] questa [illegible] ultima sinfonia un particolare sentimento di grandezza, quasi [illegible] dimostrare che intendeva così essa uscire da quella dimensione [illegible] privata attuata meravigliosamente nelle sinfonie precedenti. Aveva dei complessi d'inferiorità Schubert che scaturivano probabilmente proprio [illegible] quelle caratteristiche che garantivano [illegible] grandezza della sua [illegible]. La [illegible] intima e delicata, la facilità e la spontaneità dell'inve[illegible] melodica, veramente divine ma lui non lo sapeva, si prestavano a un'interpretazione equivoca.

Fornito da questi doni [illegible] spontanei egli si considerava spesso [illegible] [illegible] che un dilettante e negli ultimi anni della sua breve vita aveva perfino deciso [illegible] mettersi a studiare sul serio la composizione. [illegible] sinfonia in do vide la luce tra [illegible] e aspirazioni di questo genere e di conseguenza la sua «grandezza» assomiglia non poco a un sogno ad occhi aperti. Muti prende le aspirazioni di Schubert verso la «grandezza» alla lettera e scolpisce la sinfonia con un'imponenza e una solennità che q[illegible] volta sembrano [illegible] addirittura Bruckner.

L'orchestra viennese è docili[illegible]ma nell'accogliere questo appello e la sinfonia risuona con [illegible] potenza e incisività senza trascurare per questo gli episodi lievi e aggraziati. La differenza tra questa di Muti e le grandi interpretazioni del passato consiste proprio in questo, nel tradurre il sogno o l'aspirazione in realtà. Di solito le altre interpretazioni lasciavano sussistere qualcosa della fragilità dei sogni, ma si tratta comunque di un'interpretazione interessante che vale assolutamente la pena di conoscere.

Enzo Restagno

# Giovedì

## MATTINA

7 — Canale 5 Attualità: Buongiorno [illegible]lia
7,15 [illegible] Attualità: Uno Mattina
8 — Raidue Attualità: Prima edizione
9,25 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman
9,30 Canale 5 Telefilm: General Hospital
10 — [illegible] Attualità: Star bene con se stessi
Raiuno Telefilm: I magnifici 6
10,15 Raitre Attualità: Televideo
10,20 [illegible] 1 Telefilm: Kung Fu
10,30 Canale 5 Musicale: Cantando cantando
10,40 Raiuno Attualità: Intorno a noi
11 — Rete 4 Telefilm: Strega per amore
11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
11,20 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
11,30 Raidue Gioco: Paroliamo
Raiuno Telefilm: La Tata e il professore
11,55 Raidue Attualità: Mezzogiorno è...
12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Raitre Meridiana
12,05 Raiuno Giochi: Pronto, è la Rai?
12,20 Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
12,45 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito
13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
13,20 Italia 1 Telefilm: Arnold
13,30 Canale 5 Teleromanzo: Sentieri
Raidue Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
13,40 Raidue Sceneggiato: Quando si ama
13,50 Italia 1 Varietà: Smile [illegible] Gerry Scotti

## POMERIGGIO

14 — Raiuno Giochi: Pronto, è la Rai? Seconda parte
14,15 Raiuno Documentario: Il mondo [illegible] Quark
14,30 Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle [illegible] pini
Raitre Varietà: Jeans 2
14,35 Raidue Oggi sport
15 — Canale 5 Film: Il messicano. Con Ricardo Montalban. Drammatico
[illegible] D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
[illegible] Attualità: Primissima
Italia 1 Telefilm: Chips
15,30 Raiuno Attualità: Cronache [illegible] motori
Rete [illegible] Telefilm: Così gira il mondo
Raitre Dse S.O.S. 011 - 8819: Filo diretto [illegible] gli [illegible] della scuola media
16 — Raidue Telefilm: Lassie
Raiuno Big!: pomeriggio dei ragazzi con giochi e cartoni animati. Conduce Pippo Franco [illegible] Daniela G[illegible]
Raitre Attualità: Fuoricampo
Italia 1 Cartoni: [illegible] Bum [illegible]
16,30 Raidue Gioco: Farfadè
Rete 4 Teleromanzo: Aspettando il domani
17,05 Raidue Attualità: Il piacere di... vivere
17,15 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore
18 — Italia 1 Telefilm: Hazzard
18,05 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
Raiuno Varietà: Ieri, Goggi, domani
18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est [illegible]
Canale 5 Telefilm: Webster
18,30 Raitre Telefilm: Vita da strega
Raidue Tg2 Sportsera
18,45 Raidue Telefilm: Un giustiziere a New York
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco [illegible] coppie
Canale 5 Telefilm: I cinque del 5° piano
[illegible] — Italia 1 Telefilm: Starsky e Hutch
19,15 Canale 5 Telefilm: I Robinson
19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy
Raitre Attualità: Tv3 regioni
19,40 Raiuno Attualità: Almanacco del giorno dopo
19,45 Canale [illegible] Gioco a premi: Tra [illegible] glie e marito

## SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Piccola bianca Sibert
Raitre Documenti: La vocalità infantile
20,15 Raidue Tg2 sport
20,30 Canale 5 Gioco a premi: TeleMike
Italia 1 Film: Salvador. Drammatico
Raidue Film: Lo squalo 3. Horror
Raitre Attualità: Scenario. Di Andrea Barbato
Raiuno Film: Ritorno dall'ignoto. Produzione Walt Disney. Fantastico
Rete 4 Telefilm: Arsenio Lupin
21,30 Rete [illegible] Film: Il sipario strappato. Di Alfred Hitchcock, con Paul Newman, Jiule Andrews. Spionaggio
21,40 Raitre Film: Gli inesorabili. Con Burt Lancaster. Western
22,15 Raiuno Tribuna politica: Incontro stampa di dp
22,30 Raidue Varietà: Indietro tutta
22,35 Italia 1 Documentario: Jonathan, dimensione avventura. Presenta Ambrogio Fogar
22,55 Raiuno Fantafestival Special: Emozioni, spaventi e seduzioni del [illegible] fantastico
23,15 Canale 5 Attualità: Maurizio Co[illegible] Show
23,35 Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick
23,40 Raitre Attualità: Appuntamento al cinema
23,45 Raidue Sport: Pallacanestro: Aris Salonicco-Tracer
Raitre Documenti: Carosello carosello
24 — Rete 4 Sport: Golf
0,25 Raidue Film: Le calde [illegible] di Lady Hamilton. Drammatico

## Rete 4: ore 21,30

## JULIE ANDREWS

### «Il sipario strappato»

**Rete [illegible] 21,30: Il sipario strappato, di Alfred Hitchcock, con Paul Newman, Julie [illegible] Usa giallo 1966** — *Lo scienziato americano Michael Armstrong [illegible] anni ad un complesso congegno antimissile, [illegible] progetto [illegible] improvvisamente sospeso [illegible] governo. Michael decide allora [illegible] andare nella Germania Est* ★★★

**Raitre Ore 21,40: Gli inesorabili, di John Huston, con Burt Lancaster, Audie Murphy, Doug McClure, Audrey Hepburn** — *Una bella [illegible] adottata [illegible] una famiglia di allevatori è sospettata di [illegible] sangue [illegible] nelle vene. Quando il sospetto diviene certezza attorno a lei e ai familiari si fa il vuoto. [illegible] notte i Kiowa vengono a riprendersela, ma il capofamiglia, innamorato di lei, rifiuta [illegible] gnarla. Sparatoria e massacro* ★★★

# Venerdì

## MATTINA

7 — Canale 5 Buongiorno Italia
7,15 Raiuno Attualità: Uno Mattina
8 — Raidue Attualità: Prima edizione
9,25 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman
9,30 Canale 5 Telefilm: General Hospital
9,35 Raiuno Telefilm: La duchessa di Duke Street
10 — Raidue Star bene a tavola
10,15 [illegible] Attualità: Televideo
10,20 Italia 1 Telefilm: Kung Fu
10,30 Canale 5 Musicale: Cantando cantando
10,40 [illegible] Intorno a [illegible]. Con [illegible] Cinffini
11 — Rete 4 Telefilm: Strega per amore
11,05 Raidue Corso di Tedesco
11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
11,20 Rete 4 Telefilm: Agenzia Rockford
11,30 Raiuno Telefilm: La [illegible] e il professore
Rete [illegible] Telefilm: Giorno per giorno
Raidue Giochi: Paroliamo
11,55 Raidue Attualità: Mezzogiorno è...
12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
12,05 Raiuno Pronto... è la Rai?
12,20 Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
12,40 Canale 5 Gioco a premi: [illegible] pranzo è servito
13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
Raitre Documenti: DSE Meridiana
13,15 Raidue Attualità: Diogene, al servizio dei consumatori
13,20 Italia 1 Telefilm: Arnold
13,30 Raidue Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale [illegible] Teleromanzo: Sentieri
13,40 Raidue Sceneggiato: Quando si ama
13,50 Italia 1 Varietà: Smile con Gerry Scotti

## POMERIGGIO

14 — Raiuno Giochi: Pronto, è la Rai? Seconda parte
14,15 Raiuno Telefilm: Diciottanni - Versilia [illegible]
14,30 Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
[illegible] Varietà: Jeans 2
Rete 4 Telefilm: La valle [illegible] pini
14,35 [illegible] Oggi sport
14,45 [illegible] Cartoni animati: Grisù il draghetto
15 — Raidue D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
Canale 5 Film: La bestia umana. Di Fritz Lang, [illegible] Glenn Ford. Drammatico
Raiuno Documenti: Il signor Goethe poeta e naturalista
Italia 1 Telefilm: Chips
15,30 Raitre [illegible] S.O.S. 011 - 8819: Filo diretto con gli allievi della scuola media
Rete [illegible] Telefilm: Così gira il mon[illegible]
16 — Italia 1 Cartoni: [illegible] Bum Bam
Raiuno Big!: il pomeriggio dei ragazzi. Oggi cartoni [illegible] Walt Disney oltre ai giochi di sempre. Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi
Raidue Telefilm: Lassie
Raitre Attualità: Fuoricampo
16,30 [illegible] Il gioco è servito: Farfadè
Rete 4 Teleromanzo: Aspettando il domani
17,05 Raidue Il piacere [illegible] essere più sani... più belli
17,15 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore
17,30 Raitre Sport: Derby
17,45 Raitre Documenti: Geo
Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
18 — Italia 1 Telefilm: Hazzard
18,05 Raiuno Varietà: Ieri, Goggi, domani
Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la [illegible]
Canale 5 Telefilm: Webster
18,30 Raitre Telefilm: Vita [illegible] strega
18,45 Raidue Telefilm: Un giustiziere a New York
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie
Canale 5 Telefilm: I cinque del 5° piano
19 — Italia 1 Telefilm: Starsky e Hutch
19,15 Canale 5 Telefilm: I Robinson
19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy
Raitre Rai Regione
19,45 Canale 5 Gioco a premi: Tra [illegible] glie e [illegible]

## SERA

20 — Italia 1 Cartoni animati: Hilary
Raitre Documenti: La scenografia nello spettacolo cinematografico
20,30 Canale 5 Film: Il bisbetico domato. Di Castellano e Pipolo, [illegible] Adriano Celentano, Ornella Muti. Commedia
Italia 1 Film: 1997 fuga da New York. Avventuroso
Raidue Film: Lettera dal Salvador. [illegible] Florestano Vancini
Raiuno Film: L'onore dei Prizzi. [illegible] John Huston, con Jack Nicholson. Drammatico
Raitre Film: The Blues Brothers. Di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd. Commedia
Rete 4 Film: La mia gheisa. Con Shirley MacLaine, Yves Montand
22,25 Italia 1 Film: Venerdì 13 - Capitolo [illegible] finale. Horror
22,30 Raidue Varietà: Indietro tutta
Canale 5 Maurizio Costanzo Show
22,45 Raiuno Maschere d'argento
Raitre Sport: Domani si gioca. Con Gianni Minà
22,50 Rete 4 Telefilm: Spencer
23,40 Rete 4 Attualità: Come nasce un presidente
24 — Raidue Film: L'agente confidenziale. Con Charles Boyer, Lauren Bacall. Spionaggio

## Raitre: ore 20,30

## JOHN BELUSHI

### «The Blues Brothers»

**Raitre Ore 20,30: The Blues Brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd, Ray Charles, Aretha Franklin, James Brown e la Blues Brothers Band. Usa musicale 1980** — *Due fratelli completamente scombinati e dementi decidono di organizzare un concerto rock per aiutare il loro ex orfanatrofio a pagare le tasse. Incredibilmente dopo mille tentativi ce la fanno nelle ultime sequenze* ★★★★

**Canale 5 Ore 20,30: Il bisbetico domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti, Milly Carlucci, Pippo Santonastaso. Italia commedia 1980** — *Elia, rude gentiluomo di campagna, odia le donne e non tollera la presenza di nessuna di loro eccezion fatta per l'anziana domestica negra. La bella Lisa, costretta a chiedergli ospitalità per un guasto alla macchina, se ne innamora e cerca in tutti i modi di conquistarlo* ★★

# Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

# CAMPO DISASTRO: SAMP-NAPOLI RINVIATA?

GENOVA — Alle 8 di stamane su Genova è cessato di piovere ma i dubbi circa lo svolgimento di Sampdoria-Napoli, la partita più importante della prossima giornata calcistica, restano. Dopo alcuni giorni di intense precipitazioni che hanno trasformato il terreno dello stadio in un pantano, durante la notte la pioggia ha assunto il carattere di un autentico diluvio che si è attenuato soltanto nelle prime ore della mattinata.

A causa dei lavori che si stanno svolgendo allo stadio di Marassi per adeguarlo alle esigenze dei mondiali 1990, già nelle scorse settimane la capacità di assorbimento del campo era quanto mai ridotta ed è quindi giustificata la preoccupazione dei dirigenti sampdoriani, le speranze dei quali sono legate a un paio di giornate di bel tempo. In caso contrario, appare scontato il rinvio, una decisione che spetta però soltanto al direttore di gara.

Qualora il signor Lanese di Messina, l'arbitro designato, dovesse rimandare tutti a casa in anticipo, però, si creerebbero ulteriori problemi poiché mercoledì prossimo, giorno «naturale» per il recupero della gara, la Sampdoria dovrà ospitare il Pisa per la gara di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia.

Ma gli ostacoli non si limitano, come ovvio, alle condizioni atmosferiche. La ridotta capienza di Marassi, oltre a privare la società ligure di un pingue incasso, può creare turbamenti dell'ordine pubblico ed è proprio per questo motivo che il prefetto di Genova ha proposto la «diretta» televisiva dell'incontro.

L'iter dell'iniziativa, per [illegible] alcune settimane fa in occasione di Sampdoria-Milan, è piuttosto complicato. Affinché si concretizzi, occorre il benestare della società ligure e della Lega e naturalmente quello della Rai che deve scegliere il tipo di programmazione (rete e orario) ma deve superare anche ostacoli tecnici di rilievo proprio a causa delle condizioni estremamente precarie dell'impianto.

(Altri servizi a pagina 30)

I lavori allo stadio di «Marassi» a Genova


# STAMPA SERA

L. 800
ANNO 120 - Numero 13

**BORSA** A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 15 Gennaio 1988


## BORSA: — 0,3%

BORSA A MILANO — Intonazione calante, piuttosto dimessa ma resistente, nella giornata in Borsa dedicata alle operazioni di riporto a fine febbraio. L'indice Mib di Borsa alle 11,30 segnava —0,3 per cento.

DOLLARO — E' stato fissato a 1201,20 lire contro le 1204,75 lire di ieri.

Deciso questa mattina dai capigruppo della Camera

# LA FINANZIARIA SECCA NON SI FARA' RESTA IL CARROZZONE

ROMA — La Finanziaria «secca» non si farà. Ha avuto, infatti, esito del tutto negativo la riunione dei capigruppo della Camera, presente il ministro del Tesoro Amato, che avrebbe dovuto rendere snella la legge e soprattutto la sua discussione nell'aula di Montecitorio. Lo stesso Amato, nel comunicare la notizia del mancato accordo, ha dato atto al pci di avere avanzato una proposta interessante, in quanto cercava di creare le stesse condizioni che si avrebbero se già il regolamento della Camera avesse introdotto la corsia preferenziale. Sarebbe stato necessario, quindi — ha spiegato — supplire con l'impegno politico di tutti i gruppi.

Intanto, la Commissione Bilancio della Camera ha introdotto alcune modifiche al testo della Finanziaria, rispetto a quello licenziato dal Senato. Si tratta di emendamenti modesti come quantità e non stravolgenti come contenuto. Tuttavia, alcuni sono significativi per le innovazioni che introducono ai comparti di pertinenza o per le variazioni finanziarie che comportano.

**Poste.** Si rallenterà il processo di meccanizzazione per lo smistamento di pacchi corrispondenza a favore invece del rilancio e potenziamento dei servizi amministrativi, contabili e di banco posta nell'ambito di un piano di informatizzazione dell'amministrazione postale, da varare entro il 30 giugno prossimo. In Finanziaria, infatti, lo stanziamento di 582 miliardi per la meccanizzazione postale è stato ridotto di 100 miliardi che vanno ad aggiungersi ai 218 a disposizione per l'automazione.

**Ferrovie.** I Comuni impegnati nella realizzazione di «passanti» ferroviari per i [illegible] (700 miliardi in tutto) che contrarranno, potranno godere di un concorso statale fino al 12 per cento sugli interessi (anziché fino al 4%) con un onere per lo Stato che passa da 20 a 80 miliardi.

**Innovazione tecnologica.** Al 31 luglio prossimo i fondi per la ristrutturazione e riconversione industriale che non fossero stati ancora utilizzati o fossero stati respinti, sarebbero dirottati a favore dell'innovazione tecnologica (legge 46), settore che prima era sprovvisto in finanziaria di disponibilità. Lo stanziamento potrebbe assommare a 350 miliardi.

**Energia.** Per il risparmio energetico nell'88 sono stanziati 34 miliardi, mentre per favorire la ricerca e la coltivazione delle risorse geotermiche nei prossimi tre anni sono disponibili ulteriori 60 miliardi.

**Piccola industria.** Per favorire ricerca e documenta-

**Gianni Pennacchi**

(Continua a pagina 9)

*Alla casa di riposo della Crocetta*

# ANZIANI 250, MEDICI 5 I SANITARI IN SCIOPERO

TORINO — Alla casa di riposo «Opera Pia Convalescenti della Crocetta» i medici sono in guerra contro l'amministrazione. Dal 7 gennaio scorso sono in sciopero a tempo indeterminato. Garantiscono, come sempre in questi casi, soltanto le prestazioni urgenti.

Motivo della protesta: la decisione degli amministratori di attuare «un servizio di presenza medica permanente», dalle 8 alle 20.

«Cosa che trova noi medici tutti d'accordo — spiega la dottoressa Restaino che da anni lavora nell'istituto —, se non fosse che siamo in cinque per 250 degenti».

Il rapporto tra medico e assistiti, dunque, è di uno ogni cinquanta, a fronte di quello adottato, in media, nei presidi ospedalieri cittadini, «con parità di tipologia di pazienti», che è invece di uno a dieci.

Continua la dottoressa: *«La presenza costante del medico, qui, è importante. Abbiamo ricoverati che presentano, ognuno, tre o quattro diversi tipi di malattie con caratteristiche di cronicità, ma anche con punte di riacutizzazione. Noi siamo pochissimi e, per di più, il nostro ruolo non viene mai chiaramente definito, a metà strada tra l'assessorato all'Assistenza e quello alla Sanità. Insomma, non siamo né carne né pesce».*

Al fianco dei medici si è schierato anche il Comitato di Difesa degli assistiti, come spiega Frida Tonizzo: *«Quando si sono anziani malati, bisognosi di cure, siccome non è pensabile pretendere che il carico sia interamente sostenuto dagli ospedali, è accettabile il ricovero negli istituti. Ma dev'essere garantita l'assistenza sanitaria adeguata e, inoltre, abolita la retta alberghiera. D'altra parte, se queste persone fossero ricoverate in ospedale non dovrebbero pagare una lira».*

Gli anziani vengono, ancora una volta, penalizzati. Sono quelli che più duramente risentono di un sistema socio-sanitario che non è all'altezza delle loro [illegible]. Però, per le condizioni di assoluta debolezza, non hanno la possibilità di protestare. Possono soltanto restare in un letto a guardare il soffitto, aspettando che qualcuno si occupi di loro.

**Daniela Daniele**

Torino. L'Opera pia «Crocetta» di via Cassini

*Stanotte all'una, mentre era di guardia*

# CARABINIERE DI VENT'ANNI DI LEVA A FOSSANO SI UCCIDE CON UNA FUCILATA AL PETTO

## SPRUZZATA DI NEVE

Torino. La neve (in città 5 centimetri) stamane ha reso la vita difficile ai passanti. Solo a loro, fortunatamente: il traffico è proseguito senza difficoltà e non è stato necessario usare i mezzi di sgombero (Il servizio a pag. 3)

DAL NOSTRO INVIATO

FOSSANO — Questa notte alla Scuola Allievi Carabinieri di Fossano un ragazzo di 19 anni, da due mesi in servizio di leva, si è ucciso. Non era mai accaduto. Di simili episodi non si aveva memoria nella storia dell'Arma, fiera di selezionare con cura i suoi «ausiliari»: chi va sulle strade con un mitra dev'essere maturo anche se ha solo poco più di vent'anni.

Il giovane, Roberto Munaro, era di guardia sul lungo muro di cinta, che costeggia la strada per Cuneo. All'una di stanotte ha imbracciato il fucile, ne ha appoggiato il calcio a terra, si è puntato la canna al petto ed in qualche modo ha premuto il grilletto. E' morto sul colpo, trapassato da una pallottola corazzata.

L'hanno trovato quasi subito i suoi commilitoni, disseminati nelle altre garitte lungo il muro dell'immensa caserma alla periferia di Fossano, sede della Scuola.

Per tutta la mattina il riserbo sulla vicenda è stato totale. La notizia giunta stamane a «Stampa Sera» è arrivata da una voce anonima, ma [illegible] giovane. Quasi sicuramente un commilitone del militare suicida. Impossibile sapere qualcosa a Torino.

A Fossano, appena varcato il portone della Scuola Carabinieri si ha la conferma del suicidio. Nell'atrio ci sono un colonnello ed un tenente colonnello, marescialli e sottufficiali vanno e vengono. Il colonnello sente la parola «giornalista» riferita al piantone. Si avvicina.

— Abbiamo saputo del suicidio, è possibile avere il nome della vittima e le circostanze?

*«Perché volete scrivere queste cose? Creano solo dolore, ingiustificati allarmismi».*

L'ufficiale ha il volto segnato dalla notte passata senza dormire, è affranto, ma è inutile insistere.

*«Non abbiamo ancora nemmeno noi ricostruito l'episodio con esattezza — dice —; non riusciamo a capire perché l'abbia fatto. Era un bravo ragazzo, tranquillo e volenteroso, persino religioso. Era qui da due mesi, dall'inizio del corso, fra un mese sarebbe diventato carabiniere».*

— E il nome?

*«Il nome, il nome. Non era di qui, era veneto. Non posso dire altro. Basta, siamo tutti sconvolti. Stiamo aspettando*

**Marco Vaglietti**

(Continua a pagina 15)

*L'attentato all'aereo sud-coreano*

# LA TERRORISTA CONFESSA IN TV

Seul. Kim Hyong durante la confessione in tv

SEUL — L'aereo della Kal, precipitato il 29 novembre scorso con 115 persone a bordo, è stato fatto esplodere con una bomba [illegible] da due agenti nordcoreani: la sedicente Mayumi Hachiya e il suo compagno morto suicida a Bahrein, dietro diretto comando di Kim Jong, figlio e [illegible] designato del presidente nordcoreano Kim Il Sung, per boicottare le Olimpiadi

(Continua a pagina 15)

# DAL SENATO E' PARTITA UNA CROCIATA ANTIFUMO

ROMA — Quasi un terzo dei senatori (per la precisione 94) ha presentato un disegno di legge contenente misure per la tutela della salute dei cittadini dai danni derivanti dal fumo indotto.

Molti dei 17 articoli che compongono il ddl sono, ovviamente, rivolti a tutelare i cittadini non fumatori. In particolare l'art. 2 stabilisce che è vietato fumare: 1) nei locali adibiti a degenza dei malati, a visita medica, ecc, nonché nei locali di attesa che non siano espressamente riservati ai fumatori, nelle cucine e nei locali ove avviene la preparazione del cibo; 2) nelle scuole di tutti i gradi, università comprese; 3) in tutti i mezzi pubblici per il trasporto collettivo di persone e — novità — negli aerei limitatamente ai voli di linea nazionali, nelle stazioni ferroviarie, autofilotranviarie, metropolitane, portuali, marittime e aeroportuali limitatamente ai locali chiusi; 4) nei locali al chiuso adibiti a sale di spettacolo, sport, riunioni, cultura; 5) negli ambienti di lavoro al chiuso, pubblici o privati, destinati all'uso di più persone, eccettuati i locali riservati ai fumatori e fatta salva la facoltà di avvalersi della deroga prevista quando si installi un impianto di condizionamento dell'aria o un adeguato impianto di ventilazione; 6) negli uffici pubblici aperti al pubblico; 7) nei ristoranti e nei bar, limitatamente agli ambienti riservati ai non fumatori.

Il ddl prevede anche l'aumento delle sanzioni in atto e ne prevede alcune nuove: chi vende tabacco ai minori di 16 anni, ad esempio, viene punito con un'ammenda fino a un milione.

Magni parla del suo film che sta per arrivare sugli schermi per poi passare in tv

# MANFREDI, PILATO ROMANESCO

Secondo Luigi Magni, Ponzio Pilato, governatore romano della Galilea, è un uomo bonario, che fa la faccia feroce ma in fondo è quello che si dice un buon cristiano ante litteram, un sempliciotto quasi che parla romanesco (come il regista aveva già fatto del resto con Mastroianni in «Scipione», perché per uno che tutti chiamano Gigi la romanità è anche dialetto del Belli). E poiché in «Secondo Ponzio Pilato», il film interpretato da Nino Manfredi, si doveva pur trovare un responsabile della crocifissione di Gesù, dato che a distanza di tanto tempo non è possibile accertarne lo stato del fatto, ecco che a lui è stata attribuita l'infausta decisione della condanna facendolo poi cadere nel dubbio, nel pentimento e forse anche nella conversione. Anzi, secondo certi scritti apocrifi, dopo aver perfino guarito con un miracolo l'imperatore Tiberio che s'era buscata la lebbra, eccolo morire con l'aureola del martirio.

Questo in sostanza è l'argomento del film scritto e diretto da Magni e interpretato, oltre che da Manfredi, da Stefania Sandrelli che c'è, come una mascotte, è in quasi tutti i film, da Lando Buzzanca a sua volta pentito del proprio passato di attore un po' leggerone e dunque rinnovato, da Mario Scaccia che è un paludato Tiberio, da Flavio Bucci che è Erode, da Roberto Herlitzka che è Barabba e poi da Laura De Santis, Cosimo Cinieri, Antonio Pierfederici.

**Magni, lei come si è documentato?**

«Mi sono documentato su tutti i Vangeli, anche quelli apocrifi e sugli "acta Pilati", ho studiato la sterminata iconografia della crocifissione, scegliendo come modelli gli orientalisti francesi dell'Ottocento, ma non disdegnando le immagini delle parrocchie».

**Insomma lei spiega chi era Pilato?**

«In realtà, storicamente, chi era Pilato non lo sappiamo con certezza, a parte i Vangeli che essendo opera di parte avevano buon gioco a presentarlo convinto dell'innocenza di Gesù. Io lo vedo come un funzionario romano che ha un presentimento politico di ciò che sta avvenendo proprio sotto la sua amministrazione. E lo presento in modo che sia facilmente comprensibile alla gente, anche a rischio di sembrare didascalico, per cui a volte le

**Lamberto Antonelli**

(Continua a pagina 11)

# SE ANCHE LA SCUOLA DIVENTASSE UN'AZIENDA?

*Troppi giovani senza qualifica - Al convegno del Lingotto l'idea di scoprire la concorrenza per «produrre» formazione*

I giovani piemontesi usciti dal sistema scolastico all'inizio del 1987-88 sono stati 45 mila, e di questi i due terzi senza uno «straccio» di qualifica, con la sola licenza media da «spendere» nel mercato del lavoro, e in parte [illegible] quella.

Nel frattempo la Fiat completava le assunzioni per l'87 di 1300 giovani in possesso di un titolo di studio. Le due cifre non hanno alcuna attinenza diretta, ma rappresentano bene i due «corni» di uno stesso problema: quello della «produttività», oggi scarsa, del sistema scolastico.

Se n'è parlato al Lingotto ieri, giornata conclusiva del convegno della Fondazione Agnelli dedicato al tema della scuola intesa come azienda. Un'azienda nelle aspettative degli innovatori, ma non nella realtà, frenata dalla burocrazia ministeriale, dallo «statalismo» della condizione degli insegnanti, pagati male e pagati tutti allo stesso modo, impegnati e non, e soprattutto condizionata dalla rigidità di programmi e orari.

Il ministro Galloni ha recentemente annunciato l'intenzione di varare al più presto il progetto legislativo sull'autonomia degli istituti medi superiori. C'è grande attesa per ciò che, in termini di processo, potrà mettersi in moto nella scuola.

Corrado Paracone della Fondazione Agnelli auspica lo sviluppo di un sistema scolastico più dinamico nel rinnovarsi. *«Se l'autonomia* — chiarisce subito — *si traducesse nella spinta alle microspecializzazioni, un po' come sta avvenendo per certe sperimentazioni, si smarrirebbe l'idea di un'identità unitaria del sistema scolastico. Penso che l'autonomia giusta sia quella che consenta di creare competizione fra le stesse scuole pubbliche, fornendo loro la possibilità di aggiornare i corsi e le opportunità formative. Tante sono le vie: un più stretto rapporto fra scuola e lavoro, per cominciare; contratti speciali con esperti, convenzioni con enti».*

Penso, aggiunge il ricercatore, anche alla creazione di vere e proprie *«fabbriche della formazione, visto e considerato che la prospettiva di stages in azienda per gli studenti diventa sempre più impraticabile. Simulando l'organizzazione del lavoro e le sue problematiche in appositi centri si può alternare lo studio teorico con qualcosa di apparentabile all'idea dell'esperienza lavorativa».*

Al sistema scuola si chiede di «produrre» di più e meglio. I costi degli abbandoni e degli insuccessi scolastici sono alti sia dal punto di vista sociale che economico. E oltre alla necessità di un più elevato livello di istruzione per tutti si esprime una maggiore richiesta di giovani qualificati. A questo punto i due «corni» del problema «produttività» si toccano.

Rodolfo Zich, rettore del Politecnico di Torino, fa notare che la carenza di personale ad un certo livello sta rendendo meno competitive le aziende di casa nostra. La stessa Fiat chiede il doppio di laureati al Politecnico. In Italia, del resto, rammenta Paracone, quanti arrivano ad un titolo di studio superiore di tipo tecnico-scientifico rappresentano ancora il 25 per cento del totale, *«mentre c'è sempre meno spazio nel mercato del lavoro per i laureati nelle discipline umanistiche».*

Occorrono anche titoli di studio intermedi, da «superdiplomati».

Ma il «fabbisogno» di tecnici parte dai livelli inferiori.

*«I mestieri tradizionali non scompaiono, si evolvono»,* è stato più volte sottolineato al convegno del Lingotto. Persino l'operaio del domani, quello che si «sperimenta» a Termoli 3, nel circuito produttivo tecnologicamente più avanzato, è ormai un conduttore di sistemi o un meccatronico.

Non a caso nella giornata di ieri si è dato grande risalto al programma Fiat delle «settimane blu» per diplomandi torinesi. L'anno scorso nelle fabbriche del gruppo industriale sono entrati 400 ragazzi iscritti al quinto anno degli istituti tecnici. Per l'88 a corso Marconi si è deciso di potenziare ulteriormente quest'offerta.

al. ga.

Sono troppi i giovani con una licenza di scuola media superiore ma senza una qualificazione

Cosa non si farebbe per una poltrona in Regione

# GIUSEPPE BARA (EX PSDI) COSI' ELIMINA GLI AVVERSARI

*Querelle giudiziaria che va ormai avanti da dieci mesi. Stefano Strobbia già decaduto. Ora chiesta la «cancellazione» di Vera*

Una poltrona di consigliere è causa di una piccola guerra scatenata in Regione. Protagonista di una *querelle* giudiziaria che ormai va avanti da dieci mesi è l'avvocato Giuseppe Bara, candidato alle elezioni del 1985 nelle liste socialdemocratiche di Torino, risultato terzo escluso. *«Ma quel posto è mio»:* assicura. Con un'azione legale ha fatto decadere Stefano Strobbia e adesso si rivolge al tribunale per ottenere che venga cancellato anche il nome di Fernando Vera. *«Non possono sedere a Palazzo Lascaris: sono ineleggibili, non potevano nemmeno presentarsi come candidati».* Il processo si svolge oggi davanti ai magistrati della prima sezione del tribunale civile (presidente Mosetto, relatore Prat).

La storia comincia nel 1985. Il psdi ottiene un consigliere regionale: Germano Benzi, già presidente del consiglio ai tempi della giunta di sinistra, con il pentapartito non è riconfermato. Rimprovera al partito di non averlo sostenuto a sufficienza, non rinnova la tessera e diventa «indipendente».

Il problema sarebbe superato all'inizio del 1987 quando per diventare amministratore della «Consusa», Benzi dà le dimissioni. Al suo posto subentra il primo escluso Stefano Strobbia, di Ivrea, presidente dell'Azienda Autonoma di soggiorno: per entrare in Regione deve lasciare l'incarico per questione di incompatibilità. *«Non basta* — dice l'avvocato Bara — *l'azienda autonoma di soggiorno è un ente "dipendente" dalla Regione. Chi ne è amministratore non può presentarsi [illegible] in lista. Strobbia avrebbe dovuto dimettersi prima di accettare la candidatura. Non avendolo fatto, l'elezione non è valida».* La tesi è confermata da quattro sentenze del Consiglio di Stato e dalla Cassazione.

Il tribunale di Torino in primo grado gli dà torto ma in appello ribalta la sentenza. Strobbia deve andarsene, ma l'amministrazione regionale lo surroga col primo escluso, Fernando Vera. *«Questa decisione è ancor più grave* — commenta Giuseppe Bara — *Vera è il presidente della Promark, società per azioni in cui la maggioranza del capitale è della Regione. Se possibile, Vera è ancor più "dipendente" di Strobbia per cui questa surroga non può avvenire».*

Ma la questione non è solo di tribunale e di diritto civile. Ci sono di mezzo schieramenti di correnti e leader di partito. Giuseppe Bara, quando era nel psdi faceva capo agli oppositori di Nicolazzi e poi, stanco anche di loro, si è avvicinato al psi. Se adesso entra in Regione ai socialdemocratici cosa resta? Bara per sostenere le proprie ragioni deve prendere carta e penna un'altra volta e preparare un secondo ricorso al tribunale.

La Regione si è opposta ma non ha sollevato questioni di merito. Eccepisce per una questione di *«procedibilità del ricorso». «Noi* — dicono in Regione — *abbiamo surrogato Strobbia con Vera ma non abbiamo ancora convalidato l'elezione di Vera. Bisogna aspettare la convalida e poi eventualmente ricorrere».* Difesa disperata per prendere tempo e non decidere. E infatti l'avvocato Giuseppe Bara può ironizzare: *«Sembra una commedia pirandelliana. La Regione è in contraddizione con se stessa. Si costituisce in un processo che non le interessa, in difesa di un consigliere illegittimo che fa resistenza passiva senza costituirsi mentre gli organi della stessa giunta sono costretti a fornire al ricorrente la dichiarazione che costituisce la prova dell'ineleggibilità di Fernando Vera attraverso la dichiarazione dell'assessore da cui dipende la Promark».*

Lorenzo Del Boca

Giuseppe Bara

Fernando Vera



Il programma delle celebrazioni per il centenario

# ANCHE GORIA A TORINO PER DON BOSCO

*Al Regio, sabato 30, la «prima» dell'oratorio «Messaggio della bontà»*

Alle 16 di sabato 30 gennaio al Teatro Regio, inizieranno ufficialmente e in gran pompa le celebrazioni del centenario della morte di Don Bosco. Il calendario completo delle manifestazioni previste per l'88 è stato annunciato [illegible] nel corso di una conferenza stampa nella Casa madre salesiana di via Maria Ausiliatrice, all'ombra del santuario ripulito e restaurato per l'occasione. Alla cerimonia interverranno il Rettore maggiore dei Salesiani don Egidio Viganò, il cardinale Ballestrero, il sindaco Magnani Noya, ed è atteso il presidente del Consiglio Goria. Pietro Scoppola, docente di storia contemporanea all'Università di Roma e studioso dell'800, commemorerà la figura di Don Bosco. Saranno anche presenti ministri, parlamentari, autorità civili e militari, ex allievi delle scuole salesiane. Seguirà l'esecuzione, in prima assoluta, dell'oratorio «Messaggio della bontà» del cecoslovacco Marek Kopelent da parte dell'orchestra e del coro della Rai di Torino.

Il concerto verrà trasmesso dalla radio a partire dalle 17, mentre la Rai Uno trasmetterà in differita alle 18. Sono attesi per l'occasione i gruppi generali della famiglia salesiana, i quattro cardinali salesiani Rosario Castillo Lara, Miguel Obando Bravo, Raul Silva Henriquez, Alfons Stickler e 62 [illegible] '78 esistenti), vescovi [illegible] provenienti da tutto il mondo. L'ingresso al Regio, a causa della grande affluenza di ospiti prevista, sarà per inviti strettamente personali.

Domenica 31 gennaio, alle 8, nelle «camerette di Don Bosco» a Valdocco, «sede storica» dove [illegible] l'istituto nel 1853, è previsto un incontro di preghiera; quindi nella basilica di Maria Ausiliatrice, alle 10,30, solenne concelebrazione presieduta dal cardinale Ballestrero, con cardinali e vescovi [illegible]. Per l'occasione verrà indetto un Anno speciale di grazia. Alle 15,30 cinquemila giovani si riuniranno al Palasport per un incontro denominato «L'Europa giovane in festa con don Bosco»; parteciperanno gruppi folcloristici e musicali, provenienti da Italia, Francia, Irlanda e Spagna. Lunedì 1° febbraio altre solenni [illegible] al colle Don Bosco di Castelnuovo, luogo natale del santo, con l'inaugurazione di un nuovo dipinto del pittore torinese Mario Caffaro Rore e di un museo con settemila oggetti.

Per l'anno in corso sono previsti centinaia di pellegrinaggi a Torino, provenienti da mezzo mondo. Una garbata polemica infine è stata resa nota, in margine all'argomento: già numerose nazioni, dal Sud America all'Austria, hanno emesso francobolli per ricordare il centenario, [illegible] l'Italia è rimasta inspiegabilmente assente. Sulla questione è stata preannunciata un'iniziativa parlamentare.

La Basilica di Maria Ausiliatrice vista dall'alto



STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brezzardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Pippoelli
Amministratori Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Demarchi
Giovanni Ferrarino
Stabilimento tipografico La Stampa
via Marenco 32, Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 523/1951

CERTIFICATO N. 1177
[illegible]

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, v. Carducci, 29 - T. (02) 85.061 TORINO, c. V. v. Arsenale, 40, v. Roma, 80, v. Marenco, 32 - T. (011) 65.311 Filiali: ALBA c. M. Coppino, 9 - T. 35.717 ● ALESSANDRIA v. Parma, 16 - T. 443.563/443.344 ● AOSTA, località Autoporto, 16 Quart - T. 763.015-765.529 ● ANCONA, via Bassica, 40/4 - T. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 26 - T. 33.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 20.199, v. Repubblica, 39 - T. 365.230 ● CUNEO, v. S. Gemma 11 - T. 63.400 ● GENOVA, v. C. R. Ceccardi, 1/14 - T. 541.380 ● IMPERIA, v. Bordoni, 1 - T. 273.371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - T. 33.341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - T. 47.55.804 ● SANREMO, v. Gioberti 47 - T. 884.949 ● SAVONA, v. Amendola 1/5 - T. 34.219 ● VERCELLI, v. Viola, 63 - T. [illegible]

## oggi & domani

### Amalia alla Campus

● Stasera alle 21 alla Campus Libri, via Rattazzi 4, Rossana Bossaglia e Giuliana Morandini, presentano il libro di Marziano Guglielminetti «Amalia. La rivincita della femmina», edito da Costa e Nolan. Sarà presente l'autore. Presiede Giorgio Calcagno.

### Black & Hooker Band

● Stasera alle 22 alla «Contea», corso Quintino Sella, concerto funky e rhythm'n'blues della «Black & Hooker band», con Paolo Gianetta voce; Mario Chiesa basso; Beco Rovera chitarra; Toti Cannoneri sax alto; Sandro Pietropaolo sax tenore; Fazio Delfo batteria.

### echi di cronaca



### Incontri con la poesia

● Stasera alle 21 al Centro d'incontro di corso Ferrucci 65/A, per «Incontri con la poesia» organizzati dal Centro Kuliscioff, serata con gli autori Giancarlo Albisola e Daniele Milano.

### Susanna Agnelli

● Stasera alle 20 all'Hotel Turin Palace di via Sacchi 8, l'Aidda ha organizzato un incontro con Susanna Agnelli, senatore e sottosegretario al Ministero degli esteri.

### Corso di memoria

● L'Aipsa, Associazione Italiana professione segretariale organizza stasera, domani e domenica, un corso di memoria a cura della Memoteo, presso l'Hotel Turin Palace, in via Sacchi 8. Per informazioni telefonare al 576.421.

### Scambi transnazionali

● Per i seminari di formazione universitaria «Introduzione agli scambi transnazionali», oggi alle 17, nell'aula magna della facoltà di Economia e Commercio «Il ruolo delle merchants banks»; intervengono Mario Cotta, capo relazioni internazionali del San Paolo, Thierry Lambrecht funzionario della banca Bruxelles Lambert, Massimo Nicolazzi, responsabile dell'ufficio legale dell'Agip.

### Nuzzolese alla Micrò

● Alla galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 21, è in corso la mostra di Renaldo Nuzzolese, che resterà aperta fino al 23 gennaio.

### 6ª Circoscrizione

● Stasera alle 19, presso la sede di via San Benigno 20, è convocato il consiglio della 6ª Circoscrizione (Regio Parco, Barriera di Milano, Falchera).

### Donne di oggi

● Stasera alle 22 nella sede delle Donne di oggi, via Davide Bertolotti 1, serata musicale con il cantautore Antonio Nicoletti.

### Contributi editoriali

● Oggi alle 18 si inaugura al Piemonte Artistico e Culturale, piazza Cln 254, la mostra «Contributi editoriali italiani allo studio dell'organizzazione internazionale». La mostra resterà aperta fino al 24 gennaio. Ingresso libero. Informazioni e prenotazioni per le scuole presso la segreteria della Sioi, via Lagrange 33, tel. 511.686.

### Wilderness a Pinerolo

● Stasera alle 20.30 a Pinerolo, presso l'Auditorium di corso Piave, prima serata delle quattro (per operatori naturalistici), dedicate dal Wwf al «Wilderness». I prossimi tre incontri (fino al 5 febbraio), sono sempre previsti il venerdì sera. Gli argomenti dibattuti saranno nozioni naturalistiche, forme di inquinamento, lavoro e hobby a contatto con la natura, fotografia.

### Vini d'Italia

● Oggi dalle 17 alle 22, al caffè Platti, corso Vittorio 72, Carlo Petrini, presidente nazionale dell'Arcigola, presenta «Vini d'Italia, guida al bere bene» edita da Arcigola e Gambero Rosso. L'iniziativa è della Condotta gastronomica torinese dell'Arcigola.

*Dopo l'omicidio dell'autista del commissario Cassarà, ammazzato nell'85*

# PALERMO CHIEDE AIUTO CONTRO LA PIOVRA L'AGENTE UCCISO PERCHE' SAPEVA TROPPO?

PALERMO — Un delitto dopo l'altro. La mafia non si ferma. Si rischia di tornare indietro sino ai tempi di piombo nei quali, tra la fine degli Anni 70 e i primi Anni 80, le cosche sparavano e uccidevano, spargendo sangue e terrore. Palermo ancora una volta è l'epicentro delle ondate della mafia. La città trema; ma riesce anche a trovare la forza per indignarsi e, ribellandosi, Presidente della Regione e Sindaco chiedono che finalmente lo Stato faccia della Sicilia quel che tante volte ha promesso.

Il Presidente del Consiglio ha convocato per lunedì pomeriggio a Palazzo Chigi i capigruppo consiliari. L'intenzione di Giovanni Goria è di procedere ad un'analisi approfondita sulle cose più immediatamente realizzabili. E per stasera il sindaco Leoluca Orlando ha convocato una grande manifestazione popolare in piazza Pretoria, davanti a Palazzo delle Aquile.

Intanto padre Bartolomeo Sorge, il gesuita che dirige a Palermo il centro studi «Padre Arrupe» scrive sul quotidiano *La Sicilia*: «*Non lasciamoci prendere dall'emozione. Questo è il momento della ragione non dell'emozione. E' il momento dell'unità e non delle divisioni*».

Dopo quello di martedì sera che ha stroncato l'ex sindaco Giuseppe Insalaco, seppellito ieri dopo un funerale con l'intervento di una grande folla e delle maggiori autorità dell'isola, il nuovo agguato di ieri, poco prima delle 17, con vittima l'agente di polizia Natale Mondo, ha suscitato sdegno e profonda emozione in città e nel Paese.

La mafia con fin troppa evidenza ha voluto chiudere la bocca ad un altro che era al corrente di molti retroscena, di non si sa quanti degli impenetrabili misteri di Palermo. E in un certo senso — benché questa possa essere soltanto una coincidenza, vale la pena parlarne — i destini dell'ex sindaco e dell'agente da qualche tempo correvano paralleli. Infatti, entrambi dipendenti del ministero dell'Interno (Giuseppe Insalaco vi entrò quando negli Anni 70 era nella segreteria dell'allora ministro Franco Restivo), in brutti giorni della loro vita si erano ritrovati con le manette ai polsi. L'ex sindaco, che nel frattempo era diventato deputato regionale dc, fu arrestato per una storia di tangenti che forse era stata artatamente montata per bruciargli la carriera politica dopo che egli aveva tuonato contro i «signori» degli appalti.

L'agente Mondo invece era finito in carcere perché sospettato d'avere partecipato a un traffico di eroina con il pregiudicato Tony Duca, 45 anni, presunto mafioso e, sembra, lontano parente di sua moglie Rosalia Falanga. Mondo aveva però sostenuto di essere vittima di un equivoco perché sì, era stato in contatto con i mafiosi trafficanti di stupefacenti, ma — egli disse — come infiltrato, per venire a capo della loro organizzazione. Il proscioglimento gli aveva consentito di rientrare nei ranghi della polizia, ma Mondo fu trasferito nella questura di Trapani da dove veniva a Palermo in famiglia (moglie e due bambini) soltanto quando era in permesso, come ieri pomeriggio quando è stato assassinato a pistolettate alle spalle mentre sollevava la saracinesca del negozio di giocattoli «Il Mondo dei balocchi» gestito dalla moglie.

Mondo aveva però un altro conto, ben salato, aperto con la giustizia. Da poco era stato rinviato a giudizio — il processo si celebrerà il 20 ottobre — per omicidio preterintenzionale con altri 16 fra poliziotti e carabinieri compresi il vice questore Francesco Pellegrino e il capitano dei carabinieri Gennaro Scala, entrambi temporaneamente sospesi, per la morte in questura del pescatore e calciatore dilettante Salvatore Marino, 25 anni, torturato e deceduto per le sevizie ricevute la notte del 2 agosto 1985 nella caserma Cairoli, sede della squadra mobile. Marino era sospettato di essere uno degli assassini del commissario capo Giuseppe Montana, abbattuto con tre rivoltellate la sera del 28 luglio precedente. Per Mondo quelli furono giorni autenticamente drammatici, e nel pomeriggio del 6 agosto si trovò poi sotto il micidiale fuoco dei Kalashnikov in via Croce Rossa, durante l'agguato costato la vita al vice questore Ninni Cassarà, vice capo della squadra mobile, e all'agente ventenne Roberto Antiochia. Mondo, che era al volante dell'Alfetta blindata da cui il funzionario era appena sceso, rimase illeso e di lui si parlò poi, ma nessuno osò mai farlo apertamente, come di un probabile informatore dei mafiosi, una «talpa» che dalla questura avrebbe rivelato ai boss informazioni preziose.

Nessuno tra i funzionari e i colleghi di Mondo ha dubitato mai della sua innocenza al riguardo. E la stessa giovane vedova del vice questore Cassarà, che incontrava spesso Natale Mondo — per tanti anni autista del marito — non ne aveva mai messo in dubbio la fedeltà.

**Antonio Ravidà**

## A MANTOVA SPARA FUCILATA ALLA MOGLIE E S'UCCIDE

MANTOVA — *Un uomo di Poggio Rusco, un comune a una trentina di chilometri da Mantova, ha ucciso la moglie con una fucilata alla testa e poi si è ammazzato. L'episodio è avvenuto ieri sera ma solo stamattina i vicini si sono accorti del dramma. L'uomo si chiamava Artenore Trevisani e aveva 72 anni, e la moglie Leda Battista di 54 anni.*

*I due si erano sposati sei anni fa ma il matrimonio era presto sfociato in continui litigi, spesso per motivi banali. La moglie avrebbe voluto separarsi, ma l'uomo si era sempre opposto. Ieri sera i litigi sono stati più violenti del solito.*

*Esasperato Artenore Trevisani ha imbracciato il suo fucile da caccia e ha sparato un colpo in testa alla moglie. Quindi ha dato fuoco ad alcuni oggetti con l'intenzione di incendiare la casa e si è tolto la vita con la stessa arma.*

*A dare l'allarme è stato stamattina un vicino di casa che ha sentito puzza di bruciato. I carabinieri hanno trovato i corpi dei coniugi sul pavimento del salotto.*

*Trevisani parlando con gli amici aveva più volte minacciato di uccidere e incendiare la casa se la moglie lo avesse lasciato.*

## UN FIORE TRA LA NEVE

Illusione di primavera per questo bambino che ha trovato un fiore in un giardino di Varsavia sommerso dalla neve

## DUE FIDANZATI TEDESCHI SI ASFISSIANO NELL'AUTO

BOLZANO — Due giovani fidanzati germanici si sono uccisi all'interno della propria automobile, una «Volkswagen Derby», che avevano trasformata in una camera a gas. Si tratta di Heinrich Bernhard, 20 anni, di Waiblingen e di Ingrid Duerr, 21 anni, di Freudental, nella Repubblica Federale Tedesca, giunti poche ore prima in Alto Adige attraverso il valico del Brennero. Il gesto disperato è stato attuato nell'alta Val di Vizze, in località Tulves di Sopra, una frazione di poche anime del comune di Vizze, all'estremità della valle. I due fidanzati, raggiunto un posto isolato, hanno sigillato con nastro adesivo portiere e finestrini della vettura e quindi dall'interno hanno collegato un tubo di gomma a quello di scarico. Mano nella mano, hanno poi atteso la morte, per ragioni che probabilmente rimarranno per sempre sconosciute. La macabra scoperta è stata fatta da un giovane del posto che ha dato l'allarme.

## SALA OPERATORIA INFETTA 6 CONTAGIATI A MILANO

MILANO — Sono batteri del genere «pseudomonas» i responsabili dei sei casi di complicazione endoftalmiche post-operatorie che hanno interessato nelle ultime settimane altrettanti pazienti ricoverati nella divisione di clinica oculistica dell'ospedale milanese «San Raffaele». Lo ha reso noto la direzione sanitaria dell'ospedale che sulla vicenda ha emesso un comunicato nel quale si specifica che la situazione è «sotto controllo» e che l'infezione che ha provocato danni all'occhio operato (si è trattato di interventi di microchirurgia) è «stata debellata nei pazienti grazie agli antibiotici». «Possiamo rassicurare — informa il comunicato dell'ente ospedaliero — che non esiste alcun pericolo per l'occhio controlaterale a quello colpito dall'infezione».

## SPACCIATORI ARRESTATI CON EROINA IN BOCCA

ROMA — Due tunisini che nascondevano in bocca le dosi di eroina da spacciare sono stati arrestati dagli agenti del IV distretto di polizia. Tadufik Ben Brahim, 28 anni, e Nomaddute Ben Lahadon, 29 anni, spacciavano eroina in un cinema a luci rosse di Montesacro. Per non farsi sorprendere con le dosi dalla polizia incartavano l'eroina nella carta stagnola e la sigillavano in una bustina di plastica. In questo modo se venivano controllati potevano ingoiare tranquillamente l'eroina senza danni. In pratica usavano lo stesso sistema dei corrieri colombiani con le «uova» nell'intestino. Ieri gli agenti li hanno seguiti nel cinema e appena la dose è passata dalle mani degli spacciatori sono scattate le manette.

*Nessuna traccia dei rapinatori che hanno sparato*

# ASSALTO AD UN DISTRIBUTORE IN PUGLIA UCCISO UN UOMO, FERITO IL GESTORE

PALO DEL COLLE (Bari) — Sanguinosa rapina ad un distributore di benzina. Un uomo è stato ucciso ed un altro gravemente ferito stanotte in una stazione di servizio alla periferia di Palo del Colle, sulla strada provinciale per Bitetto.

Il morto è Vito Giovanniello, di 51 anni, il ferito è il gestore della stazione di servizio, Giuseppe Zaccheo, di 46 anni. Sono stati trovati nel chiosco della stazione di servizio dai carabinieri, in seguito ad una segnalazione fatta ai vigili urbani di Palo del Colle da alcuni cittadini. Per il momento non si è saputo se l'omicidio e il ferimento siano stati compiuti durante una rapina. Zaccheo è stato ricoverato in stato di coma nel policlinico di Bari. Giovanniello era un amico di Zaccheo e la sera lo aiutava nel suo lavoro.

L'ipotesi più probabile, secondo gli inquirenti, è che l'aggressione ai due sia stata compiuta per rapina. Entrambi i corpi sono stati trovati in un piccolo vano adibito ad ufficio della stazione di servizio della «Tamoil». Zaccheo — raggiunto da un proiettile alla testa e da uno in un braccio — era riverso su un divano, mentre Giovanniello — anch'egli colpito alla testa — era sul pavimento tra il divano ed un tavolo. A terra sono stati trovati cinque proiettili. Probabilmente l'aggressione è stata compiuta quando Giovanniello e Zaccheo avevano terminato il lavoro: le pompe per l'erogazione della benzina erano infatti bloccate con lucchetti mentre a fianco dell'automobile di Giovanniello c'erano lattine di oli lubrificanti che Zaccheo, quando chiudeva la stazione di servizio, portava con sé per evitare che durante la notte venissero rubate, giacché in passato aveva subito furti.

Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Bari Nicola Magrone, che ha disposto l'autopsia.

Gli inquirenti stanno setacciando gli ambienti della malavita barese e delle altre province pugliesi.

## PRETE CONDANNATO A BARI PER VIOLENZA CARNALE SU MINORI IN UN ISTITUTO

BARI — *Don Salvatore Manfredi, un prete di 61 anni, ex direttore dell'istituto di assistenza per minorenni «Stella Maris» di Siponto (Foggia) è stato condannato (pena sospesa) dai giudici della corte d'appello di Bari a due anni di reclusione per atti di libidine e violenza privata nei confronti degli assistiti. I fatti risalgono al dicembre del 1983 quando alcuni ragazzi, trasferiti da Siponto all'Istituto «Vittorio Emanuele II» di Giovinazzo (Bari), raccontarono ad un'assistente sociale alcuni episodi di violenza che avevano dovuto subire.*

*Insieme con don Salvatore Manfredi, condannato in primo grado — il 5 giugno dell'86 — a tre anni di carcere per violenza carnale, atti osceni in luogo pubblico, corruzione di minori, maltrattamenti e violenza privata era imputato anche il suo vice, don Giuseppe Marrone. Quest'ultimo in primo grado fu condannato ad otto mesi di reclusione per maltrattamenti ai bambini (secondo l'accusa li avrebbe presi a calci e pugni). La corte d'appello ha invece ritenuto di derubricargli il reato in quello di abuso dei mezzi di correzione applicando di conseguenza l'amnistia. Per don Salvatore Manfredi la corte d'appello ha ritenuto di escludere la violenza carnale, mentre lo ha assolto per insufficienza di prove dal reato di maltrattamenti e lo ha amnistiato per i reati di atti osceni e corruzione di minorenni.*

## E' RITORNATO IN CLASSE IL DOCENTE CHE NON VOLEVA L'HANDICAPPATA

MIRTO — E' tornato in classe il professor Giuseppe Orlando, il docente della scuola media di Mirto (Messina) che «non gradiva» la presenza, tra gli alunni, di una bambina handicappata, Stefania Calà Lesina, di 11 anni. L'insegnante, che era assente per malattia da sabato scorso, contrariamente a quanto faceva nei giorni scorsi oggi non ha allontanato dall'aula Stefania Calà Lesina e le ha permesso di assistere alle lezioni. Il professor Orlando non si è invece presentato all'Usl 48 di Sant'Agata di Militello per essere sottoposto a visita medica da parte di un collegio di sanitari. La visita era stata disposta dal provveditore agli studi di Messina per l'accertamento delle condizioni psichiche dell'insegnante. Il provveditore aveva anche inviato nei giorni scorsi al ministero della Pubblica Istruzione una richiesta di sospensione dall'insegnamento per il professor Giuseppe Orlando. Fino ad oggi però nei suoi riguardi non è stato preso alcun provvedimento.



*Milano / Il direttore minacciato dice: «Qui non sta succedendo niente»*

# ALLARME PER TRE RAPINATORI IN BANCA MA LA POLIZIA LI SCAMBIA PER CLIENTI

MILANO — Tre banditi entrati in banca per una rapina fanno scattare l'allarme, arriva una volante della polizia ma gli agenti vanno via tranquillizzati dal direttore dell'istituto di credito e dagli impiegati.

L'allarme continua a suonare nella centrale operativa della questura, ma quando tornano in forze poliziotti e carabinieri, i malviventi sono già fuggiti, sia pure a mani vuote. L'insolito episodio è successo questa mattina in via Fantoli, a Milano, a ridosso della tangenziale Est, in una agenzia della Banca Commerciale Italiana. Poco dopo le 8 il direttore è stato affiancato da un giovane distinto, che apparentemente si trovava sul posto per prelevare allo sportello Bancomat, e costretto ad entrare con lui in banca.

Il bandito ha aperto la porta anche a due complici, poi ha cercato di portar via la cassetta del videoregistratore che aveva filmato la scena. L'operazione non gli è riuscita, anzi ha fatto scattare l'allarme in questura.

Sapendo di essere sotto la minaccia delle pistole, gli impiegati hanno tranquillizzato gli agenti subito accorsi sul posto e che evidentemente hanno scambiato il bandito vestito elegantemente per un dipendente dell'istituto di credito, mentre i complici restavano nascosti dietro le colonne.

Poiché l'allarme continuava a suonare, la pattuglia della polizia e quelle dei carabinieri accorse nel frattempo in zona effettuavano controlli nelle banche vicine, quindi tornavano all'agenzia della Comit.

Ormai, però, i banditi erano fuggiti, sia pure a mani vuote essendo la cassaforte regolata per l'apertura a tempo. In banca è rimasto il nastro con le loro immagini che è stato consegnato dal maggiore dei carabinieri Nicola Raggetti al sostituto procuratore della Repubblica di turno, che conduce le indagini.

## PASTORE UCCISO A TARANTO

TARANTO — Francesco Caputo, un pastore di 56 anni di Torricella, è stato ucciso nella tarda serata di ieri a colpi di pistola nell'appezzamento di terreno dove era solito far pascolare il gregge. L'uomo aveva dei piccoli precedenti penali per pascolo abusivo. A scoprire il delitto sono stati i familiari del Caputo che si erano recati in campagna allarmati dal suo imprevisto ritardo nel tornare a casa. Quando lo hanno trovato, il pastore era già morto. Indagini sono in corso da parte dei carabinieri.

# LUIGI MAGNI PARLA DEL FILM...

(Segue dalla 1ª pagina)

battute sono vere e proprie spiegazioni».

**Lei tiene sempre molto in conto il giudizio del pubblico?**

«Io mi sono sempre posto questo problema e in tutti i miei precedenti film ho rispettato l'indirizzo che mi sono imposto, cioè l'affrontare i vari temi secondo una vena popolaresca. Io il pubblico lo tengo in grande considerazione, direi che lo amo anche se adesso non lo capisco più tanto. Come mi sfuggono quei ragazzini, che ormai non sembrano nemmeno italiani americanizzati come sono fino al midollo, che corrono a frotte a vedere i film di Troisi...».

**Tornando al film lei ha fatto con l'interpretazione di Manfredi un Pilato che non è certo la quintessenza della solennità, come per solito venivano rappresentati i personaggi del potere romano, perché?**

«Il tono generale del film è popolare e dunque anche Ponzio Pilato non poteva certo essere quell'aristocratico magistrato romano che si immagina e che ci è tramandato dalla tradizione... E non potevo del resto modificare l'immagine che il pubblico ama di Manfredi, cosicché ho trasformato il governatore romano in un personaggio semplice, dal linguaggio diretto, popolare, che prima assume toni severi e poi si intenerisce...».

**Ma lei, personalmente, com'è? Credente o no?**

«Io sono cristiano per tradizione, ma non sono praticante. Ho vissuto da ragazzo in mezzo ai preti, poi mi sono avvicinato ai comunisti cattolici, ho letto i testi di Marx... Ed ora eccomi qui a parlare del mio film su un Ponzio Pilato pentito, anzi convertito. Parafrasando il titolo del film di Troisi potrei dire che le vie del Signore non sono finite...».

**Lamberto Antonelli**